

DEMOCRAZIA E TV

Saper governare? No Meglio saper recitare

di Corrado Belci

Molte interviste estive hanno rivelato l'evanescenza dello spessore ideale propria di una certa politica d'oggi. Tutte le preoccupazioni si limitano alla sfera della tattica: ciascuno pensa a come giocare meglio per vincere. Fatto legittimo e naturale, se si premette a cosa deve servire la vittoria, cioè se si indica l'orizzonte della propria strategia. Invece si insegue il consenso solo vellicando gli stati d'animo più istintivi e si coniano gli slogan per sollecitare i voti o - come qualcuno dice in privato - «per catturarli».

È naturale: in democrazia i voti servono per conquistare il potere, la politica è competizione per la conquista del potere. Che altro? D'accordo. Ma quali obiettivi si chiede il potere? E per usarlo come? Sono domande che spesso non hanno risposta, o se ne hanno alcuna essa è fatta di luoghi comuni («per battere il nemico pericoloso») o di parole generiche («per garantire la libertà»).

Si recita al video, dopo aver consultato i propri tecnici della comunicazione. Questi, sulla base dei sondaggi, insegnano al po-

litico che «rende» sorridere e parlare terra-terra. Berlusconi sa bene che il comunismo è morto senza possibilità di resurrezione. Ma sa anche che la paura del comunismo, accumulata in tre quarti di secolo, in molta gente dura per inerzia anche dopo la sua morte. Gli conviene fomentarla, questa paura, e presentarsi come il campione che combatte il pericolo. Il nemico non c'è più, ma i voti li prende.

Nel campo del centrosinistra, si discute con passione sul candidato premier che possa opporsi con maggior successo a Berlusconi: Amato governa (tutt'altro che male), ma Rutelli calamita simpatia («buca» meglio il video e come «attore giovane» va in alto nei sondaggi); può battere Berlusconi.

Con l'avvento della politica personalizzata non è difficile pronosticare su chi il centro-sinistra finirà per puntare al fine di recuperare terreno. In America Bush aveva dieci punti di vantaggio su Al Gore dopo la convention repubblicana; la situazione si è rovesciata dopo le immagini televisive di quella democratica.

● Segue a pagina 2

Versailles: i ministri dell'Ecofin chiedono di riportare il greggio dagli attuali 35 ai 28 dollari al barile

Petrolio, monito Ue all'Opec

Benzine ai nuovi massimi. Fazio: «Un salasso da 40 mila miliardi»

A Versailles intanto i ministri finanziari comunitari hanno deciso: nessun anticipo per la distribuzione degli euro, verrà effettuata come previsto nel 2002

VERSAILLES Per evitare quello che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio definisce «un vero salasso», i ministri delle Finanze dell'Ue hanno lanciato un appello ai Paesi dell'Opec (che si riuniscono oggi a Vienna) affinché aumentino la produzione riportando il greggio su quotazioni vicine ai 28 dollari al barile. «Il livello attuale dei prezzi del petrolio (schizzato ormai oltre i 35 dollari) - affermano i ministri - è una fonte di grande preoccupazione: è necessa-

rio un ritorno dei prezzi del petrolio a un livello che favorisca la crescita mondiale e non scateni la spirale inflazionistica». Intanto in Italia la corsa di benzina e gasolio non accenna a fermarsi. Anche ieri è stato registrato un nuovo record per il gasolio, aumentato di 40 lire in una settimana e ora arrivato a 1.820 lire, mentre le benzine (con aumenti settimanali di 25 lire) sono ormai alla soglia delle 2.300 lire. Per quanto riguarda le strategie dei singoli Paesi si



esclude di intervenire sul prelievo fiscale che grava sui carburanti, «anche se - afferma Fazio - siamo di fronte a un vero salasso da 30-40 mila miliardi, una

manovra che toglie potere d'acquisto per questa cifra dalle tasche dei cittadini e delle imprese. Si tratta quindi di un'imposta aggiuntiva pari all'1,5% del

Pil, con effetti depressivi sullo sviluppo e di aumento dell'inflazione».

Anche per questo motivo Fazio giudica «leggermente ottimistiche» le stime di crescita che il Fmi attribuisce al nostro Paese e che sono migliori di quelle del governo italiano.

Intanto è già polemica sull'operazione «changeover», in programma fra le ultime settimane del 2001 e le prime del 2002. Si tratta del cambio di moneta fra le varie divise nazionali e l'euro. Ieri l'Ecofin ha deciso che le banconote non saranno distribuite al pubblico prima del gennaio 2002. Alcuni Paesi chiedevano di anticipare l'operazione.

● A pagina 9

Verso la revoca
Sanzioni,
Haider esulta:
«La Waterloo
di Chirac»

VIENNA L'Austria canta vittoria per l'«assoluzione» dei tre saggi ed aspetta con ansia la fine delle sanzioni dell'Ue che, come da più parti si prevedeva, sembra abbiano fatto davvero il gioco di Joerg Haider, tornato ai vecchi toni trionfalistici dopo che, come ha proclamato ieri, «l'onta è stata lavata».

Una vittoria della democrazia e della fermezza della popolazione austriaca, ma soprattutto «una vittoria contro il centralismo di Bruxelles» e contro l'arroganza di Jacques Chirac, «che ha avuto, come tutti i Napoleonici, la sua Waterloo». Haider ha ripetuto le sue frasi ad effetto ai giornalisti che aveva convocato poco lontano dal confine con l'Italia. E lì non ha mancato di lanciare nuove critiche al ministro degli Esteri Dini, salvando solo l'amicizia e la collaborazione con le regioni del Nord, «dove ho molti amici che mi stimano e se mi invitano non posso dire di no». E ieri infatti a Pontebba Haider ha incontrato il vicepresidente della giunta del Friuli Paolo Ciani (An). Il governatore della Carinzia ha ironizzato anche sulla Lega Nord affermando: «Non fa altro che copiarci».

● A pagina 5

INCHIESTA



Paese di 1800 abitanti a due passi da Muggia è il centro sloveno di «smistamento» di clandestini

Crevatini, paradiso dei passeur

TRIESTE È il nuovo Check point Charlie. Anche a Crevatini, paese di 1800 abitanti, che si trova poche centinaia di metri oltre la linea confinaria di Muggia, quando la Slovenia sarà entrata nell'Ue potranno aprire un museo così come è successo al mitico ex posto di blocco tra Berlino Est e Berlino Ovest. Crevatini rischia di passare alla storia come il paese dei passeur.

Una settimana fa è finito in manette Zeljko Bobanovic, 37 anni, uno dei paesani più noti, ma gli uomini della Guardia di Finanza dicono di seguire passo passo le mosse sospette di altri quattro abitanti. Anche i carabinieri e la polizia tengono occhi ed energie puntati su quel bersaglio.

● In Trieste

Silvio Maranzana e Riccardo Coretti

Il suicidio del giovane pescato con una lucciola. Il ministro dell'Interno invita ad azioni omogenee su tutto il territorio

Bianco: «Mai chiesto di sequestrare le auto»

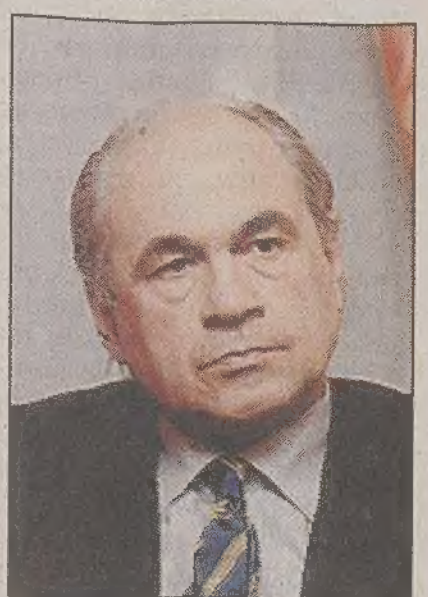
Il sindaco di Trieste appoggia la linea dura contro i clienti delle prostitute



Domani
IL PICCOLO
regala ai lettori
i nuovi orari
degli autobus ACT

E Amato ribadisce la tolleranza zero. Il Csm apre un fascicolo sul pm Carlo Nordio, per presunte affermazioni contro l'operato dei carabinieri

MILANO «Non ho mai dato direttive per il sequestro di auto». Il ministro degli Interni, Enzo Bianco, interviene nelle polemiche dopo il suicidio del giovane di Treviso sorpreso dai carabinieri con una prostituta: «Nel nostro Paese non è previsto il reato di prostituzione e io non ho mai invitato le forze di polizia a sequestrare le auto dei clienti». Bianco avverte inoltre: «È necessario che le azioni contro la prostituzione siano omogenee: sarebbe grave che a Perugia venisse considerato reato ricompagnare una prostituta sul luogo di lavoro e a Terni no». Questo non significa non lottare contro la prostituzione e contro «chi organizza questa forma di schiavitù». Anzi, il governo e il Parlamento sono da tempo impegnati su questo campo. Intanto il Csm hga aper-



Il pm Carlo Nordio.

to un fascicolo sul pubblico ministero Carlo Nordio, che avrebbe tenuto un comportamento ambiguo nella vicenda del giovane di Treviso. Secondo il consigliere laico dei Ds, Gianni Di Cagno,

prima avrebbe convalidato il sequestro dell'auto e poi avrebbe dichiarato illegittimo il comportamento dei carabinieri. Replica Nordio: «Questo consigliere dovrebbe documentarsi meglio. Non ho mai rilasciato nessuna dichiarazione che censuri l'operato dei carabinieri». Intanto Giuliano Amato, «dispiaciuto molto per questo ragazzo morto», ribadisce la linea della tolleranza zero per stroncare il traffico delle «baby prostitute». E sulla questione interviene anche il sindaco di Trieste Riccardo Illy, che si professa per la linea dura: «Sono dispiaciuto per il suicidio di quel ragazzo di Treviso. Ma i carabinieri hanno agito correttamente sequestrando l'auto. È chiaro che quel ragazzo aveva dei problemi. Il suicidio poteva avvenire anche in altre circostanze». E ancora: «Credo che l'iniziativa a suo tempo adottata a Trieste dal pm Frezza sia stata giusta e in questa direzione che bisogna proseguire».

● A pagina 3

AUTOMOBILISMO



A Monza una prima fila tutta rosso-Ferrari

MONZA Una prima fila tutta rossa: così si presenta, con i tifosi ferraristi in visibillio, la griglia di partenza del Gp d'Italia di F1 che si disputa oggi (dalle 14) a Monza. Alla fine di un serrato duello, Schumacher ha strappato la «pole» a Barrichello (molto soddisfatti entrambi al termine della sessione): il tedesco deve assolutamente vincere per poter sperare di recuperare i 6 punti di ritardo che ha da Hakkinen. Il campione finlandese ieri ha realizzato il terzo tempo e partirà in seconda fila, accanto a Villeneuve, che ha preceduto nelle prove lo scozzese David Coulthard, l'altro portacolori delle McLaren, apparse ieri meno competitive delle Ferrari. La casa di Maranello torna a partire in prima fila con due vetture dopo 11 mesi.

● In Sport

In vista dei test del Dna, fissata l'udienza che deve decidere sull'eventuale sospensione della sentenza di morte

La vita di Barnabei si gioca martedì

VENEZIA

Il Leone d'oro
va a «Il cerchio»
di Jafar Panahi

Sceneggiatura:
il premio
a «I cento passi»
di Giordana

● In Cultura



NEW YORK Un'udienza fissata per martedì mattina deciderà sull'eventuale sospensione dell'esecuzione di Derek Rocco Barnabei. Ma il condannato a morte e i suoi familiari sono delusi: «I nuovi test del Dna concessi dal governatore Gilmore - sono solo parziali, e potrebbero non bastare a provare l'innocenza». Così l'euforia di Barnabei per la concessione dei nuovi test del Dna è durata poco: «Vogliamo uccidermi comunque, non sono mai stato in pericolo come adesso», dice l'italoamericano dal carcere di Waverly, dove attende l'esecuzione ancora fissata per giovedì.

Ma l'udienza di martedì «può essere una vera svolta», conferma il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, a capo della delegazione del Parlamento italiano che sta seguendo il caso qui negli Usa: «Si è aperta una porta, come un raggio di sole dalla bocca del lupo. Per passarci, occorre convincere il governatore che ci vuole una verifica incrociata dei reperti, e non solo da parte del perito d'ufficio. In Italia sarebbe scontata, ma qui c'è una cultura diversa».

● A pagina 2

INFORTUNISTICA
PREVIDENZA
LAVORO
Via del Coroneo, 17
TRIESTE
Tel. 040.363052-Fax 040.3477847

Da oggi c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro! La risposta al vostro problema è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:

- INCIDENTI STRADALI
- INFORTUNI
- RESPONSABILITÀ CIVILE*

* come danni conseguenti a prestazioni sanitarie, cadute all'interno dei locali pubblici e mezzi di trasporto pubblici.

E in ogni caso in cui è necessario avere un rapporto con le compagnie di assicurazione. Senza alcun anticipo di spesa da parte vostra per:

- VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- VISITE MEDICO LEGALI
- CONSULENZA LEGALE
- FISIOTERAPIA
- RIPARAZIONE AUTOVEICOLI

Quindi, in qualsiasi caso di sinistro oppure soltanto per semplice curiosità, telefonateci. Vi verrà fissato un appuntamento per un colloquio gratuito che vi permetterà di comprendere a fondo come funziona la nostra organizzazione.

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO
E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000
(Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)
F. 08 cv 322.300
09 - 10 419.000
11 - 12 520.700
13 - 14 564.000
15 - 16 725.200
17 - 18 870.200
19 - 20 1.015.200
OLTRE 20 ... 1.289.200
ASSITEL
PER TUTTI I RISCHI
Tel. 36.11.66 (ra)
"FERMarsi agli attraversamenti pedonali
E OBBLIGO DI BUONA EDUCAZIONE"
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO
Kataweb.it

Il giovane italoamericano che giovedì dovrebbe essere giustiziato accusa: «Faranno l'esame del Dna solo su campioni secondari»

Barnabei pessimista: «Vogliono uccidermi»

Martedì la prova decisiva. Gli avvocati chiedono la sospensione dell'esecuzione

IL CASO

Negli Usa scarso interesse ma c'è la paura dell'errore

NEW YORK Il caso Barnabei è da prima pagina in Italia. Certo non negli Stati Uniti. I principali telegiornali e i quotidiani nazionali hanno dato senza particolare enfasi la notizia della concessione dei nuovi test del Dna da parte del governatore Gilmore. E persino per il Richmond Times-Dispatch, il principale giornale della Virginia, il caso dell'italoamericano in attesa di esecuzione nonostante i forti dubbi sulla sua colpevolezza, vale un semplice articolo in cronaca. Il giornalista, Frank Greene, si dilunga sulla questione legale, il problema delle prove e dei test del Dna. Ma non spende una parola sul tema della pena di morte, e sul movimento d'opinione, crescente anche se tuttora minoritario, contrario alla pena di morte.

Quanto alla mobilitazione popolare, «più di 20 persone» si sono date di nuovo appuntamento al Downtown Mall di Charlottesville per manifestare a favore di una moratoria sulle esecuzioni capitali. Non è davvero una folla oceanica, considerando che la manifestazione è stata sponsorizzata da Amnesty International e dalle due maggiori associazioni contro la pena di morte dello stato, la Virginia's for Alternatives to the Death Penalty e il Charlottesville Center for Peace and Justice.

Il Washington Post, seguendo il caso, registra almeno che «sta crescendo la preoccupazione dell'opinione pubblica per la possibilità che degli innocenti finiscano nel braccio della morte». Una preoccupazione legata però non tanto a una presa di coscienza collettiva, quanto alle nuove tecniche genetiche per l'esame delle prove. «Un progresso scientifico che ha cambiato il dibattito nazionale sulla pena di morte», fa notare il quotidiano della capitale americana: «Persino in Virginia, dove i sondaggi confermano un vasto appoggio popolare alla pena capitale, un ex-pubblico ministero come Gilmore trova difficile non chiedere un ultimo test del Dna prima di mettere a morte un assassino condannato».

Qualcosa, lentamente, sta comunque cambiando: se il Texas e la Florida, governati dai due fratelli Bush, e la Virginia di Gilmore continuano a far lavorare il boia a ritmi infernali, qualche stato inizia invece a fare marcia indietro. A gennaio George Ryan, governatore dell'Illinois, anche lui repubblicano come i Bush e Gilmore, ha ordinato una moratoria sulle esecuzioni in attesa di un'inchiesta sui casi di possibili innocenti giustiziati. «E il test del Dna che spinge anche i governatori tipo "legge e ordine" a cercare di ottenere questa prova. Non è come dire che si è contro la pena di morte», fa notare il professor Robert Holworth dell'Università della Virginia, «piuttosto significa voler usare tutti i mezzi di prova disponibili». Forcaioli si, insomma, ma con la coscienza a posto.

m.g.

NEW YORK Martedì, Derek Rocco Barnabei si gioca il tutto per tutto. Nell'udienza decisiva, i suoi avvocati contano di ottenere il rinvio dell'esecuzione. «Può essere una vera svolta», conferma il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, a capo della delegazione del Parlamento italiano che sta seguendo il caso qui negli Usa: «Si è aperta una porta, come un raggio di sole dalla bocca del lupo. Per passarci, occorre convincere il governatore che ci vuole una verifica incrociata dei reperti, e non solo da parte del perito d'ufficio. In Italia sarebbe scontata, ma qui c'è una cultura diversa».

Tanto diversa che l'euforia di Rocco Barnabei per la concessione dei nuovi test del Dna è durata poco. Non

più di dieci minuti: il tempo di rendersi conto di quel che c'è sotto. «Vogliono uccidermi comunque, non sono mai stato in pericolo come adesso», dice l'italoamericano dal carcere di Waverley, dove attende l'esecuzione ancora fissata per giovedì prossimo: «Vorrei poter dire che tutto va bene, ma non è assolutamente così». Il fatto è che il governatore Gilmore ha concesso i nuovi test solo per alcuni campioni che Derek considera secondari. Per di più esprimendo la convinzione che i campioni, spartiti per tre giorni e poi misteriosamente riapparsi, non sono

stati manomessi. «Il test concesso non ha alcun valore», spiega il fratello di Derek, Craig: «Stanno ancora tentando di insabbiare questa cosa. Hanno concesso il test solo per fare bella figura, perché sanno che i frammenti sotto le unghie (della ragazza uccisa, ndr) non proveranno l'innocenza di Derek».

L'avvocato Tucker è combattivo come sempre, e nutre molte speranze per l'udienza di martedì. E l'udienza che dovrà esaminare la denuncia per manomissione delle prove presentata a carico delle autorità della Virginia: «Abbiamo ragionevoli speranze che il giudice accolga la denuncia e conceda la sospensione dell'esecuzione», dice Tucker, che non sembra preoccupato dal fat-

to che il Gilmore ha deciso di spostare l'udienza dalla corte di Norfolk a quella di Richmond, considerata più favorevole allo Stato: «Noi non abbiamo problemi con il giudice Spenser. C'è una buona probabilità che conceda la sospensione». Proprio a ridosso dell'udienza, lunedì o martedì, saranno disponibili anche i risultati dei nuovi test del Dna, effettuati da Paul Ferrara, direttore del centro di medicina legale della Virginia.

Ferrara ha già assicurato che i reperti non risultano manomessi e che per lui sono «ammisibili». Se non dovessero bastare a provare l'innocenza di Derek Rocco, la sospensione dell'esecuzione sarebbe fortemente a rischio.

Marco Giusti

La mamma (nella foto) del condannato ringrazia ma non si illude

ROMA In Italia si festeggia la «prova del Dna» per Derek Rocco Barnabei. Il grande risultato della mobilitazione internazionale, partita dal nostro paese, riempie di orgoglio politici e amministratori locali. Nessuno fa caso ai timori espressi dal detenuto italo-americano (e neanche ai timori della madre, che pure ha ringraziato gli italiani in lacrime): è solo un rincorrersi prematuro di dichiarazioni di soddisfazione.

Del resto, oltre 26 mila firme raccolte in quattro



giorni per salvare dall'esecuzione Barnabei tramite il sito della Regione Toscana non sono poche. E il numero di adesioni aumenta al ritmo di 300 ogni ora. Compresse quelle di personaggi famosi: tra gli ultimi il cantante Sting e la mo-

Manifestazioni di esultanza per la «vittoria» giudiziaria, proteste antiamericane, dichiarazioni di ottimismo a raffica

E in Italia si fa festa (troppo presto)

glie Trudie, che spesso soggiornano in Toscana, a Fighine Valdarno, e tutti i giocatori della Fiorentina, dal capitano Rui Costa a Toldo, da Di Livio a Torricelli, da Enrico Chiesa a Pedrag Mijatovic.

Il presidente della regione, Martini, ha ringraziato tutti: «è una prova di civiltà».

Anche da palazzo Chigi arrivano parole di contentezza: «È il coronamento del sottosegretario alla presidenza, Vannino Chiti - dell'impegno di tutto il paese che si è mobilitato con decisione per evitare la

condanna a morte e raccogliere la somma necessaria per effettuare la prova del Dna». Un primo risultato, sottolinea Chiti, «affinché tutte le pene di morte nel mondo siano sospese».

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, Patrizia Toia, si augura che ciò costituisca il primo passo per una sospensione dell'esecuzione.

La Toscana è in festa. «Un grande risultato - commenta il sindaco di Siena, Pierluigi Piccini - una vicenda gestita benissimo che ha toccato in particolare il tema di come un citta-

dino si deve difendere. Provo una grande gioia per una decisione arrivata grazie ad un lavoro fatto con attenzione e delicatezza. Ora la situazione è migliore».

Intanto si organizzano manifestazioni per i prossimi giorni. Martedì pomeriggio sfileranno a Palermo, davanti la sede del Consolato americano i militanti Ds e del Partito dei comunisti italiani. L'azione di protesta prevede anche un sit-in per sottolineare «la gravità della decisione dello Stato della Virginia che fissa la data dell'

esecuzione per giovedì prossimo, 14 settembre, malgrado la concessione della prova del Dna».

E qualche protesta - anche se singolare e solitaria - c'è già stata. Proprio mentre dalla Virginia giungeva la notizia della concessione della prova del Dna per Rocco Barnabei, a Firenze un quarantenne ha sostato pacificamente, per un paio d'ore, davanti al Consolato americano con la propria auto: al finestrino della vettura aveva posto un cartello con la scritta «No alla pena di morte».

Chiara Raiola

Parlando a Bari Giuliano Amato torna sulla questione della leadership e si dice pronto a fare spazio a Rutelli, ma...

Elezioni: l'ultimatum del Dottor Sottile

Entro ottobre si dovrà fare la scelta definitiva - Attacco alla «destra fascista»

DALLA PRIMA PAGINA

Chi recita meglio vince, oggi è così. Si deve prenderne atto, se non si vuol essere fuori dalla realtà. Domina la cultura dell'apparenza, è inutile ragionare con le categorie del passato. La gente sceglie per «suggestione».

Tuttavia: si può - sommessamente - esprimere qualche preoccupazione per la forte riduzione della capacità critica che questo fenomeno produce? Si può auspicare che i protagonisti dell'apparenza siano consapevoli che debbono attrezzarsi anche per la sostanza?

Si possono avvertire i tifosi della «personalizzazione» della politica che questa scelta - se non vuol scivolare nell'autoritarismo - ha bisogno di forti «contropoteri» delle assemblee elettive?

Si può ricordare - sottovoce - che la gestione istituzionale ha bisogno di efficienza, ma che la democrazia è crescita civile collettiva, dialogo nel pluralismo culturale, sviluppo personale dei cittadini?

Per i cittadini la democrazia è fatica ed è responsabilità personale. L'autoritarismo è comodo disimpegno che trasforma i cittadini in sudditi, ieri del monarca o del duce, oggi del video.

Lo scorso anno, all'ultima festa di Sant'Ambrasio il Cardinale di Milano, Carlo Maria Martini, ammoniva contro «la pretesa, vagamente illuministica che tutte le opinioni abbiano pari rilevanza per il costume, quasi che le opinioni fossero esposte, l'una accanto all'altra, come merci uguali».

in una bancarella della scelta o in un supermercato».

Come distinguere, dunque, ciò che al video appare tutto uguale, come scoprire le differenze reali fra questi slogan che sembrano avere tutti ragione?

Le differenze ci sono, anche se non si possono separare con un colpo d'accetta, il buio tutto da una parte, il cattivo dall'altra. In ogni tempo, ma in questo soprattutto, le sovraimpressioni e gli intrecci ci sono e inducono facilmente in confusione.

Meglio, dunque, parlare di prevalenza. In un campo, nell'area culturale del centro-destra, prevale l'etica individualistica, l'obiettivo del benessere materiale come valore supremo, il miraggio del successo personale, la visione di uno Stato «che toglie il disturbo», gli obblighi sociali da affidare alla generosità del volontariato.

Nel centrosinistra - con differenze rilevanti tra riformatori laici e cattolici, basti pensare ai temi della bioetica - prevale l'etica sociale, il senso della comunità, la concezione di una sorte collettiva condivisa, uno stato sociale (il «welfare») da correggere e da aggiornare, ma non da cancellare.

Se al di là del video, la gente riuscirà a discernere le differenze reali, comunque vada, la democrazia avrà fatto un passo avanti. Se, invece, gli italiani il video lo subiranno, la democrazia avrà fatto un passo indietro.

Corrado Belci

ROMA Giuliano Amato parte alla carica. Prima da Bari, dove ha inaugurato la Fiera del Levante, poi a Telesse alla Festa dell'Udeur, il presidente del Consiglio ha sparato a zero contro la destra definita fascista, definendo una sciocchezza l'impossibilità di arrivare a una nuova legge elettorale e annunciando per i primi di ottobre la scelta finale (lui o Francesco Rutelli?) sulla premiership del centrosinistra.

Mentre ancora si discute sul futuro della coalizione (più di centrò o più di sinistra?) Amato - forse centrando i tempi - decide di rompere un'atmosfera decisamente fumosa creata negli ultimi giorni dalla comparsa di Francesco Rutelli e dall'ipotesi D'Antonio.

Prende la parola, quindi, per ribadire innanzitutto che non si sente «una diva di Hollywood» e di essere disponibile a recitare anche una parte che non sia quella principale. Il presidente del Consiglio definisce un elemento positivo la candidatura del sindaco di Roma, Francesco Rutelli, se non altro ai fini della trasparenza del dibattito politico all'interno della maggioranza: «sarebbe stato peggio se si fosse trattato di una candidatura sotterranea».

Già. Ma a quando la decisione finale? «Sono d'accordo di concentrarci, almeno ora, sulla Finanziaria, ma non si può andare oltre i primi di ottobre. Oltretutto bisogna fare i conti con quella che Amato definisce una destra impregnata «di cultura politica fascista», che imposta lo scontro politico non sulle idee, ma sulle persone. È tipico delle destre di tutta Europa e «va respinto totalmente».

Emilio Fede giura: «Non sono io la spia»

ROMA Il direttore del Tg4, Emilio Fede, smentisce le voci di una rinuncia di Berlusconi a candidarsi alle prossime elezioni. «In un clima politico che sempre più spesso nella maggioranza di centrosinistra - dice - sembra caratterizzato dalla voglia di trasformare questioni serie in commedie d'avanspettacolo, ho ascoltato la farneticante interpretazione

di qualche collega a proposito di un capitolo del mio nuovo libro nel quale riporto le diffidenze del Cavaliere nei confronti di certa sinistra. Da queste farneticazioni emerge che sarei stato la fonte di Castagnetti a proposito della possibile rinuncia di Berlusconi a candidarsi capo del governo. Non ho mai parlato con il leader dei Popolari».



E Veltroni si appella a D'Antoni e Di Pietro: «Non remate contro il centrosinistra». Stesso invito rivolto anche a Bertinotti

re che all'indomani del referendum Berlusconi apparve in tv per dire che il corpo elettorale non era andato a votare perché giustamente voleva che di questo problema se ne facesse carico il Parlamento. Nei giorni successivi tutte le forze politiche andarono al Quirinale confermando l'intenzione di impegnarsi per la legge elettorale. Anche il Polo. La maggioranza, conclude, «lavorerà per la riforma».

Ma il centrosinistra è anche impegnato a mettere un po' d'ordine fra le sue carte, quelle da giocare nella prossima competizione elettorale. E Walter Veltroni, leader di sinistra, non lo nasconde. Tanto che dalla provincia di Bologna, all'inaugurazione di una nuova sede dei Ds, invita Sergio D'Antoni, Antonio Di Pietro e Rifondazione comunista a non remare contro il centrosinistra: «non è tempo di terzi poli». Ma l'ex Pm non ci sta: «noi siamo l'altro polo, una lista civica nazionale che non si pone contro nessuno dei due schieramenti, ma a favore di entrambi».

c. r.

La moglie di Rutelli non risparmia frecciate al vetriolo contro quella del Cavaliere

Scendono in campo le first ladies

ROMA Tra Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli, se questo sarà il duello, finirà con una battaglia all'americana sulla vita privata.

Le premesse ci sono tutte, e anche le promesse di tanto pepe. Tutto perché «Panorama», settimanale di proprietà del Cavaliere, è andato a stuzzicare Barbara Palombelli, moglie del sindaco di Roma e giornalista di «Repubblica».

Tra equivoci e mezze smentite finisce che le viene attribuita una frase ga-

leotta («Tanto le elezioni le vince il Polo»), e lei si vendica.

La Palombelli ha un sito Internet di varia umanità e ieri è tornata sul trabocchetto dell'intervista strappata di bocca: quelli «vogliono incastrare la moglie per mettere in difficoltà il marito, giochetti che noi giornalisti conosciamo». Ma non è ancora niente. La dolce Barbara riserva la stoccata subito dopo: «Quando sarà il momento non avrò difficoltà ad accettare un loro invito, per un faccia a

faccia, nella redazione di Segrate, come le signore Berlusconi (lui, infatti, ha tutto in abbondanza: tv, ville, mogli, figli, nipoti: pensate è anche già nonno...)».

Beccati questa. Con una frasetta leggera la Palombelli ricorda a tutti che Berlusconi è bi-coniugato (circostanza che promette scintille in campagna elettorale quando ci si rivolgerà al mondo cattolico) e che è pure un nonnetto.

Sono sicura, insiste la Palombelli, che sul pros-



Barbara Palombelli



Veronica Lario

mo numero di «Panorama» leggeremo «le opinioni e le abitudini di Carla e Veronica: immagine i colleghi, così solerti, già al telefono con le signore di Silvio».

Il che è la versione ironi-

Un'intervista maliziosa di Panorama scatena la moglie del sindaco di Roma

no perché i gorilla che le proteggono non le lasciano parlare».

Insomma, gli ingredienti per un confronto elettorale all'americana ci sono tutti. Se è vero che Al Gore, nei giorni scorsi, è riuscito a rimontare su Bush jr. solo bacchiando davanti alle telecamere la moglie (atto che gli avrebbe portato una valanga di voti femminili), il «piacere» Rutelli - pensa qualcuno - dovrebbe avere buon gioco. Ma attenzione, perché nell'uso dei mass-media Berlusconi non ha niente da imparare, ma molto da insegnare.

IL PICCOLO

fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, Via Guido Reni 1 - Telefono 0432/753111 (quindici linee in servizio passante)
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebbicani.
Attualità: Livio Mada (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Uldig, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Geca, Mauro Manzini, Culture-Spettacolo: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Sironi, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Con (responsabile), Fabio Malacra (vice), Federico Barilla, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Baracchini, Paola Bolla, Arianna Boria, Giulio Garu, Cesare Geronzi, Bruno Luisi, Silvio Maranzano, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degrossi (vice), Maurizio Castanza, Elena Marco, Giorgio Antonino Barbis (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barilla, Roberto Misio, Luigi Turali, Montecarlo: Alberto Bolis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carpani (Amministratore Delegato), Luigi Riccarda, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Meli Carpani, Fabio Tacciana, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomas Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Locatelli, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

ABBONAMENTI c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decantata agli uffici p.t.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 80.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 12

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672831, fax 040/666046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20): commerciale L. 350.000 (testi, posizione e data prestabilita 420.000), Finanziaria L. 700.000 (testi L. 840.000 - P.T. L. 300.000 (testi L. 420.000) - Finanziaria L. 350.000 (testi L. 500.000 (testi L. 670.000) - Legale L. 500.000 (testi L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 (12.000 per paragrafo) (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per paragrafo) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 9 settembre 2000 è stata di 58.600 copie



Certificato n. 3864 del 25.11.1999

© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

Un consigliere laico chiede che l'organo di autogoverno dei magistrati giudichi il comportamento del pm Nordio

Prostituite, l'«affare Treviso» al Csm

Perché il giudice ha prima avallato l'azione dei carabinieri e poi li ha criticati?

Comportamento illecito per l'esponente verde

Esposto-denuncia di Puiatti contro maresciallo: sequestrò l'auto al cliente della lucciola

UDINE L'aveva annunciato. E ieri il consigliere regionale dei verdi, Mario Puiatti, ha mantenuto la promessa, presentando un esposto-denuncia contro il maresciallo dei carabinieri di Codroipo, Giovanni Doretto. Per Puiatti infatti non è lecito, è quindi penalmente punibile, il comportamento delle forze dell'ordine che denuncino per agevolazione della prostituzione, sequestrando anche la loro automobile, i clienti delle prostitute. Per questo motivo Puiatti ha presentato ieri alla procura della Repubblica di Udine l'annunciato esposto-denuncia nel quale ipotizza

che "i servizi saranno continuati con assiduità per arrivare a estirpare il fenomeno della prostituzione".

Al sottoscritto - si legge ancora nell'esposto-denuncia - pare evidente che il comportamento del maresciallo dei carabinieri e le dichiarazioni rilasciate alla stampa dimostrano che lo stesso si è assunto l'onere di

«Il sottufficiale si è assunto l'onere di promuovere una santa crociata anti-prostituzione»

promuovere una santa crociata contro la prostituzione stimolata, forse, dalle dichiarazioni del presidente della Camera, Luciano Violante, il quale ha sostenuto che i clienti sono complici degli sfruttatori. Non si spiega altrimenti il sequestro dell'automobile. La cosiddetta Legge Merlin - aggiunge Puiatti - è stata approvata ben 42 anni fa e non è quindi una legge nuova che abbia bisogno di interpretazioni. La costituzione italiana stabilisce che le leggi le fa il Parlamento, e non questo o quel pur autorevole personaggio. Compito delle forze dell'ordine - conclude Puiatti - è quello di far applicare la legge scritta senza lasciarsi andare a iperboliche interpretazioni moralistiche.

Federica Barella

L'interessato però esclude di aver mai rilasciato dichiarazioni di censura sull'operato dell'Arma: «Ha sbagliato un giornale»

VENEZIA Del comportamento del pubblico ministero Carlo Nordio nella vicenda del suicidio del giovane trevigiano pizzicato dai carabinieri di Mestre con una lucciola si occuperà anche il Consiglio superiore della magistratura. Lunedì chiederlo sarà il consigliere laico dei Democratici di sinistra, Gianni Di Cagno. Sarà il comitato di presidenza dell'organo di autogoverno dei giudici a decidere sul da farsi e a affidare a una delle commissioni, presumibilmente la prima, la questione.

«Da parte mia - spiega Di Cagno - non c'è alcun intento polemico. Chiedo solo che vengano fatti accertamenti perché si faccia luce sulla vicenda. Ritengo che Nordio, rilasciando notizie agli organi di stampa relative a un procedimento in corso, abbia anzitutto violato l'obbligo di riservatezza che un magistrato è tenuto a rispettare sulle indagini che conduce. Inoltre, il suo comportamento mi sembra inopportuno, se si pensa che il pm ha criticato l'operato dei carabinieri. Io ho ascoltato tutti i tg e ho letto tutti i giornali. Nordio ha parlato di comportamento illegittimo o comunque discutibile dei militari dell'Arma. Vorrei solo che il Csm accertasse che cosa è successo veramente».

Per Di Cagno, se il pm veneziano riteneva illegittima l'azione dei militari non avrebbe dovuto convalidare il sequestro della macchina, per poi dissequestrarla, ma non convalidarla. «Invece lo ha fatto - termina - e così sarebbe il suo provvedimento di convalida a essere illegittimo».

Ma Carlo Nordio esclude categoricamente di aver mai rilasciato dichiarazioni di censura in merito al comportamento dei carabinieri nella vicenda. «Questo consigliere - dice Nordio - dovrebbe documentarsi meglio. Io non ho mai rilasciato nessuna dichiarazione che censuri l'operato dei carabinieri. Al contrario - aggiunge - ho rilasciato interviste televisive proprio per smentire notizie erronee diffuse da un giornale che ha già riconosciuto per mezzo di un giornalista di avere sbagliato il titolo. Comunque - conclude il magistrato - sarò ben lieto, se necessario, di spiegare queste cose direttamente al Consiglio superiore».

Non è escluso, comunque, che il Csm, come è già accaduto, decida di non avviare alcun procedimento o indagine.



Il pubblico ministero Carlo Nordio: il suo comportamento nel caso del giovane suicida (prima ha avallato il sequestro dell'auto da parte dei carabinieri, poi, l'indomani, ha criticato l'operato dell'Arma) sarà valutato probabilmente dal Consiglio superiore della magistratura.

Dal canto suo ieri è intervenuto anche Nicola Miriano, procuratore di Perugia, la città da cui è partita la linea dura contro i clienti delle prostitute. «Al-

lo Stato non posso che rivendicare la legittimità dell'operato degli organi di polizia», ha detto Miriano che difende le forze dell'ordine dopo le polemiche seguite al suicidio del giovane di Treviso, pur sottolineando che il giudizio va dato caso per caso.

Il procuratore Pace:

«Andare con una meretrice non è favoreggiamento»



Riccardo Illy

TRIESTE «Sono dispiaciuti per il suicidio di quel ragazzo di Treviso. Ma i carabinieri hanno agito correttamente sequestrando l'auto». Non ha dubbi il sindaco di Trieste, Riccardo Illy. Un paio di anni fa assieme al vicesindaco Damiani aveva avviato un'azione forte contro i frequentatori delle prostitute in Borgo Teresiano. E già allora erano fioccate le multe. Linea dura, dunque, perché «i favorevoli sono la maggioranza, i contrari la minoranza».

Ma Illy va oltre: «È chiaro che quel ragazzo aveva dei problemi. Il suicidio poteva avvenire anche in altre circo-

stanze, per un insuccesso scolastico, per una delusione sentimentale...».

E a Trieste? «Credo che l'iniziativa a suo tempo adottata dal pm Frezza sia stata giusta e è in questa direzione che bisogna proseguire». Il pm triestino proprio un mese fa aveva inviato una

Il sindaco di Trieste commenta il suicidio del giovane trevigiano e chiede una nuova normativa

Illy: «Corretta l'azione dei carabinieri»

nota alla questura per la quale anche il cliente rischia un'imputazione che teoricamente consente pene dai due ai sei anni di reclusione oltre a multe fino a venti milioni. Non solo. Se pizzicato, il cliente si rimette anche la macchina. Proprio come è successo a Marghera.

Il procuratore capo Nicola Maria Pace stempera i termini della questione. «Non si può trattare questa materia in astratto. Le norme penali non possono prescindere dal riferimento al fatto concreto. Andare con una prostituta non significa comunque favoreggiamento. Occorrono altri elementi che

oggettivamente dimostrino l'ipotesi di reato».

Ma il cliente non è perseguibile? «Se ieri sera avessi trovato un cliente avrei applicato la legge per i reati evidenti e cioè comportamenti osceni in luogo pubblico. Ma comunque avrei trasmesso gli atti alla magistratura per valutare gli eventuali reati ipotizzati nella circolare Frezza», spiega in maniera salomonica un funzionario della questura reduce da una delle numerose retate in Borgo Teresiano.

«Occorre una nuova normativa, perché quella attuale è la peggiore», taglia corto il sindaco Illy.

Corrado Barbacini

L'INTERVENTO

Mettersi una cinghia al collo per «licenziarsi» dalla vita

Se avessimo la possibilità di fare un passo indietro, e scartassimo la cronaca di un ragazzo che sceglie di licenziarsi dalla vita con lo strappo di una cinghia attorno al collo, e magari provassimo a fermare e chiudere la notizia su un cliente (pizzicato) nell'atto illegale di amoreggiare con una prostituta, oggi, quali sarebbero i commenti? Che la legge finalmente ha fatto il suo dovere? Che il fatto servirà da lezione a tutte le voglie sessuali che frequentano un piacere proibito? Oppure, nei dialoghi sottovoce, a quest'ora si esulterebbe sulla cattura di uno sporaccione, uno sporaccione da indicare e magari farlo girare nello spasso della battuta pesante per poi deriderlo.

Se la notizia si fosse fermata prima dello strappo, con il consenso di una morale, sono convinto che, come un istinto assolutamente normale, molti si sarebbero assunti il diritto di assegnare al ragazzo la condanna di una vergogna. Una vergogna senza misura e con nessuna logica, la stessa che si usa per la debolezza di un qualsiasi scarto sociale, perché oggi i clienti delle prostitute valgono lo stesso dito che si punta sugli appestati di Aids, sui tossicodipendenti, delinquenti, stranieri... Una vergogna che, come una moda, sceglie e esalta il disagio di turno in testa alla sua classifica.

Una cinghia attorno al collo per interrompere una vita e, forse, per provare a strozzare una cultura lunga come la storia del mondo. L'amore delle prostitute, o il mestiere più antico del mondo, quello che è entrato nelle fodere della storia, nel-

l'eternità delle ispirazioni letterarie, e nelle passioni di una quantità infinita di memorie maschili, improvvisamente bisogna sgombrarlo dagli angoli per fare posto all'urgenza di una pulizia morale.

Provo a pensare ai ricordi dei «multi» triestini che con le paghe del sabato andavano a emozionarsi con mezz'ora di piacere. I ricordi dei padri che accompagnavano a sverginare i figli, all'euforia militare dei dollari americani, o alle battute feroci delle donne triestine che vendevano l'amore. O il ricordo di un giovane stanco che senza una lira si sedeva tra le prostitute sui gradini di Cavana, e se ne stava lì notti intere a incantarsi sui racconti dolcissimi che spiegavano un'altra vita.

Certo, oggi le donne di Cavana non ci sono più, perché anche la disgrazia ha le sue mode, oggi ci sono solo donne senza nome, donne che girano con la tortura delle braccia più bruciate di un portacenere, con il terrore di un mancato guadagno, oppure con la tragedia di un foglio di via che allungherà la loro strada verso un'altra destinazione. L'unica cosa vera e viva, è l'impunità che continua a circondare l'infamità dei magagnacci; loro, alla faccia della vergogna, continuano a girare nella storia e a guadagnare sulle voglie dei moralisti di giorno e... bugiardi di notte. E allora, chissà, una cinghia attorno al collo potrebbe essere una soluzione, qualsiasi soluzione, come a esempio provare a strozzare le voglie tossicodipendenti per togliere il mercato agli spacciatori... Ma si può?

Pino Roveredo

Il ministro degli Interni rompe il silenzio e bacchetta le forze di polizia

Bianco: «Non ho mai dato direttive per il sequestro dell'auto dei clienti»

Esistono ragazze che esercitano la professione in appartamenti privati sotto la protezione di qualche losco figuro che intasca i loro guadagni

ROMA «Nel nostro Paese non è previsto il reato di prostituzione. Io non ho mai dato direttive né invitato le forze di polizia a sequestrare le auto dei clienti. Viceversa ho dato direttive perché sia contrastato efficacemente il racket della prostituzione».

Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, rompe il silenzio e lo fa in maniera categorica. Anche rimproverando il questore di Perugia, Gianni Carnevale, deciso a difendere la «tolleranza zero».

«È meglio che le forze di polizia tacciano», taglia corto il ministro. Da quando il dibattito sulla prostituzione si è riaperto, da quando la riflessione ha portato autorevoli rappresentanti del mondo femminile a chiedere la ri-

apertura delle case chiuse - l'ultima è stata ieri Miriam Mafai, giornalista nota per il suo impegno civile, dalle colonne di Repubblica - al Viminale avevano fatto una sorta di giuramento. Il ministro, era la risposta a qualsiasi sollecitazione, non parla di prostituzione.

Ma ogni buon proposito è fatto per essere infranto e così Bianco si è trovato costretto a stabilire il sottile distinguo fra un giudizio sulla prostituzione in generale e la necessaria

azione di contrasto contro le organizzazioni criminali. Il fatto è che un po' come avvenne lo scorso anno per la microcriminalità, anche la prostituzione non è più quella di una volta.

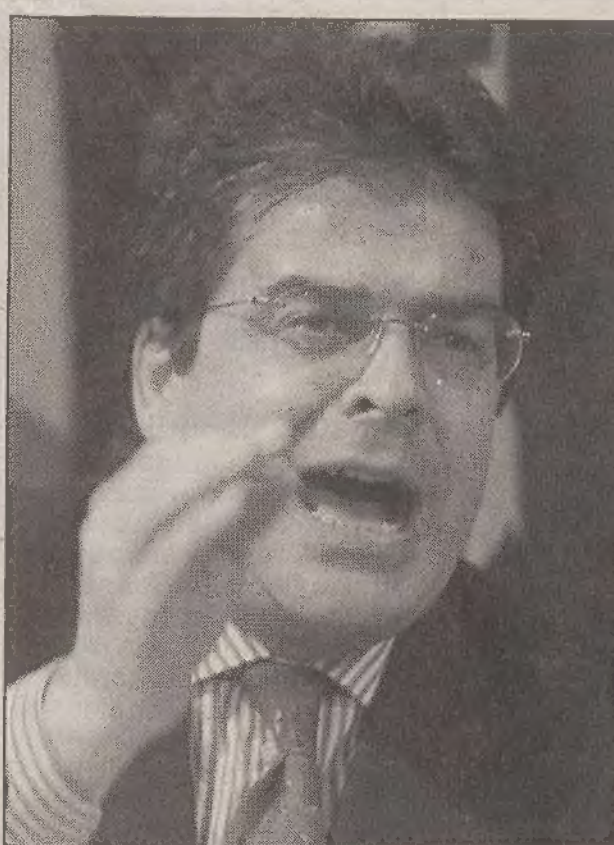
Esistono ancora le ragazze e le donne che la esercitano in proprio o sotto la protezione di qualche losco figuro tutto sommato dannoso solo per quelle che sfrutta, ma sui grandi numeri ormai vince la criminalità organizzata, soprattutto le nuove mafie.

Il problema non è di prostituzione, ma di vera e propria riduzione in schiavitù, soprattutto di ragaz-

ze per lo più minorenni. È dell'altro giorno un arresto esemplare: è stato catturato un albanese non solo dedito alla sfruttamento, ma che si preoccupava, con l'aiuto di complici complici anche insospettabili in Germania, di vendere i neonati frutto di gravidanze indesiderate delle prostitute.

Operativamente che fare allora? Leggi, secondo il ministro dell'Interno non si fa in tempo a approvarle, mentre per ora si può lottare con gli strumenti che esistono.

«Il governo intende impegnarsi nella lotta contro il racket della prostituzione con tutte le sue for-



Il ministro degli Interni Enzo Bianco rompe il silenzio che si è imposto negli ultimi giorni e bacchetta le forze di polizia. Il titolare del Viminale inoltre puntualizza che in Italia «non è previsto il reato di prostituzione».

ze. Vogliamo soprattutto colpire - ha spiegato Bianco - chi organizza questa forma di schiavitù, cioè chi con violenza va a prendere queste ragazze nei loro Ppaesi d'origine».

Un via libera ai sequestri delle auto? Alla linea dura delle forze di polizia? Il ministro sgombra il campo da equivoci: stabilire dov'è il reato è compito della magistratura, non del capo della polizia né del ministro dell'Interno. Invoca solo un comportamento e un'interpretazione univoca della legge:

«Quello che vale a Perugia deve valere anche a Terni».

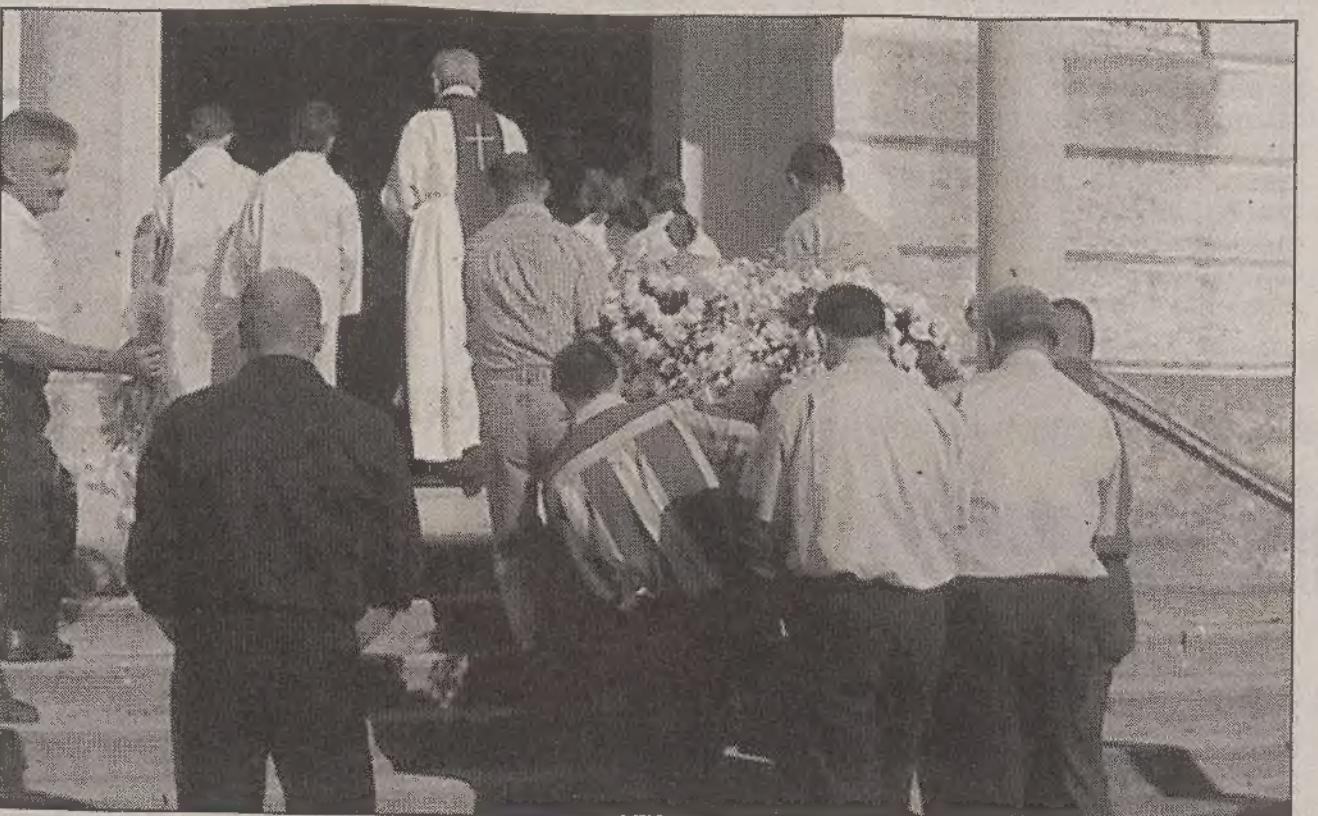
La questione è spinosa e fa diventare prudente perfino Antonio Di Pietro. Da ex magistrato dice: «È una battaglia che non si potrà mai risolvere attraverso la repressione ma soltanto attraverso una maturazione individuale e collettiva. Di strumenti se ne possono trovare centomila ma, già di per sé, il crimine, ogni volta che si trova un antidoto, è veloce nel trovare una strada alternativa».

Lucia Visca

Al rito di commiato anche la fidanzata giunta dalla Lombardia

SUSEGANA «Un amico che ci è stato ucciso». Questo lo sfogo degli amici che ieri hanno reso l'estremo abbraccio a Antonello Pompeo insieme all'intera comunità di Colfosco, in provincia di Treviso. Una morte pesante come un macigno, un dramma che morde le coscienze appena stemperato dalla commovente dell'ultimo saluto.

Per il parroco «il ragazzo è stato vittima della sua fragilità, la fragilità di tutti». «Chi ha sequestrato l'auto di Antonello, si è messo anche solo per un istan-



Cinquecento persone, l'intera comunità di Colfosco, nel Trevigiano, hanno partecipato al rito di commiato per Antonello Pompeo, il giovane suicidatosi per il sequestro dell'auto.

te nei suoi panni? È come se il nostro amico fosse stato ucciso». Massimo, sul sagrato della chiesa, nasconde la sua emozione dietro le lenti scure.

«La tolleranza zero ci vuole verso le prostitute - protesta Massimo - invece la linea è più dura verso i

clienti che verso le lucciole e i loro protettori. Sequestrare l'auto a un ragazzo sorpreso in quel modo non ha senso. Una multa sarebbe stata più che sufficiente.

Bisogna che succeda una tragedia per capire che qualcosa non va? Piuttosto dello schifo che c'è adesso

lungo le strade, si riaprono le case chiuse, con tutti i controlli del caso».

I rintocchi della campana per l'ultimo saluto a Antonello risuonano nella piazza. Il corteo pietoso formato da almeno cinquecento persone si scioglie in lacrime quando don Luigi

A Susegana Massimo, sul sagrato, protesta: «La linea dura dovrebbe andare verso i protettori e le loro donne in vendita»

Funerali di Antonello, rabbia degli amici

Danzato ricorda lo sguardo perso e dolce dello sfortunato ragazzo.

Parenti e amici rinunciano a due parole di ricordo, il loro dolore è tutto dentro. Come quello di Elisabetta, la giovane fidanzata accorsa da Bergamo per l'ultimo abbraccio al suo amato, che abbandona la chiesa affranta più di tutti, sorretta dai fratelli del giovane, dopo aver affidato a un cuscino di rose rosse e gialle, il più bello tra i tanti di garofani e rose bianche, le sue ultime parole di amore e gelosia. Di gelosia. Lei lo avrebbe perdonato subito.

Don Ciotti: «Colpire chi gestisce quel traffico»

VERONA «Ognuno deve assumersi le proprie responsabilità senza semplificare in un senso e nell'altro. Dobbiamo chiederci chi gestisce il traffico della prostituzione, muoverci contro chi sfrutta le ragazze, chi copre e chi si nasconde dietro questi mercanti». Lo ha detto ieri a Verona, intervenendo al convegno «un millennio senza esclusi», non solo utopia», don Luigi Ciotti. «Non bisogna riservare alcun sconto a chi ha responsabilità di questi traffici» ha aggiunto il fondatore del gruppo Abele che ha incluso in questa riflessione i clienti: «D'altra parte - ha detto - c'è da chiedersi come mai il 60% di coloro che

«vanno a donne» oggi nel nostro Paese sono uomini sposati e perché ci sono sempre più giovani». Però Ciotti ha aggiunto di ritenere che «mettere i paletti fermi al mondo dei clienti e agire con una certa repressione contro di loro non sia la strada giusta per risolvere i problemi. Perché questa - ha proseguito - è una soluzione che tranquillizza molti ma alla lunga potrebbe vanificare i risultati». I rimedi per farle uscire dal giro sono altri per il religioso, che ha citato i casi di Piemonte e Valle d'Aosta, dove, in accordo con il ministero, è stato istituito un numero telefonico cui possono chiamare le giovani che vogliono uscire dalla prostituzione.

Napoli: la ragazza, con un figlio di 2 anni, temeva che il suo fidanzato avesse un'altra al Nord dove lavora

A 17 anni si dà fuoco per gelosia

Per cercare di salvarla si è ustionato il suo ragazzo, un operaio di 27 anni

IL CASO

Imperia: in una lettera scritta due anni fa Barbone confessa dopo 26 anni: «Ho ucciso il fratello tossico e gettato il corpo in un fiume»

IMPERIA Un barbone, Giuseppe Meli, 47 anni, che vive in una roulotte a Imperia, ha confessato di aver ucciso 26 anni fa a Torino il fratello di 16 anni tossicodipendente e di averne gettato il corpo in un fiume. Meli aveva scritto la confessione su un foglietto che aveva in tasca e che è saltato fuori casualmente l'altra notte in un controllo di polizia. Dai primi accertamenti risulta che in effetti nel 1974 a Torino

che giorno. Il 7 gennaio era riuscito a rintracciarlo e aveva scoperto che il giovane era entrato nel giro dei tossicodipendenti. Tra i due era scoppiata una lite, conclusasi tragicamente: aveva frantumato il cranio del fratello più piccolo con una pietra. Poi ne aveva gettato il corpo nel fiume Chisola, nei pressi di Moncalieri.

Giuseppe Meli ha così tenuto per 26 anni il suo segreto, nascondendolo alla madre e alla sorella. Questa è stata contattata ieri a Pordenone, dove abita, dagli agenti della squadra volante di Imperia. Ai poliziotti ha raccontato per telefono che dopo la scomparsa di

NAPOLI Non si dava pace, Vincenzo A., 27 anni, operaio con precedenti penali. Vagava nei corridoi dell'ospedale Cardarelli di Napoli con il viso segnato dalle fiamme, con il petto e le mani fasciate, e una flebo (la portava un parente) a fare da triste contorno. Continuava a ripetere, ieri mattina, a poche ore dal tragico gesto della giovane fidanzata, disperata al punto da darsi fuoco per gelosia, che ha tentato in tutti i modi di spegnere il «maledetto incendio»... Un amore travagliato, quello tra A.M., 17 anni - ultima figlia di una famiglia difficile di Secondigliano (quartiere ghetto alla periferia di Napoli) - e Vincenzo.

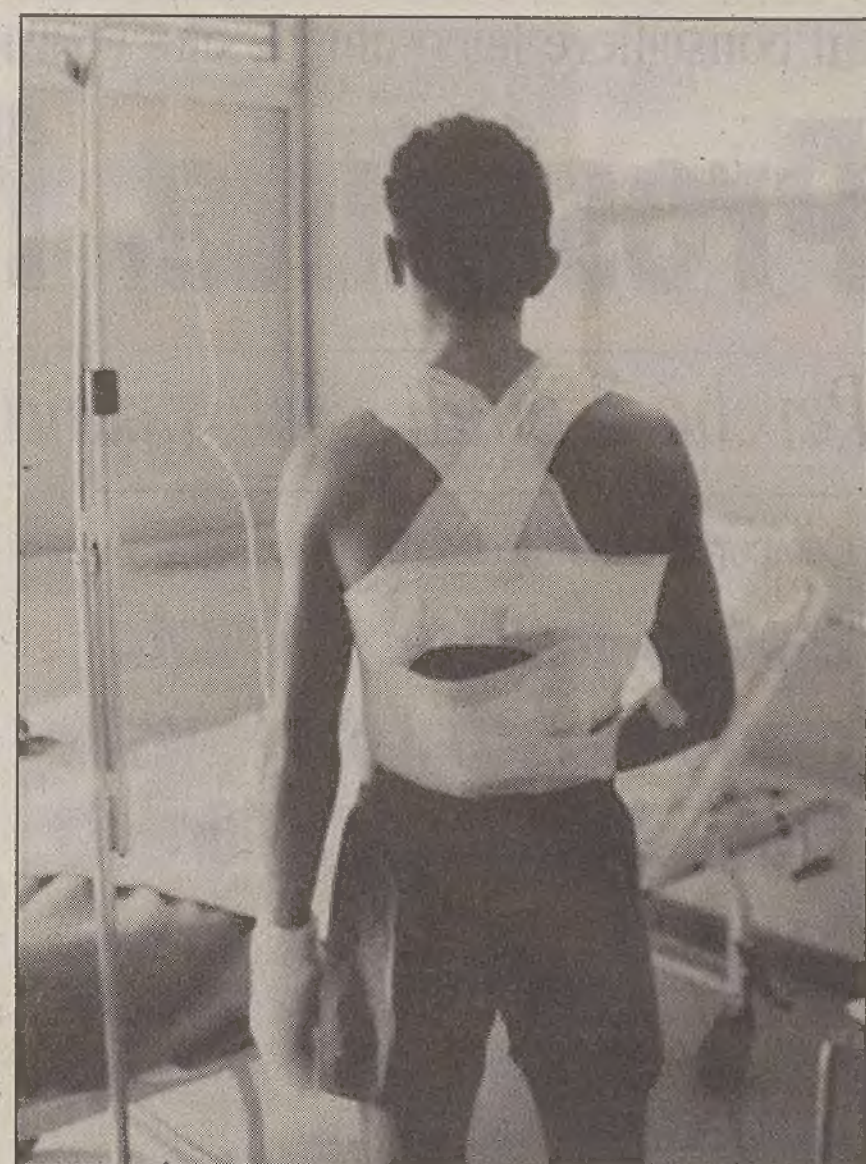
Lei due anni fa aveva avuto anche un bimbo. Un amore che si è arenato tra le fiamme venerdì sera, quando la ragazzina ha dato un appuntamento all'operaio e si è cosparsa di benzina. A salvarla dal fuoco - anche se A.M. è tuttora ricoverata in gravissime condizioni nel centro grandi ustionati del Cardarelli di Napoli - è stato proprio Vincenzo. L'uomo, quando ha visto che le fiamme stavano divorando la sua ragazza, le si è gettato addosso e con l'aiuto di un materasso ha cercato di spegnere il fuoco che tuttavia aveva già dilaniato il 90 per cento della superficie del corpo della giovanissima.

La tragedia si è consumata

a Milano, nelle vicinanze di una discarica, un posto per coppie della zona in cerca di privacy. Lei, per l'ennesima volta, ha rimproverato il compagno di non voler fare sul serio. «Ora ti dò la prova del mio amore», avrebbe detto prima di decidere di darsi fuoco come un bonzo. Vincenzo, infatti, un pregiudicato che ha messo la testa a posto, lavora da anni al Nord, come muratore in una città dell'Emilia Romagna. Una lontananza che aveva instillato nella giovane mamma il tarlo della gelosia, un sentimento alimentato anche dalla non volontà di lui di decidere di vivere insieme, di metter su casa, di costruire insomma una vera famiglia. E ge-

losa - spiega Vincenzo - è un tipo nervoso e poi tutte quelle chiacchiere sul mio conto che le raccontano i falsi amici, quelli che dicono che io frequento altre ragazze su al Nord. Non è vero nulla, io lì ci sto solo per lavorare». Parla con un filo di voce il ragazzo, mentre la sua fidanzata, al di là del vetro, continua a invocare il suo nome. «È stato terribile - riprende commosso - non pensavo che potesse arrivare a questo: mi ha detto: "Allora non mi credi che ti amo, che ti voglio bene? Adesso te lo dimostro". E poi si è cosparsa di benzina: aveva portato con sé due lattine piene e si è data fuoco con un accendino».

Paolo De Luca



Vincenzo, 27 anni, ricoverato anche lui al centro grandi ustionati del Cardarelli, non sa darsi pace per la decisione della fidanzata diciassettenne di darsi fuoco.

IN BREVE

**Al Superenalotto esce il 5+1
In 14 si dividono 12 miliardi**

ROMA Nessun 6, ieri sera al Superenalotto, ma un 5+1 che vince ben undici miliardi e 635 milioni. La schedina è stata giocata a Paullo, nel Milanese, nel bar «La Stanga». Per il prossimo concorso il jackpot del 6 salirà a 27 miliardi. A vincere il 5+1 è stato un sistema di 201.600 lire giocato da 14 persone. Ognuno dei fortunati vincitori, dunque, pagando una quota di 14.400 lire, ha vinto una cifra di poco inferiore agli 830 milioni. Il sistema veniva proposto da tre mesi ma mercoledì scorso non era stato giocato. Ieri invece è stato rigiocato.

**Masso cade dal muro di cinta e uccide carabiniere
Era andato a trovare l'amico che risistemava la casa**

FROSINONE Un brigadiere dei carabinieri è morto ieri pomeriggio dopo essere stato colpito da una pietra staccata dal muro di cinta di un'abitazione a Roccasecca. Il brigadiere Silvio De Rocchis, 57 anni, era andato a trovare un amico, un finanziere in pensione. Mentre era con l'amico, che stava facendo lavori di sistemazione della sua casa, situata nei pressi del castello di Roccasecca, una grossa pietra si è staccata da una parete alta diversi metri, e lo ha colpito in pieno sulla testa. Il brigadiere è morto sul colpo. Sul posto sono arrivati i carabinieri e il magistrato di turno alla procura che ha avviato le indagini per accertare le cause della disgrazia.

**Alla Selva col fantino «Pesse» il Palio del giubileo
dopo una lunga volata con la contrada della Torre**

SIENA La contrada della Selva, con il cavallo Urban II e il fantino Giuseppe Pes detto il Pesse ha vinto, in piazza del Campo, l'edizione straordinaria del Palio, indetta per celebrare il Giubileo e l'avvento dell'anno 2000. La Selva, dopo una «mossa» assai difficoltosa, ha condotto in testa l'intera carriera, insidiata da vicino solo dal portacolori della Torre. Tra i due c'è stata una vera e propria «volata» protrattasi per tutti e tre i giri della piazza. Alla fine ha avuto la meglio la superiorità del cavallo, già vincitore in piazza, e l'esperienza del fantino della Selva, vincitore in piazza già altre 8 volte. La Selva aveva vinto l'ultimo Palio nel luglio 1987 e quella di ieri è il 34.º successo.

**Per impossessarsi delle marche da bollo sui contratti
i ladri per un'ora nell'ufficio all'interno del cimitero**

TAORMINA Armati di forbici e di pazienza insoliti ladri sono rimasti per almeno un'ora negli uffici comunali all'interno del cimitero di Taormina per rubare un centinaio di marche da bollo. Con le forbici hanno ritagliato un centinaio di contratti di concessione dei loculi per impossessarsi delle marche da bollo del valore di 20 mila lire ciascuna che erano state già attaccate. Probabilmente però i valori non potranno essere riutilizzati.



Alain Delon con Eleonora Benfatto, ex Miss Italia: alla sfilata di ieri sera hanno indossato abiti di Simonetta Ravizza.

sceneggiatore Enrico Vanzina, la show-girl Megane Gale, e poi di Paola Barale, Mara Venier, Massimo Lopez, Pamela Prati, Arianna Marchetti, Sebastiano Somma, Angelo Orlando, Gabriel Garko, Gianfranco D'Angelo, Laura Freddi, Nadia Bengala, Arianna David, Christina Filangeri, il direttore del Tg Clemente Mimun, Silvio Giacomini direttore del settimanale «Chi», la giornalista Barbara Palombelli e altri personaggi di grossa caratura del mondo del giornalismo, della moda e dello spettacolo.

Il gasolio che ha invaso la sala macchine continua a tracimare dai portelloni dello scafo

Sardegna: la carboniera incagliata resta in balia del vento di maestrale

MALTEMPO



Piove, tutto il Sud sott'acqua

CATANZARO Continua il maltempo al Sud (nell'immagine un nubifragio a Palermo) e la regione più colpita è la Calabria con numerosi allagamenti e disagi sulle principali vie di comunicazione: ieri la statale 106 che collega Reggio a Taranto, era interrotta in due punti.

PORTOFINO È inclinata sul fianco destro la motonave «Eurobulker IV» incagliata giovedì mattina nella «Secca Grande» all'ingresso del canale di Portofino. Il cargo, come un gigantesco cetaceo agonizzante, è ormai in balia delle onde di maestrale che ondeggiamente continua ad abbattersi sulla fiancata sinistra e il gasolio che ha invaso la sala macchine continua a tracimare dai portelloni dello scafo. La struttura della carboniera sembra reggere anche se a poppa si comincia ad intravedere una gobba che preannuncia un segnale di cedimento. Lo scafo si è «seduto» su una secca di quattro metri ma la prora della nave insiste in un fondale di circa trenta metri. Insomma al centro della motonave si sta creando un effetto ghigliottina che potrebbe spezzare in due tronconi lo scafo riversando in mare 177.200 tonnellate di carbone e 17 mila tonnellate di gasolio.

Intanto gli addetti ai lavori confermano che quasi un terzo del carburante è usci-

to dai serbatoi della sala macchine ed hanno formato due enormi chiazze oleose che minacciano, a seconda della direzione del vento, le coste di Carloforte, Isola Piana, Isola dei Ratti, il litorale di Calasetta e la laguna di Sant'Antioco. La task force costituita subito dopo il crash navale ha già stabilito le priorità dei vari interventi e al primo posto è stato inserito lo svuotamento della sala macchine e il trasferimento del gasolio in una nave cisterna. Tutta la zona è pattugliata dalle motovedette dei carabinieri di Carloforte, della guardia costiera (per mare, e dal cielo con un mezzo aereo) e della protezione civile. I primi grumi di catrame sono già approdati nella costa di Calasetta ma gli uomini della protezione civile hanno rimediato prontamente. Le condizioni del mare, per il momento, suggeriscono otti-

mismo ma i tecnici avvertono che le operazioni di recupero del gasolio, del carbone e dello stesso scafo imporranno tempi lunghi. L'inchiesta delle autorità marittime e della Procura di Cagliari prosegue. Ieri mattina i 15 uomini dell'equipaggio (5 ucraini, 3 indiani e 8 birmani) sono rientrati a Portovesme dopo aver trascorso la notte in un albergo di Portofino. Le autorità marittime hanno interrogato l'ufficiale di macchina e gli altri marinai che erano sul ponte al momento dell'incidente. È assodato che il comandante della motonave battente bandiera delle Isole Bahamas ha chiesto preventivamente l'intervento del pilotino per indicargli la corsia giusta per arrivare a Portovesme ma appena lanciata, via radio, la richiesta, ha fatto dare gas ai motori ed è finito contro la secca.

Disagi a Fiumicino
Il volo Alitalia
parte tre volte
prima di arrivare
ad Amsterdam

FIUMICINO Contrattamenti in serie ieri per 130 passeggeri dell'Alitalia che per raggiungere Amsterdam dall'aeroporto di Fiumicino hanno dovuto cominciare il viaggio in aereo per ben tre volte. Gli inconvenienti sono cominciati ieri mattina, quando il comandante del volo Az108, decollato alle 9.35, ha deciso, dopo un'ora e 15 minuti di volo - spiega la compagnia - di rientrare nello scalo romano dopo che gli apparati avevano segnalato temperatura alta nel cono di coda dell'Md80. Dopo essere saliti in tarda mattinata al Leonardo da Vinci su un altro Md80, con lo stesso equipaggio, i passeggeri hanno avuto un secondo stop: mentre il velivolo era in fase di rullaggio si è accesa una spia che segnalava una presunta avaria a un portellone. Nuova attesa supplementare quindi per i viaggiatori, assistiti dal personale della compagnia, mentre il velivolo veniva controllato dai tecnici che hanno appurato che non c'erano problemi e che, quindi, si trattava di un falso allarme. I passeggeri sono stati quindi imbarcati sullo stesso aereo, decollato poi alle 14.20 e che giunse finalmente a destinazione nella capitale olandese alle 16.41. Intanto il primo aereo dopo i controlli è tornato in servizio. In una nota l'Alitalia «nello scusarsi per gli inevitabili disagi causati ai passeggeri», sottolinea che «i provvedimenti adottati sono stati presi comunque per garantire sempre il rispetto delle norme e la massima sicurezza dei viaggiatori».

C'è anche una concorrente triestina tra le sessanta finaliste della 61.a edizione del concorso che si concluderà stasera

Miss Italia, Lara Komar spera nel televoto regionale

SALSONAGGIORE La triestina Lara Komar, 19 anni, è tra le 60 finaliste di Miss Italia e spera anche nel televoto per andare avanti. Il meccanismo in cui sarà inserita Lara è quello solito: da 60 le concorrenti rimarranno 24, poi 12, poi 6, poi 2, quindi verrà proclamata la vincitrice. Oltre ai voti della giuria ci saranno quelli dei telespettatori che dovranno comporre il numero 0878/6001 per la concorrente n. 1, fino allo 0878/6100 per la concorrente numero cento. Intorno alla mezzanotte conosceremo il nome della nuova regina della

bellezza italiana, colei che sventolerà a Manila Nazzaro. Per dare la preferenza a Lara Komar bisogna comporre il numero 0878/6005. Ce l'ha fatta a entrare tra le 60 più belle, ripescata ieri in tarda serata, anche Elisa Losi, concorrente numero 49, concorrente cervignanesa Sara Morassi, numero 27. Come Elisa Losi, anche la concorrente contestataria, Giovanna Arco, non qualificata nei giorni scorsi, è stata «ripescata» nel voto che ha recuperato 10 delle 50 già eliminate.

E la serata finale della 61.a edizione di Miss Italia alza il sipario tra un vespaio di polemiche e di veleni. La brillantezza, innescata dalla «ribellione» di Giovanna Arco, giovedì sera nel talk-show, ha fatto scoppiare una reazione a catena che l'intervento scritto di Fabrizio Frizzi non è riuscito a soffocare. Anzi, alcuni passaggi delle sue dichiarazioni, hanno offerto il fianco a ulteriori polemiche. In questo contesto la conferenza stampa di ieri mattina, che è servita per presentare la serata finale e per ufficializzare quanto avevano anticipato nei giorni scor-

si circa la lotteria nazionale abbinata al concorso, si è chiusa tra battute e ribattute, boia e risposta tra il presentatore e alcuni giornalisti. Qualche ora più tardi la magia della moda ha avuto l'effetto di abbassare la temperatura. Nel palazzetto dello Sport di Salsomaggiore hanno sfilato abiti di cinque stilisti rappresentati da testimoni: Alain Delon e Eleonora Benfatto hanno indossato gli abiti di Simonetta Ravizza, Megan Gale quelli del Marchese Coccapani, Annabel Breuka quella di Mariella Burani, Gaia Amaral ha sfilato per Paola Frani, Michele Cocuzza e Ka-

tia Noventa per Luciano Soprani. Stasera sarà una puntata tutta dedicata alle Olimpiadi di Sydney, con la coreografia del compianto Nico Caglia e le scenografie e i tagli di inquadrature che ricorderanno molto da vicino i giochi olimpici. Lo sport sarà protagonista anche nella giuria presieduta da Paolo Bonolis, poiché ci saranno i pallavolisti Andrea Zorzi e Andrea Lucchetta, il «signore degli anelli» Yuri Chechi, lo skipper Paul Cayard, e l'atleta di sabile, campione di ciclismo e recordman dell'ora Fabrizio Macchi. Ma sarà una giuria davvero sfilante, che vedrà la partecipazione dello

AUSTRIA Il leader della Fpoe, il giorno dopo la decisione dei tre «saggi», spara a zero su Chirac, Schröder e Dini

Jörg, un grido di gioia in faccia all'Ue

Haider arringa ad Arnoldstein: «È stata lavata un'onta, siamo un Paese tranquillo»

ARNOLDSTEIN Jörg Haider senza freni nel «giorno della vittoria», dopo il rapporto dei «tre saggi» Ue che prelude all'ormai inevitabile revoca delle sanzioni contro l'Austria. Poco importa che gli stessi «saggi» esprimano comunque un giudizio critico sul suo partito, il Fpoe, e su di lui. Haider è il vincitore del braccio di ferro. E, prima in una lunga intervista al settimanale «Forum» poi in una conferenza stampa ad Arnoldstein, a pochi chilometri dal confine di Coccu, si prende molte soddisfazioni, affermando che «è stata lavata un'onta». Il suo primo bersaglio è il presidente francese Jacques Chirac, colui che più di tutti ha premuto per la scomunica comunitaria all'Austria: «Chirac ha avuto la sua Waterloo. Del resto, tutti i Napoleoni finiscono a Waterloo», gongola Haider, punzecchiando di nuovo il capo di stato francese con l'epiteto che lo aveva irritato tanto mesi fa, quello di «Napoleone tasca-bile». Anche il cancelliere tedesco Gerhard Schröder, definito «pietoso», è nel mirino: «Ha creduto, gettando fango sull'Austria, di poter cancellare il debito storico della Germania». Ma ce n'è

pure per il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini: «Sa di avere sbagliato, perché non può dirmi di non venire in Italia. Ho molti amici nel Nord-Est». «L'Unione è stata tratta in inganno dall'Internazionale Socialista», spiega poi: «L'Austria è un paese tranquillo, rispettoso dei diritti umani. Da noi non ci sono le intemperanze presenti in altri paesi europei».

ra per noi e per l'Europa. Se ai 14 è bastato un fine settimana per imporre le sanzioni, non dovrebbe volerci di più per abolirle».

La palla passa quindi alla Ue. E per completare la «vendetta» di Haider, toccherà proprio a Jacques Chirac, presidente di turno, avviare le procedure per togliere le sanzioni. Il Partito Popolare Europeo, tramite il suo capogruppo a Strasburgo Hans Gert Pöttering, ha già chiesto ufficialmente la «revoca immediata» delle sanzioni. Intanto anche il presidente della Commissione Europea Romano Prodi, a suo tempo criticato per l'eccessiva prudenza nei confronti del caso Austria, si è levato qualche sassolino dalla scarpata: «Ho letto con molto interesse il rapporto dei tre saggi: riflette la posizione della Com-

AUSTRIA Legambiente abbandona il convegno dopo l'arrivo del governatore

La «marcia» su Pontebba

PONTEBBA Enzo Volponi, rappresentante di Legambiente al convegno sulle prospettive della montagna friulana organizzato a Pontebba dalla regione Friuli-Venezia Giulia e al quale è intervenuto anche il governatore della Carinzia, Jörg Haider, reduce dalla sua conferenza stampa trionfalistica di Arnoldstein, ha abbandonato i lavori per protesta. «Il convegno - ha spiegato Legambiente - ha riservato l'amara sorpresa di una sfilata

propagandistica del Governatore carinziano, non inserito tra gli interventi previsti, ma con posto e segnaposto già preparati accanto al Vicepresidente della Regione, Paolo Ciani». Legambiente ha ricordato che Volponi non per disinteresse verso il tema proposto, ma verso una presenza ingombrante, da «padrino», del leader carinziano ad una iniziativa nata per dare risposte concrete a quest'area e palesemente stravolta».

Ciani ha invece ricordato i rapporti di buon vicinato con la Carinzia e la Slovenia ribadendo che «questa collaborazione va ampliata e intensificata nello spirito di quella comunione d'intenti e di interessi che devono caratterizzare aree e territori contermini». Ciani ha poi individuato nella piccola impresa un altro settore sul quale lavorare insieme. «Non solo - ha concluso - ma Friuli-Venezia Giulia e Carinzia potrebbero collabora-



Pontebba: Haider stringe la mano al vicepresidente Ciani.

re anche sui temi della formazione, dello sviluppo dell'imprenditoria e delle politiche giovanili».

In precedenza il governatore della Carinzia ha ribadito che il suo partito «è una formazione di Centro destra» che «non ha bisogno de-

gli interventi di altri movimenti per una sua legittimazione europea». Quindi «non c'è bisogno della Lega Nord per sdoganare il Fpoe», ha precisato Haider. «Noi siamo gli autentici - ha proseguito con una battuta Haider - la Lega Nord ci copia».



Haider celebra la vittoria sull'Ue in maniche di camicia.

Quanto alle critiche a lui e al suo partito, Haider se ne infischia: «Essere definito populista per me è un onore. L'importante è non essere definito populista di sinistra».

Il cancelliere Wolfgang Schäussel sembra non vedere l'ora di stendere un velo pietoso sull'intera vicenda: «Quanto prima le sanzioni spariranno, tanto meglio sarà

missione, che è di guardare ai fatti e di analizzarli», ha detto ieri a Versailles: «Non è di mia competenza trarre delle conseguenze: questo è un documento che chiede un'analisi approfondita, e quanto i tre saggi hanno detto non può essere ignorato». Come dire: se aveste dato retta a me, ci saremmo risparmiati la brutta figura.

«Infondate le accuse che sono state rivolte ai popolari di Schäussel»

UDINE «Gli eurosaggi incaricati di esaminare l'Austria, con sagacia diplomazia hanno ricomposto i cocci provocati dalle sanzioni contro Vienna». «La decisione - afferma in una nota Isidoro Gottardo, consigliere regionale del Centro popolare riformatore - ha consentito di accrescere la sensibilità per i valori comuni europei. Ma ora è opportuno mettere fine alle sanzioni, riconoscendo quindi al governo austriaco di aver agito in coerenza con i valori europei».

La conclusione dei tre saggi, è la tesi espressa da



Isidoro Gottardo

Gottardo, dà ragione a chi, a partire da Prodi, aveva consigliato più prudenza, non usando metodi che oltre a costituire un precedente pericoloso potevano diventare un boomerang per l'Europa. Haider ringrazierà in cuor suo due volte: pri-

AUSTRIA Il consigliere regionale del Cpr Gottardo critica la posizione comunitaria

«Bruxelles ha creato un mito»

ma per averlo fatto diventare un leader all'attenzione del mondo, secondo per averlo oggi implicitamente assolto previo esame. «Come gruppo consigliere del Cpr - prosegue - non ci eravamo fatti trasportare nei confronti di Haider e dell'accordo politico che governava l'Austria, né da sentimenti di solidarietà né di demonizzazione. Ora appare del tutto evidente quanto fosse opportuno quel nostro ordine del giorno bocciato per ragioni opposte sia dalla destra che dalla sinistra». Gottardo precisa poi che gli esponenti del

Cpr in quanto Popolari del Friuli-Venezia Giulia si sono fatti carico prima di ogni altro di ritenere infondate le accuse nei confronti degli «amici Popolari Austriaci», rafforzando in quel frangente i rapporti di collaborazione con l'Ovp della Carinzia. «Abbiamo agito nei confronti del Ppi nazionale affinché rivedesse la posizione intransigente che aveva assunto - precisa il consigliere - ritenendo obbligatorio alla luce delle nostre conoscenze, assumere un atto di responsabilità in più e giudicare con obiettività la situazione austria-

ca. Non abbiamo mai avuto dubbi che nel contingente la nostra linea fosse la più difficile, però la più giusta e la più responsabile».

«Speriamo - conclude l'esponente del Cpr - lo comprendano almeno ora, anche quei Popolari che nella nostra regione o per essere sempre e comunque compiacenti con la segreteria nazionale o per paura di distinguersi dagli alleati della sinistra ci accusano tuttora per quelle iniziative di collaborazione con i Popolari Carinziani. Di certo Haider non può annoverarci fra gli artefici della sua accresciuta popolarità».

Il popolo nero di New York accoglie a braccia aperte la visita del Presidente cubano reduce dal summit dell'Onu

Fidel Castro, il «lider maximo» di Harlem

In divisa parla alla folla in delirio e conferma: «Ho stretto la mano a Clinton»

DAL MONDO

In Ucraina la polizia sventa un possibile attentato a Putin

KIEV Il servizio di sicurezza dell'Ucraina ha sventato un complotto contro la vita di uno dei leader che il mese scorso partecipò a Yalta, in Crimea, al vertice della Comunità degli stati indipendenti (Csi), l'organizzazione che raccoglie le repubbliche ex sovietiche. Il leader del servizio di sicurezza ucraino, Leonid Derkach, ha reso noto che nella circostanza furono arrestati quattro cececi, circostanza questa che fa pensare che il possibile bersaglio potesse essere il presidente russo Vladimir Putin. Nella vicenda sarebbero coinvolti anche diversi elementi di Paesi meridionali. Oltre a Putin, al vertice di Yalta, svoltosi il 18-19 agosto, parteciparono i presidenti di Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldova, Kazakistan, Tagikistan e Ucraina.

Spagna: il braccio politico dell'Eta è pronto al ritiro dei deputati dal Parlamento basco

MADRID L'esecutivo di Euzkadi Herriarrok, partito considerato il braccio politico del gruppo separatista Euzkadi, ha proposto il ritiro dei suoi quattordici deputati dal Parlamento autonomo dei Paesi Baschi, per «fissare le basi per una scommessa istituzionale di carattere nazionale per il nostro paese». Il portavoce di EH, Arnaldo Otegi, ha dichiarato ieri mentre era in corso l'assemblea generale del suo partito, che «tutte le nostre energie politiche si situeranno al margine, fuori dal Parlamento e nell'ambito di una strategia nazionale» per i Paesi Baschi. Se la proposta dell'esecutivo - che secondo la stampa conservatrice è stata dettata dal comando politico dell'Eta - sarà approvata dalla base di EH, l'uscita del gruppo dal Parlamento basco segnerà la fine della sua fase di presenza nelle istituzioni locali, iniziata nel maggio 1999.

Londra: la City va contro corrente e vuole proibire l'uso del mini-monopattino su strade e marciapiedi

LONDRA Una City controcorrente vuole proibire uno dei simboli che i nuovi rampanti si sono dati questa estate e cioè il «micro scooter», il monopattino in lega d'alluminio super tech che sta facendo impazzire mezzo pianeta. Una moda scoppiata all'improvviso prima tra i bambini che sono gli utilizzatori storici del monopattino e poi tra gli adulti, tra quei giovani di successo che in abito grigio popolano le strade della City nelle ore di punta. Ed è proprio qui che avviene il fattaccio: monopattino sotto il piede, l'altro impegnato a spingere, a gran velocità sfrecciano su sconnessi marciapiedi affollati investendo passanti e ammassando se stessi e gli altri in tali proporzioni da far alzare un coro di proteste che alla fine si sta traducendo in sanzioni. Mai più sui marciapiedi.

WASHINGTON «Welcome, Comandante Fidel». Si è trasformato in uno show la visita del leader cubano Fidel Castro ad una chiesa di Harlem, dopo la storica stretta di mano con Bill Clinton. Nel ghetto nero di New York Castro ha ricevuto l'accoglienza di un eroe, tra montagne di fiori e bambini da baciare, canti tardivi di buon compleanno e slogan ritmici contro l'embargo commerciale a Cuba. Castro, che ha sempre avuto un rapporto speciale con Harlem, ha ripagato i duemila simpatizzanti accorsi nella chiesa di Riverside con un discorso fiume di oltre quattro ore. Tornando ad indossare, dopo tre giorni di giacca e cravatta, la sua amata divisa militare, Castro ha parlato un po' di tutto, dal gap crescente tra nazioni ricche e povere al ritorno a scuola del piccolo Elian, dalle critiche alla pena di morte negli Usa al suo incontro ravvicinato con Clinton. Castro ha respinto con sdegno la versione americana di una «imboscata» tesa dal lea-

der cubano a Clinton per strappare la storica stretta di mano (la prima del lider maximo con un presidente americano dalla rivoluzione che lo portò al potere nel 1959). «Ci siamo trovati improvvisamente vicini. Non potevo certo fuggire - ha



Fidel Castro

esclamato - l'ho salutato con la massima dignità e cortesia. Lui ha fatto la stessa cosa ed ognuno ha proseguito per la sua strada».

«Sarebbe stato molto maleducato da parte mia evitare di stringergli la mano - ha aggiunto - il tutto non è

durato più di venti secondi». Il discorso nella chiesa di Harlem era stato organizzato da numerosi gruppi che si battono per l'abolizione della sanzioni commerciali Usa. «Sono venuto qui perché sapevo che avrei trovato i miei amici migliori», ha esclamato Castro mentre la folla urlava in coro «Fidel, Fidel» ed improvvisava un tardivo «Happy Birthday» (il leader ha compiuto 74 anni il 13 agosto). Castro ha detto che il summit dell'Onu «è stato importante perché il mondo è in una situazione catastrofica». Ha attaccato gli Stati Uniti per la discriminazione razziale e la pena di morte (citando in particolare il caso di Mumia Abu-Jamal). Ha raccontato del ritorno a scuola di Elian. I rapporti speciali con Harlem risalgono al 1960 quando, in occasione della prima visita di Castro all'Onu, un lussuoso hotel di Manhattan non volle ospitare il leader cubano che fu accolto invece a braccia aperte dal modesto Hotel Theresa, ad Harlem, dove migliaia di abitanti del ghetto scesero nelle strade per festeggiarlo.

Degli iniziali 21 sequestrati dai ribelli ora solo un uomo resta prigioniero

Filippine, liberi altri 4 ostaggi

JOLO «Sono felice, ma mi spiace per quelli che sono ancora là, so che razza di inferno sia». Risto Vahanen, il finlandese rilasciato ieri insieme al connazionale Seppo Fraenti, al francese Stephane Loisy e al tedesco Marc Wallert, a Jolo, nelle Filippine ha così descritto il proprio stato d'animo e ha definito i 140 giorni passati in prigione «un vero incubo». Vahanen, 47 anni, ha raccontato che lui e i suoi compagni di sventura erano talmente provati da aver accarezzato l'idea del suicidio: «Fisicamente stavamo bene, ma a livello psi-

cologico la prova è stata veramente dura. Per fortuna nessuno di noi si è ucciso, ma c'è mancato poco». I quattro, che hanno raggiunto una base militare a Cebu (centro delle Filippine) erano stati rapiti, insieme ad altre 17 persone, in quello che era ritenuto un «paradiso turistico» - l'isola di Sipadan, in Malaysia - il 23 aprile scorso da appartenenti al gruppo separatista islamico filippino Abu Sayyaf. Degli iniziali 21 ostaggi, nelle mani dei sequestratori rimane ora solo un filippino; gli altri sono stati via via liberati, anche con l'in-

tervento della Libia che ha aperto un canale preferenziale per la trattativa e ha pagato un riscatto. Sempre i ribelli di Abu Sayyaf, o una loro fazione, hanno rapito, il 9 luglio, i membri di una équipe televisiva francese, due dei quali ancora tenuti prigionieri. Nella città di Zamboanga, nell'isola filippina di Mindanao, è stato pure rapito un cittadino statunitense - questa volta da un gruppo antagonista a quello di Abu Sayyaf. L'uomo, accusato di essere della Cia, sarebbe ora anche lui nella giungla di Jolo.

La Macedonia, col governo in crisi, vota oggi per le amministrative

Una donna rischia di sfasciare i fragili equilibri di Skopje

SKOPJE Sembra uno scioglilingua: Vmro-Dpmne. Invece è la sigla del partito nazionalista attualmente al governo in Macedonia. Per esteso significa «Organizzazione macedone interna e rivoluzionaria-Partito democratico dell'unità nazionale macedone». Eppure, nonostante la roboanza e l'enfasi del nome, il leader indiscusso della formazione politica e attuale premier, Ljubcho Georgievski, rischia la poltrona. Non per sofisticate e oscure congiure di palazzo, ma a causa della moglie, signora Snezana. E non è una questione di cora, bensì di invadenza politica. Gli stessi deputati della Vmro e quelli degli altri due partiti di coalizione (Alternativa democratica e Partito democratico degli albanesi) hanno già abbandonato in massa il governo proprio per sfuggire all'incontrollata e incontrollabile onnipotenza della «first lady», ben fiancheggiata dall'altrettanto influente deputata nazionalista Valentina Bozinovska.

L'emorragia di uomini dalla Vmro-Dpmne ha determinato la nascita di un nuovo schieramento partitico dal nome altrettanto altisonante (sembra un vizio nazionale) e molto simile a quello del premier: «Organizzazione macedone interna e rivoluzionaria-Prima possibilità riformista macedone», creata dall'ex segretario generale della Vmro-Dpmne, Boris Zvezkovski per dissociarsi dalla politica considerata eccessivamente pro-bulgara del premier in carica. Intanto altri deputati stanno minacciando di abbandonare il governo per protestare contro l'ingerenza della terribile signora Snezana. Ed è proprio di fronte a una tale situazione di crisi che le elezioni municipali odierne (si voterà in 123 comuni oltre che nella capitale Skopje) diventano fondamentali per gli assetti politici futuri del Paese.

Georgievski di fronte alle difficoltà iniziate con la perdita di 12 deputati non ha esitato a parlare di elezioni politiche anticipate. Se le opposizioni dovessero risultare vincenti nella tornata elettorale amministrativa, il premier ha già promesso alla nazione che indirà immediatamente le elezioni politiche anticipate che dovrebbero svolgersi già il prossimo 1 ottobre. Ma i suoi partner politici, invece, niechiano e guardano malvolentieri a un nuovo turno elettorale. Per questo l'importanza del voto odierno va ben al di là della scelta dei nuovi sindaci e dei consiglieri comunali.

Due milioni di abitanti, la Macedonia è un vero e proprio crogiuolo di razze (l'omonimo piatto di frutta deve il suo nome proprio a questa caratteristica dello Stato balcanico), con quasi il 25% di albanesi, 5%

di turchi, 3% di serbi, 3% di rumeni e 2,5% di musulmani. Ma sono proprio gli albanesi a costituire la variabile meno controllabile dell'intera vicenda elettorale. Frazionati in due partiti, il Partito democratico degli albanesi attualmente al governo e il Partito per il progresso democratico, all'opposizione, possono essere il vero ago della bilancia dei futuri equilibri politici all'interno del Paese. Uno dei leader del gruppo che fa parte dell'esecutivo, Menduh Taqi, non ha dubbi: «La Macedonia rischia seriamente di essere coinvolta in una guerra con la Serbia. Ma oggi - prosegue - al contrario di dieci anni fa, il nostro popolo è pronto a imbracciare i kalashnikov per liberare le proprie regioni».

Insomma proprio non c'è pace nei Balcani. E le minacce di Taqi (omonimo del leader dell'Uck kosovaro) non devono assolutamente essere sottovalutate. Dello stesso avviso, infatti, è un profondo conoscitore degli umori macedoni, il generale Todor Atanasovski, già consigliere militare dell'ex presidente della repubblica e padre della patria, Kiro Gligorov. Non è un caso, fanno notare gli analisti, che l'ambasciatore jugoslavo Zoran Janackovic si sia incontrato con i deputati della diaspora dalla Vmro-Dpmne. Finora la Macedonia di Georgievski ha sempre snobbato Milosevic («liquidandolo» come un ingombrante vicino e Belgrado continua a considerare l'attuale esecutivo macedone come anti-serbo).

La Macedonia, poi, è diventata in questi ultimi mesi una vera e propria santabarbara a causa dell'enorme traffico illegale di armi e munizioni che vi transita. Le cifre parlano chiaro. Se dieci anni fa, quando ancora sopravviveva la Jugoslavia di Tito, ci furono solo

due procedimenti contro il possesso abusivo di armi, oggi se ne contano oltre 1200. La polizia è riuscita a sequestrare un tale quantitativo di mitra e fucili in grado di soddisfare i bisogni di un battaglione intero. E in giro, secondo i criminalisti, ce n'è una quantità anche quadrupla. In altri termini la Macedonia assomiglia sempre più a una polveriera, dove quasi tutti hanno in casa un kalashnikov o una pistola e dove, nelle ultime settimane, sono stati segnalati i movimenti di alcuni gruppi paramilitari kosovari, gli irriducibili epigoni del discolto Uck (Esercito di liberazione del Kosovo), armati fino a i denti e pronti a scatenare una vera e propria strage della tensione, condita da attentati e da atti terroristici. In una simile condensa di gas venefici basterebbe un cerino a far esplodere l'intera polveriera.



Snezana Georgievski

Quasi 200 operatori del settore in difficoltà: deciso lo stato di agitazione

Pesca strangolata dal caro-gasolio

Raddoppiate in un anno le spese per il carburante: è crisi

I rappresentanti di categoria chiedono uno sconto di 100 lire al litro, benefici previdenziali e fiscali e il congelamento all'1,9 per cento dell'Irap

TRIESTE Quasi 200 operatori del settore pesca in difficoltà a Trieste e parecchie decine nel resto della regione. E' questo il problematico quadro nel quale versa il comparto e che è stato illustrato ieri, nel capoluogo del Friuli-Venezia Giulia, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato i rappresentanti regionali della Lega pesca, Gaetano Zanutti e dell'Associazione generale cooperative italiane (Aicp), Guido Doz, preceduta da un simbolico blocco dell'attività, operato nelle acque del golfo.

All'origine della situazione il caro petrolio: nel corso dell'ultimo anno - hanno affermato i due rappresentanti della categoria - abbiamo assistito quasi al raddoppio del costo del carburante per imbarcazioni. E siamo inermi al cospetto di questo fenomeno - hanno aggiunto - in quanto, a causa delle attuali distorsioni del sistema distributivo, non possiamo scaricare questi aumenti sui prezzi finali. Ecco perché abbiamo chiesto lo sconto fiscale di 100 lire al litro sul costo del gasolio, per contenere l'impenno dei costi di gestione.

Uno dei pescatori presenti ha fatto un semplice esempio: «Nel corso del '99 abbiamo speso complessivamente, come impresa cooperativa, circa 180 milioni per il carburante - ha ricordato - ma quest'anno, se le proiezioni si riveleranno esatte, e non abbiamo motivo di du-

bitarne, la stessa voce salirà a 300 milioni. Ecco spiegate le nostre difficoltà». Ma le richieste formulate dalla categoria (oltre a Trieste, sono state 20 le città italiane che ieri hanno ospitato le manifestazioni di protesta dei pescatori) sono anche altre: si tratterebbe di estendere a tutto il settore i benefici previdenziali e fiscali previsti dalla legge n.30 del '98 «per sostenere l'occupazione - hanno detto Zanutti e Doz - della gente di mare». E ancora: il congelamento all'1,9% dell'Irap «oggi fortemente penalizzata - hanno sottolineato i rappresentanti della categoria - per imprese caratterizzate da bassa capitalizzazione e prevalenza di lavoro. I pescatori chiedono poi l'elevazione dei limiti di deducibilità dei costi per manutenzione e riparazioni di un naviglio in gran parte obsoleto (l'età media delle imbarcazioni è di vent'anni) e la completa deducibilità delle spese di vettovagliamento e di quanto occorre per la vita di bordo. Lo stato di agitazione rimarrà costante nell'ambito della categoria, almeno finché il Governo non adotterà dei provvedimenti concreti: «Siamo pronti ad andare tutti a Roma - hanno concluso Zanutti e Doz - per protestare sotto il ministero se sarà necessario, in quanto la categoria è unita e vuole uscire da questa situazione di grave crisi che rischia di riverberarsi anche sull'indotto».

U. Sa.

E Squecco (Federazione cooperative) polemizza: «Rimborsi già ridicoli, il governo ci ignora»

TRIESTE Il caro-gasolio s'impenna, infla nei bilanci delle imprese di pesca regionale le quotidiane mazzette (oltre il 50% sui costi di produzione dei pescherecci) e il Governo che fa? E ancora in ferie. La pesca del Friuli-Venezia Giulia, ma non è allarme di oggi, è alla deriva. In ginocchio sotto i colpi di un'austerità che «sembra non aver mai fine» gettando nel baratro centinaia di famiglie. Pescatori in «crisi d'identità», a Trieste come a Monfalcone, a Grado come a Marano. Imprese strette nella morsa dei rincari: le più deboli già da tempo, con la demolizione dei propri natanti, hanno abbandonato l'attività itti-

ca. Bancarotte professionali e drammi sociali. Un «bubbone» destinato a scoppiare.

E Roma tace. È durissimo il presidente della Federazione regionale delle Cooperative della Pesca e dell'Acquacoltura, Daniele Squecco. Dipinge bui scenari «nell'annunciare lo stato di agitazione delle quattro Marinerie in blocco. E punta al cuore delle istituzioni, «stratonando» un Governo che, per un settore «tra i più delicati - sottolinea in una nota inviata in primis al ministro per le Politiche agricole forestali e al presidente del Consiglio dei ministri, ma anche alle massime rappresentanze politiche e parlamentari regiona-

li - a livello economico, sociale e occupazionale», non sembra battere ciglio. Governo «pressoché impassibile - stigmatizza Squecco - di fronte alla gravissima situazione in cui versano tutte le Marinerie». Pertanto, pugni chiusi e una richiesta forte: «Urge una risposta straordinaria» e soprattutto un intervento globale. Intende coinvolgere le istituzioni a tutto campo, perché c'è di mezzo una tensione «pronta ad esplodere». Squecco ricorda l'insufficiente e inidoneo rimborso sotto forma di credito d'imposta, di 50 lire al litro di gasolio (Governo D'Alema). E con Amato, ministro Pecorella Scario, finora solo promesse.

Salvare da sicura morte gli animali abbandonati I «Buoni della strada» si avvicinano al rush finale

TRIESTE Anche la quindicesima edizione del concorso nazionale I buoni della strada sta suscitando vivo interesse nel mondo dei protezioneisti e le segnalazioni di gesti di grande pietà verso animali buttati come rifiuti si susseguono a getto continuo.

Il concorso bandito dal Comune di Trieste, unico ad aver adottato un'iniziativa del genere in tutto il Paese, è stato accolto con grande favore dai cittadini: Trieste è

sempre stata una città zoofila e protezionista. Chi salverà un cane o un gatto cinicamente sacrificati sul pagaro altare delle ferie segnalerà il proprio lodevole gesto entro il 15 settembre al Municipio di Trieste, piazza dell'Unità d'Italia 4, (34121), indicando sulla busta Concorso nazionale I buoni della strada.

Tutti gli episodi segnalati verranno esaminati da una giuria, presieduta da sempre dall'astrofisico Marghe-

rita Hack e della quale fanno parte l'assessore Mauro Tommasini, il magistrato Antonio De Nicolò, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Venezia, il giornalista Claudio H. Martelli, Mauro Tabor, delegato regionale della Lega nazionale per la difesa del cane e il veterinario Paolo Lanzi.

I premiati saranno festeggiati alle 17 di sabato 30 settembre nella sala del Consiglio comunale e sarà festa per tutti.

mir.

Atteso a metà ottobre per la festa regionale di Forza Italia

Palmanova in azzurro Arriva anche Berlusconi

PALMANOVA Silvio Berlusconi sarà a Palmanova il prossimo ottobre. Il cavaliere presenzierà alla festa azzurra che si terrà il 14 e 15 del mese prossimo nella città stellata. Palmanova sostanzialmente l'ha spuntata nei confronti di Trieste e Udine, e quasi certamente sarà palcoscenico delle manifestazioni politiche e di spettacolo per la festa regionale di Forza Italia.

«Effettivamente attendiamo una conferma che, in ogni caso, verbalmente ci è già stata data - ha dichiarato il coordinatore territoriale di Forza Italia Lucio Rossi, assessore al bilancio palmanovese -. Sarà una festa davvero imponente con la doverosa componente politica



ma anche con l'intervento di popolari personaggi dello spettacolo. Importante poi la presenza di Silvio Berlusconi che mi pare non sia mai stato a Palmanova».

Le manifestazioni legate alla «festa azzurra» si terranno in piazza e al teatro Gustavo Modena. Così, dopo la festa di An con la presenza di Fini dal 14 al 17 settembre prossimi a Udine e quella successiva della Lega Nord, ecco anche

Forza Italia convogliare i suoi massimi esponenti in Friuli.

Indubbiamente, visto la portata di questa manifestazione, si erano proposte di ospitare il megaraduno di Forza Italia sia Trieste che Udine. Palmanova è praticamente a metà strada tra i due capoluoghi e può offrire gli adeguati spazi. Nessun dubbio dunque sull'opportunità della scelta che chiuderà sul nascere anche l'insorgere di eventuali diatribe tra il capoluogo regionale e quello della provincia friulana.

C'è grande attesa per questo evento, ha testato ancora Lucio Rossi, ma per muoverci l'amministrazione comunale attende la conferma ufficiale dai responsabili regionali del partito guidato dal cavaliere. «Una conferma che in ogni caso non dovrebbe tardare questa conferma - sottolinea ancora Rossi - tanto che a giorni inizieremo a lavorare per preparare la città ad accogliere la manifestazione». Esponenti di Forza Italia in fermento, dunque, in attesa della metà di ottobre per festeggiare a Palmanova gli «azzurri regionali».

Alfredo Moretti

Un nuovo studio Il rilancio del Tarvisiano con 350 miliardi di investimenti

TRIESTE Uno studio per la valorizzazione e lo sviluppo del Tarvisiano che l'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito degli interventi per la candidatura alle Olimpiadi invernali 2006, ha commissionato a Liliana Treves della «R.P.», ricercatrice e progettista di Torino, è stato illustrato ieri a Pontebba (Udine) al vicepresidente del Friuli-Venezia Giulia Paolo Ciani.

Per Ciani «questa è la strada da seguire per riuscire a fare sistema facendo di quest'area al centro dell'Europa senza confini un esempio, un modello proprio per le sue caratteristiche etniche, culturali e ambientali, sviluppando potenzialità tuttora inesprese, senza trascurare le modificazioni maturate nel tempo a livello economico e soprattutto nel modo di vivere il turismo».

Lo studio (che andrà integrato con il piano particolareggiato del Tarvisiano) non trascura una stima delle fonti di investimento, calcolando, per di più, che il realizzarsi del programma nell'arco di dieci anni comporterebbe investimenti per 350 miliardi con 190 miliardi di interventi pubblici, senza contare i fondi per Cave del Predil e le Università della neve del 2003.

Ai margini della grande manifestazione aerea di Rivolto il generale Ferracuti annuncia un'importante novità per l'aeronautica militare italiana

«Top gun in gonnella? Siamo pronti ad accoglierle»

Le Freccie Tricolori potrebbero presto avvalersi di piloti-donna - Oggi attese 500.000 persone

Principale beneficiaria la sorella Etta Carignani Aperto il testamento di Melzi Il patrimonio dell'ingegnere resta quasi tutto in famiglia

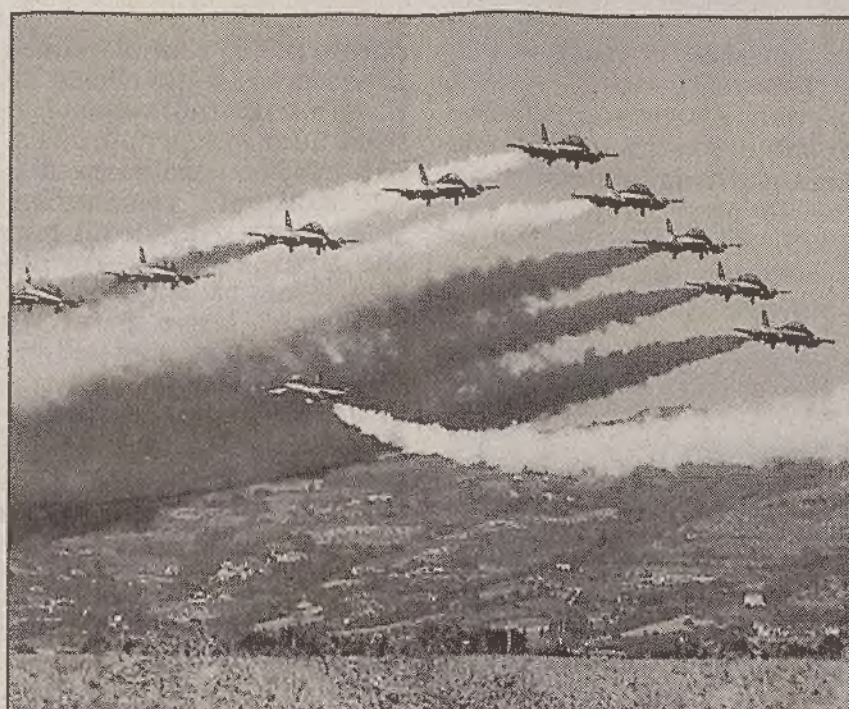
UDINE Sarà la sorella, marchesa Etta Melzi Carignani di Novoli, la principale beneficiaria delle disposizioni testamentarie dell'ingegner Carlo Emanuele Melzi, morto due settimane fa nella sua villa di Fusine, vicino a Tarvisio. Le volontà dell'ex presidente degli industriali friulani, già editore dei quotidiani «Il Piccolo» e «Messaggero Veneto», nonché presidente della Provincia di Udine, sono state rese note lunedì scorso nello studio di un notaio del capoluogo friulano.

Il patrimonio dell'ingegner Melzi deve essere ancora valutato nella sua interezza, ma dagli ultimi dati resi noti (in considerazione del suo ruolo pubblico alla guida dell'ente provinciale), l'ex presidente degli industriali friulani nell'ottobre del 1999 risultava proprietario di una villa di Fusine, del 33 per cento di un fabbricato a Trieste con terreno e del 50 per cento di altri due a Roma. Per quanto riguarda le sue partecipazioni societarie, l'ingegnere possedeva oltre il 61 per cento del capitale sociale della Forestale Weissenfels spa, l'1,31 per cento delle Acciaierie Weissenfels spa, il 3,21 per cento della Idroelettrica Weissenfels. In suo possesso c'erano poi 181 azioni di Alleanza Assicurazioni, 1000 di Banca Nazionale del Lavoro, 237 di Banca Antoniana pop.Veneta, 185 di Generali assicurazioni, 174 di Banca popolare Friuladria. L'ingegner Melzi aveva poi il 20 per cento dell'esercizio alberghiero San Giorgio, il 35 per cento di TeleFriuli, il 51 per cento di Tv Partners srl, e il 51 per cento di «Il Friuli» srl. In totale i redditi dell'ingegnere nel 1998 ammontavano a 875.907.000 lire, con un imponibile di 978.682.000 lire e con un'imposta lorda di 430.300.000 lire.

Alla sorella andranno dunque alcune centinaia di miliardi, le azioni e le quote di partecipazioni societarie, anche nel settore dei media. La villa di Fusine in val Romana vicino a Tarvisio, dove l'ingegnere ha sempre abitato e dove si è spento, nonché alcune decine di miliardi andranno invece a Todd Franklin.

Ma nel testamento dell'ingegnere non sono stati dimenticati anche alcuni lasciti nel segno della beneficenza. Carlo Emanuele Melzi ha voluto infatti destinare un miliardo alla clinica di ematologia dell'Università di medicina Udine, diretta dal professor Michele Baccarani. Un altro miliardo è stato destinato al sacerdote della parrocchia di Fusine, mentre già prima della morte lo stesso Melzi, incontrando l'arcivescovo di Udine monsignor Alfredo Battisti, gli aveva consegnato un cospicuo assegno.

RIVOLTO La novità è di quelle che potrà passare alla storia. Le Freccie Tricolori «rischiano» di passare alla storia come la prima formazione acrobatica al mondo con al proprio interno un «top gun» donna. «Nelle altre nazioni non ci sono - ha dichiarato ieri il generale Sandro Ferracuti, comandante della Squadra aerea italiana - ma noi siamo pronti. Non ci sono obiezioni al riguardo e le donne potranno essere utilizzate per qualsiasi impiego, compreso questo». E il buongiorno si vede dal mattino non farà certamente fatica la «Giornata Azzurra 2000», in programma quest'oggi sulla base aerea friulana di Rivolto, ad essere un grande successo. Ieri, giornata di prove della manifestazione promossa dall'aeronautica militare italiana per festeggiare i quarant'anni di vita della Pattuglia acrobatica nazionale, occasione per l'ottavo raduno dei piloti delle pattuglie acrobatiche, la sede del 313° gruppo è stata presa d'assalto da migliaia di ap-



Una delle acrobazie più suggestive delle «Freccie».

passionati che, pur al di fuori della recinzione dell'aeroporto, non si sono certamente persi questa prestigiosa anteprima. All'interno della base giornalisti, piloti e «fans» degli 87 club «Freccie Tricolori» che hanno seguito con naso all'insù le splendide evoluzioni di

quei velivoli che, senza retorica, rappresentano il «top» dell'ingegneria e della tecnologia aeronautica. In volo, tra l'altro, un «Drakken» dell'aeronautica austriaca, un «Tornado IDS» tedesco, un «F-16» belga ed il nostro «Eurofighter 2000», il caccia che rappre-

senta il futuro dell'aviazione italiana. Ed oggi si entra nel vivo di una manifestazione che potrebbe richiamare a Rivolto non meno di 500.000 persone. I cancelli della base apriranno alle 8, mentre con l'avvio delle esibizioni, alle 11.50, la strada statale «Pontebbana» verrà chiusa completamente al traffico veicolare. I primi ad alzarsi in volo saranno 9 «Amx» del secondo stormo, mentre attorno alle 15 ecco che un F-104 del Raparto sperimentale di volo eseguirà una delle ultime sue apparizioni della sua lunghissima carriera. Ma la kermesse aviatoria di Rivolto sarà, come nelle sue precedenti edizioni, la grande festa dell'acrobazia aerea. Si scena le «Breitling Eagles», pattuglia formata da 4 ex piloti della Pan, il «Team 60» su S-105, la «Patruila Aguilă» spagnola, la «Patrouille Suisse» e gli inglesi «Red Arrows». Ma il momento più atteso arriverà alle 17 con l'attesa esibizione delle nostre «Freccie Tricolori».

Luca Perrino

Aziende sanitarie e comuni insieme per cercare di combattere il triste fenomeno attraverso varie iniziative

Emergenza incidenti, un nuovo piano

TRIESTE Un vero e proprio «patto per la sicurezza stradale». E' questo quanto sarà stretto tra i Comuni e le Aziende sanitarie del Friuli-Venezia Giulia, per far fronte al triste primato nazionale, detenuto proprio dalla regione Friuli-Venezia Giulia insieme al Veneto, nella classifica della gravità degli incidenti.

Lo ha deciso nei giorni scorsi il Direttivo della Federsanità dell'Anzi regionale, a cui hanno partecipato rappresentanti delle Aziende sanitarie interessate,

precisando al termine della riunione, in una nota, che si tratterà di un accordo di programma tra le istituzioni preposte volte a concordare adeguate strategie di prevenzione, elaborate sulla base della situazione reale.

Da uno studio presentato recentemente, risulta che la gravità dei sinistri avvenuti tra il 1991 e il 1996 nella provincia di Udine è maggiore di quella registrata in altre realtà simili, sia in Italia che in Europa, e il Piano sanitario 1998-2000 ha previsto una

riduzione del 20 per cento della mortalità da incidenti stradali.

«Un'adeguata segnaletica stradale, la sorveglianza sulle strade, anche al di fuori dei centri urbani, un coordinamento tra i piani urbanistici e i piani del traffico a livello comprensoriale e corsi di sicurezza stradale sono alcune delle proposte finora emerse, su cui il presidente di Federsanità Anci del Friuli-Venezia Giulia, Giuseppe Napoli, ha auspicato di poter coinvolgere tutti i soggetti interessati».



La riunione presieduta dal pordenonese Salvador

Gli assessori allo sport a Roma: «Il governo distribuisca i fondi avanzati dai Mondiali di calcio»

MONZA Assessori allo sport di tutt'Italia compatti nel chiedere al governo la distribuzione immediata dei fondi residui mai utilizzati (si parla di 600 miliardi di lire) relativi alla legge 65/87, meglio conosciuta come legge sui mondiali di calcio, destinati all'impianistica. E' il primo punto di un documento controfirmato da 14 assessori regionali allo sport e da tre delegati, per complessive 17 regioni rappresentate (mancavano solo Veneto, Campania, Sicilia e le province autonome di Trento e Bolzano) al coordinamento nazionale presieduto, come al solito, dall'esponente del Friuli-Venezia Giulia, Maurizio Salvador.

Nel documento, attraverso i competenti presidenti di giunta, gli assessori sollecitano il governo affinché disponga un decreto ad hoc o, in alternativa, inserisca il capitolo nella prossima legge finanziaria. «Da tempo ne parliamo con il ministro Melandri - ha spiegato Salvador - ma siamo ancora a un punto fermo. Lo sport è sempre più protagonista nella politica regionale - ha poi aggiunto - e dobbiamo premere affinché si affrontino annose questioni che ci riguardano anche nella conferenza Stato-Regioni».

Sedie e design in mostra a Udine fino a martedì Oltre duecento gli espositori del 24.o salone

UDINE E' stato inaugurato ieri alla presenza del sottosegretario Mauro Fabris il 24mo salone internazionale della Sedie, che chiuderà i battenti martedì 12 settembre, rassegna organizzata da Promosedia, con oltre 200 aziende espositrici, alla quale sono attesi quest'anno oltre 14 mila visitatori. Con il sottosegretario all'Industria con delega per il Commercio Estero Fabris, c'era anche l'assessore regionale all'Industria del Friuli-Venezia Giulia, Sergio Dresi.

In contemporanea al salone internazionale in questi giorni Manzano, capitale del triangolo produttivo, ospita la «Festa della Sedie». La manifestazione, che si chiuderà questa sera, è stata promossa dai Comuni di Manzano e San Giovanni al Natisone e dalla Pro Loco di Manzano, con il patrocinio dell'Azienda regionale per la promozione turistica, della Provincia di Udine e della Promosedia della Camera di commercio di Udine. Sono previste numerose manifestazioni enogastronomiche, teatrali, musicali e sportive.

XIV ANNIVERSARIO

Massimiliano Glavina

Sempre con noi.

Mamma, papà e fratello

Trieste, 10 settembre 2000

IV ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Cesare Pozzo

vivi sempre nei ricordi di tutti i tuoi cari.

Gorizia, 10 settembre 2000

XV ANNIVERSARIO

Paola Scher in Serri

sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 10 settembre 2000

X ANNIVERSARIO

Antonio Lavenia

Ti ricordano con immutato affetto i figli e parenti tutti.

Trieste, 10 settembre 2000



Il 7 settembre ci ha lasciati la nostra

Silvana Dannecker

Con tanto dolore lo annunciamo le figlie ELENA e ROBERTA con ANNA, PIERO e GIACOMO e la sorella LUCIA con GABRILO, MARINA e FRANCESCO.

Un grazie commosso alla dottoressa MARIA PASQUA per la sua dedizione e le costanti amorevoli cure.

Si ringraziano l'Associazione de Banfield e le signore ISA e PALMIRA.

Saluteremo la nostra cara SILVANA martedì 12 alle ore 11.15 nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Trieste, 10 settembre 2000

ETTA CARIGNANI è vicina a LUCIA de SZOMBATHÉLY, ai familiari tutti per la scomparsa di

Silvana Dannecker

Trieste, 10 settembre 2000

LUCIA ti siamo vicini: BRANKO e SEKA.

Trieste, 10 settembre 2000

MIKI e FRANCO, TITTI, DARIA COSTANTINO e CAROLINA, MAX sono vicini a LUCIA con affetto.

Trieste, 10 settembre 2000

Vicina a voi tutti con l'affetto di sempre: DORI.

Trieste, 10 settembre 2000

CHRISTIANE e GIANNI partecipano con affetto al dolore della famiglia.

Trieste, 10 settembre 2000

PAOLO e CESY sono affettuosamente vicini a LUCIA e famiglia.

Trieste, 10 settembre 2000

LUCY con affetto partecipa al dolore della cara LUCIA e dei suoi familiari.

Trieste, 10 settembre 2000

ERNO e ICICI GALUZZI, assieme ad ALESSANDRO ed ELENA VARGIU con ANGELICA partecipano al lutto della famiglia per la perdita della cara

Silvana

Trieste, 10 settembre 2000

Ricordano con grande affetto

Silvana

Trieste, 10 settembre 2000

GIULIANA ROLI GREGO piange e ricorda

Silvana

Trieste, 10 settembre 2000

Piangono

Silvana

Trieste, 10 settembre 2000

affettuosamente vicini ai suoi cari:

- MITTA e PASHKO

- EVI e GIORGIO

- NORETTA

- LISA

- CARMELO

- MARIAGRAZIA

- CITA e SERGIO

- LISETTA e LUDOVICO

- BEATRICE e GIAMPAOLO

- ALMA

- ROSI e SERGIO

Trieste, 10 settembre 2000

Sono affettuosamente vicini a LUCIA e famiglia gli amici GIANNI e MUCCI.

Trieste, 10 settembre 2000

Vicini a DINO con affetto RITA, LIVIO, LAURA.

Trieste, 10 settembre 2000

Profondamente trattisti partecipiamo al lutto per la perdita della cara

Silvana

- GIGETTA, LUCIANO

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipa al lutto NIVES GALICO.

Trieste, 10 settembre 2000

Legati da anni di profonda amicizia ci stringiamo affettuosamente a GIORGIO, a ELENA, ROBERTA e LUCIA: GIAN- NI, MARIAFLAVIA e figli.

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipiamo con affetto al dolore di LUCIA e familiari: AN- NALAURA, LILIANA, MARISA, TITI.

Trieste, 10 settembre 2000

MARY, ROBERTO, FABRIZIA e famiglie nel ricordo di

Silvana

si stringono ai familiari.

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipano al lutto SILVANO e DIANA con ANDREA e MARINA.

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipa addolorata VESTA.

Trieste, 10 settembre 2000

ROSY, LUISELLA, SUSANNA partecipano al dolore.

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipano al lutto della famiglia il Consiglio amministrativo, il Consiglio dei sindaci e i dipendenti della FERRUCCI SPA.

Si associa al lutto il sig. VALENTINO COSSUTTA con famiglia.

Trieste, 10 settembre 2000

Addolorati DORETTA e FAUSTO.

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipano GIULIANA e FRANCO, EMANUELA e LUCIO e gli amici dello Studio Tommaseo.

Trieste, 10 settembre 2000

Cara

Silvana

Ti ricorderemo con infinito rimpianto:

- NELLY

- MARINA e SERGIO

- GIORGIO e STEFI

Trieste, 10 settembre 2000

Con tanto dolore vicini a LUCIA e ai suoi cari: GIOVANNA e ALBERTO OPPENHEIM.

Trieste, 10 settembre 2000

DINO piange

Silvana

Trieste, 10 settembre 2000

La famiglia TAMBURINI abbraccia ELENA, ROBERTA e LUCIA nel comune dolore.

Trieste, 10 settembre 2000

Ciao

Silvana

persona bella, intelligente, buona, coraggiosa.

Rimarrai sempre con affetto nel mio cuore.

- MARIATERESA

Bassano del Grappa, 10 settembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pietro Vidonis

ringraziano di cuore parenti e amici che sono stati vicini al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 2000

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio tutti coloro che in vario modo hanno voluto ricordare il mio amatissimo

Alessandro Psacaropulo

La moglie LISA

Trieste, 10 settembre 2000



Lontana dall'Istria amata è mancata all'affetto dei suoi cari l'

ARCHITETTO

Gabriella Gabrielli

ved. Pross

Ispettore centrale del

Ministero per i Beni

Culturali e Ambientali

Ne danno il triste annuncio i figli DONATELLA con FULVIO, GIULIANO, GIORGIO con BETTY, ALESSANDRO, il fratello ITALO con ALMA e i figli MARCO con ELISA e figlie, PAOLA, FRANCESCO con ALESSANDRA, PIERO con FIORENZA, le nipoti LIVIA con SERGIO, LUCIANA con LUCIANO e famiglie.

Un sentito ringraziamento al dottor BENIAMINO CIOCHI, ai professori GABRIELE TOIGO e LUIGI CATTIN, al personale della Clinica medica di Cattinara.

Il rito funebre avrà luogo lunedì 11 settembre alle ore 11.15 nella Chiesa Madonna del Mare in piazzale Rosmini.

Trieste, 10 settembre 2000

Ciao

«nonna Bega»

- FRANCESCO e STEFANO

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipano i cugini FULVIO AMODEO, AVE AMODEO, MARINO BENEDETTI, PIERLUIGI CARNIEL, MASSIMO, FRANCO e LELLA VIEZZOLI, OLGA LOCATELLI e famiglie.

Trieste, 10 settembre 2000

Uniti al dolore TIZIANA e ROBERTO PRANDI.

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipa al dolore della nuora DONATELLA e dei fratelli per la perdita della mamma fam. KETTE.

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipa al dolore della nuora DONATELLA e dei fratelli per la perdita della mamma fam. KETTE.

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipa al dolore della nuora DONATELLA e dei fratelli per la perdita della mamma fam. KETTE.

Trieste, 10 settembre 2000

Fraternamente vicini alla famiglia GIANCARLO e MARIA- LUISA BUSSI.

Trieste, 10 settembre 2000

DIEGO de CASTRO, assieme alle figlie ANNA, SILVIA e rispettive famiglie, piange con fraterno dolore la perdita della cugina

Trieste, 10 settembre 2000

Gabriella Gabrielli ved. Pross

Trieste, 10 settembre 2000

La LEGA NAZIONALE partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

SOCIO ONORARIO

ARCHITETTO

Gabriella Gabrielli

ved. Pross

Trieste, 10 settembre 2000

Partecipano addolorati i consuecchi ELLIO e LINA ME- REU, fam. MURRO, famiglie DELLA PIETRA.

Trieste, 10 settembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Branko Gustin

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Rupingrande, 10 settembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittoria Delise

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 2000



Hai vissuto con grande coraggio e dignità, mi sarai sempre d'esempio

Amalia Pellizzaro

ved. Scremin

Ti piangono con immenso dolore e rimpianto la figlia PATRIZIA e l'adorato IAN.

I funerali avranno luogo lunedì 11 settembre, alle ore 11.30, nella chiesa dei Salesiani.

Trieste, 10 settembre 2000

Ti ricorderanno sempre i fratelli ALDO, CECILIA, i nipoti ANDREA, DARIO, FRANCO, GIANLUCA, ROBERTO e tutti i tuoi parenti.

Trieste, 10 settembre 2000

ROBERTO, CRISTINA, GIANMARTA partecipano al vostro dolore.

Trieste, 10 settembre 2000

Profondamente commossi sono vicini a PATRIZIA e IAN: MARIO, DANIELA, FIORA, MARIUCCIA, SILVANO e MIRELLA.

Trieste, 10 settembre 2000

PATRIZIA e IAN, in questo momento così doloroso vi sono vicini con tutto il mio affetto e lo sarò sempre.

- NOEMI

Trieste, 10 settembre 2000

Profondamente addolorati partecipano al dolore di PATRIZIA e IAN: PAOLO, ROSALBA, GENNARO, DODY e figli.

Trieste, 10 settembre 2000

Ti ricordiamo con affetto: MAURA, STEPHANO, DAVIDE.

Trieste, 10 settembre 2000

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Rino Declich

Lo ricordano con amore la madre MARIA, la moglie IRMA, la figlia SARA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 settembre alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2000



È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Rino Declich

Lo ricordano con amore la madre MARIA, la moglie IRMA, la figlia SARA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 12 settembre alle ore 10.40 da via Costalunga.

Trieste, 10 settembre 2000



La nostra nonna

Anna Duren

ved. Biasi

ci ha lasciati. Lo annunciamo, a tumulazione avvenuta, i nipoti SANDRA e LUCA.

Trieste, 10 settembre 2000

I familiari di

Ida Pauluzzi

ved. Salvi

ringraziano sentitamente tutti coloro che ne hanno voluto onorare la memoria.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa di Roiano il 3 ottobre alle ore 18.

Trieste, 10 settembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Irma Leghissa

ved. Bergamasco

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pietro Richter

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 10 settembre 2000



Il 3 corrente mese è mancata

Rita Camocino

Morin

Partecipano la dolorosa notizia, a tumulazione avvenuta, i di Lei cugini e le affezionate ANITA PREGARA, MARIUCCIA e MIRIANA. Infiniti ringraziamenti al chiarissimo professor E. BELSASSO per la elevata professionalità e la costante assistenza nonché al personale medico e paramedico della Clinica Salus.

La Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di Roiano lunedì 11 settembre, alle ore 19.

Trieste, 10 settembre 2000

Con profonda commozione ANITA PREGARA ricorda il tempo trascorso con

Margherita Camocino

Morin

di cui ha ammirato la grande umanità e serenità che l'hanno accompagnata nella vita.

Trieste, 10 settembre 2000



È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Patrono

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio l'anziana madre, la moglie EGLE, la figlia ALESSANDRA, il genero MASSIMILIANO, il nipote MANUELE, i fratelli GIANNI e LAURA e parenti tutti.

Trieste, 10 settembre 2000

Nel mio cuore, sempre.

- Mamma

Trieste, 10 settembre 2000

Ciao SERGIO, ti vogliamo bene.

- LAURA, DARIO, CHIARA, DAVIDE, FERDI, zia OLGA, zia IDA

Trieste, 10 settembre 2000



È salita al cielo l'anima buona di

Anna Kovacic Nice

I nipoti FULVIO e NEVIA BENUSI annunciano con dolore la scomparsa.

Un grazie di cuore alla dottoressa PASQUA, alla signora FLAVIA e a tutte le persone che ci hanno aiutato.

Le ceneri saranno tumulate il giorno 13 settembre alle ore 12.20 nella tomba di famiglia.

Trieste, 10 settembre 2000



Si è spento

Mentre i ministri dell'Ue premono sull'Opec perché aumenti la produzione e il prezzo del barile si stabilizzi così sui 28 dollari

«Caro-petrolio: sarà un supersalasso»

Lo dichiara il governatore di Bankitalia: «Peserà sugli italiani come una manovra»

Riaperto anche l'aeroporto di Nizza

In Francia dopo sei giorni camionisti e agricoltori tolgono i blocchi stradali

PARIGI Dopo sei giorni di assedio alle raffinerie petrolifere per proteste contro il rincaro dei carburanti, il sindacato degli autotrasportatori francesi Unotra ha annunciato ieri la fine della protesta, anche se rimane con il problema di convincere i manifestanti a smantellare le barricate allestite per bloccare il traffico stradale.

Non è chiaro entro quanti tempi potrà riprendere la circolazione stradale, il cui blocco ha strangolato le attività commerciali in Francia. L'altro sindacato degli autotrasportatori, la Fmr, aveva già accettato venerdì a tarda sera le concessioni governative, annunciando la fine della protesta sulle strade.

La situazione si è sbloccata anche sul fronte agricolo: alla luce delle concessioni promesse dal governo, i sindacati degli agricoltori francesi hanno invitato ieri notte i loro aderenti a smantellare le barricate che erano state allestite nelle strade per rafforzare le loro rivendicazioni motivate dal rincaro dei carburanti. Il presidente della Federazione nazionale dei sindacati degli operatori agricoli (Fnsea), Luc Guyau, ha annunciato di avere ottenuto

«un certo numero di progressi» dopo numerosi contatti telefonici col ministro dell'Agricoltura Jean Glavany e con le delegazioni regionali. «Tenendo conto di questi progressi e preoccupato per l'interesse generale del Paese, chiedo agli agricoltori di smantellare le barricate nelle prossime ore».

Complessivamente, alle 14 di ieri era sceso a 69 il numero delle raffinerie e dei depositi di petrolio bloccate che in mattinata erano ancora 109. In alcuni Dipartimenti le prefetture hanno già reso noto che nel tardo pomeriggio sarebbe terminato il razionamento di carburante in vigore da qualche giorno. La «base» dei camionisti ha reagito comunque con molto malumore all'armistizio firmato dai sindacati col governo: avrebbero voluto molto di più delle 100 lire di sgravio fiscale per ogni litro di gasolio che è stato strappato.

E finito anche il lungo assedio all'aeroporto di Nizza, il secondo in Francia per traffico: poco prima delle 15 di ieri, camionisti, tassisti e conducenti di autotrasporti hanno obbedito agli ordini dei sindacati e tolto il blocco che mantenevano da lunedì.

ROMA Per evitare quello che Antonio Fazio definisce «un vero salasso», i Paesi dell'Unione europea intimano all'Opec, che oggi si riunisce a Vienna, di contribuire a ridurre da subito i prezzi del petrolio. E indicano come soglia tollerabile dalle economie europee quota 28 dollari. Da qui l'invito a incrementare la produzione in modo da raggiungere questa soglia.

Per quanto riguarda le strategie dei singoli Paesi si esclude d'intervento sul prelievo fiscale che grava sui carburanti. Una linea dettata dal presidente della Commissione europea Romano Prodi e in linea di massima condivisa dai 15 Paesi di Eurolandia. «La strada» ha spiegato Prodi «deve essere quella di agire sul controllo della do-

manda di petrolio, mentre la leva fiscale si può usare solo per aspetti particolari. Se invece diminuiamo le imposte mandiamo il messaggio che l'uso dell'energia può crescere senza controllo».

L'invito all'Opec, condensato in un comunicato comune giunto al termine del vertice Ecofin, si affianca a una preoccupazione profonda sugli effetti che il caro petrolio può avere sull'inflazione, la crescita e l'impiego.

E per l'Italia ci pensa il governatore della Banca d'Italia Fazio a dar voce ai timori.

«Siamo di fronte a un vero salasso da 30-40 mila miliardi, una manovra che toglie potere d'acquisto per questa cifra dalle tasche dei cittadini e delle imprese. Si tratta quindi di un'imposta aggiuntiva pari all'1,5% del Pil, con effetti depressivi sullo sviluppo e di aumento dell'inflazione».

Anche per questo motivo Fazio giudica «leggermente ottimiste» le stime di crescita che il Fondo monetario attribuisce al nostro Paese, migliori di quelle del governo italiano. Per gli esperti di Washington quest'anno l'economia crescerà del 3,1% (il

governo calcola un 2,8%) con un'inflazione al 2,5%. Secondo il governatore l'Italia farebbe quindi meglio a non ritoccare in sé le previsioni: un invito prontamente accolto dal ministro delle Finanze Vincenzo Visco che conferma la linea della prudenza.

Tornando ai problemi petroliferi, i ministri delle Finanze e del Tesoro Visco e Del Turco considerano soddisfacente la coesione raggiunta nel vertice di Versailles. «Il problema non può essere affrontato dai singoli Paesi», ha spiegato Del Turco - «e le pressioni che arrivano dall'Europa possono aiutare a far rientrare il livello dei prezzi a tetti più adeguati».

Al di là dell'invito non sembra però ci saranno interventi diretti né da parte dell'Ue né della Banca centrale europea.

L'esecutivo aumenterà lo sconto fiscale che sarà prorogato

ROMA Mentre a Versailles i ministri economici tentavano di mettere a punto una strategia comune per frenare il caro-petrolio, in Italia la corsa di benzina e gasolio non accennava a fermarsi. Anche ieri nuovo record per il gasolio, aumentato di 40 lire in una settimana e ora arrivato a 1.820 lire. E le benzine (con aumenti settimanali di 25 lire) sono ormai alla soglia delle 2.300 lire. Ieri la Esso ha portato la super a 2.275. In una settimana il pieno è aumentato tra le 1.200 e le 2 mila lire.

La situazione induce il governo a nuovi interventi, mentre si guarda con apprensione e speranza al vertice Opec oggi



Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi alla riunione di Versailles, ritratto con il ministro delle Finanze francese Fabius.

cauto e conferma la sua avversione a intervenire sulla componente fiscale del prezzo della benzina: «Non possono essere i bilanci pubblici delle singole nazioni a finanziare i bilanci privati degli sceicchi». Per Visco la mossa oltre che sbagliata sarebbe controproducente. «Per convincere l'Opec a ragionare è molto più utile agire sul piano del risparmio energetico piuttosto che su quello fiscale. Comunque credo che il prezzo del petrolio non potrà che scende-

re». Se la previsione di Visco sia azzeccata lo s'inizierà a scoprire oggi. I Paesi produttori dell'Opec decideranno un eventuale aumento di produzione e la sua entità.

Nuovo record negativo per il carburante diesel. «Ritocchi» anche per le benzine

Il gasolio ormai alle stelle

IL CASO

Infostrada: Telekom tedesca nel ruolo di terzo incomodo

ROMA Si surriscalda il clima intorno alla conquista di Infostrada, la società di telefonia fissa il cui valore oscilla tra i 23.000 e i 25.000 miliardi di lire, messa in vendita dal gruppo Vodafone. Alla gara, che tocca snodi strategici per gli operatori italiani, ma anche esteri, di telefonia, sono interessati in tre: Wind che fa capo all'Enel con France Telecom al 43,3%; Abacom, a maggioranza Eni (35%), con British Telecom al 23%, Mediaset al 19,5% e Bnl al 22,5%; e il colosso tedesco di Tlc Deutsche Telekom che punta a correre nel ruolo di outsider.

Le offerte di Wind e Infostrada che stimano un impegno finanziario valutato tra i 12 ed i 13 miliardi di euro sarebbero già state sottoposte agli azionisti e girate al quartier generale del gruppo Vodafone.

Di pari passo montano anche le polemiche per quella che si presenta come una gara difficile e impegnativa: non solo sotto il profilo finanziario, ma anche per i risvolti strategici dei progetti industriali. Secondo fonti finanziarie, alcuni piccoli operatori italiani del settore starebbero già meditando di preparare un ricorso all'Authority delle telecomunicazioni e all'Antitrust nel caso in cui Wind e Infostrada finissero assieme. Si preparano venti di guerra, mentre si rincorrono le voci che danno per favoriti i gruppi italiani: Wind e Abacom, con Deutsche Telekom quale terzo incomodo.

Che il clima intorno all'acquisizione di Infostrada non fosse dei migliori lo si era capito dalla raffica di dichiarazioni degli ultimi giorni e dal riserbo dei vertici dei gruppi coinvolti. Ancora ieri mattina Tommaso Pompei, amministratore delegato di Wind, non ha confermato né smentito la partecipazione della società alla gara per Infostrada. Mentre dal fronte Enel (seguita da Banca Imi, mentre Lehman Brothers segue Abacom) l'amministratore delegato Franco Tatò ha rotto con garbo il silenzio, limitandosi però a parlare di un'occasione a cui guardare con interesse. Ma tra gli operatori serpeggia ormai la convinzione che l'operazione Wind-Infostrada potrebbe essere propedeutica anche al piazzamento da parte del Tesoro di una seconda tranche di Enel sul mercato. Un progetto che renderebbe più appetibile l'offerta dopo la stasi in Borsa di titoli della spa elettrica.

Decisioni del Consiglio Ecofin. Banche e commercianti non riceveranno compensazioni per la manovra di scambio. E c'è già chi teme un'insufficiente «prealimentazione» dei biglietti

Le banconote di euro in portafoglio non prima del 2002

Frattanto in Ecuador lo storico sucre cede il passo al dollaro Usa, come decenni fa successe al balboa panamense. L'Argentina ci sta pensando

VERSAILLES No alla distribuzione al pubblico di banconote in euro prima del gennaio 2002 e no alla compensazione di banche e commercianti per i costi che sosterranno nel fornire ai consumatori biglietti e monete e a ritirare quelle nazionali.

Sono le due decisioni assunte ieri dal Consiglio Ecofin a Versailles, alle prese con gli aspetti pratici della grande operazione di «changeover» verso la moneta uni-

ca che andrà in scena fra le ultime settimane del 2001 e le prime del 2002.

I ministri delle Finanze hanno appoggiato ieri la linea della Banca centrale europea - contraria per ragioni giuridiche e per il timore di creare confusione in un delicatissimo passaggio - nel bocciare una proposta belga volta a distribuire in anticipo al pubblico quantità limitate di banconote. Le associazioni europee dei

commercianti avevano speso la posizione del Belgio, lanciando l'allarme sui possibili problemi legati a un'insufficiente pre-alimentazione di biglietti, specie di piccolo taglio.

La Bce fornirà banconote in anticipo solo a istituti di credito, dettaglianti e società portavalori fra il settembre e il dicembre 2001.

Diversi Paesi hanno invece intenzione di mettere in circolazione fra il pubblico set di monete in euro dalla metà di dicembre 2001. I ministri hanno concordato anche sul fatto che il passaggio dalle banconote na-

zionali a quelle in euro dovrà essere gratuito per i cittadini. Alcuni governi intendono porre limiti all'importo massimo di biglietti in moneta nazionale che potranno essere cambiati in euro senza spese dai cittadini, nel periodo di transizione fra il 1.º gennaio e il 15 febbraio 2002. Secondo un documento riassuntivo della Commissione Ue, Spagna e Olanda non intendono mettere tetti. L'Italia raccomanda una cifra pari a 500 euro (circa un milione di lire), l'Irlanda un ammontare di 500 sterline per persona. Altri governi devono

ancora far conoscere la propria posizione. In ogni caso, banche e commercianti non riceveranno compensazione per le spese in cui incorreranno nell'operazione di «changeover».

Frattanto, sempre in campo monetario, ieri è morto il sucre. Dopo 116 anni di vita, gloriosa fino agli anni Ottanta poi via via sempre più decadente, la moneta ecuadoriana lascia da oggi il posto al dollaro, come successo da decenni al balboa panamense. Per gli esperti infatti la «dollarizzazione» decisa il 9 gennaio dal presidente Mahad è sempre più insostenibile.

fronte all'incipiente collasso finanziario ed economico del Paese, e specie alla galoppante inflazione, è una via senza ritorno. Anche per l'avallio del Tesoro Usa. E nonostante in gennaio, una settimana dopo quella decisione, Mahad sia stato costretto a dimettersi da una rivolta degli indigeni contro la scelta. D'altra parte, quanto accade a Quito è seguito attentamente in America Latina, dove la dollarizzazione è ormai uno dei temi centrali dei dibattiti finanziari. In particolare in Argentina, dove la parità tra peso e dollaro è sempre più insostenibile.

Il presidente conferma: «Quest'anno abbiamo incassato di più, ma io non spenderei quei soldi»

Amato: bonus fiscale di 13 miliardi

«Li salverei per tempi peggiori. Compatibili famiglie e imprese»

BARI «Guardate con fiducia al futuro». Nonostante il caro-petrolio e la debolezza dell'euro. Lo dice il presidente del Consiglio Giuliano Amato inaugurando a Bari la Fiera del Levante. «L'incremento del prodotto interno lordo sarà del 2,8% quest'anno e del 2,9% nel 2001», dice Amato - «il doppio rispetto all'anno scorso». Anche i dati del Fondo monetario internazionale (Fmi) confermano, anzi sono anche più ottimisti, +3,1% quest'anno e 3% il prossimo anno con l'inflazione che dovrebbe essere del 2,5% nel 2000 e dell'1,6% nel 2001.

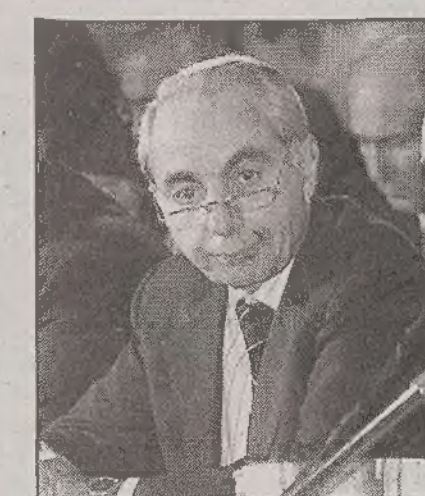
Se la crescita è solida, aggiunge Amato, è anche merito degli ultimi governi: «Mi piacciono le cose concrete e nell'anno di grazia 2000 stiamo andando verso un maggiore sviluppo rispetto al passato».

Se si volta indietro, Amato vede un passato che ora sembra remoto. 1992, primo governo da lui presieduto, il giorno dopo l'inaugurazione della Fiera del Levante il governo svalutò la lira e decretò l'uscita dallo Sme. La

Finanziaria successiva fu la più dura mai varata, 90 mila miliardi di tasse in più. Altri tempi. «Certo ci sono ancora molte cose da fare», dice ancora Amato - «ma molti degli impegni presi sono stati portati a termine. La disoccupazione è sotto l'11%, il costo del lavoro è di-

minuito e in alcune zone del Mezzogiorno costa molto meno che in altre aree del Paese o dell'Europa. E' vero, l'euro debole e la bolletta petrolifera impediscono una crescita più ampia, ma non di raggiungere quella prevista. Ora occorre che tutti, anche imprenditori e sinda-

cati, concorrano a far sì che la crescita si mantenga stabile». I sindacati - dice Amato - sindacati devono difendere la flessibilità nel mondo del lavoro a beneficio di chi ancora non può servirsi di questo strumento. Un ruolo decisivo lo giocheranno il decentramento



Giuliano Amato

e la diminuzione dei costi burocratici. «La nascita di nuove imprese avviene a ritmo intenso, cala la disoccu-

Il capo dell'esecutivo è ottimista sul futuro economico della Penisola nonostante euro e greggio: «Merito anche degli ultimi governi»

pazione. Ora sta alla politica saper cogliere i segni del futuro». Reazioni contrastanti al discorso di Amato. Elogi da banchieri, manager di aziende come Enel e Rai. Critiche invece da Francesco Aversa, consigliere Confindustria per il Mezzogiorno: «Per ridurre i tassi di disoccupazione occorre una crescita superiore alla media nazionale (ora nel Sud è pari alla metà, ndr) e per molti anni».

Per Amato il bonus fiscale sarà comunque superiore ai 13 mila miliardi. Ma ha confidato che, se dipendesse da lui, lo risparmierebbe in attesa di tempi peggiori, anche alla luce dei possibili rialzi dei tassi d'interesse. Amato non è voluto entrare nel dettaglio su come il governo utilizzerà il bonus. «Di sicuro quest'anno abbiamo incassato di più - ha detto Amato - sopra i 13 mila miliardi». Di più non vuole dire. Infine Amato ha invitato a non contrapporre famiglie e imprese come beneficiari del bonus. Se le famiglie avranno maggiori redditi «compreranno i prodotti delle imprese».

Il termine per la presentazione al ministero delle Pianificazioni tecniche e commerciali scade alle 12 di domani

Umts, Omnitel la più diligente: presentati i piani

ROMA Omnitel batte tutti sui tempi. Ieri mattina, alle 9.10, la società ha bussato alla porta del Ministero delle comunicazioni, nella sede di viale America all'Eur, a Roma, e ha presentato due casse di documenti che contengono i piani tecnici e commerciali del secondo operatore Gsm italiano. Omnitel fu anche la prima a presentare il 23 agosto la domanda d'ammissione alla gara (il termine scadeva il giorno dopo). Il termine ultimo per la presentazione dei piani scade domani. Le sei società in gara, Tim, Omnitel, Wind, Blu, Ipse e Tu-Mobile, dovranno presentare, entro le 12, i piani tecnici e commerciali allo stesso Ministero delle comunicazioni.

Con la valutazione dei piani, che dovrebbe essere completata entro la fine di settembre per dare poi avvio all'asta, verrà accertata l'idoneità o meno dei partecipanti all'installazione e all'esercizio delle reti per l'offerta dei servizi mobili di terza generazione. Due i criteri che ver-

ranno seguiti dai valutatori: la capacità e le modalità tecniche dell'offerta dell'infrastruttura, comprese la pianificazione e lo sviluppo della rete, e la capacità di offerta dei servizi, i rapporti con l'utenza, le previsioni di mercato, gli obiettivi commerciali.

I soggetti, accertata la loro idoneità, verranno ammessi alla fase di aggiudicazione ma dovranno prima versare il deposito cauzionale di 5 miliardi e prestare una garanzia bancaria di 4.000 miliardi di lire.

«Abbiamo ancora qualche giorno di trattativa in funzione degli ultimi atti prima della firma. Vedremo come muoverci». Così ha risposto frattanto l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli alla domanda se le Fs siano definitivamente uscite o meno dalla gara sull'Umts. «Voi sapete che la prevalenza del nostro interesse è quello di valorizzare i siti delle Ferrovie - ha aggiunto - e su questo stiamo puntando decisamente».

VENDE IMMOBILIARI
TRIBUNALE
IL PICCOLO DI TRIESTE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento n. 04/96-Ice Bar di Giarmoleo Giuseppe & C. s.a.s. e del socio accomandatario Giarmoleo Giuseppe G.d. dott. Riccardo Merluzzi - Curatore dott. Tullio Maestro

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento in epigrafe con provvedimento dd. 14/7/2000 n. 1560 ha disposto la vendita all'incanto del seguente bene immobile di pertinenza del fallimento: - P.T. 24116 del C.C. di Trieste - Corpo Tavolere 1° - Unità indipendente condominiale costituita da alloggio al quarto piano della casa civ. n. 8 di via Severi, 21 di viale D'Annunzio e 2 di via Rigutti (via dei Falchi 2) - anag. 5941 città, costituita sulla p.c.n. 4059 in P.T. 21275, marcata XXI e cantina marcata «21» orlata in verde nel piano in atti sub. G.N. 4258/61 con congiunto 10/1000 p.l. del c.t. 1° in P.T. 21275. La vendita avrà luogo avanti al Giudice Delegato all'udienza del giorno 11 ottobre 2000 ad ore 12.00 alle seguenti condizioni: 1) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 258.000.000 (duecentocinquantaottomilioni). 2) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 (duemilioni). 3) L'immobile sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale risulta dalla perizia di stima. 4) L'ammissione all'incanto è subordinata al deposito di assegno circolare intestato al fallimento pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione, più il 15% quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura. 4) Gli interessati dovranno esibire il deposito per cauzione e spese a mani del curatore, il quale ne rilascerà debita quietanza, e produrre in Cancelleria detta quietanza unitamente alla domanda di partecipazione all'incanto, bollata e contenente i dati anagrafici dell'offerente e il numero di codice fiscale, entro il giorno 10 ottobre 2000, ore d'ufficio. 5) L'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà eseguire il versamento dell'intero prezzo sul libretto intestato alla procedura e depositare in Cancelleria la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento. 6) Le spese relative alla vendita e al passaggio di proprietà, comprese quelle per la cancellazione delle ipoteche, saranno poste a carico dell'aggiudicatario. 7) Gli offerenti che non siano divenuti aggiudicatari verranno restituito il deposito per cauzione e spese subito dopo la chiusura dell'incanto. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso il Curatore dott. Tullio Maestro - via Donato n. 1 - 34121 Trieste (tel. 040634659-040631852 - fax 040361105).

Trieste, 1 settembre 2000

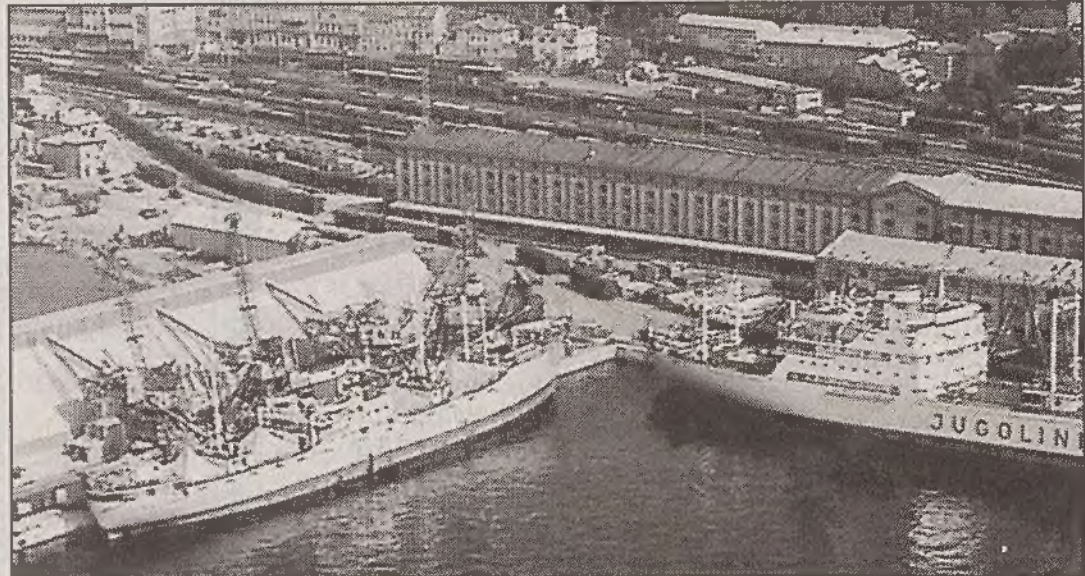
IL CANCELLIERE
(dott. Giovanni Maria Leo)

Sempre più pesante il deficit che attanaglia i sei maggiori armatori croati. Si spera nel rilancio

La flotta «affonda» nella crisi

Compagnie di navigazione, un buco da 130 miliardi di lire

SPALATO Bilancio 1999 in deficit per le sei maggiori compagnie armatrici della Croazia. L'anno scorso le «sei sorelle» hanno fatto registrare un buco da 60 milioni di dollari, circa 130 miliardi di lire. In vetta a questa antipatica graduatoria, la zaratina Tankerska plovidba che ha chiuso l'anno con conti in rosso per 22,2 milioni di dollari. Segue la spalatina Jadroplov (16,6 milioni), e poi la ragusa Atlanska plovidba (11,7). A livelli quasi quasi accettabili le perdite della Losinjska plovidba di Lussinpiccolo (3,3 milioni), della Mediteranska plovidba di Curzola e della Splitska plovidba di Spalato, con 2,9 e 2,4 milioni di deficit. Dati che si intrecciano a perfezione nel quadro e tinte fosche dell'economia croata, ma che comunque non generano pessimismo tra i management e i consigli direttivi delle armatrici in perdita. Stando agli operatori del settore, l'andamento sui mercati internazionali è stato contraddistinto negli ultimi anni da una congiuntura negativa, che non ha risparmiato in



pratica nessuna armatrice. Il calo del costo trasportati ha inflitto colpi mortali a tante armatrici, ma adesso sembra che il vento abbia cambiato direzione e tutto il comparto attende di attraversare fi-

nalmente una fase di rilanci. «Noi siamo specializzati nel trasporto di carichi tipo sabbia, sale, zucchero - parole di Ante Jerkovic - presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Atlantska plovidba - e in questo settore le tariffe trasportate sono aumentate dal 30 al 50 per cento, il che ci fa ben sperare per il futuro». Jerkovic ha quindi annunciato che la sua azienda ha firmato con il cantiere polacco Scoglio Olivi (Uljanik) un contratto per la costruzione di un cargo della portata di 75 mila tonnellate. La commessa viene supportata finanziariamente nella misura del 10 per cento dal ministero della Marina e Trasporti, e la fiamma Croatia Line (ex Jugolija). L'armatrice di Palazzo Rinaldi è in piena agonia e nei prossimi giorni venderà all'incanto una delle ultime sette navi rimaste in suo possesso.

Croazia, cambia sede il casinò che doveva sorgere a Rab

Nuove case da gioco: Veglia «scippa» Arbe

VEGLIA Nom sarà Arbe a ospitare un casinò dell'azienda Casinò Maestral di Cittanova (Istria), bensì l'isola di Veglia. Dopo che il ministero delle Finanze aveva dato in concessione una casa da gioco alla Casinò Maestral per un periodo di dieci anni - con locali da approntare nell'albergo arbesano Imperial - all'azienda cittadina non ha reagito subito. Il fatto è che l'hotel in parola è chiuso ormai da mesi e dunque l'allestimento di sale giochi nel suo interno poteva davvero rivelarsi un buco nell'acqua per gli imprenditori istriani. Questi si sono pertanto ri-

volti allo stesso dicastero, chiedendo di poter aprire il casinò nell'albergo Palace a Malinska, nella parte occidentale dell'isola. Malinska si affaccia infatti sul golfo di Fiume ed è uno dei centri turistici più importanti di Veglia. Arbe si vede dunque sfuggire copiosi guadagni, pagando duramente la crisi che da anni investe la sua maggiore catena alberghiera, la Imperial, da cui prende il nome l'omonimo hotel. Dal 1994 in poi alla Imperial non sono mancati scioperi e proteste d'altro tipo per una privatizzazione per nulla piaciuta ai suoi dipendenti. Senza stipen-

di per più mesi, gli occupati avevano incrociato le braccia anche in piena stagione turistica, chiedendo l'aiuto del governo. Nel contestoso include anche la chiusura dell'albergo Imperial che perde così l'opportunità di ospitare un casinò. All'azienda alberghiera Baludovo, titolare del Palace, e alla municipalità di Malinska la soddisfazione è invece grande. Casinò Maestral e Haludovo hanno già firmato i relativi contratti, mentre dall'amministrazione comunale isolana non si sono fatti attendere i documenti che autorizzano l'apertura della casa da gioco.

Inatteso annuncio dopo la crisi che ha segnato l'industria capodistriana

Scarseggiano i metalmeccanici E la «Tomos» cerca personale

Estate tranquilla a Fiume: agenti «disoccupati»

Fiume A differenza degli anni scorsi, quest'estate i controlli della Polizia finanziaria nella regione quarnerino-montana non hanno evidenziato grosse irregolarità. L'operazione, denominata Estate Duemila, ha portato a 57 denunce ed è stato pure scoperto il mancato pagamento all'erario di un milione di kuna, di cui mezzo milione versato nel corso degli stessi controlli. Insomma, poca cosa rispetto alle passate estati, quando gli agenti della Polizia finanziaria chiusero decine di rivendite e impianti alberghieri. Nel corso dei mesi estivi del Duemila non è stata invece predisposta la chiusura di alcun locale.

CAPODISTRIA La locale industria di motocicli «Tomos» cerca al più presto giovani operai qualificati. L'insolita notizia ha destato immediatamente curiosità e una notevole dose di stupore nella regione costiera, dove attualmente il tasso di disoccupazione si aggira ormai sull'11%. In questi giorni un gruppo di esperti della fabbrica ha intenzione di visitare tutte le scuole elementari della zona presentando agli alunni e recenti novità del programma Tomos 2000/2005, che prevede in primo luogo la realizzazione di una serie di ciclomotori automatici all'avanguardia, che rappresentano una speciale attrattiva soprattutto per le giovani generazioni. Ma l'attenzione della dirigenza dell'impresa capodistriana si concentrerà soprattutto sugli studenti della locale scuola media metalmeccanica; tra l'altro agli alunni più meritevoli verranno assegnate anche delle borse

di studio affinché concludano al più presto la scuola e si impegnino in questa impresa. Stando a un recente sondaggio l'emorragia di dipendenti in questa che fu un tempo una delle aziende di maggior prestigio dell'intera regione costiera, iniziò negli anni '90 con lo sfascio della Federazione jugoslava. Allora la Tomos occupava 2700 dipendenti; al termine di una drastica cura di magranza l'organico è stato portato alle attuali 500 persone. Nel '95 l'impresa rischiò il definitivo tracollo; tenendo conto di queste burrascose vicende un numero sempre minore di studenti si iscrisse alla locale scuola metalmeccanica.

Inoltre tutt'ora le paghe medie dell'azienda si aggirano sui 90 mila talleri (circa 900 mila lire), tenendo conto dell'attuale livello del carovita, si tratta di retribuzioni poco stimolanti. Ora la dirigenza della Tomos promette stipendi più consistenti.

Originale iniziativa delle forze dell'ordine di Lubiana per la sicurezza sulle strade e negli ambienti scolastici

Su Internet quiz a premi della polizia slovena

In rete questionari per gli studenti: si vincono zainetti, libri e quaderni

Protocollo tra il Mib di Trieste e l'associazione degli imprenditori della Croazia

Abbazia, manager a scuola

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,32	Lira*
Tallero 1,00	=	0,0048	- Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	256,34	Lira
Kuna 1,00	=	0,1324	Euro

Benzina super			
SLOVENIA			
Tallero/l	162,70	=	1592,85 Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	6,88	=	1712,38 Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l	149,50	=	1463,62 Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	6,48	=	1661,11 Lire/l

TRIESTE Il Mib School of Management di Trieste e la Confindustria della Croazia hanno siglato ad Abbazia, nell'Istria croata, un protocollo d'intesa per lo sviluppo e la promozione di nuove forme di collaborazione nel campo della formazione manageriale e per la diffusione, tra gli imprenditori croati, di un moderno approccio all'economia di mercato.

L'accordo è stato sottoscritto dal presidente nazionale dell'Associazione degli imprenditori della Croazia, Zeljko Ivancevic, e dal direttore scientifico del Mib School of Management, Vladimir Nanut, alla presenza - tra gli altri - del console generale d'Italia a Fiume, Mario Musella.

Primo passo di applicazione del protocollo - è stato concordato - sarà l'avvio (previsto già nel prossimo autunno ad Abbazia) di un corso sulla gestione d'impresa riservato agli industriali croati, che verrà tenuto dai docenti del Mib e sarà finalizzato all'esame ed allo studio degli effetti della globalizzazione sull'impresa, dei fenomeni dell'e-commerce e dell'e-trade, nonché sulle possibilità di cooperazione con il sistema economico italiano.

Tra le possibilità vi è inoltre la costruzione di joint-venture italo-croate con il supporto di finanziamenti comunitari, di altri organismi internazionali e provenienti dai rispettivi Governi nazionali.

CAPODISTRIA Una originale iniziativa è stata organizzata dalla direzione generale della polizia slovena all'inizio del nuovo anno scolastico. Seguendo una ormai collaudata tradizione in questi giorni sono stati pubblicati due interessanti quiz a premio dedicati esclusivamente agli alunni della scuola dell'obbligo. Il testo integrale di questi quiz si può trovare nelle pagine di Internet alla voce: «www.mnz.si», oppure presso la direzione delle scuole elementari e in alcune cartolerie. Il primo quiz è destinato soltanto agli scolari che quest'anno frequentano la prima classe elementare. Il quesito si intitola: «Da solo sei in grado di tutelare la tua incolumità?». I più piccoli da soli, oppure con l'apporto dei propri genitori, devono essere in grado di sapere concretamente in qualsiasi momento della giornata quale aiuto concreto può venire prestato dagli agenti di polizia. Inoltre devono

conoscere quale numero telefonico devono chiamare in caso di emergenza. Nel quiz sta scritto ancora a quali persone possono aprire la porta di casa, con quali amici possono giocare e in quali ambienti. Inoltre gli scolari devono sapere come comportarsi nel caso che qualche estraneo si presenti in veste di amico o conoscente. Il secondo quiz a premi si intitola: «La strada più sicura». Nel quesito gli alunni devono rispondere qual è il percorso più breve e sicuro per raggiungere la loro scuola, specificando concretamente quali sono i crocevia più pericolosi. Inoltre il quiz consiglia agli alunni di chiedere ai genitori, agli insegnanti, conoscenti e poliziotti ogni dettaglio rimasto irrisolto. Per gli scolari che risponderanno esattamente alle domande dei due quiz verranno estratti numerosi regali pratici: zainetti, libri, quaderni, corredo scolastico e altri premi.

stagione 2000/2001

prosa
danza
musica

biglietteria

Ufficio informazioni tel. 0432.248418

dal 21 agosto al 3 ottobre 2000
orario da lunedì a sabato 9.00-12.30 / 16.30-19.30
domenica 9.00 - 12.30

orari biglietteria

dal 29 agosto al 3 ottobre 2000
dal lunedì al sabato: ore 9.00-12.30 e 16.30-19.30
domenica: 9.00 - 12.30
(la biglietteria sarà aperta a partire dalle ore 8.00 per il ritiro del tagliando segnaposto). Chiuso 19 e 27 settembre.

variazione abbonamenti

dal 9 settembre
al 18 settembre 2000

nuovi abbonamenti

dal 20 settembre 2000
al 3 ottobre (musica)
al 9 ottobre (prosa)

Gli spettacoli iniziano alle ore 20.45 precise.
Gli spettacoli fuori abbonamento "Sette spose per sette fratelli" (28 ottobre 2000) e "Momix: Passion 2000" (16 dicembre 2000) inizieranno alle 16.30.
"Der fliegende Holländer" (15 e 17 febbraio 2000) inizio ore 20.00.

Prosa

9/10/11/12/13/14 ottobre 2000
L'Opera buffa del Giovedì Santo di Roberto De Simone direttore d'orchestra Domenico Virgili

24/25/26/27/28/29 ottobre 2000
Sette spose per sette fratelli con Raffaele Paganini e Chiara Noschese regia di Saverio Marconi

30/31 ottobre 1/2/3/4 novembre 2000
La storia di Cyrano di Gabriele Vacis con Eugenio Allegri

21/22 novembre 2000
Cyrano di Bergerac di Edmond Rostand regia di Giuseppe Patroni Griffi

28/29/30 novembre 1/2/3 dicembre 2000
Fedra di Racine con Mariangela Melato regia di M. Sciacaluga

12/13/14/15/16/17 dicembre 2000
Momix: Passion 2000 coreografia di Moses Pendleton

2/3/4/5/6/7 gennaio 2001
The Blue Room da "La Ronde" (Girotondo) di Arthur Schnitzler con Nancy Brill

15/16 gennaio 2001
Antigone di Jean Anouilh con Gabriele Ferzetti regia di Furio Bordon

18/19/20/21/22/23 gennaio 2001
Bigattis di Elio Bartolini e Paolo Patui regia di Gigi Dall'Aglio

5/6/7/8/9/10 febbraio 2001
L'arte della commedia di Eduardo De Filippo con Umberto Orsini e Luca De Filippo regia di Luca De Filippo

19/20 febbraio 2001
La locandiera di Carlo Goldoni con Pamela Villosi regia di Maurizio Panici

12/13/14/15/16/17 marzo 2001
Rumors di Neil Simon regia di Attilio Corsini

20/21 marzo 2001
Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello con Carlo Giuffrè regia di Maurizio Scaparro

26/27/28/29/30/31 marzo 2001
Re Lear di W. Shakespeare con Glauco Mauri regia di Glauco Mauri

Musica

3/4 ottobre 2000
Kremerata Baltica
Gidon Kremer violino solista e direttore

16 ottobre 2000
Grande Orchestra Sinfonica Statale di Mosca
Vladimir Ziva direttore, Yulia Krasko violino

17 ottobre 2000
Grande Orchestra Sinfonica Statale di Mosca
Vladimir Ziva direttore

8 novembre 2000
Orchestra del XVIII Secolo
Frans Brüggen direttore Cyndia Sieden soprano

18 novembre 2000
Sylvie Guillem & Laurent Hilaire

8/9 dicembre 2000
Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia
Donato Renzetti direttore
Roberto Cominati pianista

12/13 gennaio 2001
Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia
György Györfi-Ráth direttore Danilo Rossi violista

26 gennaio 2001
Joe Jackson

12 febbraio 2001
Cappella della Pietà de Turchini Antonio Florio direttore

15 e 17 febbraio 2001
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste
Der fliegende Holländer di Richard Wagner

22/23 febbraio 2001
Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia
George Pehlivanian direttore Louis Lortie pianista

7/8 marzo 2001
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste
La Bohème di Giacomo Puccini Daniel Oren direttore

23 marzo 2001
Krystian Zimerman pianoforte

7 aprile 2001
(Fuori abbonamento)
Vladimir Ashkenazy pianoforte

19 aprile 2001
Mercedes Sosa

5 maggio 2001
Mahler Chamber Orchestra
Christopher Hogwood direttore Stella Doufexis solista

11/12 maggio 2001
Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia
Ezio Rojatti direttore Jess-Trio Wien

24 maggio 2001
La Capella Reial de Catalunya Jordi Savall direttore

28 maggio 2001
Concerto dei Premiati
del Concorso del Trio di Trieste

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



Tel. 040382191

Tel. 040660890

Tel. 040766676

Tel. 040310990

Tel. 040362486

Tel. 040630174

Tel. 040630728

Tel. 0409279007

Tel. 040635583

Tel. 040366901

PER UNA STAGIONE

DANDOLO ZONA PAM soggiorno poggiolo matrimoniale cucina bagno luminoso tranquillo possibilità parcheggio 120.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PORTIZZA luminosissima mansarda primingresso con finiture prestigiose vista su San Giusto ingresso cucina ampio salone matrimoniale bagno riscaldamento e condizionamento autonomi. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MUGGIA ultimo piano con mansarda adatta coppia ristrutturato e arredato 133.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

BAIAMONTI grazioso 4.0 piano adatto coppia ristrutturato arredato 110.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

MUGGIA VECCHIA in villa trifamiliare con parcheggio giardino proprietà 148.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

AMPIO SOGGIORNO con angolo cottura o cucinetta matrimoniale bagno poggiolo ascensore termotermotomno cantina vari piani e metratura 1.0 ingresso anche con box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

SOGGIORNO matrimoniale cucina abitabile eventualmente arredata bagno ristrutturato centrale 125.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

GIULIA adiacenze al 4.0 piano appartamento di 65 mq ingresso 2 stanze cucina abitabile bagno e cantina 90.000.000. GREBLO 040/362486.

VIA DELL'INDUSTRIA appartamento ristrutturato composto da camera soggiorno con cucinotto e bagno riscaldamento autonomo 65.000.000. GREBLO 040/362486.

PZZA GARIBOLDI adiacenze appartamento composto da 2 camere cucina bagno e ripostiglio 80.000.000. GREBLO 040/362486.

DONADONI appartamento in buone condizioni al 2.0 piano con ascensore composto da 2 camere cucina bagno ripostiglio e 2 poggioli. GREBLO 040/362486.

PER UNA STAGIONE

CENTRALISSIMI tranquillissimi e prestigiosi alloggi in ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CANIN (ALTURA) nelle più belle case! Piano alto, bella vista. Cucina soggiorno 2 camere 2 bagni terrazzo ripostiglio soffiata. Veramente carino 190.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

COLLE S. LUIGI (v. Scagliotti)! Finalmente 1 panorama! (Mare e monti) Cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo poggiolo cantina + posto macchina condominiale. Persone pazienti! 260.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA ABITABILE tutta finestrata. Bellissimo palazzo ristrutturato. Ascensore. 120 mq «primo ingresso». Cucina soggiorno camerone camera 2 bagni completi. Sifizioso movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMI con GIARDINO rarissimi alloggi!! Cucina soggiorno 2 camere 2 bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box! Ricostruzione totale. «Primi ingressi». Qualità superiore. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PRIMI INGRESSI zona tranquilla in piccola palazzina prossima consegna: cucina soggiorno 2 stanze 2 bagni garage cantina disponibili soluzioni con ampia terrazza panoramica oppure con giardino proprio finiture personalizzate da 290.000.000 a 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ROIANO in casa d'epoca IV piano con ascensore luminosissimo sul verde. ampio ingresso grande cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TEATRO ROMANO primo ingresso 4° piano ascensore: cucina tinello soggiorno bagno + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da: ampio disimpegno 2 stanze e bagno autometano 375.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI corso costruzione: salone 1-2-3 stanze cucina doppi servizi ampi balconi mansarda box diverse grandezze. Riscaldamento autonomo ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VALMAURA luminoso: due stanze tinello-cucinino bagno balcone. Lire 100.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

LARGO ROIANO elegante: soggiorno cucina due stanze doppi servizi ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIALE MIRAMARE appartamento perfetto vista mare: salone cucina abitabile due ampie matrimoniali doppi servizi ripostiglio termotermotomno ascensore. Lire 31.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN VITO appartamenti primo ingresso consegna dicembre 2000 composti da zona giorno cucina o angolo cottura due stanze bagno cantina. Possibilità box auto in garage. Ottime rifiniture. Prezzi da Lire 185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROTONDA BOSCHETTO vista aperta: soggiorno cucinino matrimoniale servizi separati. Ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GIARDINO PUBBLICO cucina due stanze stanzetta servizi poggiolo cantina riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

GIULIA piano alto luminoso vista città e verde: cucina abitabile tre stanze bagno ripostiglio poggiolo. Riscaldamento, ascensore. Buone condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRO STORICO in ottimo palazzo d'epoca rifatto a nuovo, primo ingresso splendidamente rifinito ingresso cucina stanza stanzetta bagno ascensore termotermotomno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ULTIMO PIANO con travi a vista splendidi appartamenti I ingresso soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno terrazzo cantina ascensore termotermotomno rifiniture su misura. CENTROSERVIZI 040/382191.

SOGGIORNO 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo riscaldamento autonomo ascensore cantina anche con box e posto auto zona semicentrale ottime rifiniture. CENTROSERVIZI 040/382191.

MURAT ammezzato soggiorno cucina 2 stanze servizi separati adatto anche ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA UDINE epoca soleggiato due stanze cucina bagno cantina. ALTRO zona stazione due stanze cucina bagno w.c. GRATTACIELO 040/635583.

MOLINO A VENTO ottimo appartamento ristrutturato di 80 mq al 5° piano con ascensore composto da matrimoniale singola soggiorno con cucinotto grande bagno e poggiolo 165.000.000. GREBLO 040/362486.

SEMICENTRALE appartamento di 85 mq in ottime condizioni composto da saloncino cucina abitabile matrimoniale singola bagno e cantina; termotermotomno e impianti a norma prezzo accessibile. GREBLO 040/362486.

SCOMPARINI adiacenze appartamento in ottime condizioni ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno poggiolo verandato cantina facilità parcheggio. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

PER UNA STAGIONE

ULTIMO PIANO CENTRALISSIMO! Bella vista! Casa d'epoca, ascensore. Cucinona, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolino. 130 mq + stuzzicante possibilità sfruttamento sottotetto. Ristrutturazione geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi! Adattissimo abitazione/studio, possibilità giardinetto interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALI 125 mq in splendida ristrutturazione totale bellissime rifiniture, 2 bagni completi! Geom. MARCOLIN 040/366901.

PARTICOLARISSIMA e bellissima abitazione su 2 livelli! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Tutto nuovissimo. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA FLAVIA ZONA INDUSTRIALE ufficio 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 parcheggi 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

PIAZZA OSPEDALE recente ottime condizioni. I piano: soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, poggioli, 2 bagni nuovi. PIZZARELLO 040/766676.

CORONEO - TRIBUNALE ufficio 100 mq recente I piano ascensore, molto luminoso 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

BORGIO TERESIANO ALTO recente, 3.0 piano, 135 mq, 2 stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi 295.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA panoramico appartamento su due livelli, elegante palazzina, ascensore. Salone, salotto, cucina, tre stanze, servizi, terrazzo, posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CORSO SABA piano alto, stabile d'epoca ristrutturato, perfetto, 160 mq: salone, cucina, tre stanze, doppi servizi. Termotermotomno, ascensore. Perfetto. Lire 300.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PIAZZA OBERDAN adiacenze ufficio in stabile elegante, circa 200 mq: due sale, quattro stanze, doppi servizi. Riscaldamento, aria condizionata. Buone condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMO recente ultimo piano su due livelli, vista aperta verso San Giusto, ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA FILZI si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento di 167 mq circa, terzo piano in bel palazzo quarantennale con ascensore riscaldamento 170.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca ristrutturato ottimo appartamento soleggiato soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno cantina. GRATTACIELO 040/635583.

BONOMEA appartamento di 145 mq su 2 livelli con splendida vista mare, composto da soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ampia taverna, giardinetto proprio e posto auto coperto. GREBLO 040/362486.

LOG IN VILLA TRIFAMILIARE grande appartamento salone cucina tre camere due bagni ripostiglio grande terrazzo due posti auto. Informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

FORO ULPIANO appartamento di ampia metratura con box; composto da 5 stanze, doppi servizi 2 ripostigli e poggiolo. GREBLO 040/362486.

CENTRALISSIMO ufficio di 150 mq in palazzo signorile, grande bagno, poggiolo e ripostiglio; in ottime condizioni GREBLO 040/362486.

VALERIO particolare appartamento su due livelli circa 230 mq con terrazze vista apertissima quattro posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

MAGAZZINI/BOX/POSTI MACCHINA coperti affittati zona Baimonti bassa/Salvatore. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MOLINO A VENTO bassa, locale/box/magazzino anche per 2 macchine comodissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI posizioni ottimali anche Muggia, da 60 mq 110 mq strategici. PUB/TRATTORIA centrale 100 mq, vero affare 110.000.000 affrettatevi. TABACCHI/LOTTO rionalete popolare e conosciuto. RISTORANTE splendido, gioiellino possibilità muri. PIZZARELLO 040/366901.

PIZZARELLO PROPONE LICENZE NON ALIMENTARI: ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA posizione d'angolo 80 mq su 2 piani con contratto affitto interessante cedesi; MINIMARKET PERIFERICO gestibile anche singolarmente reddito consolidato 30.000.000 compresa merce; TORREBIANCA locale 150 mq ristrutturato cedesi 35.000.000 con nuovo contratto affitto. PIZZARELLO 040/766676.

CASSETTA Monte S. Pantaleone, 200 mq su due livelli. Assolutamente indipendente! 600 mq giardino con accesso carroz. nel verde, vista. Ormai rarissima! 490.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLA moderna salone, cucina, cinque stanze, guardaroba, bagni, poggiolo, porticato, ampie cantine, minilobby, ampio giardino, possibilità posti auto. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA ROSSETTI si propone la vendita di nuda proprietà di una ampia villa d'epoca disposta su 3 livelli con giardino e garage. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MUGGIA a partire da 515.000.000 chiavi in mano; vista a schiera di ampia metratura, giardino, vista incantevole mare, nessuna mediazione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

STRADA COSTIERA villa indipendente, ampio salone, cucina, 5 stanze, 2 servizi, taverna, portico, ampio giardino. Possibilità accesso mare; trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

MONTEDORE villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA VAGLIERI casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

BRIGATA CASALE villa di circa 240 mq possibilità bifamiliare ottime condizioni ampio giardino posti auto cantine e soffiata. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONFALCONE zona stazione camera molto particolare con giardino primo ingresso rifiniture di pregio cucina salottino matrimoniale bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

PROPRONIAMO in vendita ville diverse tipologie, valori importanti. Trattative riservate. GEOM. GERZEL 040/310990.

MAGAZZINI/BOX/POSTI MACCHINA coperti affittati zona Baimonti bassa/Salvatore. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MOLINO A VENTO bassa, locale/box/magazzino anche per 2 macchine comodissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI posizioni ottimali anche Muggia, da 60 mq 110 mq strategici. PUB/TRATTORIA centrale 100 mq, vero affare 110.000.000 affrettatevi. TABACCHI/LOTTO rionalete popolare e conosciuto. RISTORANTE splendido, gioiellino possibilità muri. PIZZARELLO 040/366901.

PIZZARELLO PROPONE LICENZE NON ALIMENTARI: ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA posizione d'angolo 80 mq su 2 piani con contratto affitto interessante cedesi; MINIMARKET PERIFERICO gestibile anche singolarmente reddito consolidato 30.000.000 compresa merce; TORREBIANCA locale 150 mq ristrutturato cedesi 35.000.000 con nuovo contratto affitto. PIZZARELLO 040/766676.

CASSETTA Monte S. Pantaleone, 200 mq su due livelli. Assolutamente indipendente! 600 mq giardino con accesso carroz. nel verde, vista. Ormai rarissima! 490.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VILLA moderna salone, cucina, cinque stanze, guardaroba, bagni, poggiolo, porticato, ampie cantine, minilobby, ampio giardino, possibilità posti auto. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA ROSSETTI si propone la vendita di nuda proprietà di una ampia villa d'epoca disposta su 3 livelli con giardino e garage. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MUGGIA a partire da 515.000.000 chiavi in mano; vista a schiera di ampia metratura, giardino, vista incantevole mare, nessuna mediazione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

STRADA COSTIERA villa indipendente, ampio salone, cucina, 5 stanze, 2 servizi, taverna, portico, ampio giardino. Possibilità accesso mare; trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

MONTEDORE villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA VAGLIERI casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

BRIGATA CASALE villa di circa 240 mq possibilità bifamiliare ottime condizioni ampio giardino posti auto cantine e soffiata. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONFALCONE zona stazione camera molto particolare con giardino primo ingresso rifiniture di pregio cucina salottino matrimoniale bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONTEDORE villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA VAGLIERI casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

BRIGATA CASALE villa di circa 240 mq possibilità bifamiliare ottime condizioni ampio giardino posti auto cantine e soffiata. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONFALCONE zona stazione camera molto particolare con giardino primo ingresso rifiniture di pregio cucina salottino matrimoniale bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONTEDORE villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA VAGLIERI casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

BRIGATA CASALE villa di circa 240 mq possibilità bifamiliare ottime condizioni ampio giardino posti auto cantine e soffiata. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONFALCONE zona stazione camera molto particolare con giardino primo ingresso rifiniture di pregio cucina salottino matrimoniale bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONTEDORE villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA VAGLIERI casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

BRIGATA CASALE villa di circa 240 mq possibilità bifamiliare ottime condizioni ampio giardino posti auto cantine e soffiata. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONFALCONE zona stazione camera molto particolare con giardino primo ingresso rifiniture di pregio cucina salottino matrimoniale bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONTEDORE villa bifamiliare al grezzo, zona tranquilla nel verde. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA VAGLIERI casetta da ristrutturare con ampio giardino; accesso auto. GEOM. GERZEL 040/310990.

BRIGATA CASALE villa di circa 240 mq possibilità bifamiliare ottime condizioni ampio giardino posti auto cantine e soffiata. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

MONFALCONE zona stazione camera molto particolare con giardino primo ingresso rifiniture di pregio cucina salottino matrimoniale bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ZONA MADDALENA locale d'affari con capannone attiguo, e ampio cortile carrabile, oltre ad appartamento su 2 livelli. Immobile adatto a molteplici attività. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIALE XX SETTEMBRE adiacente Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca vendesi locale d'affari quattro fori adatto qualsiasi attività. GRATTACIELO 040/635583.

«IL GIULIA» adiacenze locale con 4 fori adatto a laboratorio o magazzino. 80.000.000. GREBLO 040/362486.

ZONA SVEVO locale adatto anche a ufficio circa 80 mq con magazzino e servizi riscaldamento centralizzato. Lire 170.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

CHIAMPORE splendido terreno pianeggiante panoramico lottozzato 1667 mq, 974 mc edificabili. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

RIO OSPO via Stazione terreno pronta edificazione 960 mq, 672 mc. Lire 155.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

UFFICI Stazione, 7 vani, 2.000.000; S. Nicolò 6 vani, 1.600.000; Valdirio 5 vani, 1.500.000. PIZZARELLO 040/766676.

LOCALI 7 Fontane recente 155 mq: 3 fori, 3 parcheggi, S. Friuli 78 mq, 3 fori, 1.300.000. PIZZARELLO 040/766676.

ARREDATI CONFORTEVOLI Un. Lettere 3/5 posti, 900.000-1.300.000. U. Nuova 4 posti 1.200.000. PIZZARELLO 040/766676.

OPICINA ARREDATO elegante: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 1.400.000 tutto compreso. PIZZARELLO 040/766676.

BOX AUTO PIAZZA GOLDONI indipendente con accesso automatizzato 370.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA STAZIONE piccolo monolocale con doccia, riscaldamento. Pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIALE D'ANNUNZIO adiacenze, piano alto, arredato: due stanze, cucina, bagno, soffiata, riscaldamento, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SAN GIOVANNI arredato: soggiorno, cucinino indipendente, stanza, bagno, vasta terrazza. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMO prestigioso piano alto, vista aperta, stabile d'epoca, signorile, ascensore, salone, cucina, due ampie matrimoniali, stanzetta, due bagni, termotermotomno. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

TRIBUNALE UFFICI luminosi, stabile elegante, ascensore: tre/quattro stanze, servizi, poggioli. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

FABIO SEVERO ufficio 90 mq: cinque stanze, doppi servizi, poggioli, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CENTRALISSIMI appartamenti primoingresso, zona giorno, 1/2 stanze, bagno, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

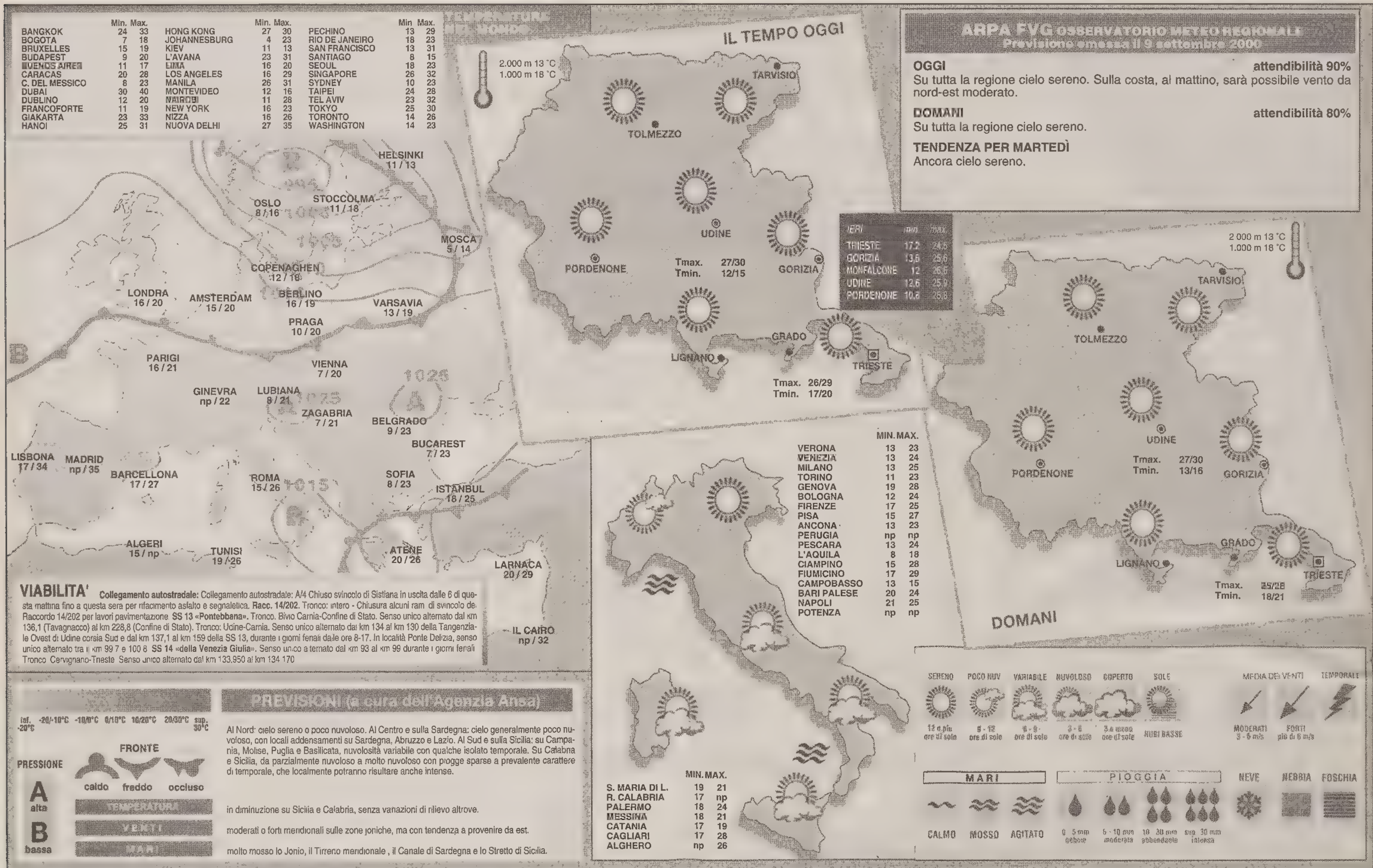
CATULLO appartamento di 200 mq circa adatto abitazione o ufficio: salone, cucina, cinque stanze, servizi separati, riscaldamento centrale. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ZONA VILLA REVOLTELLA recente, ben arredato, pronteingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CATULLO in condominio trentennale, appartamento arredato per non residenti o foresteria, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, 2 poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALISSIMO ufficio affacciato sul Corso Italia, luminosissimo, ultimo piano, in palazzo prestigioso, 200 mq circa, in ottime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IN diverse posizioni del CENTRO disponibilità uffici in affitto di 3-4 stanze. QUADRIFOGLIO 04



OGGI

Il Sole: sorge alle **6.37**
tramonta alle **19.25**
La Luna: si leva alle **18.09**
cala alle **2.50**

36.a settimana dell'anno, 254 giorni trascorsi, ne rimangono 112.

IL SANTO

Santa Pulcheria

IL PROVERBIO

A chi è affamato ogni cibo è grato.

TEMPO

Temperatura: 17,2 minima
24,5 massima
Umidità: 43 per cento
Precipitazioni: 1023,4 in diminuz.
Cielo: sereno
Vento: 34,9 km/h da ENE
Mare: 21,8 gradi

MAREE

Alta: ore 9.35 **+31** cm
ore 20.41 **+31** cm
Bassa: ore 2.51 **-44** cm
ore 15.11 **-43** cm
DOMANI
Alta: ore 9.50 **+37** cm
Bassa: ore 3.15 **-49** cm

AUTO
CAMPOMARZIO

TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Crevatini, appena entrati in territorio sloveno: aumentano gli abitanti votati a una nuova «professione»

Sul confine, il paese dei passeur

I clandestini scendono dal pullman, poi i traghettatori li accompagnano a piedi

I compagni di osteria commentano l'arresto
«Bobanovic diventato ricco?
Impossibile, però lo notavano
scendere le strade all'alba»

Al momento dell'arresto era stato loquace, poi dinanzi ai magistrati Zeliko Bobanovic, 37 anni, accusato di fare da due anni il passeur di professione, ha fatto marcia indietro rifiutandosi di fornire indicazioni sui complici e boss: è il motivo per cui rimane rinchiuso in una cella del Corneo. «Bobanovic 500 milioni in due anni? Non ci crediamo proprio - dicono all'osteria di Crevatini - è vero che beve 'spritz' con l'aranciata e non con l'acqua, ma vive con i genitori, non ha né auto né moto, si era messo in lista per fare la vendemmia per conto dell'agricoltore, è impossibile che abbia nascosto tutti quei soldi».

cui i paesani raccontano che fa il poliziotto in moto per la stradale slovena. Dalla grande casa bianca (foto) dove vivono le due famiglie si spazia con la vista sull'intero golfo di



Muggia. «Non possiamo crederci che lui facesse il passeur - raccontano gli avventori dell'osteria - ma a pensarci bene qualche volta era stato visto all'alba scendere in modo strano i sentieri verso l'Italia».

È il nuovo Check point Charlie. Anche a Crevatini, paese di milleottocento abitanti comprese tutte le frazioni, che si trova poche centinaia di metri oltre la linea confinare di Muggia, quando la Slovenia sarà entrata nell'Ue potranno aprire un museo così come è successo al mitico ex posto di blocco tra Berlino Est e Berlino Ovest. Crevatini rischia di passare alla storia come il paese dei passeur. Una settimana fa è finito in manette Zeliko Bobanovic, 37 anni, uno dei paesani più noti, ma gli uomini delle tenenze di Muggia della Guardia di Finanza

scoperta: semplici «traghettatori» di uomini, più che mercanti di schiavi, ma tali da creare una piccola rivoluzione economico-occupazionale nella zona.

Bobanovic prima faceva lavoretti saltuari, soprattutto come manovale, metteva assieme circa centomila lire al mese da aggiungere alla povera pensione sociale, poi un salto mostruoso che secondo le prime dichiarazioni fatte ai finanzieri, di cui però i paesani dubitano, gli avrebbe permesso di mettere assieme 500 milioni di lire in due anni. Un'osteria, una trattoria, un negozio di alimentari, una panetteria, una pescheria, una piazzetta con una lapide che ricorda i dieci partigiani del paese uccisi nel '44 e '45, pugni di case sparse: questo, o poco più, è Crevatini. Ma è anche un crinale rialzato tra l'Est e l'Ovest, un vero trampolino sopra l'Italia da cui i «tuffi» sono semplici e poco sorvegliati, il fulcro di una fascia di terreno dove l'immigrazione clandestina funziona ormai come una piccola industria con il suo indotto dando lavoro al di qua e al di là del confine.

«Ogni tanto qualche persona viene qua e chiede se

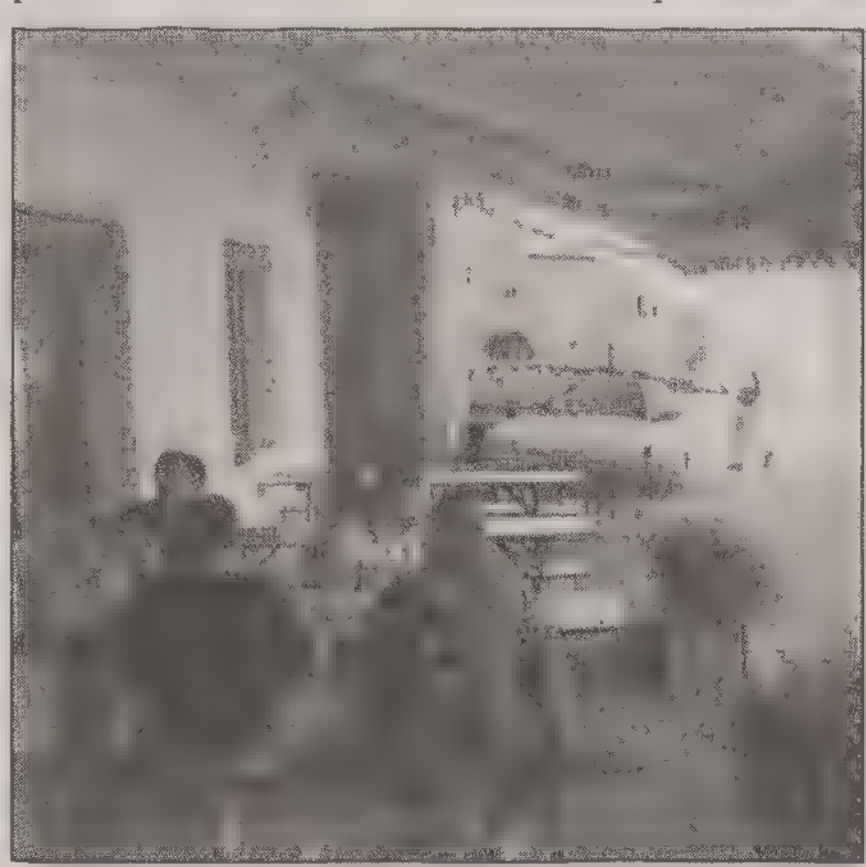
qualcuno è disposto ad accompagnare i clandestini - racconta un avventore dell'osteria che già la mattina è discretamente affollata, anche di triestini - e qualcuno che accetta c'è quasi sempre. Di più però non posso dire». «Ma qua sotto abita anche un nostro compaesano che fa cose ben più pericolose, porta la droga», aggiunge un altro.

A Crevatini ferma il pullman che parte da Capodistria - spiega il tenente Crisci che comanda la Guardia di finanza di Muggia - i clandestini usano questo mezzo, poi scendono a piedi. C'è sempre un uomo di staffetta che precede per controllare che la strada sia sgombra, poi un gruppetto di due, tre clandestini. Le giornate privilegiate sono il sabato quando Muggia è affollata di acquirenti croati ed è più facile nascondersi tra la folla e la domenica quando ci sono molti gitanti».

«Da anni ormai i clandestini - continua il tenente Crisci - arrivano fino alla stazione autocorriere e prendono l'autobus. Ultima-

mente però le organizzazioni operano anche con mezzi più raffinati, noleggiando furgoni e li parcheggiano nel centro di Muggia: quando i clandestini salgono, l'autista parte verso Mestre».

Bobanovic portava tre macedoni, nei giorni successivi i finanzieri hanno intercettato ed espulso sei romeni. E a queste nazionalità e a quella kosovara che fanno riferimento i clandestini che arrivano da Crevatini. I curdi invece viaggiano in gruppi più numerosi e passano dalla zona di San Dorligo. I capi di Bobanovic stanno in Romania. A Suceava, a un tiro di schioppo dai confini con Ucraina e Moldavia da anni si radunano gruppi di stranieri che vogliono a tutti i costi raggiungere l'Occidente e si apprestano a un duro e rischioso viaggio. E a 1400 chilometri da qui ma Muggia (pronunciata Mughia) è ben nota ed è vista come la porta del Paradiso. E una mafia artigianale, poco a che spartire con quella spietata e organizzata di Josip Loncaric che porta i cinesi.



Commenti tra i clienti all'osteria nella piazza di Crevatini.

L'invasione pacifica, difficilmente contrastabile, utilizza sia boschi sia strade asfaltate

Uno scherzo piombare a Muggia

Gli stranieri s'infilano nei cortili e rubano i panni stesi

Dalla Slovenia il percorso più facile è quello che conduce al vecchio valico di Cerei, ma un'altra comoda strada porta fino a 25 metri dal confine

Si compie ogni notte, dalle alture della Slovenia verso il vallone di Muggia, l'invasione pacifica di clandestini provenienti dall'ex Jugoslavia e dalla Turchia e in qualche caso dall'Estremo oriente. Impossibile, anche se ce ne fosse la volontà, controllare il territorio palmo a palmo. Un dedalo di sentieri - ma talvolta anche comode strade asfaltate - scende da Crevatini verso la linea di confine con l'Italia. Per fer-

mare il traffico bisognerebbe intervenire prima che i «contingenti» di immigrati si disperdano in gruppetti guidati dai passeur locali.

Dalla Slovenia esistono diversi passaggi attraverso i boschi, conosciuti dai residenti e dalla polizia locale, che portano senza grossi sforzi al confine. Si possono scegliere diversi «itinerari»: alcuni portano nel bel mezzo del vallone di Muggia. Il percorso più facile è anche

più conosciuto è quello che conduce, attraverso una comodissima strada asfaltata, al vecchio valico di Cerei, lungo il quale si trovano anche alcune abitazioni proprio in mezzo alla «terra di nessuno». Si dice addirittura che i clandestini entrino nei giardini di quelle case e, in qualche modo protetti, attraversino il confine senza problemi. Quel nastro d'asfalto che quasi senza soluzione di continuità, da Crevatini al centro di Muggia, era stato percorso due anni fa da una delegazione mista italo-slovena (della quale facevano parte il mini-

stro Bordon, l'allora prefetto De Feis e il ministro degli esteri sloveno) in occasione della manifestazione «Confini aperti». E l'anno successivo due romeni, proprio nel bel mezzo delle celebrazioni della stessa manifestazione, avevano tranquillamente tentato di attraversare il valico senza documenti. «Ma come, oggi i confini non sono aperti?» avevano chiesto ai poliziotti che li avevano fermati per ingresso clandestino.

Poco più in là un'altra strada, anche questa asfaltata, porta a 25 metri dal confine, come testimonia il

cartello infisso in territorio italiano. Anche qui il passaggio da uno Stato all'altro risulta tutt'altro che difficoltoso. Dalle alture che sovrastano Muggia si può anche decidere di scendere attraversando Chiampore o Muggia Vecchia, anche se pare che questa via sia ormai in disuso. Fino a poco tempo fa, però, anche se non sempre gli episodi erano seguiti da formale denuncia agli organi di polizia, erano continue

segnalazioni di piccoli furti ai danni delle abitazioni che si trovavano sul percorso seguito dai clandestini: per lo più venivano rubati capi di vestiario stesi ad asciugare o piccoli oggetti lasciati incustoditi in giardino o nel cortile. Stessa musica per i percorsi che scendevano attraversando la frazione muggesana di Santa Barbara, per poi scendere fino al centro della cittadina istriovena.

Parla un esercente muggesano

«Li vedo passare in gruppi mandano avanti le donne e tentano di mimetizzarsi»

«Sì, li vedo passare almeno due volte la settimana in piccoli gruppi, di solito la mattina presto, ma anche durante il resto della mattinata in pieno giorno». Così racconta un commerciante muggesano che gestisce un esercizio pubblico situato proprio sulla «rotta» seguita dai clande-

l'immigrazione clandestina in quel punto del territorio muggesano.

«Di solito mandano avanti le donne e poi arrivano gli uomini - prosegue il racconto - Tentano di "mimetizzarsi" con abiti all'occidentale, ma li si nota a un chilometro di distanza». I gruppetti, di so-



Cerei Cerei

La scena si ripete due volte la settimana di prima mattina ma talvolta anche a metà della giornata

lito composti da sei o sette persone, vengono spesso fermati poche centinaia di metri più in là, davanti al locale commissariato di polizia, anche questo, sfortunatamente per loro, situato lungo il percorso che devono seguire per raggiungere il centro di Muggia.

«Credo passino attraverso il vecchio valico di Cerei - conclude il commerciante - mentre pare che non si utilizzino più i sentieri verso la località di Chiampore. Io abito da quelle parti e ho visto che ormai l'erba li ricopre quasi interamente, segno che non ci sono più passaggi o che sono estremamente rari».

CHE PREZZI!!!

NON È UNA SVENDITA, SONO QUELLI CHE ABBIAMO SEMPRE!

MATERASSO MOLLE
L. 160.000

Telaio 200 molle climatizzato estate/inverno box system.

MATERASSO IN LATTICE
L. 298.000

Materasso Pirelli in schiuma di lattice 100% climatizzato: pura lana vergine 100% e cotone bianco, portanza differenziata.

MATERASSO IN LATTICE
L. 340.000

Materasso in schiuma di lattice 100% Pirelli climatizzato: pura lana vergine 100% e cotone bianco, sfoderabile, portanza differenziata (7 zone).

BASE IN FAGGIO
L. 149.000

Base fissa telaio e doghe in faggio multistrato.

BASE IN FAGGIO
CON REGOLAZIONE MANUALE
L. 317.000

Base in faggio multistrato, giunti basculanti in caucciù, regolazione zona lombare, alzata e alzapiedi manuale.

BASE IN FAGGIO
CON REGOLAZIONE ELETTRICA
L. 728.000

Base in faggio multistrato, regolazione zona lombare, alzata e alzapiedi elettrici con telecomando.

SOLO A TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
(BUS LINEA 1)
TEL. 040.382.099

Da giugno, su sette se ne sono via via guastate cinque ed è anche fallita la ditta incaricata delle manutenzioni

Centraline antismog, rete «bucata»

La Provincia ha scelto un'altra azienda ma i tempi di riparazione sono incerti

Il ministero delle Finanze corregge il tiro dopo la segnalazione che gli avvisi errati sulle tasse erano 90 mila

Allegri, «solo» 15 mila cartelle pazze

Tranquilli, le cartelle esattoriali sbagliate sono «solo» 15.500. Con un significativo comunicato, il ministero delle Finanze ha «corretto» la notizia, peraltro diffusa dagli stessi Uffici delle imposte dirette della città, in base alla quale sarebbero novantamila gli avvisi errati in arrivo nelle cassette postali dei triestini.

Considerando la popolazione residente, c'è da stare veramente allegri: è lo stesso ministero a confermare che «solo» un contribuente su dodici, all'incirca, compresi i bambini, riceverà una richiesta, inutile perché sbagliata all'origine, in conseguenza della quale si dovrà presentare in largo Panfil.

E vengono fornite sia la ragione che ha mosso il ministero «nel 2000 gli uffici sono impegnati nel recupero dell'arretrato riguardante il controllo formale delle dichiarazioni dei redditi presentate sino all'anno 'imposto 1998», che la spiegazione tecnica: «La causa è il mancato riscontro dei dati di versamento d'imposta comunicati da alcuni istituti di credito alle Poste».

Come a dire: prendetevela con le banche. Ma intanto, la fila, il tempo sprecato, la fatica, soprattutto dei più anziani, non vengono risarciti.

Non a caso, sempre in questi giorni, il segretario regionale della Dirstat Finanze, il sindacato che ac-

oglie funzionari e dirigenti del ministero, ha diffuso un comunicato nel quale si legge, fra l'altro, che: «Quanto sta accadendo è il frutto delle dissenate iniziate a opera dei vertici ministeriali romani del ministero delle Finanze - scrive Fusco - che vedono fra le prime vittime, insieme ai cittadini, i lavoratori degli Uffici finanziari periferici».

«Non siamo in presenza di "cartelle pazze" - aggiunge il segretario della Dirstat - ma di un'iniziativa di facciata (il pareggio dell'arretrato nella verifica delle dichiarazioni dei contribuenti, ndr), volta a dare un'immagine dell'efficienza della macchina fiscale lontana anni luce dalla realtà».

«La nostra organizzazione sindacale - prosegue Fusco - fin da maggio aveva previsto l'autogol del ministero in termini di immagine: mandare milioni di comunicazioni, in gran fretta, con un supporto informatico da terzo mondo, avrebbe mandato in tilt gli Uffici».

«In realtà manchiamo di tutto - conclude il rappresentante sindacale - e cioè di attrezzature informatiche, di linee adeguate e soprattutto di personale. Nell'80 alle Imposte dirette di Trieste eravamo in 120, oggi la metà».

u. sa.

Il controllo della qualità dell'aria è quasi inesistente. E adesso, dopo il periodo estivo, il traffico cittadino sta tornando a livelli «normali»

Prima una, poi un'altra, e così avanti. Nel giro di qualche mese, delle sette centraline per il controllo dell'inquinamento se ne sono guastate cinque. In questi giorni funzionano solo quella di via Battisti e quella di piazza Goldoni. Da giugno, in sostanza, il controllo sulla qualità dell'aria in città è quasi inesistente.

Causa di questo stato di cose, il fallimento di una ditta di Marghera alla quale era affidata la manutenzione delle apparecchiature, ma anche la «complessità» dell'attuale organizzazione che sta dietro ai controlli dell'aria.

Qualche anno fa la cosa era gestita unicamente dal

Comune e dal Laboratorio provinciale di analisi, e tutto era più semplice.

Adesso le centraline sono rimaste di proprietà del Comune, la manutenzione è curata dalla Provincia (che l'affida con una regolare gara) e il Laboratorio di via Lamarmora è diventato il Dipartimento provinciale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (operante dall'inizio dell'anno). Va da sé che la soluzione di ogni problema, anche se relativamente semplice, diventa automaticamente più complessa.

Ma torniamo alle centraline. Qualche mese fa la ditta di Marghera, che a suo tempo si era aggiudicata la manutenzione delle apparecchiature, è fallita. Ma si è guardata bene dall'avvertire la Provincia, pur avendo nella sua sede otto apparecchiature relative alle centraline di Trieste, che dovevano essere riparate.



Problemi anche alla centralina di piazza Libertà. (Lasorte)

In questi mesi, vedendo che diverse centraline non fornivano i dati, il Comune (il sindaco è responsabile per legge della salute pubblica) ha scritto più volte alla Provincia sollecitando la manutenzione delle apparecchiature.

Si è arrivati così alla fine di agosto, quando la Provincia è riuscita a recuperare la strumentazione in possesso della ditta fallita. E quasi contemporaneamente ha indetto una gara per affidare la manutenzione a una nuova ditta.

In questi giorni la gara è praticamente conclusa, la nuova ditta è stata scelta e manca solo la firma del contratto. Ma poi si tratterà di rimettere in sesto le varie

centraline. E sui tempi per queste operazioni c'è un bel punto interrogativo.

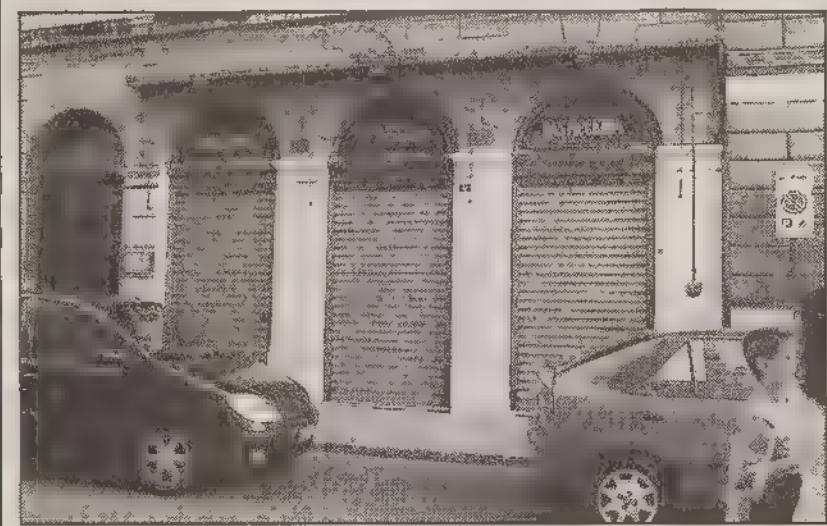
Intanto, dopo il periodo estivo, il traffico sta tornando ai volumi «normali», e fra alcune settimane gli impianti di riscaldamento riprenderanno a funzionare, con l'inevitabile aumento delle concentrazioni di ossido di carbonio (quelle che vengono giornalmente diffuse) e di altri inquinanti che gli analizzatori delle centraline rilevano da anni (almeno quando funzionano).

Quanto ci vorrà per conoscere di nuovo i dati dell'aria in piazza Libertà, piazza Vittorio Veneto, piazza Vico, via Carpineto e Monte San Pantaleone? gi. pa.

Preoccupa l'intenzione dei proprietari di cambiare destinazione

«Ridateci la birreria Dreher» Si mobilitano Pro Loco e rione

Un dipendente rileverà lo storico esercizio
«Salvi» i famosi pasticcini
La Bomboniera continuerà
a seguire le antiche ricette



La «Bomboniera», una delle più antiche e prestigiose pasticcerie della città, continuerà a sfornare dolci e leccornie, nella scia di una delle più apprezzate tradizioni triestine. La conferma viene dall'attuale proprietario, Ervino Poth, che ha individuato in uno dei suoi attuali pasticcini l'erede più adatto per proseguire l'attività. «Ho deciso di cedere la titolarità - spiega Poth - ma solo dopo essermi accertato che i triestini potranno continuare a frequentare la «Bomboniera», alla stregua di quanto avviene da più di un secolo». Evitato quindi il rischio di vederla trasformata in caffetteria, come paventato ieri in un nostro servizio.

In effetti, la «Bomboniera», che fu fondata nel

1870 con il nome dei proprietari di allora, gli Eppinger, conservò tale denominazione fino all'inizio della guerra. Gli Eppinger erano di origine ebraica e le problematiche razziali dell'epoca costrinsero a un cambiamento del nome. Ma non della qualità dei prodotti: «Più volte la pasticceria ha ottenuto riconoscimenti a livello nazionale ed europeo - è ancora Poth a parlare - e continuerà su questa strada». In effetti la «Bomboniera» non è solo la sede adeguata per gustare dolci di ogni tipo e qualità, ma anche meta di visite di turisti, in quanto anche la configurazione e l'atmosfera sono quelle tipiche delle antiche pasticcerie di un tempo. La riapertura dovrebbe avvenire entro settembre.

L'ex birreria Dreher non deve chiudere. Il locale è stato un punto di incontro per generazioni di triestini e rappresenta un pezzo della cultura cittadina che non può venire cancellato. A lanciare l'appello a Comune e imprenditori affinché lo storico locale mantenga intatta la sua vocazione originaria è la Pro loco «Amici del rione di San Giovanni Colonia» che ieri, davanti al centro commerciale «Il Giulio» ha stigmatizzato la trasformazione della birreria in locali commerciali. La decisione di variare la destinazione d'uso della sala principale dell'ex Dreher, aveva spiegato Franco Sergio - rappresentante del centro commerciale Trieste, proprietario del Giulio - era stata inevitabile, dopo il fallimento dei soggetti che si erano assunti la gestione del «Jamin» e del «Jack in the box». Ma la Pro Loco non accetta questa interpretazione. «Le scelte di gestione attuate fi-



La storica birreria Dreher in un'immagine d'epoca.

nora hanno snaturato la fisionomia del locale e per questo si sono rivelate sbagliate - dice il presidente Luciano Ferluga -». Si tratta di trovare una formula capace di restituire alla birreria le attrattive di un tempo. A questo scopo gli Amici di San Giovanni e di Colonia chiamano a raccolta imprenditori, operatori del settore, cittadini interessati alla conservazione di questa fetta della vecchia Trieste, nonché l'amministrazione locale. «A suo tempo gli enti pubblici sono intervenuti in soccorso del Caffè San Marco e del teatro Cristallo - commenta Ferluga - l'ex Dreher, simbolo della tradizione mitteleuropea, merita senz'altro un'analoga mobilitazione».

Le sorti del locale, ha annunciato ieri Ferluga, saranno al centro di una tavola ro-

tonda che sarà promossa tra breve dalla Pro Loco per approfondire i possibili percorsi in salvezza della struttura. Ma della trasformazione Dreher si discuterà già martedì sera (alle 20) nella sede della circoscrizione in via dei Milleseccidi. «Il consiglio della VI circoscrizione - ha spiegato ieri la presidente Bruna Tam non ha ancora espresso il previsto parere in merito al cambiamento di destinazione per locale taverna-birreria richiesto dal settore Commercio e mercati. Si stanno infatti ancora acquisendo gli elementi necessari ad esprimerlo». I giochi sarebbero dunque ancora aperti. «Due giorni fa - aggiunge - ho effettuato un sopralluogo nel locale. La caratteristica struttura dell'ambiente non è stata finora intaccata».

Daniela Gross

Giubileo in piazza, i preti fanno spettacolo

La comunità cattolica cittadina scende in piazza Sant'Antonio a festeggiare il Giubileo. La manifestazione, promossa dal Comune e dalla Diocesi di Trieste - denominata «Giubileo in piazza» - si allaccia idealmente ai temi della recente giornata mondiale della gioventù.

Alle 17 il vescovo don Ravignani celebrerà la messa nella chiesa di Sant'Antonio nuovo. Dalle 18 alle 19.30 «Musica e magia». A curare la «magia» in piazza sarà Frate Mago, personaggio già impostosi al «Maurizio Costanzo show». Particolar-

mente nutrita la parte musicale dell'intero evento. Tra gli ospiti anche Marcello Marrocchi, artista noto soprattutto nel campo della composizione. Marrocchi ha legato infatti il suo nome a molti successi della rassegna canora di San Remo, tra cui «Perdere l'amore», portata ai vertici da Massimo Ranieri.

Meno melodico e più orientato al rock lo stile di Don Mimmo Iervolino, sacerdote e cantautore, vincitore dell'ultimo «Ankon festival» per il miglior testo. L'apparato musicale della manife-

stazione - 19.30.20.30 - sarà diretta dal Don Giosy Cento, il «prete che canta».

Sul palco anche i rappresentanti della Hope Music - scuola di formazione e workshop per autori di testi -, i Pauperes in Laestitia, gruppo votato all'impegno cristiano artistico, gli Spirit & Soul e l'Echo du Ciel. Tra le «stars» celesti anche la presenza di Frate Nike, il noto ballerino acrobatico, sfilato anch'egli al Costanzo Show. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al teatro Mela.

Francesco Cardella

Comitati e associazioni di tutela fanno fronte comune per ottenere legittimazione davanti all'ex municipalizzata

Acegas, utenti e consumatori si alleano

Unire le forze, facendo gruppo con le associazioni che si occupano di tutela dei consumatori, in modo da ottenere una maggiore legittimazione nei rapporti con l'Acegas. È questo l'intendimento manifestato nel corso dell'assemblea che ha visto riuniti i componenti del Comitato utenti Acegas, alla presenza dei rappresentanti della Lega dei consumatori delle Acli (ma anche la Federconsumatori e l'Adiconsumatori) hanno espresso la loro disponibilità, pur dovendo rinunciare alla partecipazione diretta, a causa di impegni precedentemente assunti).

«Troppo spesso i dirigenti

dell'Acegas hanno affermato che il nostro Comitato non ha legittimazione a trattare - ha spiegato la presidente del Comitato, Adriana Donini - in questa maniera, cioè operando di concerto con le associazioni dei consumatori, non potrà più esserci opposta questa problematica, e potremo finalmente andare a discutere dei contenuti».

E nel corso della riunione, svoltasi nella sede di Rifondazione comunista, si è dibattuto soprattutto della sostanza dei problemi: «Sappiamo che per l'Acegas, alla pari di ciò che avviene per tutte le aziende che operano in tale settore - ha aggiunto la

Donini - i margini di discrezionalità sulle tariffe sono limitatissimi. Ciò non toglie che i salari stanno crescendo soltanto dell'1%, mentre i costi per l'acqua e l'energia elettrica a carico delle famiglie, in conseguenza dell'inflazione più o meno dichiarata, stanno viaggiando a una velocità dieci volte superiore. Il problema è dunque reale e gravissimo».

Durante i lavori sono stati espressi comunque anche degli apprezzamenti a favore dell'Acegas: «Abbiamo saputo che, con le prossime bollette in arrivo nelle case - ha concluso la Donini - saranno recapitati i moduli per i re-

clami. Crediamo che, con questa iniziativa, si sia imboccata la strada giusta, anche se sono tanti i passi ancora da fare». A nome della Lega dei consumatori delle Acli, Sergio Ramani ha parlato di «disponibilità a collaborare con il Comitato degli utenti Acegas».

L'Acegas intanto ha smentito la notizia che sarebbero gli enti pubblici i principali debitori dell'azienda distributrice dell'energia: «Abbiamo solo 2 miliardi di crediti - ha detto Fabio de Visintini, responsabile delle relazioni esterne - e la tipologia dell'utenza è la più varia».

u. sa.

CLUB AMICI UTAT
Lunedì 11 settembre 2000 alle ore 18.00 in Sala Barocconi delle Assicurazioni Generali di via Trento 5, è prevista la presentazione dei prossimi viaggi del Club che verranno proposti negli ultimi mesi del 2000 e nei primi mesi del 2001 con la proiezione di filmati e diapositive.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO

Voilà-TOUR
Vuoi fare un viaggio? Ascolta la nostra proposta.
- **TOUR della SICILIA**
dal 16 al 23 settembre
Partenza da Ronchi (Aereo)
- **I GOLFI di NAPOLI e SORRENTO**
dal 3 all'8 ottobre (Autopullman)
- **IL GARGANO e le isole TREMITI**
dal 10 al 15 ottobre (Autopullman)
- **SOGGIORNO di fine estate a COGOLO di PEJO in TRENTINO**
dal 16 al 23 settembre (Autopullman)
POSTI LIMITATI. INF. e PREN.
Tel. 040/371188-370959 - Fax 040/370959 - Trieste - Via Battisti 14

L'alba di un nuovo Reverso

Reverso Gran Sport Chronographe. Ruotate la cassa, regolate il bracciale e sul vostro polso è rilassatevi ascoltando i battiti del suo eccezionale movimento meccanico. Una nuova era nel mondo degli orologi sportivi ha inizio. La tradizione Jaeger-LeCoultre continua.

JAEGE-LECOULTRE

DOBNER - Trieste - Via Dante 7 - Tel. 040632951

julia viaggi
SALDI D'ESTATE
offerte speciali per
Turchia, Grecia, Tunisia,
Egitto e Mar Rosso
- **GITA PELLEGRINAGGIO IN PORTOGALLO**
dal 21 al 29 ottobre...Lire 2.050.000
- **I CLASSICI DI OGNISSANTI: BUDAPEST**
dall'1 al 5 novembre...Lire 540.000
- **BOEMIA e PRAGA**
dall'1 al 5 novembre...Lire 650.000
+ spese apertura pratica
Informazioni e prenotazioni:
JULIA VIAGGI
piazza TOMMASO 2/B
Tel. 040/367636-367886
www.juliaviaggi.it

Completamente ubriaco un automobilista imbocca dalla parte sbagliata lo svincolo di Sistiana

Contromano in autostrada

L'allarme dato da un altro conducente che se l'è visto di fronte

Attesa per un weekend a tutto sport

Trieste succursale di Rimini: il fitness si mette in mostra tra muscoli e «rollerblades»



Non solo muscoli a attrezzi ginnici, ma anche corse spericolate sui pattini in linea, tornei di basket, esibizioni di aerobica ai massimi livelli, un master di «spinning», al debutto in città. Trieste diventa per un week-end succursale di Rimini, ma con ambizioni grosse: quella, ad esempio, di far diventare la propria manifestazione («Trieste Sport e Fitness festival») una «classica» nel circuito europeo. E quella di portare allo scoperto tutto un «sommerso» fatto di attività che prevedono tanto sacrificio e scarsi, o puramente simbolici, riconoscimenti.

Nel prossimo fine settimana tutto il complesso lavoro organizzativo che ha coinvolto per alcuni mesi la «Duemilaeventi» diventerà realtà nel comprensorio fieristico di Montebelluna. Venerdì 15 sarà la Rollerblade Marathon (una cinquantina di partecipanti tra superprofessionisti e semplici appassionati) a fungere da improvvisati «tedofori» dando il via alla manifestazione in Fiera, dopo una corsetta che partirà alle 14, tempo permettendo, nientemeno che dal Castello di Miramare.

Nella tre giorni triestina del «fitness» sarà peraltro possibile cimentarsi in una sorta di triathlon... volte tre. Sono nove, infatti, le discipline nelle quali bisogna cimentarsi nei Playlife Games. Con il cronometro, implacabile, a scandire le prestazioni, chi lo vorrà potrà sfidare i propri limiti al vogatore, negli esercizi per gli addominali, nella corsa, nel basket eccetera. Attesa anche per Aerobic Fiesta, unico corso nel quale è previsto uno stage a pagamento, ma con alcuni autentici miti del settore come De Andrade, Saffel, Bedford e compagnia danzante (in maniera ginnica, si capisce).

E a proposito di stelle, gli amanti del kickpower potranno essere assistiti da tre tipini del calibro di Janis Staffell, Paolo Evangelista e Chantal Menard. Senza dimenticare i tornei 3 contro 3 di basket, i Beach volley e l'angolo velistico, Trieste Fitness offrirà una singolare opportunità anche agli amanti della Formula uno: visitare il camion-palestra dove Schumacher si tiene in forma, importato per l'occasione.

La vettura alla fine è stata intercettata dai carabinieri di Aurisina, ma l'uomo ha reagito aggredendo uno dei militari. E così è finito in manette

Zigzagando ha imboccato lo svincolo autostradale di Sistiana e si è immesso sul raccordo dalla parte sbagliata. Ha viaggiato contro-

ve. Due pattuglie si sono subito messe alla ricerca della vettura. E per far questo i militari si sono messi con le «gazzelle» di traverso



Il tratto d'autostrada percorso dall'auto contromano.

l'improvviso davanti due luci che lo hanno abbagliato. L'uomo ha subito bloccato la vettura e con il telefonino cellulare ha avvisato i carabinieri. «C'è un'auto che sta viaggiando contromano lungo l'autostrada. Cercate di bloccarla prima che succeda qualcosa di gra-

lungo l'autostrada con i fari e i lampeggianti accesi e con inserito il display luminoso sul tetto sul quale hanno digitato la scritta «Pericolo».

Dopo pochi minuti zigzagando sulla corsia di sorpasso è arrivata l'auto che stavano cercando, una Pun-

to. «Cosa volete? Sto tornando a casa», ha urlato il conducente. L'uomo completamente ubriaco è stato fatto scendere. Ed è stato a questo punto che M. G., 55 anni, residente a Grado, ha aggredito un militare piazzandogli un pugno in faccia. Alla fine l'uomo è stato

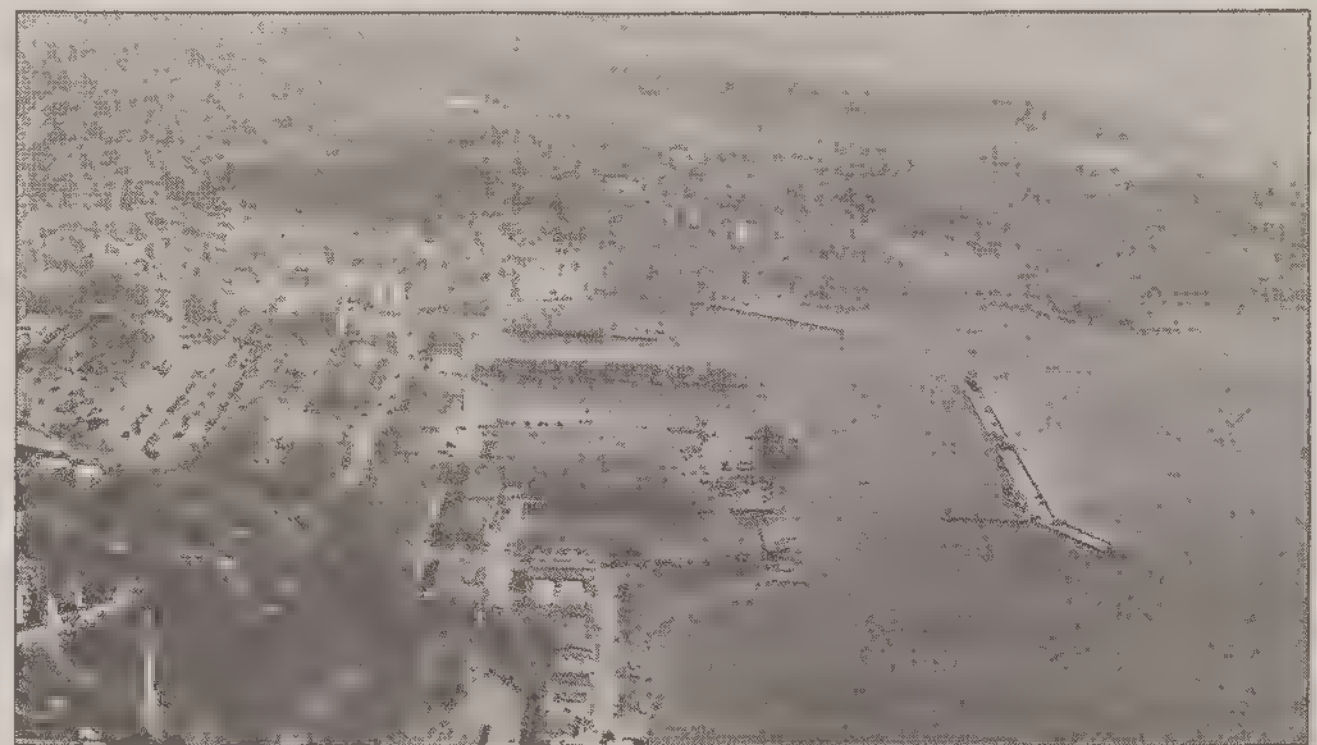
ammanettato e accompagnato in carcere. L'accusa è di violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Ma dovrà rispondere anche di guida in stato di ebbrezza e soprattutto di aver percorso contromano quel tratto del raccordo.

Ma non è la prima volta che qualcuno viaggia nel senso contrario lungo l'autostrada. Un anno fa una Tigra aveva percorso lo svincolo di Sistiana nell'altro senso. Ma i carabinieri erano arrivati troppo tardi. L'automobilista folle era già sparito immettendosi sulla viabilità ordinaria.

Corrado Barbacini

Iniziativa dell'Azienda di promozione turistica e della Provincia

La città dall'elicottero novità per turisti e non



Panoramica della città colta dall'elicottero che ha iniziato i voli con partenza da Prosecco.

Si chiama «Trieste dall'alto». E' l'ultima novità in fatto di richiami turistici ed è stata presentata ieri pomeriggio a Prosecco: consiste nella possibilità di effettuare un giro panoramico per gustare le bellezze del golfo e della città a bordo di un elicottero. Artefici dell'iniziativa l'Azienda di promozione turistica e la Provincia di Trieste, rappresentate nell'ordine dal presidente, Franco Bandelli e dal vicepresidente Fulvio Sluga. Decisa la collaborazione del Comando militare regionale: nell'occasione, a fare gli onori di casa, il colonnello Antonio Belvedere.



«Si tratta di un'opportunità nuova per i turisti che giungono da fuori e pure per i triestini che vorranno provare l'ebbrezza di una visuale della città assolutamente nuova e inusuale», ha detto Bandelli.

«Trieste sta incrementando il proprio potenziale turistico - ha affermato invece Sluga - e questa è una novità che sicuramente sarà apprezzata».

Nella prima fase, la disponibilità dei voli sarà garantita per otto domeniche, fra le 15 e le 18, anche se per le ultime settimane si sta pensando a un anticipo dell'orario. «Ma questo è soltan-

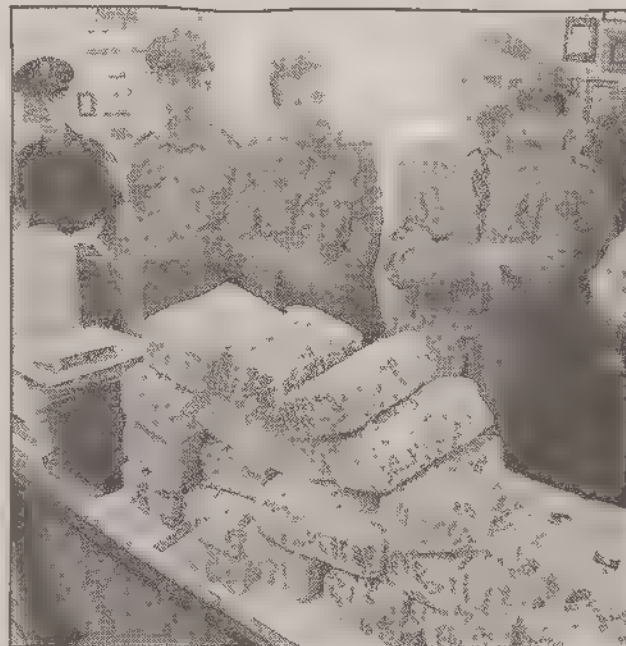
to l'inizio - ha ribadito Bandelli - e per la prossima stagione contiamo di poter ampliare le possibilità». Nel corso della prima giornata sono state quasi un centinaio le richieste, ma la previsione è per un numero ben maggiore per la domenica dedicata alla Barcolana.

A giorni l'interrogatorio dell'albanese bloccato in zona portuale

Marijuana nei finti lingotti «Lievitita» il carico: 560 chili

Sarà interrogato nei prossimi giorni dal Gip il camionista albanese Daci Quazim arrestato l'altro pomeriggio in Porto vecchio in un'operazione congiunta tra i finanzieri, agenti della polizia e doganieri che ha portato al sequestro di un maxicarico di marijuana appena sbarcato dall'Espresso Grecia. In tutto - è stato «corretto» ieri - non trecento ma 560 chili. Gli investigatori hanno ultimato intanto ieri mattina le operazioni di scarico della droga che era nascosta in finti lingotti di piombo. In pratica contenevano un involucro in gesso all'interno del quale era occultata la sostanza stupefacente.

Le indagini puntano sui destinatari del carico. La merce, secondo i documenti doganali, era diretta in Belgio. Ma gli investigatori non escludono che la destinazione reale fosse un'altra.



Rive paralizzate dai Tir all'imbarco

Ancora problemi di traffico in città. Per buona parte della mattinata le Rive sono state semiparalizzate da una lunga fila di Tir fermi in attesa di imbarcarsi sul traghetto Venizelos diretto in Grecia.

Sul posto alcuni pattuglie dei vigili urbani che hanno cercato di sistemare al meglio i «bisonti» e di far transitare gli altri veicoli.



Al valico dichiara solo «una vacanza» ma nel bagagliaio aveva coralli proibiti

«Bella vacanza. Sì, è stata proprio una bella vacanza». Queste parole le ha dette un tedesco alla guida di una lussuosa Bmw manifestando una notevole soddisfazione. E' successo l'altro giorno al valico di Rabuiese. Il finanziere in servizio gli aveva chiesto il solito «Ha nulla da dichiarare?».

Dopo un attimo di perplessità il militare ha fatto aprire il bagagliaio della vettura e ha controllato i bagagli. E qui c'è stata la sorpresa. In una borsa ha trovato alcuni pezzi di corallo bianco, in tutto tre chili. «Sono gioielli che vorrei fare realizzare in Germania», si è giustificato l'uomo. E qui sono iniziati i guai per il tedesco.

La «bella vacanza» si è così conclusa con una denuncia per violazione della convenzione di Washington sulle specie protette e il sequestro dei coralli.

Traffico interdetto sulla Trieste-Opicina

Strada per Opicina chiusa oggi dalle 9 alle 12 dalla cava Faccanoni all'Obelisco per consentire la rievocazione storica della mitica Trieste-Opicina: trentacinque le automobili d'epoca in gara divise in sette squadre. Le auto storiche saranno in piazza della Borsa già alle 8. Alle 12, invece, proprio all'Obelisco, gara di velocità in discesa tra automobili senza motore costruite e pilotate da studenti.

A segno un'operazione della polizia l'altra notte in Borgo Teresiano

Retata, sorpresi due viados

Si erano nascosti dietro nei giardinetti davanti alle poste. Lì si stavano cambiando. Calze, tacchi alti, minigonne. Ma ad assistere alla vestizione dei due viados, un brasiliano e un colombiano, l'altra sera c'erano alcuni poliziotti della squadra volante e dell'ufficio stranieri.

Gli agenti li avevano poco prima visti che andavano dietro ai cespugli, hanno osservato e hanno appunto assistito alla scena.

Lì hanno attesi all'«

uscita». I due viados sono così stati accompagnati subito in questura. Dove è stato accertato che erano clandestini a tutti gli effetti. Così ieri mattina sono stati accompagnati in un centro d'accoglienza temporanea. Nei prossimi giorni verranno espulsi.

Quello dell'altra sera è stata l'ennesima operazione di controllo nella zona di Borgo Teresiano. Quasi ogni sera gli agenti o i carabinieri perlustrano le strade.



Kata Web

AZIENDALEX

Il quotidiano dei diritti per l'impresa

Giorno per giorno le norme e i documenti per guidare un'azienda, spiegate e annotate

I resoconti dei lavori parlamentari

www.aziendalex.it

Un motore di ricerca rapido ed efficiente

BRAVI MARKET
GEMONA

Abbigliamento uomo, donna, bambino
Calzature - Sport - Arredo Casa

APERTO
tutte le domeniche

orario: 9 - 12.30 / 15.30 - 19.30

Gemona del Friuli - Strada Statale Pontebbana Udine - Tarvisio

Le celebrazioni dell'apertura dell'importante arteria che collegava Trieste con Lubiana e Vienna

Una via con 170 anni di traffici

La strada di Opicina sostituì via Commerciale perché troppo aspra



Opicina», che si svolgerà all'interno della manifestazione con percorso da Foro Ulpiano fino a via Carsia (iscrizioni gratuite. Ritrovo ore 9 e partenza ore 10 da Foro Ulpiano). Il percorso sarà parzialmente chiuso al traffico. Ai partecipanti andranno diversi omaggi, tra cui la

maglietta storica della manifestazione. Nel susseguirsi degli interventi, nella conferenza stampa, dopo Paolo Milic, ha preso la parola Bruno Volpi Lizjak, organizzatore della rassegna che verrà ospitata nel centro civico di Opicina sotto il titolo «Documenti e immagini del-

la Strada nuova per Opicina e dell'Obelisco». In vetrina ci saranno copie di importanti documenti storici mai esposti sino ad ora e ritrovati dopo un'attenta ricerca negli archivi cittadini. Da non perdere i chioschi enogastronomici.

Daria Camillucci

Novanta insegnanti riuniti sulla cultura di confine

Concluso nei giorni scorsi l'incontro organizzato da Insieme per educare che ha coinvolto novanta insegnanti, educatori, educatrici provenienti da tutta Italia sui temi del confine a Duino. In sei giorni di lavoro si sono interrogati attorno ai confini dell'educazione, cosa la scuola può contenere e cosa non le spetta, quasi i confini disciplinari che permettono di acquisire conoscenze specifiche per poter meglio comprendere e far comprendere agli alunni le perplessità della società multietnica che si va delineando.

In questo territorio triestino la vicinanza di comunità italiane e slovene vede imprescindibile l'importanza di costruire terre di mezzo dove ognuno possa riconoscersi nella sua identità culturale e nello stesso tempo aprirsi al dialogo e all'incontro dell'altro.

In uno dei gruppi di laboratorio, gli insegnanti hanno incontrato la lingua slovena a loro sconosciuta e, con l'aiuto delle madri della cultura Branka Radakovic hanno cercato di entrare in questo mondo di cui la lingua è la prima, ma non l'unica, espressione.

L'argomento di approfondimento di un gruppo di lavoro ha visto come fuoco della mobilità dei confini italo-jugoslavi nella storia del Novecento, giungendo alla conclusione che la conoscenza della complessità della situazione di questa parte d'Italia non può che richiedere flessibilità.

Il confine tra le generazioni ha molto interrogato gli insegnanti sul loro incontro quotidiano durante l'anno scolastico che va a cominciare: come costruire oggetti culturali mediatori che possano facilitare il contatto, tramite l'apprendimento, con il mondo culturale degli adulti, senza disconoscere le forme di produzione di cultura propria del mondo dei giovani.

Per gli insegnanti impegnati in questo incontro, farà seguito a novembre un seminario finalizzato a individuare le possibilità di trasferire nell'intervento professionale di ciascuno suggerimenti, percorsi, tecniche, abilità intraviste nel lavoro svolto.

Fu realizzata in un tempo record: in soli due anni dal momento della gara d'appalto e segnò una data storica per lo sviluppo economico della città

Festeggia 170 anni la strada Trieste-Lubiana-Vienna. L'importante arteria, meglio conosciuta oggi come Strada nuova di Opicina, fu costruita nel 1830 in un tempo record: in soli due anni dal momento della gara d'appalto. Venne a sostituire la vecchia via Commerciale, che ormai, con il suo 16 per cento di pendenza, risultava inadatta ai grandi trasporti e ai convogli di anche sette coppie di cavalli, per una città che stava vivendo il suo boom economico.

Come ha anche ricordato nella conferenza stampa di ieri il vicesindaco Damiani,

dunque, i festeggiamenti non sono solo la mera ricorrenza di una via, ma anche un'importante data storica dello sviluppo di Trieste e di Opicina. Non per niente l'iniziativa, che avrà luogo con il clou a Opicina, in una tre giorni da venerdì 15 sino a domenica 17 settembre, è partita da un'idea del Comitato per l'amministrazione dei beni civici di Opicina, nonché dal sostegno della circoscrizione dell'Altipiano Est e il contributo economico e fattivo del Comune di Trieste.

Nell'illustrare il ricchissimo programma, Albino So-

fic, presidente della circoscrizione, ha rilevato come alla manifestazione prenderanno parte le bande della polizia municipale di Graz e quella triestina, alcune autorità slovene, tra cui il sindaco di Lubiana, con una partecipazione da Lipizza che manderà due carrozze con figuranti in costume locale. Interverranno anche musicanti provenienti da Klagenfurt. Infatti, nella tre giorni, un mix di musica, gastronomia, sport e cultura, si è cercato di coinvolgere ugualmente sia Slovenia che Austria per una ricorrenza di cui non possono essere che partecipi. Il consigliere regionale De Gioia, nelle vesti di presidente del palio dei rioni, ha illustrato la gara podistica «Trieste-

Grande attesa a Opicina per celebrare degnamente l'antica via che portava a Vienna. Vicino al centro civico di Opicina per la kermesse di tre giorni verrà allestito un grande capannone, dove si svolgerà la festa. Ma vediamo i punti più salienti del programma che si aprirà venerdì 15 alle ore 18 con l'inaugurazione della rassegna di documenti su Opicina e l'Obelisco. Dalle 19 in poi musica e gastronomia. Sabato 16, presso il centro civico di Opicina (ufficio po-

stale - ore 8) annullo filatelico e cartoline d'epoca. All'Obelisco (ore 10:30) benvenuto delle autorità. Seguirà una cerimonia rievocativa dell'apertura della strada e dell'inaugurazione dell'obelisco del 1834. Ore 11:30, grande sfilata dall'obelisco fino a via Doberdò, con carrozze e figuranti in costume d'epoca. Ancora parteciperà la banda della polizia municipale di Graz, quella di Sana con le majorettes, il gruppo folcloristico di Lubiana, la banda Refolo di Trieste, gruppi sportivi e associazioni. Alle ore 12:30 presso il centro civico avrà

Tre giorni di festeggiamenti a partire da venerdì, ci saranno pure i chioschi enogastronomici al centro civico

Spettacoli e bande da Graz e Lubiana

rozz e figuranti in costume d'epoca. Ancora parteciperà la banda della polizia municipale di Graz, quella di Sana con le majorettes, il gruppo folcloristico di Lubiana, la banda Refolo di Trieste, gruppi sportivi e associazioni. Alle ore 12:30 presso il centro civico avrà

luogo ancora uno spettacolo musicale con le orchestre di Klagenfurt, Lubiana, il coro Illersberg e il gruppo di Opicina «Ano ur'co al'pej duej». Nel pomeriggio, ore 15, alla Polisportiva di Opicina si svolgerà una gara di pattinaggio artistico e un torneo internazionale di pallavolo.

(Presso le scuole De Tommasini-Kosovel e a Rupingrande). Alle ore 18 presso il centro civico seguirà il concerto della polizia municipale di Graz e il coro dei vigili triestini. Domenica 17 ore 9, torneo internazionale di pallavolo (palestra di Monrupino e scuole De Tommasini e Kosovel). A Foro Ulpiano ore 10, partenza della Trieste-Opicina, promossa dagli Amici del Tram, dal Marathon Club e dalla società Alabarda. La gara è una marcia non competitiva in salita. Ore 11, chiesa di S. Bartolomeo di Opicina, messa e commiato (in italiano, sloveno e tedesco) del parroco, che lascia per sempre la sua parrocchia. Ore 12, nel giardino della chiesa, giochi di animazione per i più piccoli. Ancora (ore 14) torneo di pallavolo.

da. cam.

DUINO AURISINA Nuova raccolta di firme per la viabilità su iniziativa della Lista 2000

«Servono dissuasori anti-velocità»

Tra Sistiana e Visogliano, e poi in tutte le zone a rischio

Dopo le firme per le antenne e per il campo di calcio di Borgo San Mauro ecco quelle per dissuasori di velocità e strisce pedonali. A Duino Aurisina, insomma, i cittadini si sono scatenati, nell'intenzione di ottenere risultati partendo dal confronto democratico. L'iniziativa giunge dalla Lista 2000, che ha nel calendario di inizio autunno una serie di azioni. Così, si parte proprio dalla richiesta al sindaco di istituire al più presto un gruppo di lavoro che possa decidere il posizionamento, lungo le strade del

comune, dei dissuasori, le «cunette» che obbligano gli automobilisti a ridurre la velocità; in particolare sulla strada tra Sistiana e Visogliano, all'altezza del negozio di alimentari, dove si chiede pure di ripitturare le strisce pedonali. Un intervento fortemente voluto da chi abita nella zona, ma i politici chiedono che l'installazione dei dissuasori riguardi tutte le zone a rischio. Ma l'impegno della Lista 2000 prosegue anche su altri fronti. In particolare, si torna a parlare della scala di Duino Mare, argomento ben caro già ad An, a seguito

dell'iniziativa (un buon numero di mozioni e interrogazioni all'attivo) di Massimo Romita. Da un anno, infatti, si attende la conclusione dell'iter che porterà al rifacimento dell'accesso pedonale che porta al porticciolo di Duino, una scala «sofferta» (e non solo per gli scivoloni, l'anno scorso, di due malcapitati) che i cittadini speravano di veder conclusa già tempo fa, a seguito dell'approdo a Duino, ogni giorno fino a fine mese, del traghetto per Trieste e Monfalcone. La Lista 2000 va però oltre: oltre a chiedere la rapida conclusione dei

lavori, ha fatto interpellanza affinché la scala non sia solo ripristinata, ma perché i lavori di restauro tengano conto della necessità di realizzare un buon lavoro. In altri termini, è stato chiesto l'utilizzo della pietra autoctona, di Aurisina, per quel restauro e per altri interventi di miglioramento dell'arredo urbano.

fr.c.



MUGLIA A Porto San Rocco si può fare una visita tutta virtuale grazie alle prime foto

Ora le case sono su Internet

Una visita, tutta virtuale, nelle prime case di Porto San Rocco. A navigare in rete ci si imbatte anche in queste sorprese. Il sito www.portosanrocco.it, infatti, ha messo ieri on line le prime fotografie degli appartamenti finiti, che attendono solo di essere consegnati. L'impressione è notevole: già a passeggiare nei pressi del marina, infatti, ci si accorge che il paesaggio del Borgo cambia di giorno in giorno.

Solo ieri, ad esempio, è stata smontata una delle

più grandi gru che ha contribuito a costruire il corpo centrale del Borgo. Su internet, le foto dei particolari, che ancora, dall'esterno, non è possibile apprezzare. Appaiono così muretti costruiti artigianalmente (almeno così si legge nella pagina di internet) molto simili a quelli che si possono ammirare in Costa Smeralda, o a Capri. La firma di Vietti è praticamente indelebile proprio nei particolari: dalle pompeiane di legno ai particolari cornigoli in rame, fino alle finestre

con schermi in ferro battuto. La galleria virtuale di immagini propone per il momento solo gli esterni, con qualche panoramica dall'alto.

Le foto degli interni (alcuni appartamenti campione sono stati arredati di tutto punto per le visite guidate, in particolare alla clientela tedesca) saranno aggiunte tra qualche giorno. «Siamo soddisfatti del ruolo che internet sta assumendo nel nostro lavoro - dichiarano i responsabili della direzione commerciale, Andrea Oliva

e Silvano Russo - non facciamo commercio elettronico, ma notiamo che i clienti sono interessati a verificare lo stato dei lavori, e guardare con calma i particolari. E via internet, inviando una email, è possibile anche prenotare una visita sul posto, o ottenere maggiori informazioni, sia in italiano che in tedesco».

Dimagrire prima che sia troppo tardi.

Prima della prossima vacanza, della prossima occhiata allo specchio, del prossimo tentativo di dimagrire, porta subito questa pagina al centro Ideal Line. Vale una seduta di prova in omaggio*.

Comincerai così a scoprire quanto è bello sentirsi bene nel proprio corpo. Telefona subito in un centro Ideal Line.

Scopri il segreto della leggerezza. Nei centri Ideal Line scoprirai il cuore del vero dimagrimento: il Cocoon, una macchina meravigliosa, esclusiva di Ideal Line. I nostri esperti ti aiuteranno a scegliere, tra i programmi personalizzati Ideal Line, il più adatto a regalarti un corpo nuovo e un nuovo benessere.

IDEAL LINE CENTER

E perdere peso non ti pesa.

TRIESTE - Via S. Nicolò 33 - Tel. 040/366330

* offerta valida fino al 15 ottobre 2000

Centro Massaggi Gimmy

30 anni d'esperienza massaggio sportivo estetico (antistress - anticellulite - viso)
Massaggiatori Gimmy - Denise e Andrea.
Per appuntamento tel. 040/371082

TRIESTE - Via S. Francesco 12 - 3.º piano

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE - ISTRIA E FRIULI

GRANDI MARCHE PICCOLI PREZZI

Continuano le memorabili offerte in
tutti i supermercati e i discount
delle cooperative operaie!

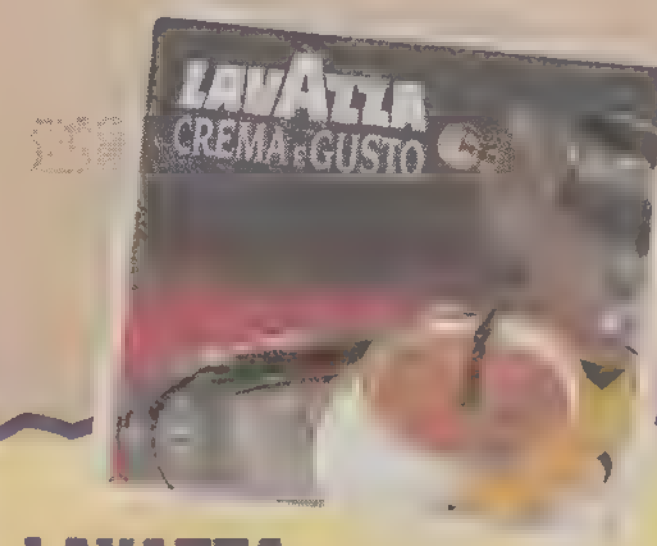
COCA COLA 1,5 l
1590 lire
1060 al lt



RADENSKA
Acqua minerale 1,5 lt
590 lire
393 al lt



KEGLEVICH vodka alla frutta
70 cl
6990 lire
9986 al lt



LAVAZZA
Caffè - Crema e Gusto 2x250 gr
4990 lire
9980 al kg

MAYA
olio semi mais 1 lt
2990 lire



YOGURT PRIMULA
alla frutta gr 125
360 lire
2880 al kg



FORMAGGIO
MONTASIO
890 lire
all'etto



PROSCIUTTO
CRUDO
senz'osso
1590 lire
all'etto



SASSO
olio d'oliva 1 lt
5990 lire



BISCOTTI PLASMON 360 gr
2990 lire
8306 al kg



FINDUS
vongole
sgusciate
250 gr
2990 lire
11960 al kg



ACCORNERO Biscotti Campiello
con e senza zucchero
350 gr
1490 lire
4257 al kg



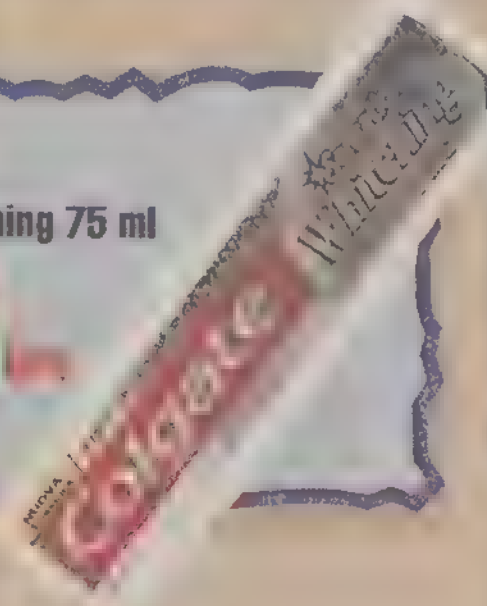
MINI VOGLIE
VICENZI 300 gr
1690 lire
5633 al kg



TENDERLY carta igienica
10 rotoli
2990 lire



COLGATE
dentifricio Whitening 75 ml
1990 lire
26533 al lt



WHISKAS
gusti assortiti 190 gr
3632 al kg
690 lire



... E ANCORA TANTI ALTRI PRODOTTI
A PREZZI ECCEZIONALI!

COOP

**CHIUDIAMO
PER RIAPRIRE
ALLA GRANDE!**

I lavori di costruzione del nuovo grande supermercato COOP di via Svevo, a fine settembre, saranno conclusi. In questa occasione, per celebrare il 50° anniversario della nascita della COOP di via Svevo, ha determinato il lungo periodo di sconti. Lo facciamo come solo COOP è capace: le memorabili offerte si estendono a tutti i nostri negozi: da via Svevo, da Rozzolo, da Altura al Centro città. E ancora da Cervignano, da S. Giovanni, da Fontalcone, da Gradisca a Grado. Insomma, in tutti i supermercati delle Cooperative Operaie!!!

**GRANDE SUCCESSO!
ANCORA
50° ANNIVERSARIO
DI MERCEI
GRANDE SUCCESSO!**

AVAN SCHOOL
CORSI DI ESTETICA
Iscrizioni entro il 30/9/00
Tel. 040/636782 - Via G. Gallina, 2

Hildegard Bayer

CORSI DI LINGUA TEDESCA

Autonizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali) D.M. 18.11.1983

- CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
- CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
- INSEGNANTI DI MADRELINGUA
- GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI

● BIBLIOTECA - VIDEOTECA
● CORSI AZIENDALI, INDIVIDUALI

INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 14.30-18
Via Ginnastica 3 - I piano - Tel. 040.661050

ENGLISH ON LINE

- CORSI DI INGLESE PER BAMBINI E RAGAZZI
- INSEGNANTI MADRELINGUA
- MAX 6 STUDENTI PER CLASSE
- UN COMPUTER OGNI 2 STUDENTI
- PROGRAMMI INTEGRATI CON CREAZIONE PROGETTI MULTIMEDIALI E WEB PAGE
- PROMOZIONE 2000-2001
25% SCONTO PER NUOVI STUDENTI
- ED ANCORA FORMULA "FAMILY ENGLISH"
- OPEN DAY: DA LUN A VEN ORE 15-18
SCOPRITE COSA OFFRIAMO DI NUOVO

VISIT US AT

VIA DEI PORTA 40 TRIESTE
TEL. 040 395 371
E-MAIL: info@englishonline.it
www.englishonline.it

S.I.T.A.M.
CORSI DI TAGLIO - CUCITO
E CONFEZIONE
- DIURNI E SERALI -
Via Coronio 1
Tel. 040.630309

Il primo inglese non si scorda mai!

ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA INGLESE

Corsi per bambini
Corsi per ragazzi
Corsi per adulti
Corsi aziendali

BRITISH INSTITUTES
Via Donizetti 1 (laterale di via Battisti)
Tel. 040/369222 - TRIESTE

Corsi di informatica per il conseguimento della
**LA PATENTE EUROPEA
DEL COMPUTER**
European Computer Driving Licence
E un programma
sostenuto
dall'Unione Europea

Un passaporto
per il mondo
del lavoro

enenkel
ISTITUTO SCOLASTICO A TRIESTE DAL 1919
Via Donizetti 1 (laterale di via Battisti) TRIESTE
Tel. 040/370472

Prepararsi a un futuro flessibile

La società attuale in questi ultimi anni si è modificata in modo radicale, e per certi versi inaspettato, nella sua rapidità. Forme di comunicazione, modalità di lavoro, innovazioni tecnologiche hanno modificato il modo di vivere e conseguentemente stanno rivoluzionando anche il modo di lavorare. Le «agenzie» di formazione e informazione, comprendendo in queste innanzitutto la scuola, cercano dunque di adeguare la loro offerta alle nuove richieste. Richieste che implicano prima di tutto un più stretto rapporto tra quanto insegnato in teoria e la sua applicabilità pratica e che subito dopo riguardano le nuove competenze «base» («minime») che comprendono la conoscenza del linguaggio dell'informatica, la velocità nel comprendere le «istruzioni», la flessibilità, la capacità di risolvere i nuovi problemi che man mano si presentano. In un mercato internazionale e globalizzato sono quindi cambiate le modalità di occupazione e le competenze richieste a chi, giovane e meno giovane, intenda proporsi al mercato del lavoro. Un mercato in continua evoluzione e sempre alla ricerca di innovazioni competitive. La sfida al «mondo nuovo» infatti è ormai aperta a tutti, anche nelle semplici operazioni quotidiane, in casa, nei negozi, negli uffici, sperimentiamo concretamente i cambia-



menti avvenuti e percepiamo quelli in atto. Microelettronica, biotecnologie, nuovi materiali hanno reso il nostro mondo diverso, più confortevole e più produttivo, pur con tutti gli inevitabili «contraccoppi». Il futuro passa sempre più spesso lungo le vie della multimedialità, lungo le «autostrade» delle fibre ottiche (anche se non sappiamo tecnicamente con precisione che cosa ciò significhi, tutti siamo a conoscenza che Trieste è una delle prime città ad essersi preparata a diventare città cablate con tutte le conseguenze dovute alle connessioni infrastrutturali). Nella nostra società le applicazioni della telematica trasformeranno servizi e mansioni, creando nuove possibilità di occupazione. L'impatto ambientale sarà sempre in pri-

mo piano, con la conseguente necessità di addetti nella cosiddetta «area ambientale», dalla manutenzione e progettazione di parchi e giardini all'organizzazione della raccolta differenziata, dalle metodologie di recupero edilizio con metodi eco-compatibili alle tecniche di coltura biologica. Un aspetto del tutto nuovo, che i giovani ben percepiscono, è che molti aspetti dell'attività si sono dematerializzati, ma il mondo virtuale ha conseguenze concrete sulla vita di tutti i giorni e sulla produzione di ricchezza e di servizi. Molte delle nuove professioni non a caso riguardano servizi, software, prodotti d'informazione, delle telecomunicazioni, senza dimenticare il settore delle biotecnologie, punta di diamante della società post-industriale. Il mondo che si prepara è dunque un mondo progettato dai giovani che potrà riservare opportunità di occupazione anche ai meno giovani, magari attualmente occupati in altre attività, purché si sappiano riconvertire al nuovo. Riconversione possibile grazie a una formazione permanente e a un aggiornamento continuo, resi più semplici dalla frequenza di uno o più dei tanti corsi strutturati e realizzati per consentire di risolvere il gap, o divario, che si viene spesso a creare fra le richieste delle aziende e l'offerta di manodopera e risorse umane disponibili.

L'importanza di una scelta

Scegliere porta con sé sempre una certa dose di incertezza e di ansia, implicando il senso del rinunciare a qualcosa, ma scegliere porta anche con sé la consapevolezza di aver saputo decidere, di aver seguito la propria strada, le proprie inclinazioni, le proprie aspirazioni. Questi sono i mesi in cui molti giovani devono decidere che cosa fare del proprio futuro, quali corsi frequentare, a quali priorità dare la preferenza. E il tempo di ricominciare a studiare, di approfondire le proprie conoscenze, di sviluppare le proprie potenzialità in settori diversi, di cominciare anche semplicemente a mettersi in forma frequentando una palestra. Molti in questo periodo decidono di dedicare un certo numero delle loro ore allo studio delle lingue straniere. Prima di tutto l'inglese, lingua ormai universale (basti pensare che anche nei paesi di lingua germanica l'idioma anglo-americano



avanza al punto che è nato il cosiddetto «denglish» dall'unione dei vocaboli «deutsch» ed «english». In alcune grandi città tedesche punti di informazione si chiamano «service point» invece che «auskunft», la biglietteria delle stazioni è diventata «ticket counter» e non si legge più l'indicazione «fahrkarten schalter». È ovvio che questi aspetti riguardano solo elementi superficiali della lingua, anzi va sottolineato che il tedesco è destinato ad avere una ulteriore grossa rivalutazione, se mai la lingua di Goethe ne avesse bisogno, per chi desidera allacciare rapporti commerciali con i paesi dell'Est europeo. Non si può poi restare digiuni di sistemi multimediali, a partire dalla conoscenza dell'uso del personal, supporto essenziale - fino all'arrivo dei telefonini di nuova generazione, per collegarsi in rete con il mondo - senza dimenticare le possibilità offerte dal pc per quanto riguarda le applicazioni grafiche.

Professionalità qualificata in edilizia

Esistono settori in cui la disoccupazione praticamente non esiste: uno di questi è il settore edile, settore che non conosce crisi, anzi si presenta in continua espansione occupazionale. Qualificazione e professionalità specifica sono le qualità che il mercato richiede a chi lavora in questo settore, così delicato per

quanto riguarda la complessa problematica delle ristrutturazioni e dei restauri nel rispetto dell'ambiente, del verde, e sempre più spesso della biocompatibilità. Le scuole specializzate tengono conto di queste nuove esigenze e sensibilità e accanto agli insegnamenti e addestramenti pratici, forniscono anche una serie di competenze «teori-

che» per preparare i giovani ad entrare con competenza nel mondo del lavoro. La scelta di operare nell'edilizia, con tutte le sue specializzazioni, si rivela una scelta vincente per i giovani che non desiderano fermarsi troppo a lungo sui libri, che hanno una buona manualità e che aspirano anche a diventare imprenditori di se stessi.

CIRCOLO DI CULTURA ITALO-AUSTRIACO

CORSI DI TEDESCO A VARI LIVELLI E SPECIALI PER TRADUTTORI
INSEGNANTI DI MADRELINGUA IN GRUPPI DI MASSIMO 12 PERSONE

Iscrizioni a partire da lunedì, 18 settembre 2000, giornalmente, sabato escluso, nella Sede di Piazza S. Antonio Nuovo, 2 al I piano, dalle ore 16 alle ore 19 tel. 040 - 634.738

SCUOLE PROFESSIONALI

ENCIP

ANNO SCOLASTICO 2000 - 2001

Sono aperte le iscrizioni ai corsi:
di TAGLIO e CUCITO

VIA MAZZINI 32 - Tel. 040/638846 - Orario seg. 9.30 - 12 e 16.30 - 19

UN'ALTERNATIVA PER UN RUOLO NELLA VITA

Nel settore dell'edilizia - si pensi all'edilizia popolare che dovrà portare avanti i suoi programmi, alle opere pubbliche, agli investimenti privati - le possibilità d'impiego sono tante. È quindi il caso di riflettere. Uno dei mestieri collegati all'edilizia potrebbe essere una scelta di vita.

Ma una scelta - intendiamoci - ragionata e convinta: l'interesse a questo la-



voro presuppone impegno e volontà personali, come premessa e preparazione professionale, come impegno.

Sono qualità che, poi, in seguito, pagano sempre. Ricordalo e pensaci su. Se ritieni che possa essere la tua strada per il domani vieni da noi. Saremo lieti di darti maggiori informazioni per aiutarti nella tua scelta.

CORSI TOTALMENTE GRATUITI - INIZIO OTTOBRE
APERTI AI GIOVANI DAI 15 AI 25 ANNI

**SCUOLA DI QUALIFICAZIONE
OPERAI EDILI DI TRIESTE**

TRIESTE - VIALE MIRAMARE 89
TEL. e FAX 040/43626

SCUOLA DI LINGUE STRANIERE UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE 2000 - 2001

Le lingue d'insegnamento saranno le seguenti:

- INGLESE
- TEDESCO
- FRANCESE
- SPAGNOLO
- PORTOGHESE
- SLOVENO
- CROATO
- NEOGRECO
- OLANDESE
- UNGERESE
- RUSSO
- ARABO

Si apre profondamente rinnovato con nuovi corsi, nuovi indirizzi e nuove lingue il 55.° anno della Scuola di Lingue dell'Università Popolare che avrà inizio

LUNEDÌ 16 OTTOBRE 2000 presso il LICEO DANTE ALIGHIERI.

LE ISCRIZIONI si apriranno LUNEDÌ 18 SETTEMBRE FINO A VENERDÌ 6 OTTOBRE 2000 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 VENERDÌ 8.30-13.30 - PER INFORMAZIONI 040/6705200 presso UNIVERSITA' POPOLARE

BRITISH SCHOOL of TRIESTE-VENEZIA GIULIA
Trieste 13, via Torregianca tel. 040.369.369
Home Page: www.eaquals.org/british-fvg

BAMBINI

- ◆ Corsi di lingua inglese pre-scolari, bambini e ragazzi
- ◆ Solo docenti di madrelingua
- ◆ Piccoli gruppi omogenei and tutors
- ◆ Lezioni di recupero
- ◆ Garanzia di apprendimento
- ◆ Videoteca e mediateca under 16
- ◆ Facilitazioni di pagamento

UNIT CERTIFICATE PROJECT LINGUE 2000

Corso di qualifica per Operatori grafici
UNICO IN PROVINCIA

Opera
Villaggio
del Fanciullo

Centro di Formazione Professionale

Riconosciuto
dalla Regione
Friuli-Venezia Giulia

Il ciclo formativo avrà durata triennale e si svolgerà, tra attività pratiche (tecnologia generale, informatica, progettazione grafica; esercitazioni di laboratorio) e lezioni teoriche (matematica, fisica, chimica, cultura generale, inglese), per complessive 3600 ore. Non mancherà una fattiva esperienza presso le aziende del settore. Iscrizione e materiale didattico gratuiti.

C.F.P. - Via di Conconello, 16 - Opicina (TS)



Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale



Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale
della Formazione
Professionale

040.211451

APERTE ANCHE
LE ISCRIZIONI.
AL CORSO
DI QUALIFICA PER
**SALDATORI,
CARPENTIERI,
SERRAMENTISTI**

Il ciclo formativo avrà durata biennale e si svolgerà, tra attività pratiche (tecnologia generale, informatica, disegno, esercitazioni di laboratorio) e lezioni teoriche (matematica, fisica, chimica, cultura generale, inglese), per complessive 2400 ore. Non mancherà una fattiva esperienza presso le aziende del settore. Iscrizione e materiale didattico gratuiti.

Divieto di accesso da instaurare

I sottoscritti abitanti in via Farnetello in Sottolungera desiderano segnalare la necessità di instaurare un divieto di accesso alla strada-passeggiata Ronda del Boschetto-Sottolungera per i veicoli motorizzati. Il Comune ha fatto un ottimo lavoro con la sistemazione di questa strada e con la canalizzazione della fognatura, rendendo così pulito il torrente Grande. L'opera è stata ultimata circa tre anni fa e permette bellissime passeggiate nei pressi del Boschetto.

Oltre ai pedoni, per i quali il lavoro è stato realizzato, la strada interessa purtroppo anche molti ciclomotoristi che scorrazzano ogni giorno, fanno danni, disturbano il vicinato e a volte si dimostrano veri e propri vandali. I sottoscritti hanno più volte interessato i vigili urbani, i quali però non hanno poteri di vietare l'accesso a motocicli.

Considerando tutto ciò desideriamo chiedere al Comune di vietare l'accesso alla strada-passeggiata Ronda del Boschetto-Sottolungera ai ciclomotori e ad altri veicoli, esclusi i frontisti. Certi che il Comune non vorrà compromettere l'ottimo lavoro eseguito, aspettiamo fiduciosi un pronto intervento.

Seguono 39 firme

Riconoscenza al Burlo

Siamo dei friulani che desiderano essere ospitati con questa lettera dal Piccolo per poter esprimere la nostra riconoscenza a una équipe medica dell'ospedale Burlo Garofolo. I nostri ringraziamenti vanno all'uma-

nità e competenza professionale dei dottori Zanazzo e Tamaro che con molta sensibilità hanno accolto nel loro reparto la nostra amica romana Alexandra di nove anni.

Un ringraziamento al dottor Andolina e alla dottoressa Natascia per la loro grinta, tenacia e professionalità dimostrata. Grazie di cuore a tutto il personale infermieristico che con la loro caposala Edi hanno contribuito a far sentire Alexandra come a casa sua. Citiamo con piacere l'associazione Agmen per parte del sostegno economico prestato. Un riconoscimento all'assistente sociale signora Barbo.

Non possiamo dimenticare le volontarie di Casa Mia, le signore Gloria e Anita, che sono sempre state vicine a mamma Lilli e la bambina. Un ruolo importante ha avuto anche la suora del reparto che con la sua fede ci ha aiutati moralmente mamma Lilli.

Sergio Merlino
Daniela Artuso
Laura Reppezza

Piscina terapeutica, una bella novità

Nei giorni scorsi sono stata a «conoscere» la nuova piscina terapeutica «Acquamarina» e desidero ringraziare con tutto il cuore le persone che l'hanno ideata e realizzata, dandoci la possibilità di nuotare tutto l'anno nell'acqua di mare e in un ambiente estremamente luminoso e confortevole.

Evelina Galussi

L'Euroregione Venezia Giulia

L'Unione degli istriani sostiene, con la sua nota del 27 agosto che la richiesta di una provincia autonoma avanzata attraverso l'iniziativa di Primo Rovis sarebbe destinata a isolare Trieste e sradicarla dalla sua naturale posizione unita a Gorizia.

In realtà la provincia di Trieste, diventando autonoma come quella di Trento, rimarrebbe una provincia italiana all'interno della nostra patria e, liberata dall'interessata intermediazione di Udine, avrebbe oltre ai ritorni finanziari che le spettano anche un più diretto rapporto con Roma, la nostra capitale.

L'Unione degli istriani, invece, anela a entrare in un'Euroregione Venezia Giulia costituita dai territori già individuati con tale nome nel secolo scorso dal goriziano G. Isaia Ascoli. Questa non sarebbe una Euroregione, ma piuttosto una Jugoregione dove gli italia-

Una domenica al mare: parcheggiatore introvabile, niente abbonamenti

Sistiana, odissea di un posteggio

«E alla fine pagamento posticipato con maggiorazione»

Non essendo andato in ferie e non sopportando il caldo a casa domenica 20 agosto ho pensato: «Vado alla baia di Sistiana di buon mattino e trascorro una fresca giornata al mare», essendo a conoscenza del fatto che avrei dovuto pagare il parcheggio per l'intera giornata.

Arrivo a Sistiana alle 7.30: cerco i parchimetri per il pagamento giornaliero, «no se poll». Cerco il parcheggiatore per pagare anticipatamente e mi informo al bar se vendono abbonamenti o ticket, «no

se poll». Chiedo quando arriva il parcheggiatore, mi comunicano che arriva alle 9.30, prima «no se poll». Vado in barca con amici e rientro alle 19. Cerco nuovamente il parcheggiatore per pagare le 10.000 lire previste per il parcheggio giornaliero, ma a quell'ora «no se poll»; trovo sul tergicristallo l'avviso di pagamento (operatore n. 4) con il numero di targa sbagliato (ma sbagliare «se poll»).

Il giorno successivo mi reco all'Act per pagare il parcheggio (come da ricevuta 198268) e mi vengono richieste lire 13.500 anziché 10.000. Alla mia richiesta di chiarimenti cir-

ca questa maggiorazione del 35% una signora, molto gentile, mi informa che tale maggiorazione viene applicata se il pagamento non è contestuale.

Chiedo se è possibile acquistare degli abbonamenti da esporre all'interno della vettura indicando la data di parcheggio: «no se poll». Esprimo il dubbio che l'orario per il pagamento al parcheggiatore (dalle 9.30 alle 18) sia un modo per maggiorare l'importo di 3500 lire. Esprimere questo dubbio «se poll?»

Cordiali saluti dal vostro suddito (... perché non mi sento trattato da cittadino).

Nereo Gellati

elettorale e farebbero la fine che fecero più di cento anni fa gli italiani della Dalmazia.

E' una prospettiva inquietante che francamente tanto più sorprende in quanto concepita dall'Unione degli istriani che sembra quasi pentirsi della scelta di libertà dolorosamente fatta mezzo secolo fa, quando Trieste e Gorizia accolsero come fratelli le migliaia di esuli in fuga dalla barbarie slavocomunista.

Federico Rufolo

Insegnanti precari

Questo è un appello rivolto alle centinaia di insegnanti precari ingiustamente esclusi dal partecipare in autunno alla seconda sessione dei corsi riservati per il personale non di ruolo, solo perché si trovano nella condizione di aver maturato i 360 giorni di servizio richiesti successivamente alla data del 25 maggio '99, prevista dall'art. 2 dell'Ordinanza ministeriale 153/1999 e riconfermata, a distanza di tempo, dall'O.m. 33 del 7/2/2000 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 25 del 28/3/2000, che apporta integrazioni e modifiche all'O.m. 153 ma che, immotivatamente, presuppone che l'anzianità di servizio debba riferirsi al 25/5/99.

Ora, considerato che attraverso tali modifiche il ministero ha concesso ai maestri laureati delle scuole elementari e materne di partecipare ai concorsi abilitanti pur non avendo prestato nemmeno un giorno

di servizio nella scuola media inferiore e superiore, e considerato che sono stati ammessi in certi casi (anche se con riserva) persino gli insegnanti di religione, riteniamo di avere il diritto anche noi di partecipare alla seconda sessione dei corsi riservati, visto che moltissimi hanno prestato servizio per l'intero anno scolastico '99-2000 e che, addirittura, molti hanno superato il termine dei 360 giorni già alla data dell'O.m. 3 del 7/2/2000.

Invitiamo pertanto i numerosissimi docenti che si trovano in questa condizione a comunicare la propria adesione all'indirizzo e-mail variant@freemil.it, in modo da organizzare un

coordinamento nazionale e attivare forme di pressione presso il ministero, affinché riveda i termini della questione. Chiediamo inoltre alle organizzazioni sindacali e ai rappresentanti istituzionali di farsi carico del problema.

Luca Core e un gruppo di insegnanti precari

Croazia, sanità che funziona

Mi si consenta di esprimere un vivo ringraziamento per la professionalità e la prontezza dimostrata operata dal personale sanitario in Istria-Croazia il primo settembre a seguito di un infortunio occorso a un caro amico, Mario Cicconi. Sia il personale del pronto soccorso di Rovigno sia quello dell'ospedale di Pola hanno con encomiabile professionalità dato prova di una situazione, quale quella sanitaria in Istria, per nulla inferiore a quella italiana, anzi direi il contrario.

Gianpaolo Pamio

I «professionisti della politica»

Ho letto più volte l'intervento del presidente dell'Associazione italiana consulenti politici Segnalazioni del 18 agosto, per capire di che tipo di democrazia si sta parlando. Nel ragionamento appare chiaro che i professionisti della politica sarebbero gli unici capaci di far funzionare il tutto per il meglio. Se così fosse mi domando a cosa servono gli eletti in Regione, quante figure sbiadite che abbisognano di super esperti per i loro interventi. Potrebbero lasciare il posto a membri dell'associazione in questione, si risparmierebbe, e molto,

e non servirebbe neppure votare.

Forse la presidente si dimentica alcune cose: in Italia il cittadino medio che produce lascia al fisco-Stato 438 lire ogni 1000 di reddito prodotto (pil), dal Piccolo del primo agosto scorso). Lo Stato per funzionare ha bisogno di amministratori (politica intesa come amministrazione del Comune, Regione, Enti, ecc.); i cittadini contribuenti hanno a cuore le sorti della sanità, dei trasporti, della scuola ecc., scelgono ed eleggono i loro rappresentanti. Che poi si dica che questi politici (non tutti) in periodo di elezioni li trovi dappertutto, disponibili anche ad ascoltare... e poi una volta

eletti normalmente spariscono.

Se poi si vuole far incavolare proprio la gente, parliamo dei mensili esagerati che percepiscono i consiglieri regionali e non solo loro, della loro liquidazione, delle loro pensioni e altre agevolazioni varie. Ora anche l'assistente personale pagato: troppa roba!

A questo punto gli elettori si ribellano e non vanno a votare.

Le conclusioni che si possono trarre: occorre creare una vera democrazia partecipata affinché l'eletto sia un delegato dai suoi elettori, non una figura in mano a dei professionisti della politica, alle lobby di interessi e ai sondaggi di opinione.

Giuseppe Bagnariol

Donatori di sangue: Nessuno può chiedere fondi a nostro nome

Alcuni giovani hanno chiesto a privati di fare un'elargizione «pro» donatori di sangue. Si sono presentati come nostri emissari. L'Associazione donatori di sangue della provincia di Trieste non ha mai autorizzato alcuno a chiedere fondi ai cittadini, né casa per casa, né per le strade o le piazze.

Ennio Furlani
presidente
Associazione provinciale donatori di sangue



Per Luciano

Questo bel bimbo biondo è Luciano, che oggi compie 50 anni e festeggia anche le nozze d'argento: mille auguri da Marcella, Bruno e da tutti i parenti.

La smodata smania di rivincita dello schieramento politico che si contrappone all'attuale amministrazione comunale guidata da Illy ha superato il limite consentito. Le dichiarazioni dei tre referenti politici del Polo (Paris Lippi, Bucci, Marzi, sul Piccolo del 2 settembre) sono riuscite a dimostrare ancora una volta alla città di che cosa sono capaci questi personaggi pur di ottenere forse qualche risultato elettorale. Hanno mescolato nel loro frullatore propagandistico temi di ordinaria amministrazione e argomenti di tutt'altra matrice e contenuti.

Hanno voluto mescolare temi come i servizi Acegas, certamente importanti ed essenziali per i cittadini, sia per costi che per prestazioni, con la vicenda dell'annunciato raduno a Trieste in novembre degli aderenti ai



gruppi dell'ultra destra italiana ed europea. Uno degli acuti conferenzieri si è spinto oltre dichiarando che il caso del raduno «viene strumentalizzato allo scopo di evitare che la gente guardi i problemi reali di Trieste».

Come si fa a dichiarare cose di questo genere, a mescolare l'Acegas con i rigurgiti pericolosi e cupi dell'ultra destra? È tragico e preoccupante che a Trieste ci siano ancora sedicenti politici, che per mera propaganda si servono di argomenti che avreb-

bero dovuto accomunare tutti i democratici (di destra e di sinistra) in un unico blocco, per impedire iniziative come quelle annunciate dall'ultra destra. E altrettanto tragico e preoccupante che questi personaggi si propongano per governare la città.

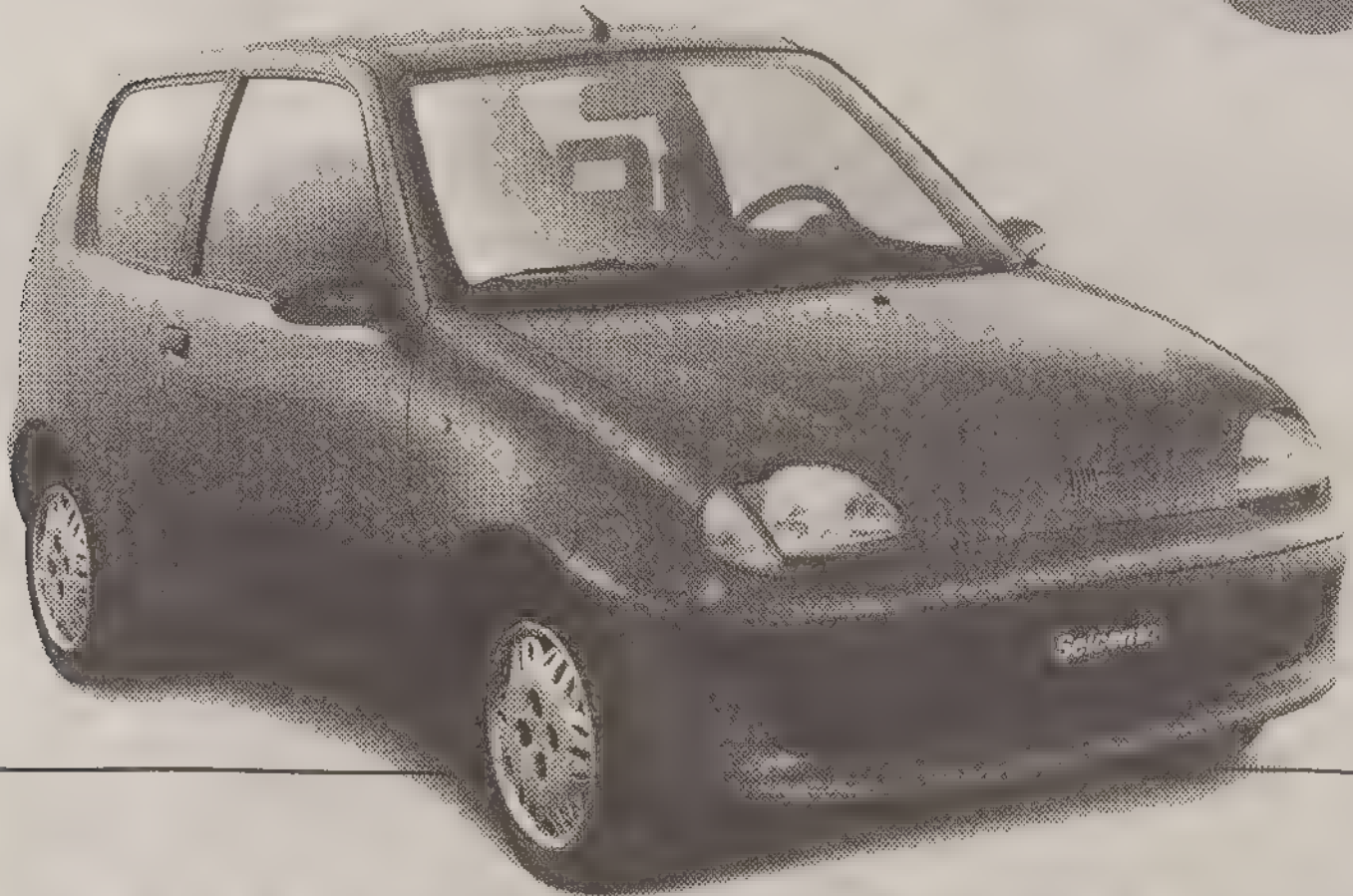
Trieste ha già sofferto negli anni tragici della guerra per l'intolleranza e gli odi razziali, sminuire il significato provocatorio del raduno di novembre come ha dichiarato l'onorevole Menia (sono quattro gatti) o servir-

sene per altri scopi come hanno fatto i responsabili politici del Polo, equivale a offendere Trieste e la sua storia recente. Bene hanno fatto Illy e il vicesindaco Damiani a ribellarsi alla notizia del raduno: hanno interpretato la volontà e il pensiero della città.

L'occasione mi spinge a sollecitare partiti, organizzazioni sociali e confessionali, scuola, a ritrovare per organizzare una grande manifestazione cittadina, «silenziosa, senza bandiere e senza striscioni» ma con la sola presenza testimoniare il rifiuto al razzismo, esaltando i valori della nostra Costituzione. Sarà la risposta al raduno dell'ultra destra e a tutti coloro che riducono questa provocatoria e offensiva vicenda a misera e grezza lotta politica.

Roberto Decarli
consigliere comunale
Lista Illy

Adesso Fiat



Fino al 30 Settembre

**Fiat Seicento
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.**

**Fiat Palio
con anticipo zero,
in 36 mesi
a tasso zero.**

**VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.**

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 30 settembre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT SEICENTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 387.500. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.
FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 480.556. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIE FIAT DI TRIESTE E PROVINCIA



ORE DELLA CITTÀ

Mostra mercato del disco usato

Si terrà oggi dalle 10 alle 19 al centro congressi della Stazione marittima la mostra mercato del disco usato e da collezione.

Anziani pro Senectute

Oggi alle 16.30 al Club Primo Rovis in via Ginnastica 47 sarà presente Piero Pol-selli in un suo itinerario musicale di note canzoni e motivi particolari.

Madonna Piccola

Il circolo Donato Ragosa festeggia oggi la «Madonna Piccola». Alle 16.30 Messa nella chiesa della parrocchia di via Locchi; successivamente nella sede sociale di via Belpoggio 29/1 convio con Tombola.

Concerto a Monte Grisa

Oggi alle 20, con ingresso libero nel tempio mariano di Monte Grisa, si terrà il secondo concerto della rassegna di giovani organisti del Settembre musicale con l'esibizione di Andjelko Igrec. L'Act ha organizzato un servizio bus da piazza Oberdan per il tempio mariano alle 19.05 con ritorno alle 21.15 per Prosecco e coincidenza alle 21.25 per il centro.

Comunità Famiglia Opicina

Oggi la comunità Famiglia Opicina (Prosecco 381) terrà la consueta Festa dell'uva. Si invitano soci, disabili, persone anziane e tutti i simpatizzanti. Inizio alle 11 con la Messa, cui seguirà il pranzo e l'accompagnamento musicale.

Chiesa evangelica metodista

Oggi alle 10.30 si terrà nella chiesa evangelica metodista (Scala dei Giganti 1), il culto di insediamento del pastore Giovanni Carrari. Subentra al pastore Renato Coisson.

Incontinenza urinaria

In settembre riprende l'attività del consultorio per l'incontinenza urinaria in età adulta e in età pediatrica, attivato dall'associazione di volontariato Aprocon. (Associazione progetto continenza). Consultazioni, per piccoli o grandi disturbi di incontinenza, nell'ambulatorio urologico al distretto n. 1 in via Stok 2 (Roiano) previo appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle 17 alle 19 allo 040-3997854.

Corsi di musica a San Giuseppe

Nella Casa di cultura-Babna Hisa di S. Giuseppe della Chiesa sono aperte le iscrizioni ai corsi musicali per strumenti a fiato, a ottone e percussioni, organizzati dal Pihalni orkester-Orchestra a fiati Ricmanje in collaborazione con la scuola di musica Glasbena matica Marij Kogoj ogni giorno da lunedì 11 a venerdì 15 settembre dalle 20 alle 21. Per informazioni tel. 0347-4481432.

Circolo Tomè

Il circolo culturale e ricreativo «Carlo Tomè» dell'Unione italiana ciechi invita i soci, i simpatizzanti e gli amici alla grande festa di apertura della stagione 2000/2001 che si svolgerà domenica 10 ottobre con una gara di pesca al laghetto «Alla fornace» di Lucinico, alla quale sono invitati tutti. Per partecipare, segreteria in via Battisti 2 - tel. 040-768046/768312.

Castello di Miramare

Il museo storico del castello di Miramare ricorda gli orari in vigore fino al 30 settembre: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 (chiusura cassa); sabato dalle 9 alle 21.15 (chiusura cassa); domenica dalle 8.30 alle 18.30 (chiusura cassa).

Trieste Mitteleuropea

L'associazione culturale «Trieste Mitteleuropea» organizza per domenica, 10 ottobre una gita in autobus a Klagenfurt: visita della città e partecipazione a una festa popolare. Per il pranzo a disposizione chiesi gastronomici. Per informazioni e prenotazioni tel. 040.639938 o 0335.6383342.

Banca etica

Il coordinamento locale dei soci della Banca etica comunica che incaricati sono a disposizione di soci, altre persone o enti interessati alla finanza eticamente orientata. Per chiarimenti e informazioni nella sede di via San Pelagio 6/b il martedì (orario 17-19) e venerdì (orario 18-20) tel. 040.350320. A richiesta appuntamento in orario e luogo diversi.

Club alcolisti in trattamento

Gli operatori volontari qualificati nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sul tema: «Alcol, 100 domande - 100 risposte». Il servizio è gratuito e riservato da lunedì a venerdì con orario 17-19 nella sede Acat di via Foschiatti 1. Appuntamento anche al mattino telefonando allo 040/370690.

Unione ciechi

L'Unione italiana ciechi cerca autisti volontari con disponibilità nelle ore serali per l'accompagnamento dei soci all'attività sportiva. È escluso ogni tipo di compenso. Tel. 040/768046 e 040/768312 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Festa dell'uva a Sottolungera

Il Circolo di cultura popolare Stella organizza nella Casa del Popolo Cinciani di Sottolungera (via Masaccio 24) la festa dell'Uva. Alle 18.30 esibizione dei ballerini dell'Accademia Danza Trieste. Premiazione dei «Rasponi». Ballò.

Centro culturale italo-tedesco

Al Centro culturale italo-tedesco si è iniziato il nuovo anno scolastico. Informazioni sui corsi e sulle attività svolte in collaborazione con il Goethe-Institut nella segreteria in via del Coroneo 15 (tel. 040/635764, orario: 10-13 e 16-19).

Unione degli istriani

L'Unione degli istriani comunica che è in distribuzione gratuita la prima parte del programma di proiezioni che avranno luogo nella sala dell'associazione. Rivolgarsi alla segreteria (9.30-12 e 16.30-18.30) tutti i giorni salvo il sabato pomeriggio.

Cri, corso per volontari

Sono aperte le iscrizioni al corso di primo soccorso organizzato dai Volontari del soccorso del comitato provinciale della Croce rossa italiana di Trieste. Per informazioni 040/3186116 dalle 18 alle 20 martedì e giovedì.

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola Sezione
Classe
Titolo del libro
Edizione
Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola Sezione
Classe
Titolo del libro
Edizione
Nome Cognome Telefono

SCUOLA

Continuano a pubblicare gli orari delle prime lezioni nelle scuole.

Scuola materna statale Laghi: riunione coi genitori degli iscritti domani alle 17:30 giovedì orario 8-16.

All'Istituto comprensivo Ighal Masih incontri con i genitori domani nell'auditorium della scuola Rismondo: per la materna di Melara alle 16; per le prime delle elementari Pertini e Colodi alle 17; per le prime della media Rismondo alle 18.30.

Istituto comprensivo di Centro città: Alla materna di via Polonio 4 servizio scolastico senza mensa 8-13

giovedì e venerdì; sabato 8-12.10 solo per chi lo ha richiesto. Elementare Dardi: alunni e genitori di seconde, terze, quarte e quinte si presenteranno giovedì in aula alle 9; uscita alle 13.10. Per alunni delle prime e genitori ritrovo in atrio; uscita alle 12.40. Media Divisione Julia: gli alunni di seconde e terze si presenteranno alle 9, quelli delle prime alle 9.30, per uscire rispettivamente alle 11 e alle 11.30. Messa alle 8 in Sant'Antonio Nuovo.

Di nuovo in classe Gli orari del rientro

Istituto comprensivo di Maddalena: nella elementare Laghi giovedì le prime dalle 8 alle 12, le altre classi dalle 8 alle 16; elementare Slataper, prime classi 9.30-12, le altre 8-13; media Bergamas, prime 9-12, seconde e terze 8-12.

Istituto comprensivo di Borgo San Sergio: scuole materne (senza mensa) di Altura, Bagnoli, Domio e San Dorligo 8-13. Elementari: Anna Frank di Domio 8.15-12.45; don Milani di Altura, modulo 8.10-12.50, tempo pieno 8.10-16.10; Pacifico di Bagnoli 8.30-12.30; F.lli Visintini 8.20-13. Media Divisione Julia: gli alunni di seconde e terze si presenteranno alle 9, quelli delle prime alle 9.30, per uscire rispettivamente alle 11 e alle 11.30. Messa alle 8 in Sant'Antonio Nuovo.

Istituto comprensivo Quarto circolo e media F.lli Fonda Savio-

Manzoni: elementare Pittoni, giovedì classi prime 9-13 (pranzo compreso), le altre come l'anno scorso; venerdì 8.15-13, le altre come l'anno scorso. Elementare Gasparis: giovedì le prime 9-13, le altre come l'anno scorso. Media Fonda Savio-Manzoni: incontro con i genitori delle prime domani alle 18 in aula magna. Giovedì orario per le prime 8-10, per le altre classi 8.30-10.30.

Istituto Volta: giovedì alle 9 messa nella chiesa di via Colonna; alle 10.15 accoglienza delle classi (prime e seconde in via Battisti; le altre in via Monte Grappa); alle 19 accoglienza delle classi serali.

Istituto Carli: giovedì alle 9 ritrovo nella sede di via Diaz 20 per le classi 3A, 4A, 5A, 3B, 4B, 5B, 1C, 2C, 3C, 4C, 5C e 3i; in via del Teatro Romano per 1A, 2A, 1B, 2B, 1E, 2E, 1i, 2i, 1D, 2D, 3D, 4D e 5D; alle 19 in via Diaz per tutte le classi serali.

Liceo Petrarca: giovedì nella sede di via Rossetti; le quarte alle 8.15; le quinte alle 9.30; le classi liceali alle 10.30.

PICCOLO ALBO

Smarrito da via del Pucino il 12 agosto cane pastore ungherese di sei anni, pelo nero e riccio, taglia media. Tel. 040/381890.

Ricompensa al rinvenitore in zona S. Croce di tre borse contenenti libri di medicina e altri oggetti. Tel. 040/220492.

Cerchiamo ancora Minù, gatta adulta di piccola taglia tigrata scura, occhi grandi, bianca solo intorno alla bocca, espressione sempre spaventata, smarrita il 18 agosto da via del Bosco. Difficilmente si fa prendere, potrebbe essere ovunque. Tel. 040/311407, 0 3 4 7 / 9 4 4 1 0 5 4, 040/310808.

Venerdì mattina smarrito orecchino d'oro con al centro delle pietre bianche ornate d'argento, di scarso valore materiale, ma di grande valore affettivo. Ricambio con mancia o con oggettino d'oro. Tel. 040/310744.

Smarrita giovane gazzia domestica zona Cedes-Salita Contovello-Dazio. Chi ne avesse notizie pregasi tel. 040/421536.

PUBBLICAZIONI

Scofich Claudio, gruista con Malison Kanya, cuoca; Montironi Pietro, pensionato con Giacomo Elvia, pensionata; Sandrin Michele, arredatore con Maor Nagit, impiegata; Bianchi Gianpaolo, commerciante con Cerut Rosanna, commerciante; Porchi Adolfo, gruista con Novikova Natalia, traduttrice; Tota Massimiliano, impiegato tecnico con Colarich Elisa, ass. alla poltrona; Sossi Alberto, operaio con Sain Lucia, commerciante; Zorba Fabiano, carpentiere con Nunez Rosario Santa Cristina, casalinga; Vianini Roberto, infermiere con Labinac Fabiana, infermiera; Plez Libero, pensionato con Visigalli Luigia, pensionata; Ban Dario, impiegato con Franco Lara, impiegata; De Pauli Antonio, avvocato con Negro Michela, funzionario regionale; Bosich Edi, antiquario con Apollonio Lucia, pranoterapeuta; Luce Nicola, meccanico con Krainz Ada, assistente domiciliare.

FARMACIE

Domenica 10 settembre Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Combi 17; via Fabio Severo 112; via Mazzini 43; via Flaviana di Aquilina 89 - Aquilina; Ferneti tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. **Farmacie aperte dalle 13 alle 16:** via Combi 17, tel. 302800; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flaviana di Aquilina 89 - Aquilina, tel. 232255; Ferneti tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. **Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30:** via Combi 17; via Fabio Severo 112; via Mazzini 43; via Flaviana di Aquilina 89 - Aquilina; Ferneti tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente. **Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Mazzini 43, tel. 631785.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

BENZINA

AGIP: viale Campi Elisi; largo Sionno 10; piazza Sansovino 6; piazza Caduti Libertà 2 (Muggia); Sistiana S.S. 14 km (Duino-Aurisina). SHELL: Rotonda del Boschetto; via Baiaumonti 1; via dell'Istria 212. ESSO: Igo Roiano 3/5; via Giulia 2 (Giardino pubblico); Opicina S.S. 202 (quadrivio). I.P.: Riva O. Augusto 2. ERG: via Piccardi 46. API: via F. Severo 2/5; via Baiaumonti 48. TAMOIL: via F. Severo 2/3; Riva N. Saurò 6/1; v.le Miramare 233/1. INDIPENDENTI: Siat, p.le Cagni 6 (colori Ip).

Impianti aperti 24 ore su 24 AGIP: Duino Nord, aut. Ts/Ve; Duino Sud, aut. Ve/Ts.

Impianti servizio notturno TAMOIL: via F. Severo 2/3. AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service ESSO: p.le Valmaura. AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio (Università). ESSO: Sgonico - S.S. 202. TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Facoltà di Scienze Domani presentazione dei corsi di laurea

È prevista per domani la presentazione dei corsi della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università: corsi di laurea in chimica, fisica, matematica, scienze ambientali, scienze biologiche, scienze geologiche, scienze naturali e corso di diploma universitario in matematica. L'incontro è rivolto ai ragazzi già preiscritti o che hanno intenzione di iscriversi nell'anno accademico 2000/2001. Saranno presenti docenti e studenti che risponderanno a domande sull'organizzazione dei corsi, sul tutorato, sui programmi e sugli sbocchi professionali. Alle 10.30 si terrà un incontro al Dipartimento di scienze matematiche (via Valerio 12/1, edificio H2, secondo piano). Alle 14 visite guidate alle strutture didattiche: ritrovo nel cortile interno dell'edificio A1 (piazza Europa). Per il pranzo si potrà usare la mensa Erdisu.

Sfilata e corteo delle 13 Casade «Recumbents», secondo raduno



Continua la rievocazione dell'antica Tergeste organizzata dall'associazione 13 Casade. Stamattina alle 11 partirà dal Molo IV del Porto vecchio partirà il Mostroon, corteo storico della Magnifica Comunità Tergestina che, percorrendo le strade cittadine, arriverà alla chiesa della Beata Vergine del Soccorso per rendere omaggio all'altare delle 13 casade. Alle 18, avrà inizio al Molo IV il Torneo delle 13 casade che consacrerà il vincitore «Cavaliere della Buriana» per il 2000. Oggi intanto è in programma il secondo raduno internazionale della «recumbent», la bicicletta che si guida sdraiati (foto), organizzato dal Gruppo cicloturisti e ciclisti urbani Ulisse. Dalle 8.30 alle 10.30 i partecipanti saranno sul molo Audace, prima di iniziare il giro cicloturistico della provincia.

Cesare Pavese Se ne parla martedì al Caffè San Marco

Serata in ricordo di Cesare Pavese martedì alle 20 al Caffè San Marco. A organizzare la manifestazione sono l'associazione di volontariato culturale Gente Adriatica e l'associazione Carlo Pisacane. Di Pavese, del quale ricorre il cinquantenario della morte, parleranno la docente universitaria Cristina Benussi, i poeti Claudio Grisanchi e Marij Ciuk, lo scrittore Gianfranco Sodomaco, il musicista Claudio Bilucaglia, la giornalista Marina Silvestri e il libraio Franco Zorzon. Alcune pagine di Pavese saranno lette da Liliana Saetti e Angela Bruno Leto; interventi musicali a cura di Giuseppe Signorelli e di Andrea Allione. La serata, coordinata da Edoardo Kanzian, è a ingresso libero.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giorgio Altarass nel XVI anniv. (10/9) da S.A. 50.000 pro Airc.

— In memoria Massimiliano Bortolotti (10/9) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.

— In memoria di zia Maria Cernecca per il compleanno (10/9) da Gioia 25.000 pro Parr. S. Francesco (Borgo S. Mauro), 50.000 pro Lan (Fi), 30.000 pro Lipu (Parma), 60.000 pro Astad, 35.000 pro Enpa.

— In memoria del figlio dr. Fabio Felluga per il compleanno (11/9) da mamma, papà, sorella 100.000 pro Ass. donatori organi.

— In memoria di Bruno Giberti nell'anniv. (10/9) dalla moglie Lilitana e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Agostino Saranz per il compleanno (10/9) dalla moglie Liliana 100.000, dalla figlia Rosanna e famiglia 100.000 pro Div. cardiologica.

— In memoria di Laura

Sferco ved. Perz nel III anniv. (10/9) da Albino, Gianini, Nino, Rozana, Rossella 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Annamaria Vici nel VII anniv. (10/9) dai genitori 100.000 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario (per i poveri), 100.000 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

— In memoria di Vera Wagner nel XVI anniv. (10/9) dalla figlia Gianna con il marito e i figli 500.000 pro Museo della Comunità ebraica di Trieste «Carlo e Vera Wagner», 300.000 pro Ass. Amici del cuore, da Luciano Borsi e famiglia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— Per il 25.º anniv. di matrimonio di Luciana e Franco Vesnaver da Miranda, Giovanni e Nino 300.000 pro Centro tumori Lovenati. — In memoria di Stelio Zuck dai colleghi della Siot del figlio Andrea 550.000 pro Centro tumori Lovenati. — Per il 25.º anniv. di matrimonio di Luciana e Franco Vesnaver dalla fam. Vesnaver 1.000.000 pro Centro tumori.

TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE			
TABELLA ORARIA			
TRIESTE → MUGGIA	MUGGIA → TRIESTE		
M. Pescheria	Porto	M. Pescheria	Porto
06.45*	07.15	07.45	08.00
08.00	08.30	08.45	09.00
09.30	10.00	10.15	10.30
11.00	11.30	11.45	11.00
12.15	12.40	12.45	11.30
13.30	14.00	14.15	12.00
15.00	15.30	15.45	14.00
16.30	17.00	17.15	15.00
18.00	18.30	18.45	16.00
19.40	20.00	20.00*	17.00
* corsa supplementare			
N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA			
Orario valido per il periodo dal 1.º SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000 (salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)			
TARIFFE			
CORSO SINGOLA L. 3.000 - Euro 1,55			
ABBONAMENTI 10 corse L. 15.000 - Euro 7,75			
NOMINATIVI 50 corse L. 38.500 - Euro 19,88			
Trasporto ciclomotori come per i passeggeri			
BICICLETTE L. 1.000 - Euro 0,52			

TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE			
TABELLA ORARIA			
ACCOSTI			
TRIESTE	GRIGNANO	SISTIANA	DUINO
p. TRIESTE	8.30	12.15	16.50
a. GRIGNANO	8.55	12.40	17.15
p. GRIGNANO	9.00	12.45	17.20
a. SISTIANA	9.20	13.05	17.40
p. SISTIANA	9.25	13.10	17.45
a. DUINO	—	13.25	18.00
p. DUINO	—	13.30	18.05
a. MONFALCONE	9.45	—	18.35
p. MONFALCONE	9.50	—	18.40
a. DUINO	10.20	—	—
p. DUINO	10.25	—	—
a. SISTIANA	10.40	15.45	19.05
p. SISTIANA	10.45	15.50	19.10
a. GRIGNANO	11.05	16.10	19.30
p. GRIGNANO	11.10	16.15	19.35
a. TRIESTE	11.40	16.40	20.00
AVVISO: Il giovedì sarà soppressa la corsa meridiana per manutenzione alla MT/N			
TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo			
TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000; GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 25.000; 50 corse L. 55.000; SISTIANA-DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000; SISTIANA-DUINO L. 1.000; TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000; 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000; MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000; 10 corse L. 25.000; 50 corse L. 55.000; MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000.			

adriatica navigazione			
VENIZIA			
LINEA ALTO ADRIATICO Monostab MARCONI			
da martedì 4 luglio a domenica 10 settembre			
MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
TRIESTE	GRADO	LIGNANO	PIRANO
part. 8.00	part. 8.00	part. 8.00	part. 8.00
arr. 9.10	arr. 9.10	arr. 9.10	arr. 9.10
part. 9.10	part. 9.10	part. 9.10	part. 9.10
arr. 10.20	arr. 10.20	arr. 10.20	arr. 10.20
part. 11.05	part. 11.05	part. 11.05	part. 11.05
arr. 12.20	arr. 12.20	arr. 12.20	arr. 12.20
part. 12.40	part. 12.40	part. 12.40	part. 12.40
arr. 13.50	arr. 13.50	arr. 13.50	arr. 13.50
part. 14.15	part. 14.15	part. 14.15	part. 14.15
arr. 15.30	arr. 15.30	arr. 15.30	arr. 15.30
part. 16.00	part. 16.00	part. 16.00	part. 16.00
arr. 17.15	arr. 17.15	arr. 17.15	arr. 17.15
part. 17.45	part. 17.45	part. 17.45	part. 17.45
arr. 18.00	arr. 18.00	arr. 18.00	arr. 18.00
part. 18.35	part. 18.35	part. 18.35	part. 18.35
arr. 19.00	arr. 19.00	arr. 19.00	arr. 19.00
part. 19.35	part. 19.35	part. 19.35	part. 19.35
arr. 20.00	arr. 20.00	arr. 20.00	arr. 20.00

Si articolerà tra il 23 settembre e il 10 ottobre una serie di manifestazioni mirate a portare in primo piano il tema della disabilità

Dal teatro allo sport per «Vivere come gli altri»

Tra gli obiettivi, mettere in comunicazione il mondo «normale» con quello dell'handicap

Teatro, marionette, musica, sport. E infine un convegno. Tutte queste iniziative hanno un unico obiettivo: esplorare e far conoscere a 360 gradi il mondo dell'handicap, al fine di instaurare una comunicazione proficua tra le diverse realtà sociali e questo mondo che non è e non può essere un mondo «a parte».

Ci sarà di tutto e di più in città, tra il 23 settembre e il 10 ottobre, per portare in primo piano il tema della disabilità: problema che ci tocca da vicino se non altro perché Trieste è ricca di anziani. Per una volta, però, la prospettiva di partenza è del tutto diversa. Gli spettacoli hanno infatti per protagonisti, ai diversi livelli, disabili con svariati tipi di handicap che si cimentano da professionisti in ambiti come musica, recitazione, creatività. L'iniziativa vuol dimostrare quanto si riesca a fare, anche in casi di grave invalidità, stimolando a utilizzare e potenziare le risorse residue. Vuol anche far capire che chi ha qualche handicap deve essere «Libero di vivere come gli altri».

E proprio questo il motto scelto dal Comune che, dopo avere più che raddoppiato gli stanziamenti per l'handicap, organizza

ora questa serie di manifestazioni in collaborazione con Provincia, Azienda sanitaria e Regione.

L'altro obiettivo, altrettanto importante,

è mettere in comunicazione i due mondi - quello «normale» e quello dell'handicap - per riuscire finalmente a capirsi e programmare insieme, in uno spirito collabo-

rativo, una realtà vivibile per tutti.

Il convegno del 10 ottobre metterà uno di fronte all'altro i rappresentanti dei disabili con quelli del mondo del lavoro, degli ordini professionali, dello sport e degli operatori dell'handicap. Unico tema conduttore dell'intera giornata sarà «Come comunicare». «Abbiamo individuato momenti diversi in cui si sente il bisogno di approfondire la comunicazione - spiega il dirigente del servizio assistenza ai disabili, Fabio Kakovich -. Il convegno, di valenza regionale e al quale è stato invitato anche il ministro Turco, darà spazio e tempo per farlo».

L'intera iniziativa è nata dal confronto tra consiglieri comunali della commissione assistenza, utenti, operatori, dirigenti comunali e associazioni del settore. È stata portata avanti nella consapevolezza che se leggi, strutture, servizi sono negli ultimi anni migliorati, occorre ora abbattere quella «barriera invisibile» nella coscienza civica che trascura questo tipo di problemi per cambiarne l'approccio.

Anna Maria Naveri

Chiarbola, in concerto i «Ladri di carrozzelle»

Ecco ora gli spettacoli in programma nell'ambito della manifestazione dedicata all'handicap. Il 23 settembre al teatro Cristallo verrà proposto «Pinocchio», spettacolo di burattini con testo rielaborato e destinato a un pubblico di ragazzi delle scuole superiori. La performance, interamente realizzata da disabili, rappresenta il risultato di un percorso di animazione artistica lungo quattro anni ed è stata prodotta in sinergia tra diversi centri comunali del Servizio alle persone disabili. Già presentato nell'ambito della Barcolana '99, quest'anno lo spettacolo, modificato per gli adulti, ha partecipato con successo al Mittelfest.

Il 25 settembre al palazzetto dello

sport di Chiarbola ci sarà dapprima il concerto gratuito dei «Ladri di carrozzelle», un gruppo di musicisti disabili spesso apparso in tivù e nello spettacolo per il Giubileo, che lancia un messaggio positivo con la sua sola presenza. Dopo il concerto verrà presentata la nuova squadra di pallacanestro Telit, che si esibirà e coinvolgerà il pubblico dei ragazzi.

Lo stesso 25 settembre, ma alle 20.30, nell'ambito di «Palcoscenico giovani», al Teatro Miela si esibirà «La compagnia dei ridotti», gruppo di un progetto educativo integrato, nella commedia «I ricchi sono già ricchi, i poveri possono diventare».

a.m.n.

Si terrà domenica prossima la nona edizione della bicicletta benefica

Tutti a pedalare. E ad aiutare

Parte del ricavato sarà devoluta all'associazione Goffredo de Banfield

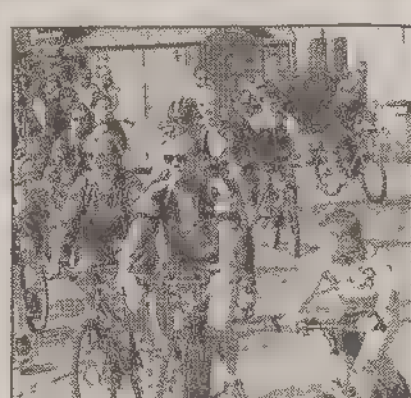
È per domenica prossima l'appuntamento con la nona edizione della bicicletta benefica «Pedalare per aiutare» che avrà un risvolto benefico stavolta rivolto all'associazione Goffredo de Banfield, attiva a favore degli anziani non autosufficienti e dei malati di Alzheimer. L'iniziativa, presentata ieri

nando Parlato del Ciclo club Trieste, associazione che ha organizzato la kermesse non agonistica (patrocinata dalla Provincia).

Il percorso si snoderà lungo il Cerso triestino: Rupin-grande, Sgonico, Sales, Samatorza, Gabrovizza e Prosecco. La partenza è prevista dal centro Avalon di Grotta Gigante alle 10 (ritorno alle 9). Ci si potrà iscriverne al momento del via alla bicicletta oppure

in precedenza - al Centro Avalon o, tra l'altro, al bar X di via Coroneo. Due i percorsi di gara previsti, l'uno di 25 km e l'altro di 10, con partenza e arrivo sempre a borgo Grotta Gigante.

Nel corso della conferenza stampa la rappresentanza della «de Banfield» Rita Cian ha spiegato che il sodalizio ha in programma un importante progetto che si aprirà giovedì con la presenza a Trieste della presidente nazionale della Federazione italiana malati di Alzheimer, Gabriella Salvini Porro. Il sodalizio triestino si prenderà in carico 95



malati di questo terribile male. Per realizzare il progetto servono però 180 milioni (di questi 80 sono già stati offerti dalla Generali). Un contributo dunque verrà dalla pedalata, con parte dell'incasso derivato dalla tassa d'iscrizione alla kermesse che nella scorsa edizione aveva raggiunto i 1400 partecipanti. Iscrivendosi costerà 8.000 lire.

Daria Camillucci

Un martedì sera in riva al mare fra musica e tutela dell'ambiente

Un impegno ecologico che va a braccetto con il divertimento e la musica. La musica house, hard house ed elettronica sarà al centro di una serata musicale si terrà martedì al centro balneare Ausonia. Il ricavato dello sbillettamento andrà all'associazione planetaria Harmony per la costituzione di un'area protetta di foresta pluviale nel Costarica. Nella conferenza stampa di ieri, alla presenza del vicesindaco Damiani, il rappresentante di «Trieste 2000 Estate Insieme» Andrea Sessa e quello dell'associazione culturale Armonia planetaria, Marcantonio Antillon (le due associazioni organizzano la iniziativa benefica supportata da Radio Invidia), hanno messo in guardia sui problemi di una scarsa sensibilità ecologica che può portare alla distruzione del pianeta. Il viaggio musicale per musica elettronica vedrà la presenza del Principe Maurice, uno dei volti delle notti in discoteca italiane, mentre Marcantonio suonerà dal vivo. Per informazioni tel. 03491306270 o 03385951155.

da. cam.

Un triestino ha vinto a Parigi la settima edizione della gara di giochi matematici

Numeri da campione internazionale

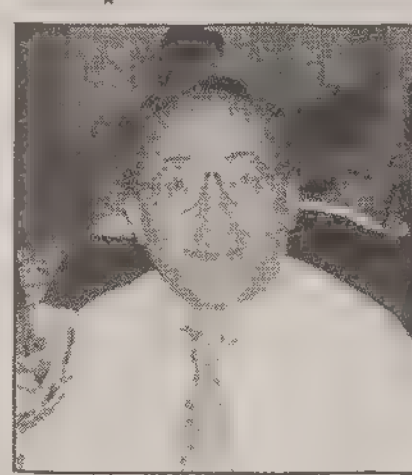
Giorgio Dendi coltiva anche la passione dell'enigmistica

Il quarantenne impiegato di banca ha battuto in Francia cento concorrenti

Una passione per la matematica maturata fin da ragazzo, quando frequentava il liceo Petrarca, quella di Giorgio Dendi, che ha sempre avuto il pallino di trovare una soluzione a problemi matematici apparentemente irrisolvibili con i metodi classici. I problemi che vengono posti durante i Campionati internazionali di giochi matematici necessitano appunto della conoscenza delle nozioni base della matematica, ma nascondono tranelli o hanno un ampio numero di variabili tale da rendere indispensabili intuito e velocità

di analisi. Quarantenne, impiegato di banca, Dendi (nella foto) è riuscito quest'anno (i primi posti finora erano sempre stati appannaggio dei francesi) a sbaragliare i cento concorrenti della sua categoria - quella che prevede la partecipazione di persone che abbiano frequentato il terzo anno di università - e a piazzarsi al primo posto della settima edizione della gara.

Dopo una severa selezione a livello locale che si svolge in 50 città italiane, con un riferimento nazionale che per l'Italia è l'Eleusi (Centro elaborazione logica e utilizzazione sistematica dell'informazione) che fa capo alla prestigiosa università milanese Bocconi, i finalisti (dieci per ciascuna ca-



tegoria) si sono ritrovati al Centro Leonardo da Vinci a Parigi, dove si è tenuta la competizione. Ben altri due triestini, Andrea Sferci e Gabriele Monteduro, si sono qualificati per le finali in altre categorie.

La matematica non è però l'unica passione di Den-

di. Che è stato infatti più volte campione italiano di enigmistica (quest'anno i campionati si sono svolti a Termoli) sia nella soluzione sia nella creazione di giochi. In quest'ultima veste ha partecipato qualche anno fa alla trasmissione televisiva «Scommettiamo che...» ha vinto la scommessa componendo in diretta (con due parole comunicate al momento) un cruciverba di undici per dodici caselle in meno di tre minuti!

Senza dimenticare che Dendi fa parte attiva della compagnia teatrale amatoriale «Il Gabbiano». Ma il suo sogno nel cassetto è quello di creare una squadra italiana per le Olimpiadi del prossimo anno.

Fabiana Romanutti

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Ginnastica dolce

Sono aperte le iscrizioni ai corsi della stagione 2000/2001. Per informazioni tel. 040/370446 Dr. B. Lapaine.

Centro gioco sport «C. Elisi»

Dal 15 settembre accettiamo iscrizioni ai corsi 2000/01 per ragazzi/e 4-14 anni. Segreteria aperta ogni giorno (no sabato) dalle 16-19 c/o scuola media Campi Elisi (tel. 040/301946 pom.).

Herbalife

perdi peso senza rinun-

Chiamate per appuntamento. 0347/1645714.

Scuola di Musica 55 via Carli 10/a

Lunedì 11 settembre ore 17 presentazione del corso di pianoforte classico di Rossana Iugovaz. Martedì 12 settembre ore 18 presentazione dei corsi di avvicinamento alla musica e di coro per bambini di Eleonora Bettinelli e del corso di pianoforte per bambini di Elisabetta Buffolini. Giovedì 14 settembre ore 19 presentazione del corso di percussioni africane del maestro Gianni Lauvergnac. Per informazioni: www.scuoladimusic55.it.

La residenza

polifunzionale Esmeralda dispone di posti letto liberi e offre la sua assistenza 24 ore su 24. Rette interessanti tel. 040/368552.

L'Associazione «Click»

Corsi intensivi gratuiti di informatica per nuovi soci. Informatica di base: Windows e Microsoft Office (Word, Excel, Access, Power Point), Internet, Posta elettronica, Chat e News group. Corsi avanzati: creazione di pagine Web, animazioni Flash, programmi di grafica, introduzione alla programmazione. Via F. Venezian 1, lun.-ven. 16-20 tel. 040/300588.

Corsi gratuiti di lingue

L'Ass. Ibero Latino Americana comunica che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi intensivi di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per adulti e bambini. Inoltre tv satellitare, Internet, videoteca, biblioteca e altro. Per informazioni rivolgersi dal lun. al ven. 10-12 e 16-20, il sab. 10-13, via F. Venezian 1, il p. tel. 040/300588.

Corsi intensivi gratuiti informatica e lingue

Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti per nuovi soci (adulti, bambini e ragazzi) di informatica (anche access con programmazione) e lingue: croato, sloveno, russo, arabo, cinese, giapponese e, da quest'anno, anche tedesco, francese, spagnolo, portoghese, italiano per stranieri e soprattutto inglese. Per informazioni telefonare allo 040/3084662 Ass. Cult. Orizzonti dell'Est.

RISTORANTI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrino 3/b, a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Tempo Libero Ferneti 040/216976

Siamo aperti con grigliate speciali.

Tedesco intensivo

Presso il Centro Culturale Italo-Tedesco di Trieste, riconosciuto dal Goethe-Institut, verranno attivati corsi intensivi di 2 settimane dal 12 settembre; inoltre continuano le iscrizioni ai corsi annuali in via del Coroneo 15, tel. 040/635764, orario: 10-13 16-19.

La scuola di cucina riaccende i fornelli

Dall'11/9 per informazioni «La cucina» via Venezia 23, tel./fax 040/362674.

Corso foto-sub

Photo & Sub Service in collaborazione con la riserva marina di Miramare organizza un corso di fotografia subacquea. Per informazioni 040/767158.

Pattinaggio artistico triestino

Noleggio pattini aperto al pubblico domenica ore 15/20, sabato ore 21/24, in via Costalunga 408, inoltre sono aperti i corsi roller e tradizionale per tutte le età e hockey in line per ragazzi e adulti, tel. 040/823618.

Corsi di recitazione alla F.A.Ri.T.

La F.A.Ri.T. organizza un corso di recitazione aperto ai giovani dai 15 anni in su. Il corso sarà tenuto da Giorgio Amodeo. Informazioni e iscrizioni: tutti i mercoledì dalle 18 alle 20, in via Felice Venezian 30, telefono 040/314456.

A.S. Vigili del fuoco Trieste

Organizza corsi di nuoto e ginnastica per bambini e adulti. Informazioni tel. 040/8321215.

Palestra Sanitaria Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica antalgica, mirata per artrosi, osteoporosi, scoliosi, discopatie, posturale e tutti i problemi di schiena. Tel. 040/774454.

Palestra Kinesport

Sono aperte le iscrizioni per ginnastica tradizionale e dolce per tutte le età, aerobica, step, body sculpt, stretching, tonica per la muscolatura. Karate per ragazzi dai 6 agli 11 anni, adulti e amatori. Diversi orari tel. 040/774454.

Taglio-cucito, ricamo, maglia, corsi Sita

Via Coroneo 1. Tel. 040 - 630309 ore 10-12 / 16-19.

Francese intensivo all'Alliance Française

Corsi intensivi di 30 e 50 ore. Vari livelli. Insegnanti qualificati di madrelingua. Metodo comunicativo-situazionale. Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 16.30 alle 19 in piazza S. Antonio 2, tel./fax 040/634619.

Salute, bellezza, cura e igiene

LINES INTERVALLO
RIPIEGATO
DUOPACK
x 40

6.950

prezzo finale alla cassa



FRISKIES
GOURMET GOLD
85 gr., ass.

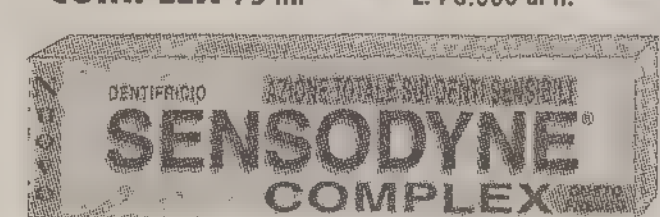
700

L. 8.235 al kg.

SENSODYNE
DENTIFRICIO
COMPLEX 75 ml

5.850

L. 78.000 al lt.



NIVEA
DOCCIASCHIUMA
250 ml, ass.

2.950

L. 11.800 al lt.

LINEA ERRE
DETERGENTE
INTIMO GEOMAR
200 ml

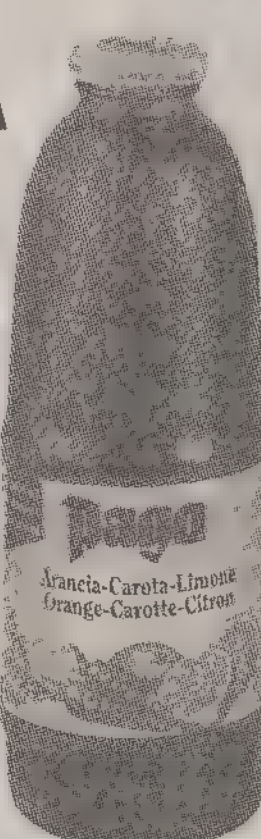
4.250

L. 21.250 al lt.

PAGO
SUCCO DI FRUTTA
750 ml, ass.

2.450

L. 3.267 al lt.



TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta
dal 11/09/00 al 16/09/00

Validità prezzi fino ad esaurimento scorte - La Direzione si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo articolo - I prezzi possono subire variazioni a seguito di errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali.



4ª Mobilia Pordenone Multifiera⁵⁴
 8/17 settembre 2000
 Orari: venerdì 16.00/23.00 - sabato e festivi 10.00/23.00 - domenica 17 sett. 10.00/21.00



La Fiera di Pordenone guarda al futuro

109055A



Attesi oltre centomila visitatori nel Quartiere Fieristico per 'MULTIFIERA PORDENONE'

"MULTIFIERA PORDENONE" è la denominazione rinnovata della tradizionale Fiera Campionaria pordenonese giunta alla sua 54ª edizione. Un rinnovamento che riguarda quest'anno, insieme al nome, anche molti degli aspetti organizzativi ed espositivi, nonché le numerose iniziative collaterali. Inaugurata venerdì scorso, 8 settembre, "MULTIFIERA PORDENONE" sarà aperta al pubblico fino a domenica 17 settembre (dalle ore 16 alle 23 nei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 23 il sabato e la domenica; domenica 17 settembre i portoni del Quartiere Fieristico chiuderanno invece alle ore 21). Sono oltre 450 gli espositori, in rappresentanza di

circa 700 aziende. Numerose le delegazioni straniere che hanno voluto essere presenti all'inaugurazione di un'edizione fieristica che già nelle precedenti edizioni si è affermata come punto di riferimento importante e rassegna qualificata dell'attività produttiva e commerciale dell'area triveneta. Il simbolo della manifestazione è costituito da una grande poltrona imbottita, confortevole e di pregio (a rappresentare l'importanza assunta da "Mobilia" all'interno della rassegna), sulla quale trova posto un'allegria famiglia - la vera anima popolare della festa - nell'atto di "correre in Fiera", ovvero verso le esposizioni dei settori specializzati, simboleggiati da una serie di oggetti caratterizzanti. Numerosi e tutti di grande interesse gli eventi in cui si articola "MULTIFIERA PORDENONE" da "Mobilia" a "Edil Est", da "Artigianato" a "Cooperazione", da "Agricoltura" a "Comunicazione Vetrina". Sarà di fatto il mobile, dopo le risultanze oltremodo positive delle tre passate edizioni, il protagonista più importante di "MULTIFIERA PORDENONE" (va sottolineato che "Mobilia" si pone come il risultato del lavoro sinergico svolto dal Gruppo Rivenditori di Mobili dell'ASCOM di Pordenone). L'articolazione espositiva di MOBILIA nei padiglioni "F", "M", "L", su una superficie di 10.000 mq., ospita oltre cinquanta

espositori provenienti dal Triveneto e spazia dal mobile in senso stretto per ogni stanza della casa (nelle rinnovate funzioni che ognuno di questi spazi assume nella vita della famiglia d'oggi) ai complementi d'arredo, dagli imbottiti all'arredo-bagno. Di rilevante interesse anche Edilest, che riguarda tutto ciò che concerne la ristrutturazione e la manutenzione della casa, senza dimenticare il vitale settore dell'artigianato, i valori della cooperazione e l'esposizione di macchine e attrezzature per il mondo dell'agricoltura.

Pagina a cura di **mc**
 A. MANZONI & C. S.p.A.

La Cooperazione si presenta al 18° Salone

Valori, potenzialità, soci e dinamismo

Anche quest'anno, nei padiglioni del Quartiere Fieristico Pordenonese, l'Unione Provinciale Cooperative di Pordenone, un organismo che associa oltre 170 imprese, con 35.500 soci, una forza lavoro di 2660 addetti e 704 miliardi di fatturato, presenta - per il 18° anno consecutivo - il "Salone della Cooperazione". Il Salone è finalizzato a far conoscere maggiormente a un più vasto pubblico le potenzialità, i valori, la vitalità del sistema cooperativistico e il suo dinamico modulo organizzativo. In particolare mercoledì 13 settembre, alle ore 16.30 in Sala Congressi, nell'ambito della Giornata della Cooperazione, si svolgerà il convegno "La riforma del diritto delle società: nuove regole per le cooperative". Alle 18.30 si terrà poi la Cerimonia di premiazione del 14° Concorso Interregionale del formaggio Montasio, promosso dall'Unione Provinciale Cooperative di Pordenone con la CCIAA di Pordenone e i Consorzi di Tutela e Produttori del Montasio.



Il prodotto si mette in mostra

Vetrine di 'tendenza' per ogni settore

"Comunicazione Vetrina", la rassegna di vetrinistica e di tecniche espositive giunta alla sua quinta edizione, è un'iniziativa molto particolare (tra le pochissime in Italia sull'argomento), particolarmente apprezzata dai visitatori e considerata dagli espositori una significativa occasione promozionale e pubblicitaria. Oltre trenta le vetrine realizzate nel padiglione "F" della Fiera di Pordenone da affermati professionisti italiani del settore, coordinati dal pordenonese Graziano Galarin, per valorizzare l'immagine dei prodotti ed esemplificare quali siano le più accattivanti modalità per catturare l'attenzione del consumatore. Create secondo le più recenti acquisizioni della comunicazione visiva, puntano su una coerente caratterizzazione dell'identità aziendale. E' ormai dimostrato come sia fondamentale la presentazione del prodotto negli spazi espositivi dei negozi e dei punti vendita (ma già i nostri

vecchi lo avevano intuito, quando avevano coniato il proverbio 'la vetrina è l'anima del commercio'). Con il suo forte impatto visivo l'appuntamento di "Comunicazione Vetrina" sarà quindi senza dubbio interessante per tutti, commercianti, artigiani, piccole e medie aziende e utenti finali. Un'occasione per aggiornarsi, per conoscere le proposte di tendenza e le tecniche di esposizione più innovative quella offerta dal Gruppo Vetrinisti Italiani. Il Gruppo è nato dall'incontro tra professionisti operanti su tutto il territorio nazionale, con un'esperienza maturata in campi diversi dalla vetrinistica tradizionale all'ambientazione di centri commerciali, dalla realizzazione di scenografie per eventi di moda allo studio dell'immagine coordinata per la distribuzione in franchising con l'obiettivo comune di offrire un servizio qualificato e studiare le soluzioni più adatte ai diversi settori merceologici.



VISION ADRIA

group

Vision Adria è un gruppo di ottici comprendente 36 punti vendita associati distribuiti in tutto il Triveneto oltre che nelle province di Ravenna. Professionalità, assistenza e convenienza caratterizzano gli associati. Venite a visitarci presso la Fiera campionaria di Pordenone al nuovissimo padiglione N, avrete la possibilità di conoscere il punto vendita associato più vicino a casa Vostra e sarà un piacere farvi uno screening visivo gratuito.

Vision Adria S.C. A.R.L.
 33080 Roveredo in Piano (Pn)
 Via Delle Arti e Mestieri, 19
 Tel. 0434.590323

800-979323

Artigianato e tecnologia

Qualità tra tradizione e innovazione

E' frutto dell'organizzazione dell'Unione Artigiani e Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone un appuntamento ricco di proposte come il Salone dell'Artigianato di Alpe Adria, disposto su una struttura di 4.000 mq., nel padiglione "E".

La presenza del comparto è vetrina e workshop insieme, oltre che occasione di approfondimento delle tematiche riguardanti la condizione artigiana nell'ottica della valorizzazione della cultura locale.

Ai settori tradizionali come il mosaico, la coltelleria, il vetro artistico, il legno lavorato, l'oreficeria, il ferro battuto, prodotti alimentari fa da contraltare il settore tecnologico, con il ruolo strategico della "subfornitura", nella quale la piccola impresa eccelle grazie a lavorazioni di alta precisione

ad esempio nei settori della plastica e del metallo. Nell'ambito della "Giornata dell'Artigianato", sabato 16 settembre, alle ore 16, il convegno "Le nuove leggi, nazionale e regionale, per

l'artigianato" affronteranno temi quali l'apertura della dimensione artigiana alla società di capitali, il riordino di oltre 150 norme regionali in materia, il credito e la formazione.

Edilest: tutto quanto fa la casa

Tra manutenzione e ristrutturazione

Nel padiglione "C" "Multifiera Pordenone" ospita la terza edizione di EDILEST, settore che comprende non solo ciò che riguarda l'edilizia in senso stretto, ma anche la manutenzione, la ristrutturazione, il restauro. L'abbiamo fatto: la riorganizzazione dell'abitazione. Prodotti e servizi presentati con un taglio di mostra specializzata, ma studiata in modo da essere accessibile anche dai semplici visitatori. Non a caso infatti tutti oggi vogliono essere informati e saperne di più sui prodotti che entrano in casa, compresi quelli per cui una volta ci si affidava completamente agli esperti. A Edilest il pubblico potrà trovare anche interessanti opportunità di acquisto dei prodotti direttamente presso gli stand espositivi.

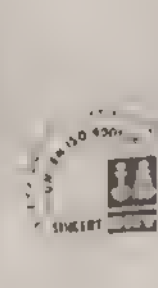


Appuntamenti da non perdere

Tra i numerosi e diversificati convegni organizzati nel corso di Multifiera Pordenone ricordiamo venerdì 15 settembre alle ore 16.30 quello sul 'piano di sviluppo rurale in regione e le opportunità per le imprese agricole', mentre di 'biotecnologie e semina sicura' si parlerà sabato alle ore 10. Domenica 17 settembre alle ore 10.30 verrà delineata la figura dell'ecomanager, mentre lunedì 11 settembre si parlerà del 'futuro dell'agente di commercio e dell'importanza delle nuove tecnologie informatiche nella promozione delle vendite'. Nell'ottica di una sempre maggiore attenzione all'interscambio con i paesi dell'Est Europeo, martedì 12 settembre la giornata sarà dedicata alla Polonia.

PRESENTI in FIERA pad. N

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
 VILLAGGIO DEL FANTAURO
 PORDENONE



In occasione della 54ª
FIERA di PORDENONE
 "MULTIFIERA PORDENONE"

DOMENICA 17 SETTEMBRE
 ore 10.00

PRESSO LA SALA CONGRESSI DELLA FIERA DI PORDENONE
 si terrà un convegno sul tema:

INVESTIRE IN AMBIENTE OGGI CONVIENE

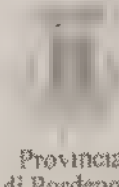
L'Ecomanager una nuova figura professionale per l'azienda

ECOTERMO-B:

IL COMBUSTIBILE DI ORIGINE VEGETALE
 Presente in tutto il Veneto e Friuli V.G.

GRUPPO DISTRIBUZIONE PETROLI S.p.A.
 Per informazioni: Tel. 0434.85113
 0434.27827

PORDENONE



Provincia di Pordenone

CEFLA FINISHING

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

IMOLA (BO) - Via Serraglio, 13
 Tel. 0542.603441 - Fax 0542.641721
 www.ceflafinishing.com

ZONA PIAZZA OBERDAN in bel palazzo, luminoso e soleggiato, spazioso appartamento adatto anche ad eventuale ufficio o studio medico, composto da cinque stanze, cucina con dispensa, stanzino, biservizi, ripostiglio, poggiori e cantina.

COMMERCIALE BASSA in recente palazzo con ogni comfort, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno completo e servizio, poggiori, cantina, termoautonomo.

RITTMEYER palazzo d'angolo, ampio appartamento da rimodernare, esposizione sul giardino del Conservatorio Tartini, cinque stanze, grande cucina con dispensa, stanzino, biservizi, poggiori, cantina, ascensore e riscaldamento.

MATEOTTI INIZIO recente quarto piano soleggiato, esposizione sul giardino condominiale, soggiorno con cucinetta, matrimoniale, bagno, po-

sto auto in garage. Lire 140 milioni.

FOSCOLO posizione d'angolo in bel palazzo, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno completo e servizio, poggiori, cantina, termoautonomo.

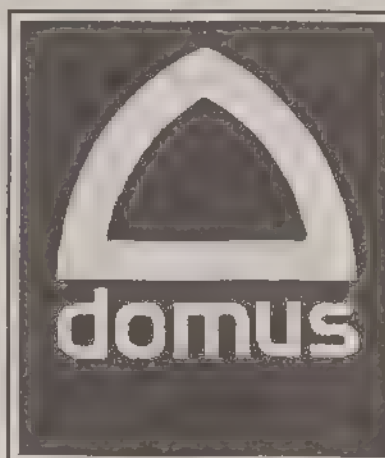
RIVE primo ingresso, ultimo piano con mansarda, particolare disposizione dai 130 mq in su. Informazioni e foto in ufficio.

ZONA PIAZZA GARIBOLDI in condominio recente, sesto piano da rimodernare, salone tre stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, poggiori, parcheggio condominiale. Prezzo 230 milioni.

TARVISIO grazioso monolocale arredato con sopralco, cinque posti letto, posto auto di proprietà, vicino impianti risalita. Prezzo 100 milioni.

VILLE

BANNE casa bipiano accostata nel centro del pa-



Agenzia immobiliare

34121 TRIESTE
PIAZZA DELLA BORSA 15
GALLERIA TERGESTEO

TEL. 040.366811 r.a.
FAX 040.366120

http://www.domuscasa.com
domus_trieste@iol.it

ese, primo ingresso con rifiniture a scelta, ampia metratura. Possibilità permuta con appartamento. Prezzo 450 milioni. Informazioni in ufficio.

TREBICIANO in splendida posizione sul bosco vicino al centro, prestigiosa villa di ampia metratura con particolari e accurate finiture. Informazioni e foto in ufficio.

AURISINA STAZIONE villa singola bipiano, ampia metratura, eventuale possibilità bifamiliare, con ampio giardino di 1400 mq e 250 mq parcheggio per ospiti.

OPICINA villa padronale su tre livelli per complessivi 400 mq più 1800 mq di terreno. Adatta bifamiliare.

LOCALI ATTIVITÀ

REVOLTELLA locale pianoterra di circa 55 mq, tre fori su strada, impianti a norma, adatto a qualsiasi attività. Prezzo 150 milioni.

CENTRALE locale di ampia metratura, disposto su più livelli, adatto a pub, ristorante, centro estetico o ad altre attività. Anche in locazione. Informazioni esclusivamente su appuntamento.

ROMAGNA, residenziale, vista. Ampio appartamento su due livelli, giardino proprio, due box, prezzo impegnativo. Geppa 040/660050. (A00)

ROSINI appartamento da 140 mq vendesi esclusi intermediari. Telefonare 040/634412 - 0349/1942011. (A11633)

ROSSETTI 85 primingressi lussuosi 72, 82 mq impresa vende direttamente. Telefonare 040/634412 - 0349/1942011. (A11633)

SANSOVINO, graziosa mansarda in stabile ristrutturato, zona cottura, soggiorno, camera, bagno, caminetto, ripostiglio, 100.000.000. Altra Rive primo ingresso monolocale, bagno, finestrata, travi a vista. 75.000.000 Geppa 040/660050. (A00)

SEVERO signorile, luminosissimo, salone, cucina, due matrimoniali, singola, servizi separati, soffitta, poggiori, parcheggio condominiale 245.000.000 Professionecasa 040/638408. (A00)

TERRENO edificabile mq 1370, mc 1370. Studio per 3 ville. 250.000.000. 040/7606552. (A00)

ULTIMO primingresso due stanze soggiorno cucina bagno soleggiato pronta consegna impresa vende direttamente. Tel. 040/366345. (A11655)

VENDO casa 4 km da Santa Lucia (Slovenia) di circa mq 300 e terreno di circa mq 200. Recente costruzione. L. 90.000.000 trattabili. Telefonare (0039) 0348-2264097. (B00)

VIA Settefontane adatto ad una persona sola appartamento in stabile recente signorile. L. 85.000.000. Tel. 040/393329. (A11643)

VIA Settefontane ottimo appartamento di 60 mq in stabile recente piastrellato. Piano basso adatto anche uso ambulatorio. L. 105.000.000. Tel. 040/3933295. (A11643)

VILLA Contovello salone cucina 3 stanze mansarda taverna doppi servizi box giardino vende impresa. 040/351442. (A11656)

155.000.000 Ippodromo semirecente soggiorno, grande camera, cucina abitabile, bagno ripostiglio, terrazzo vende La Chiave 040/272725. (A00)

2 IMMOBILI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A.A. FAMIGLIA CON INVALIDO cerca zona Trieste e dintorni, alloggio o casetta su unico livello con giardino. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A11655)

A.A.A. PER INVESTIMENTO nostro cliente cerca alloggio max due stanze anche affittato. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A11655)

A.A. CERCHIAMO salone, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. PAGAMENTO GARANTITO. Massimo 1.500.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. PAGAMENTO GARANTITO. Massimo serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFITTASI ammobiliati R. Manna salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 1.100.000. Tesa 2 stanze, cucina, bagno, 750.000. 040/7606552. **AFITTASI** locale commerciale 120 mq posizione buon passaggio zona densamente popolata. Tel. 040/366345. (A11653)

GABETTI Op.Imm 040/763325 cerchiamo urgentemente appartamento arredato cucinino soggiorno una camera bagno. (C00)

LOCALI Donizetti 102 metri quadrati con servizio 1.800.000 mensili - Ananiani 50 metri quadrati 500.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A11655)

MEDIAGEST 040/661066 Muggia villa bipiano in bifamiliare 200 mq rifiniture lussuose ampio giardino box prezzo importante. (A00)

MONFALCONE appartamento in villa bifamiliare, pianoterra, bicamera, bagno, cucinino, soggiorno, lavanderia, garage, giardino, cancello automatico. Solo referenziati. Tel. 0481/798497 ore past. (C00)

STUDENTI F. Severo 2 stanze (3 letti), cucina, bagno, 900.000. Cologna 2 stanze (3 letti), cucina, bagno, 850.000. Piccardi 2 stanze (3 letti), cucina, bagno, 700.000. Canova stanza doppia 520.000. 040/7606552.

VUOTI Lamarmora due stanze, cucina, bagno 550.000 mensili. Settefontane ottime condizioni camera soggiorno cucinino bagno 600.000 mensili. Filzi settimo piano cinque stanze cucina bagno poggiori 1.000.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A11655)

A.A. CERCHIAMO ultimo piano soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO signorile sui 120 mq e posto auto cercasi con ogni confort. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

PICCARDI recente, bell'appartamento VLOTTO. SOGGIORNO, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore. L. 850.000

COMMERCIALE appartamento rinnovato, vista splendida, arredato con mobili nuovi, per studenti o non residenti. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento. L. 750.000

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cervignano: costruendo bicamera in palazzina, finiture signorili, piccolo acconto resto mutuabile. (A00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807, Romans: originale abitazione indipendente con mansarda, ampia terrazza, prezzo interessante. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Aiello casetta accostata parzialmente ristrutturata, piccolo scoperto. L. 145.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale appartamento bilocale cucina soggiorno bagno ripostiglio poggiori. Altro Ronchi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Stanzano centralissimo locale commerciale piano terra mq 80, interrato mq 60. Altri Monfalcone varie metrature. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 vicinanza stazione casetta completamente ristrutturata, bipiani, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, piccolo scoperto. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento ristrutturato due matrimoniali posto auto Lit. 165.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento soggiorno con caminetto tre letto garage Lit. 200.000.000. (C00)

MONOLOCALE ampio divisibile in due ambienti separati rifinitissimo impresa vende direttamente. Tel. 040/366345. (A11653)

OPICINA iniziata costruzione quattro ville accostate ampia metratura, giardino proprio, posti auto. Informazioni e prenotazioni 040/309105 ufficio. Astenersi agenzie. (A11611)

PER realizzare vendesi casa vicinanza Forni di Sopra, con struttura architettonica particolare: quadricamera, triservizi, ampio salotto con caminetto, soggiorno, cucina, doppio garage e ampio giardino piantumato. Tel. 0335/6153922. (F1147)

LIGNANO SABBIA D'ORO IN VILLA DI SOLE QUATTRO UNITÀ vendendosi appartamenti trilocali, ingresso indipendente: soggiorno, cucinino, bagno, finestrato, camera matrimoniale, cameretta. Posto auto numerato, giardino privato.

Per informazioni Tel. 0339/8615000

PRIMAVERA 040/311363 Opicina in complesso residenziale ottimo appartamento con taverna giardinetto box. (A11651)

PRIMAVERA 040/311363 Stuparich bella casa epoca 2 stanze soggiorno cucina bagno cantina. (A11651)

PRIVATO vende S. Andrea appartamento lussuoso mq 290 a nuovo vista. Fermo Posta Agenzia 3 C.I. AB7641463 TS. (A11438)

PRIVATO vende ultimo piano ascensore completamente ristrutturato 2 stanze, stanzetta, cucina abitabile, bagno, 2 poggiori, soffitta, cantina. Termoautonomo 198.000.000 trattabili. Tel. 040/51147 - 0348/8906718. (A11587)

IN PALAZZINA QUADRIFAMILIARE ULTIMO PRESTIGIOSO APPARTAMENTO su 2 piani in zona tranquilla e panoramica 140 mq con giardino di proprietà box + 2 posti macchina, tripli servizi, taverna comunicante con l'appartamento. Prezzo impegnativo, Iva agevolata, consegna nov. 2000

IN ZONA FIERA - ULTIMI 2 APPARTAMENTI 65 - 75 mq con giardino, box o posti macchina a disposizione. Consegna nov. 2001

Per informazioni e appuntamenti - Tel. 040.54571 - 0329.2167055

KLIMAN IMPRESA COSTRUZIONI

VENDITA DIRETTA

SILVANA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 861766 - Associata FIAIP

VENDITE

OTTIMO appartamento adiacente SALUS in stabile signorile ristrutturato, soleggiato, di saloncino, 2 stanze, cucina, stanzino, bagno, 2 balconi, riscaldamento, ascensore. L. 220.000.000

VIALE D'ANNUNZIO ultimo piano, vista aperta con scorcio mare. Completamente ristrutturato, MOLTO BELLO! SALONE, 2 stanze, cucina, doppi servizi, balcone, termoautonomo, cantina. L. 170.000.000

ZONA PIAZZA FORAGGI piano alto, molto luminoso, grande cucina arredata, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, cantina. L. 107.000.000

CUMANO in palazzina ristrutturata, appartamento in ottime condizioni, di soggiorno, cucina abitabile, stanza stanzetta, bagno, poggiori, riscaldamento, ascensore, giardino condominiale, parcheggio. L. 230.000.000

CENTRALISSIMO in stabile di prestigio architettonico, appartamento di ampia metratura, PRIMINGRESSO, con termoautonomo, ascensore, posto macchina. Adatto anche ufficio.

MONFALCONE appartamento in palazzina con vista colline e sulla ROCCA. Piano alto. Saloncino, 2

stanze, cucina, bagno, terrazzetta abitabile, riscaldamento, ascensore. L. 180.000.000 tratt

Particolare e bellissimo appartamento recente in bifamiliare zona GRETTA. PANORAMICO. Grande salone con caminetto, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino proprio, garage. L. 380.000.000.

LOCALE D'AFFARI in casa recente, PIAZZETTA PUECHER, circa mq 50 con servizio, buona altezza. L. 150.000.000 tratt.

LOCALINO adiacenze via S. Michele, mq 40 rinnovato, adatto artigiano, mobili antichità. L. 35.000.000

ZONA GINNASTICA TRIESTINA, locale completamente rinnovato, mq 60 adatto garage, artigiano. L. 120.000.000

AFITTANZE

PICCARDI recente, bell'appartamento VLOTTO. SOGGIORNO, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore. L. 850.000

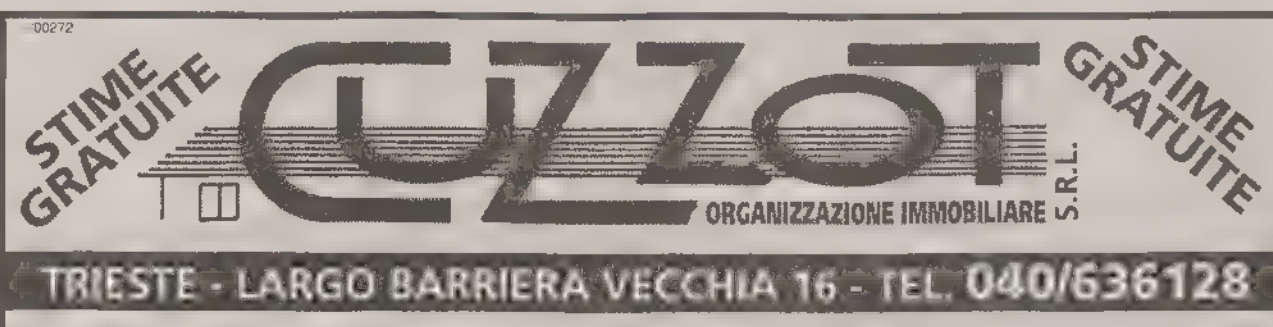
COMMERCIALE appartamento rinnovato, vista splendida, arredato con mobili nuovi, per studenti o non residenti. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento. L. 750.000

MONFALCONE appartamento in palazzina con vista colline e sulla ROCCA. Piano alto. Saloncino, 2

stanze, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore. L. 850.000

COMMERCIALE appartamento rinnovato, vista splendida, arredato con mobili nuovi, per studenti o non residenti. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento. L. 750.000

MONFALCONE appartamento in palazzina con vista colline e sulla ROCCA. Piano alto. Saloncino, 2



TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128

D'ALVIANO-PALAZZETTO, stabile rinnovato, luminosissimo, scorcio mare: atrio, soggiorno con poggiori, tinello, cucinotto, due matrimoniali, bagno, cantina. Da rimodernare. Termoautonomo. 139.000.000.

USO INVESTIMENTO, 81 enne vende la nuda proprietà dell'appartamento rinnovato sito in Belpoggio: atrio, cucina abitabilissima, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Serramenti alluminio. 57.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca, particolarissimo appartamento su due piani e box per due auto. Da ristrutturare. Informazioni ns. ufficio. 390.000.000.

BAIAMONTI, in signorile palazzo 25 enne luminoso piano alto con scorcio mare: atrio, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino, parcheggio condominiale. 190.000.000.

PICCOLOMINI, stupenda mansarda con ascensore in palazzo d'epoca signorile. Riscaldamento centrale: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. 140.000.000.

INIZIO VIA COLOGNA, palazzo signorile 30 enne, quinto piano con vista tetti. Luminosissimo, ottimo: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino. 170.000.000.

CASTAGNETO-SEVERO, in palazzo 25 enne signorile piano altissimo con vista aperta collina e città, luminosissimo appartamento 120 mq rifatto pari primo ingresso rifiniture lussuose: atrio, salone, due camere, cameretta, cucina, armadi a muro, due bagni (uno con idromassaggio), balcone verandato, terrazzo, cantina, box auto circa 15 mq 390.000.000.

ROIANO-TOR S. PIERO, luminoso, epoca: atrio, soggiorno ampio, cucina, camera, cameretta, bagno, servizio, cantina. Riscaldamento centrale, posto auto condominiale. 160.000.000. Trattabili.

CAMPO S. GIACOMO, appartamento da rimodernare, luminoso: atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno. 74.500.000.

V.LO DELLA SALVIA, luminosissimo e stupendo appartamento con ampio giardino sul lato postico e

terrazzo di 20 mq sul lato principale. Ottimo: atrio, salone, cucina abitabile con veranda, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, posto auto scoperto. Serramenti in alluminio. 250.000.000.

DAMIANO CHIESA, vista mare, splendida casa rinnovata totalmente dalle fondamenta ai solai, al tetto. Giardino curatissimo e due posti auto. Porticato, salone molto ampio, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, deposito attrezzi. 470.000.000.

B.GO S. SERGIO, villetta con giardino rifatta completamente a nuovo da tre anni. Ottima posizione. P.I.: ampia taverna riscaldata e box auto. 1.0 p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. 335.000.000.

SANTA CROCE, appartamento da rimodernare sito in posizione incantevole nel verde, nel silenzio, soleggiatissimo. Ampio giardino con posti auto. Atrio, soggiorno, cucinino, disimpegno, tre camere, bagno, servizio, terrazzino, poggiori. Trattative riservate.

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. TELESORVEGLIANZA impianti di sicurezza cerca due periti industriali militesenti anche senza esperienza, recentemente diplomati, da adibire, dopo opportuno percorso formativo, a mansioni di assistenza tecnica e impiantistica. Area di lavoro Trieste e Friuli. Richiedesi patente B, specializzazione in telecomunicazioni o elettronica o elettrotecnica con cognizioni di elettronica. Gradita la conoscenza informatica hardware e software, almeno ambiente windows e lingua inglese. Inquadramento contrattuale metalmeccanico. Il curriculum potrà essere spedito o recapitato a mano presso la sede di via Caripison 1, 34100 Trieste o inviato a mezzo fax al 040/630952. Le telefonate non verranno prese in considerazione. (A11564)

A. AFFERMATA azienda cerca personale libero subito max 38enne provenienza qualsiasi settore per completamento organico. Monfalcone apertura Gorizia. Vari livelli inquadramento di legge. Tel. 0481/476287. (C00)

A. JEAN Louis David cerca ex parrucchiere max 40 anni per shampoo e colore anche part-time. Presentarsi in via Mazzini 37. Tel. 040.631618. (A11693)

A. AFFERMATA azienda inserisce 30 amboesosi, disoccupati provenienti da qualsiasi attività. Mansioni diversificate. Carriera. Tel. 040/2158100. (A11645)

3 IMMOBILI
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO salone, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. PAGAMENTO GARANTITO. Massimo 1.500.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno. PAGAMENTO GARANTITO. Massimo serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFITTASI ammobiliati R. Manna salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 1.100.000. Tesa 2 stanze, cucina, bagno, 750.000. 040/7606552. **AFITTASI** locale commerciale 120 mq posizione buon passaggio zona densamente popolata. Tel. 040/366345. (A11653)

GABETTI Op.Imm 040/763325 cerchiamo urgentemente appartamento arredato cucinino soggiorno una camera bagno. (C00)

LOCALI Donizetti 102 metri quadrati con servizio 1.800.000 mensili - Ananiani 50 metri quadrati 500.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A11655)

MEDIAGEST 040/661066 Muggia villa bipiano in bifamiliare 200 mq rifiniture lussuose ampio giardino box prezzo importante. (A00)

MONFALCONE appartamento in villa bifamiliare, pianoterra, bicamera, bagno, cucinino, soggiorno, lavanderia, garage, giardino, cancello automatico. Solo referenziati. Tel. 0481/798497 ore past. (C00)

STUDENTI F. Severo 2 stanze (3 letti), cucina, bagno, 900.000. Cologna 2 stanze (3 letti), cucina, bagno, 850.000. Piccardi 2 stanze (3 letti), cucina, bagno, 700.000. Canova stanza doppia 520.000. 040/7606552.

VUOTI Lamarmora due stanze, cucina, bagno 550.000 mensili. Settefontane ottime condizioni camera soggiorno cucinino bagno 600.000 mensili. Filzi settimo piano cinque stanze cucina bagno poggiori 1.000.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A11655)

A.A. CERCHIAMO ultimo piano soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO signorile sui 120 mq e posto auto cercasi con ogni confort. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

PICCARDI recente, bell'appartamento VLOTTO. SOGGIORNO, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore. L. 850.000

COMMERCIALE appartamento rinnovato, vista splendida, arredato con mobili nuovi, per studenti o non residenti. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento. L. 750.000

MONFALCONE appartamento in palazzina con vista colline e sulla ROCCA. Piano alto. Saloncino, 2

stanze, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore. L. 850.000

COMMERCIALE appartamento rinnovato, vista splendida, arredato con mobili nuovi, per studenti o non residenti. 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento. L. 750.000

A. BANCA leader nel private banking seleziona per zone di Trieste Gorizia Monfalcone Cervignano persone in possesso di diploma o laurea. Preferibilmente già pratici del settore bancario o assicurativo. Scrivere a Casella postale n. 1706 Ag. 6 via Pascoli Trieste 34129.

A. COLLABORATORI anche parttime, casalinghe o pensionati, anche senza esperienza, Da Agostini cerca per Trieste e Gorizia. Offriamo un serio e duraturo lavoro con agevolazioni fiscali e compatibile anche con redditi pensionistici. Fisso garantito da provvigioni, incassi rete clienti già acquisiti, massima assistenza aziendale. Richiediamo presenza e cultura generale età 30-60, almeno pomeriggi con eventuali prime ore serali libere, disponibili a automezzo. Telefonare per appuntamento 040/820712 - 0481/534329. (A11618)

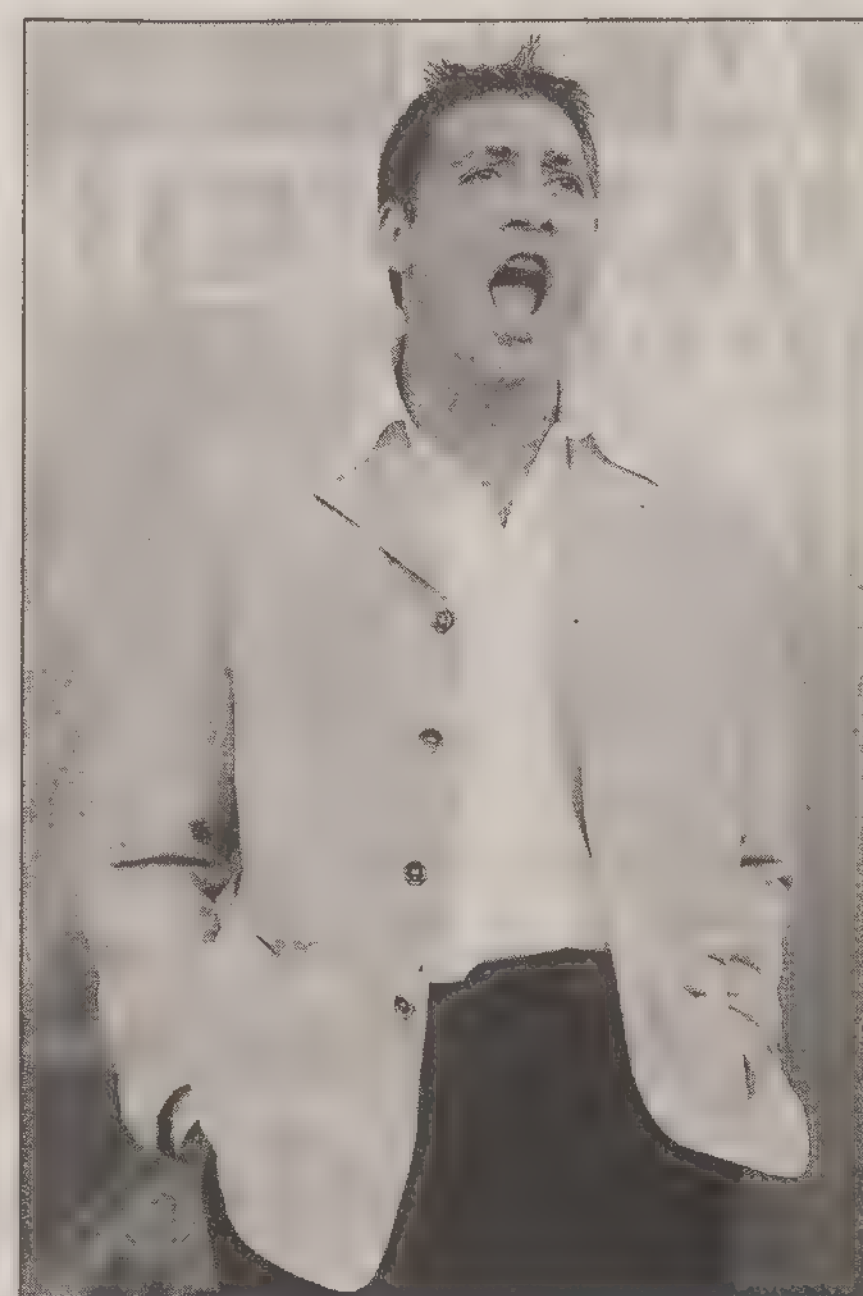
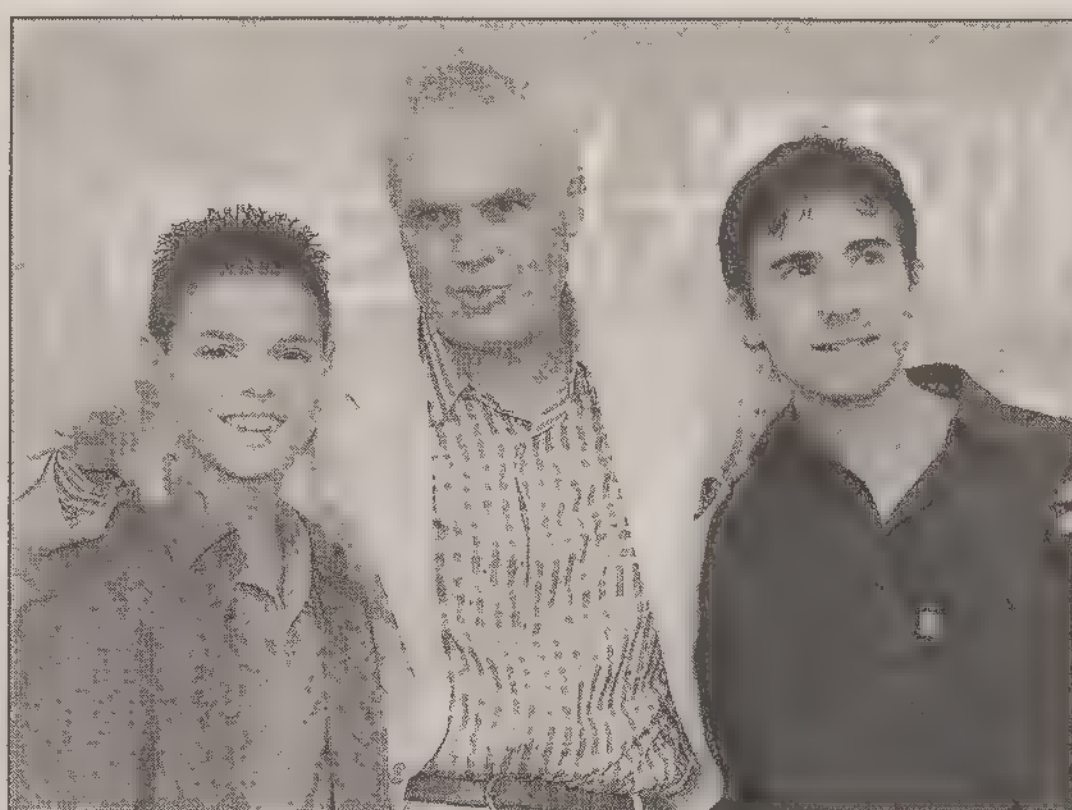
AGENZIA assicurativa primaria compagnia cerca responsabile vendita zona Monfalcone. Inviare curriculum Casella 333 Mail Boxes via Bixio 6 Monfalcone. (C00)

AGENZIA

CULTURA & SPETTACOLI



A sinistra, una scena del film «Il cerchio» di Jafar Panahi. A destra, Marco Tullio Giordana, regista di «I cento passi», con gli attori Lorenzo Randozzio e Luigi Lo Cascio. Accanto, Xavier Bardem, Coppa Volpi per il miglior attore.



CINEMA Il film di Jafar Panahi trionfa a Venezia; doppio riconoscimento a «Before the night falls» di Schnabel

Il cerchio è chiuso. Leone all'Iran

Un solo premio ufficiale all'Italia, quello per la sceneggiatura a «I cento passi»

Denuncia ed emarginazione nei film preferiti dalla giuria

VENEZIA Lo scorso anno nel ritirare il Gran Premio della Giuria per «Le vent nous emportera» Abbas Kiarostami, che sperava in quello d'Oro disse: «Basta! Non parteciperò più a un Festival. E giunto il momento di fare spazio ai giovani». Aveva visto giusto, e quest'anno è arrivato il suo delirio Jafar Panahi con «Il cerchio» (Il cerchio), film sulla difficile condizione della donna nell'Iran odierno, che ha strappato il Leone d'Oro - come da previsioni - dopo un'incruenta battaglia della giuria, che lo ha preferito a «Platform» di Jia Zhang-ke. Ma l'Estremo Oriente aveva portato a casa, negli ultimi dodici anni, sei Leoni d'Oro (di cui tre finiti in Cina).

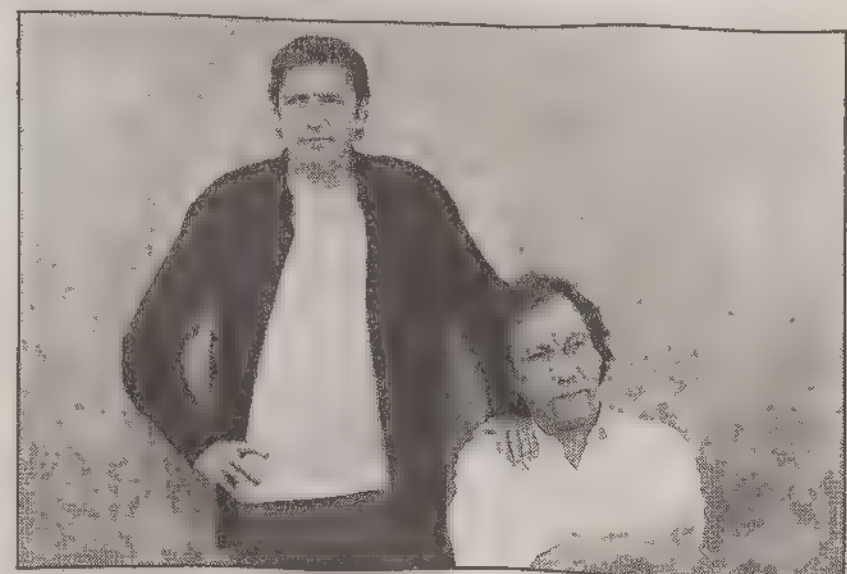
Il secondo premio, il Gran Premio della Giuria, è andato invece a «Before Night Falls» di Julian Schnabel che narra le dolorose vicende del Reinaldo Arenas, poeta e scrittore omosessuale, bistrattato dal regime castrista. Ancora dunque un premio per una storia di emarginazione, dopo le donne, gli omosessuali. Il Premio Speciale è stato assegnato, invece, all'indiano Buddhadeb Dasgupta per il metaforico e poetico «Uttara», imperniato sui drammi dell'intolleranza e dell'incomprensione.

Il Premio per la Migliore Sceneggiatura la giuria lo ha assegnato, giustamente, a «I cento passi» di Marco Tullio Giordana. Un film il cui valore non è tanto filmico quanto di scrittura, per la storia che racconta, di Peppino Impastato («Dedico il mio premio a sua madre», ha detto il regista), un giovane che combatteva la mafia e finì ucciso.

La Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile, come previsto, è stata assegnata a Javier Bardem per il ruolo intenso e martoriato di Reinaldo Arenas in «Before Night Falls». Quella per l'interpretazione femminile, invece, contro le previsioni è andata all'attrice australiana Rose Byrne per l'intenso ruolo della ragazza cieca e violentata dal padre in «The Goddess of 1967» di Clara Law. Per il Premio Mastroianni al miglior giovane attore la giuria ha preferito Megan Burns che in «Liam» interpreta il ruolo della giovane sorella. Medaglia d'Oro a «La virgen de los sicarios» di Barbet Schroeder, la storia dello scrittore omosessuale che rientra nel suo paese natale, Medellin, dopo trenta anni di esilio.

I magnifici sette della giuria, capitanati da Forman, hanno dunque privilegiato, in questa assegnazione senza unanimità, i film di denuncia, di disagio di una situazione esistenziale. Insomma, viva il cinema dalla parte delle minoranze.

a. cro.



Il ballerino Antonio Canales con il regista Tony Gatlif.

«Calle 54» di Fernando Trueba. Due film sulla musica latina, sui ritmi «callejeros» andalusi e sul latino-jazz. «Vengo», è la storia di due gruppi gitani che si affrontano per debiti di sangue, fra una festa e l'altra a base di ritmi andalusi e di gruppi musicali arabo-gitani come i «Gritos de guerra» mentre in «Calle 54» - più documentario alla «Buena Vista Social Club» - che fiction - assistiamo al sentito tributo per il jazz latino attraverso le «performances» dei migliori artisti del genere: Gato Barbieri, Tito

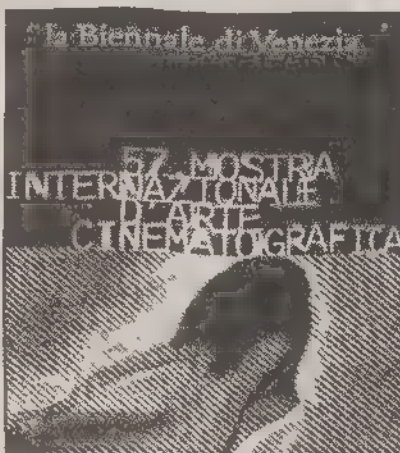
Puente, Jerry Gonzales e tanti altri in un susseguirsi di ottima musica.

Una vera festa gitana - prosegue - in serata davanti al Casinò del Lido - a chiusura di questa Mostra «zingara». Nel senso che ha percorso, instancabile, in lungo e in largo i territori del cinema alla scoperta di tendenze, autori, cinematografie.

La messe raccolta non è stata delle più esaltanti, ma questa è la situazione attuale del cinema. Su 157 film, di cui 94 lungometraggi e 63 fra corti e mediometraggi, presenti alla Mostra molti proseguiranno il loro cammino attraverso i festival, altri, più fortunati e meritevoli, andranno anche nelle sale.

Ma cosa riportiamo a casa dopo oltre dieci giorni di ininterrotte visioni?

1) che il personale è sempre più politico. Molti film hanno infatti scrutato la società attraverso le vicende personali del singolo o di un gruppo ristretto di persone. Da «Liam» di Stephen Frears che ci racconta gli anni trenta inglesi, carichi di crisi e tensioni, attraverso gli occhi di una famiglia cattolica di Liverpool, in particolare attraverso gli occhi del bambino Liam, a «Before Night Falls» di Julian Schnabel (che nel ricevere il premio ha detto, in italiano: «Vi ringrazio, ma io sono un pittore e questo è solo un sogno. Ringrazio tutti quelli che mi hanno aiutato, compreso mia moglie che è basca e ha vissuto 10 anni in esilio per colpa di Franco, un cazzo di uomo»), con le profonde trasformazioni sociali ed economiche di Cuba viste e vissute sulla pelle del poeta e



scrittore omosessuale Reinaldo Arenas. 2) anche la famiglia ha recuperato un ruolo centrale nelle vicende, con la figura della madre in «pole position». Da quella di Antonio (Sergio Rubini) che continua ad apparirgli nei sogni, nel film di Salvatores «Denti», a quella doppia (una vera e una desiderata) del film «Fils de deux mères ou comédie de l'innocence» di Raul Ruiz. 3) il cinema con temati-

che omosessuali ha ormai acquisito una visibilità totale e istituzionalizzata. Non più nicchia o sezioni collaterali. In concorso quest'anno c'erano, oltre al già citato «Before Night Falls» di Julian Schnabel, il colombiano «La virgen de los sicarios» di Barbet Schroeder con lo scrittore omo che ritorna a Medellin dopo trent'anni e il portoghese «O fantasma» di João Pedro Rodrigues definito qui al Lido un film per gay più che un film sui gay.

4) la sensazione di un cinema italiano che non è morto, ma solo svenuto e si sta riprendendo. Autori come Gabriele Salvatores con «Denti» e Carlo Mazzacurati con «La lingua del Santo», due opere di tutto ri-

spetto, possono contribuire ad infondere nuova fiducia nell'italico spettatore e fargli compiere «l'insano gesto», che tutti aspettano: quello di acquistare un biglietto per i loro film. Anche Marco Tullio Giordana, pur nella dimensione televisiva del suo film «I cento passi», merita una visione di tipo educativo, di quelle «per non dimenticare».

Insomma una vetrina, se non esaustiva, almeno completa sul cinema mondiale di oggi. Dove la Mostra invece denuncia tutta la sua inadeguatezza è nelle strutture che la reggono. Sale di proiezione (il Palagaleo) senza ingresso al coperto con il pubblico, costretto da un nubifragio, a rimanere in sala e vedere il film suc-

cessivo; con poche linee telefoniche e pochi computers alla sala stampa più spesso simile a una kasbah che a un luogo di lavoro; con le sale di proiezione qualche volta semivuote e il pubblico che non riesce a trovare biglietti. Ma soprattutto con Lido eccessivamente caro (una bottiglietta di acqua minerale, 33 cl, a duemila-cinquecento lire) ed eccessivamente irraggiungibile (solo da Venezia cinquanta minuti di traghetto).

Aiutandoci però anche con un propiziatorio gesto apotropico, auguriamo al cinema, e alla Mostra del Cinema di Venezia, ancora lunga vita.

Andrea Crozzoli

Manoel de Oliveira si consola solo con il «bastone bianco»

VENEZIA Questa la lista completa dei premi della 57.ma Mostra internazionale del cinema di Venezia. La giuria, presieduta da Milos Forman, ha comunicato che nessun premio è stato assegnato all'unanimità.

LEONE D'ORO: «Il cerchio» di Jafar Panahi (Iran).

GRAN PREMIO DELLA GIURIA: «Before the Night Falls» di Julian Schnabel (Usa).

PREMIO SPECIALE PER LA REGIA: Buddhadeb Dasgupta per il film «Uttara» (India).

PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA: Claudio Fava, Marco Tullio Giordana e Monica Zappelli per «I cento passi» (Italia).

Coppa Volpi per il MIGLIOR ATTORE: Xavier Bardem («Before the Night Falls»).

Coppa Volpi per la MIGLIOR ATTRICE: Rose Byrne per «The Goddess of 1967» di Clara Law (Australia).

Premio Marcello Mastroianni per l'ATTORE EMERGENTE: Megan Burns per «Liam» di Stephen Frears (Gran Bretagna).

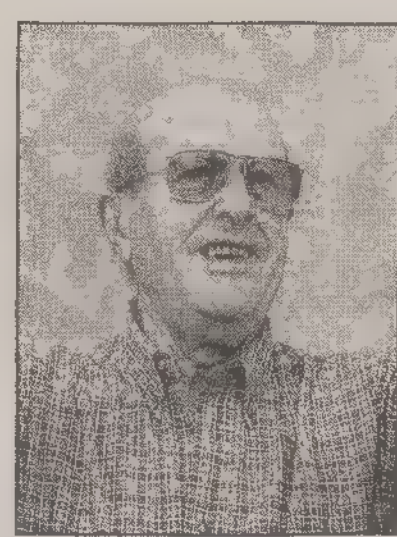
PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA: Buddhadeb Dasgupta per il film «Uttara» (India).

PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA: Claudio Fava, Marco Tullio Giordana e Monica Zappelli per «I cento passi» (Italia).

Coppa Volpi per il MIGLIOR ATTORE: Xavier Bardem («Before the Night Falls»).

Coppa Volpi per la MIGLIOR ATTRICE: Rose Byrne per «The Goddess of 1967» di Clara Law (Australia).

Premio Marcello Mastroianni per l'ATTORE EMERGENTE: Megan Burns per «Liam» di Stephen Frears (Gran Bretagna).



Manoel de Oliveira

Infine, i film che hanno ottenuto più riconoscimenti tra i 18 premi collaterali della Mostra sono «I cento passi» di Marco Tullio Giordana e i due iraniani, «Il cerchio» di Jafar Panahi e «Il giorno in cui sono diventata donna» di Marziyeh Meshkini. Oltre al Leoncino d'oro di AGI-SCUOLA e il riconoscimento

to di Cine-mavvenire, Giordana ha ottenuto anche il Premio PASINETTI del Sindacato Giornalisti Cinematografici (Sngc).

Sul fronte degli altri registi italiani, Pasquale Scimeca è stato premiato per il suo «Placido Rizzotto» dalla Federazione italiana dei cineclub, Guido Chiesa per «Il partigiano Johnny» da Ragazzi e cinema e Daniele Segre per «Protagonisti, i diritti del '900» dai Circoli del cinema FICC. A «Denti» di Gabriele Salvatores è andata solo una menzione speciale del Future Festival Awards,

mentre alla «Lingua del santo» di Mazzacurati è andato il PASINETTI miglior attore per Antonio Albanese e Fabrizio Bentivoglio. Per quanto riguarda gli iraniani, Marziyeh Meshkini ha avuto il Prix Cict-Uno, il premio per la miglior opera prima Isvema del Sindacato nazionale critici cinematografici e quello Cine-mavvenire.

Il cattolico OCIC è andato a «Liam» di Stephen Frears, accompagnato da due menzioni speciali per Schnabel e Panahi, mentre il Netpac per il cinema asiatico è stato assegnato all'autore di «Platform» Jia Zhang Ke, con una menzione speciale anche per «L'isola» di Kim Ki-Duk.

«Palavra e Utopia» del veterano portoghese Manoel de Oliveira ha dovuto consolarsi con il premio FILMCRITICA Bastone Bianco. A «Before night falls» di Schnabel è andato infine il Premio Rota per la colonna sonora, a «Thomas est amoureux» di Renders la Lanterna magica dei cinecircoli giovanili, e a «Noites» di Claudia Tomaz il Cult Network della Settimana della critica.

IN PILLOLE

Record di contatti su Internet. Barbera soddisfatto «per l'affermazione del cinema italiano»

Venezia sorpassa le Ferrari e Miss Italia

VENEZIA Il cinema a Venezia batte le Ferrari a Monza. E quanto accade su Internet, dove a far le spese del notevole spazio che i più importanti portali italiani hanno riservato alla Mostra del Cinema di Venezia è stato anche il concorso di Miss Italia.

Pochi però i giudizi favorevoli del «popolo della rete», che al festival riserva soprattutto dure critiche. La manifestazione - come rileva l'Osservatorio permanente sul Web di Eta Meta - è stata vissuta come noiosa, eccessivamente snob,

lontana dai gusti della gente comune e per alcuni come la vera causa della crisi del cinema italiano.

Musica. Ieri sera, davanti al Casinò, si è esibito il protagonista di «Vengo», il ballerino Antonio Canales accompagnato dalle musiche dei Gritos de Guerra.

Il pubblico ha potuto ballare anche sulle note dal vi-



Roberta Torre, regista

vo del sassofono e del clarinetto di Paquito d'Rivera, uno dei tanti musicisti di «Calle 54». Si è chiuso così in musica un festival frequentato da Mick Jagger, ma anche da Mario Merola e Little Tony («Sud side story» di Roberta Torre).

Soddisfatto. Prima ancora del verdetto della giuria, il direttore della Mostra Al-

berto Barbera ha espresso ieri la sua «personale soddisfazione per l'affermazione del cinema italiano».

«La scommessa forse più importante e più rischiosa - ha detto nella conferenza stampa di chiusura - riguardava proprio il cinema italiano. Ci è stato rimproverato di avere ecceduto negli inviti rivolti ai film italiani, qualcuno temeva che la loro qualità non fosse all'altezza delle aspettative. Invece l'accoglienza ricevuta sia da parte del pubblico sia della critica è stata generalmente positiva».

«A Telephone Call for Genevieve Snow» prevale fra le quattordici opere in competizione

Tra i cortissimi vince l'australiano Long

VENEZIA «Corto Cortissimo», rassegna competitiva di cortometraggi, ha proposto in concorso quattordici opere. «It's a Goat's Life», produzione anglo-italiana di Enrico Lando, è la storia dell'amore impossibile di un ragazzo irlandese per la sua capretta. Sembra un episodio di «Ai confini della realtà» il corto francese «C'est pour bientôt» di Nader Takmil Homayoun, in cui si narra di un'umanità votata alla conservazione dei defunti. «Jahwasang 2000» (Self Portrait 2000) del coreano Lee Snag-yeol racconta di un'ossessione per il gioco d'azzardo; è invece un uomo senza qualità il protagonista di «Money, Fear and Justice» dell'irlandese Tom Hopkins.

«Sem movimento» del portoghese Sandro Aguilar (menzione speciale) è quasi un surreale spot pubblicitario: una macchina con quattro passeggeri; chi resiste più a lungo può tenerla. «Oberstube», del tedesco Sebastian Winkels, ci introduce nel mondo schizofrenico di un labirinto fatto di lenzuola. «Warmth», dello svizzero Michael Schaefer, affronta con taglio cronenbergiano le relazioni uomo-donna. Sor-



Valentina Cervi

prendente per qualità tecnica «Quando si chiudono gli occhi» di Beniamino Catena (con Valentina Cervi), super-spot contro l'uso di stupefacenti.

Sensibilità e sensualità dell'India rendono preziosa la parabola di «Swamohita» (La funambola) per la regia di Sidarth Srinivasan. C'è una certa dose di Shinya Tsukamoto nell'ossessione per le macchine del corto coreano «Nae sarang ship ja drier» (To My Love) di Ha Koho; Truffaut è invece il nume tutelare di «Via Crucis», del regista teatrale canadese Serge Denoncourt. Ci insegnano che «non c'è niente di cui aver paura» le tre storie dell'orrore raccontate dai bambini di «Nicoe Stranero», della regista russa Uljana Shilkina; e

non è affatto spaventata la protagonista di «A Telephone Call for Genevieve Snow» dell'australiano Peter Long (premiato con il Leone d'argento), versione aggiornata e rettificata della favola di Cappuccetto Rosso. Infine, il Marocco di oggi, affascinato dalla tecnologia, sta al centro del claustrofobico «Trajets» di Faouzi Bensaidi (menzione speciale).

Daniele Terzoli

MUSICA Affermazione a sorpresa del quintetto bolognese (domani a Udine) nel gran finale all'Arena di Verona

I Lùnapop conquistano il Festivalbar

Fra i premiati anche Luciano Ligabue, Bon Jovi e il duo Paola e Chiara



Il quintetto bolognese dei Lùnapop, rivelazione dell'anno.

VERONA I Lùnapop (attesi domani sera allo Stadio Friuli di Udine e, in ottobre, a Trieste per la Barcolana) hanno vinto la 37.ma edizione del Festivalbar, mentre Luciano Ligabue ha ottenuto il premio album dell'anno per «Miss mondo» e Bon Jovi il trofeo internazionale. Paola e Chiara con «Vámos a bailar», il vero tormentone dell'estate 2000, hanno ricevuto uno speciale premio radio. Questi riconoscimenti rispettano in pieno l'andamento delle classifiche di vendita dei dischi di un mercato nazionale, ha detto durante la conferenza stampa Andrea Salvetti, che «non ha avuto molti risultati fino a luglio quando si è registrata una ripresa che si è confermata con i mesi successivi».

È andata bene per le due compilation del Festivalbar che hanno venduto 800 mila copie complessive (un milione 600 mila pezzi se si considera il fatto che sono in versione doppia), ma soprattutto per i risultati dell'audience della manifestazione trasmessa da Italia Uno, che ha tenuto testa «alle programmazioni agguerrite delle altre reti - ha rilevato Salvetti - per cui il risultato vale di più». L'audience del Festivalbar ha avuto una media share del 17 per cento con punte record di 4.021.000 e contatti oltre i 14 milioni a puntata.

La vittoria dei Lùnapop è stata una sorpresa anche per lo stesso quintetto bolognese beniamino dei teen ager grazie ai singoli «Qualcosa di grande» e «Un giorno migliore».

Un exploit del gruppo, supportato dalle 550 mila copie

vendute di «...Squerez?» il loro primo album che ha sbaragliato la concorrenza di colleghi più affermati, come il coraggioso Luciano Ligabue, il cui Cd «Miss mondo» è entrato in 510 mila case. Ligabue aveva esordito proprio con il Festivalbar dieci anni fa presentando «Balliamo sul mondo».

«Vámos a Bailar» di Paola e Chiara è stata la canzone più trasmessa dalle radio, ha martellato piacevolmente i timpani per tutta l'estate agli italiani e ora quelli dei teen ager degli altri paesi europei dove il brano è attestato nella top ten della Hit Parade.

Il Festivalbar, che quest'anno sarà seguito in America Latina grazie al network argentino Telefe, chiude la 37.ma edizione in un'Arena gremita di giovani arrivati fin dal mattino da numerose città italiane e d'oltreoceano.

Il cast della serata ha proposto tra gli altri, oltre i vincitori, le All Saints e l'ex Dire Straits Mark Knopfler (che hanno presentato in anteprima mondiale il loro disco), Enrique Iglesias, Sinead O'Connor, Piero Pelù Eiffel 65, Aqua, Nek, Carmen Consoli, Richard Ashcroft, Morcheeba, Patty Pravo, Jarabe De Palo, Elisa, Max Gazzè (che venerdì scorso, come riferimento qui sotto, si è esibito a Nova Gorica; ndr), Gianluca Grignani, Alexia, Gianni Morandi, Belle Perez, Irene Grandi, French Affair, Paola Turci.

La kermesse canora presentata da Fiorello e Alessia Marcuzzi sarà trasmessa in prima serata su Italia Uno domani e martedì.

Il cantante romano si è esibito l'altra sera a Nova Gorica

Un duetto con Peter Gabriel fra i progetti di Max Gazzè

NOVA GORICA Dopo Nicolò Fabi, Peter Gabriel. Per qualcosa che potrebbe diventare molto più di una collaborazione. Sarà il duetto con la star inglese il prossimo passo artistico della carriera di Max Gazzè, il giovane cantante romano quarto all'ultimo Festival di Sanremo, esibitosi l'altra sera al Casinò Perla di Nova Gorica in occasione del settimo anniversario di fondazione della grande casa da gioco slovena.

Ad annunciare lo è stato lo stesso Gazzè nel dopo-esibizione. «Oltre a Gabriel - ha affermato - ho in cantiere anche una collaborazione con una star francese. Questi duetti mi piacciono molto. In fondo, è da lì che sono partito: vi ricordate il tandem del video di «Vento d'estate» con Nicolò Fabi?». E se quella con Fabi si limitò ad essere una semplice canzone in comune, la collaborazione con Peter Gabriel potrebbe portarlo - ma queste sono ancora solo voci di corridoio - anche all'incisione di dischi per la casa di produzione che fa capo proprio all'artista inglese.

Simpatico, un po' scanzonato, capace di unire la professionalità del cantante navigante alla propensione a dialogare con il pubblico (ce n'era tantissimo, al «Perla»). Un ritratto sulla scena che, nel caso di Max Gazzè, viene confermato anche dietro le quinte. Lui, bassista sopraffino, a metà fra il jazz-

sta (eccezionale) e il cabarettista, non segue schemi precisi, nella musica come nelle parole delle sue canzoni, portando sulla scena talvolta storie strane (è il caso di «Gianni il sergente») e talvolta suoni d'intermezzo che ricercano l'esperanto, la soluzione alternativa al modo classico di fare musica pop.

Nascono così, da questo cocktail affascinante e intrigante, molti dei suoi più grandi successi. Supportato dalla sua band, Gazzè ha offerto al pubblico del Perla - proveniente da tutto il Triveneto - una carrellata «storica» attraverso i suoi tre album. Dal «Timido ubriaco» del Festival dei fiori all'«Uomo più furbo», ultima grande hit sfornata dal talento del baffuto artista romano. E poi ancora «Valentina», cantata da tutti i fans, la bellissima «Vento d'estate», «La musica può fare», «La favola di Adamo ed Eva» (che ha dato il nome all'omonimo Cd).

Intanto la Hit annuncia che venerdì prossimo, al Casinò Park, canterà Mango. Un buon «antipasto» prima di Carmen Consoli (a ottobre) e Paola e Chiara (a novembre). Nel frattempo domani sera, all'Hit Center di Nova Gorica, avrà luogo un concerto di beneficenza con Platters, Toto Cutugno e Neri per caso. Interverrà il presidente della Repubblica slovena Milan Kucan.

Mauro Casadio



Il cantante Max Gazzè.

STAGIONE Concerto straordinario a Torino

La pianista Argerich apre il «Settembre»

TORINO La pianista argentina Martha Argerich ha aperto il Festival «Settembre Musica». Un «colpo grosso», visto che l'artista argentina, da decenni ai vertici del concertismo, è anche ai primi posti dell'imprevedibilità. Le sue rinunce all'ultimo momento non si contano e confermano la sua fama di fenomeno musicale fra i più bizzarri e contraddittori. Risale allo scorso marzo il suo forfait alla serata scaligera del Festival «Michelangelo» che riuscì a cavarsela grazie a un'acrobatica sostituzione di pari prestigio. E lei stessa a confessare la sua mancanza d'organizzazione, l'insoddisfazione per orologio e calendari, l'indifferenza al guadagno, per cui, alla soglia dei sessant'anni, sembra ancora la sedicenne che sbaragliava il campo ai concorsi, sempre incline all'improvvisazione e al rischio.

Dicono che ormai suoni solo per gli amici, e siccome in questa ristretta cerchia annovera il Festival di Torino, il pubblico è accorso in massa, riempiendo l'enorme Auditorium del Lingotto, ansioso d'ascoltarla e infine di applaudirla. Con una magnifica esecuzione del Concerto di Schumann, la Argerich, privilegiando il tono appassionato ma sempre traboccante di naturalezza e immediatezza, si è confermata stella di prima grandezza del pianoforte, in giusto equilibrio fra rispetto del testo e abbandoni. Pur confrontandosi a un'artista di tale presenza, è decollato dalla routine il binomio composto dalla «San Francisco Symphony Orchestra» e da Michael Tilson Thomas: compagne di rimarchevole nobiltà timbrica, provvista d'adeguato virtuosismo e precisione, la prima, sua guida stabile dal '95, gesto sensibile e musicalissimo, prossimo al Bernstein giovane, il secondo. Il programma della serata inaugurale, prevedendo al centro il Concerto di Schumann, si era aperto con un omaggio a Carl Ruggles, musicista americano attivo negli anni '20, e si è concluso con un'ammirevole «Quinta» di Beethoven.

Claudio Gherbitz

Domani, a Duino

Note del Timavo: al via la stagione con la Camerata Triestina

TRIESTE Si apre domani, alle 21, nella Chiesa di San Giovanni in Tuba, a San Giovanni di Duino, la tredicesima edizione della stagione concertistica «Note del Timavo», organizzata dall'Associazione «Punto musicale».

La rassegna, che proseguirà fino al 2 ottobre, vedrà protagonista nel primo concerto l'Orchestra Camerata Triestina.

Banana Bar
AUTOPORTO SEZANA (SLO)
SHOW GIRLS - STRIP PRIVE
SPETTACOLI OGNI SERA
CASINO - Night Club
INFO 00386/6732627



APPUNTAMENTI

Concerto al Tempio mariano di Monte Grisa

A Muggia musiche di Weill Beppe Grillo a Maniago Pavia di Udine: i Californians

TRIESTE Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi di Muggia va in scena «Un bellissimo settembre» di Gianni Gori su musiche di Kurt Weill. Regia di Mario Licalsi. Con Gian Luca Ferrato e Marzia Postogna. Al pianoforte Federico Consoli (nella foto in alto).



Oggi, alle 20, nel Tempio Mariano di Monte Grisa secondo concerto della rassegna di giovani organisti del Settembre Musicale 2000. Si esibirà Andjelko Igrec. Domani, alle 20.30, nella chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù (via Manzoni) per il Settembre Musicale concerto dell'organista portoghese Joao Vaz.

Oggi, con partenza alle 15.30 dal Laghetto dei Cigni, al Parco di Miramare sono in programma le Passeggiate Musicali organizzate dall'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia.

Oggi, alle 18, al teatro «Silvio Pellico» in via Ananian sarà presentata al pubblico la XVI stagione del Teatro in dialetto triestino organizzata dall'Armonia.

Domani, alle 18.30, in piazza Sant'Antonio concerto del gruppo strumentale «The Original Klezmer Ensemble» con Davide Casali al clarinetto.

Domani, alle 21.30, al Molo IV del Porto Vecchio per «Trieste 2000» concerto del gruppo musicale Algoritmo. Martedì 12 Magazzino commerciale.

Martedì, alle 22, all'Antico Caffè San Marco le associazioni «Gente Adriatica» e «Carlo Pisacane» propongono un «Ricordo di Cesare Pavese». Ne parleranno: Cristina Benussi, Claudio Grisancich, Marij Ciuk, Gianfranco Sodomaco, Claudio Bilucaglia, Marina Silvestri, Franco Zorzon.

Martedì, alle 22, ai Macaki, serata jazz con il trio Donatella Gorasso, Rudy Fantin e Luca Coliussi.

UDINE Oggi, alle 20.30, a Pavia di Udine, serata con l'orchestra I Californians. Ingresso libero.

Domani, alle 21, allo Stadio Friuli, per «Udine - Estate in Città 2000», l'atteso concerto dei Lùnapop. Martedì, si esibiranno i Jarabe de Palo.

PORDENONE Oggi, alle 21, a Maniago, in piazza Italia (anche in caso di maltempo), show di Beppe Grillo (nella foto Bruni in basso).

Oggi, nell'ambito della Fiera di Pordenone, sarà presentato il film «Protagonisti - I diritti del '900» di Daniele Segre. Con Margherita Hack.

GRADO Oggi, alle 20.30, nella basilica di Sant'Eufemia concerto dell'Orchestra giovanile di Helsinki.

AQUILEIA Oggi, alle 20.30, nella basilica di Aquileia concerto dell'Associazione musicale Filarmonia di Udine.

Oggi, alle 20.30, nella chiesa di San Biagio a Terzo di Aquileia concerto dell'orchestra da camera «Gli Archi di Firenze».



Morto a 98 anni Curt Siodmak sceneggiatore dei «b-movie»

LOS ANGELES È morto a 98 anni il cineasta Curt Siodmak, padre dei «b-movie» e sceneggiatore tra i più corteggiati per le produzioni a basso costo di Hollywood. Fratello di Robert Siodmak, collaborò con Billy Wilder alla stesura di «Mensch am Sonntag» (1929), realizzato dal fratello minore. Dopo un periodo trascorso in Francia, si specializzò a Hollywood in sceneggiature di film del terrore, come «Ho camminato con uno zombie» ('43) e «Il treno ferma a Berlino» ('48).

Con la creazione della serie dell'«Uomo Lupo» per la Universal Picture e il racconto «Donovan's Brain», pubblicato nel '43 e da allora sempre ristampato, Siodmak - che era nato a Dresda, in Germania - avviò la collaborazione con il mondo della celluloido scrivendo ben 70 sceneggiature dal 1928 al '79. Dopo «Il suo amore della giungla» e «Ritorno dell'uomo invisibile», con un'indimenticabile Vincent Price, intraprese la serie degli scontri e delle parentesi epiche, sfornando titoli come «Frankenstein incontra l'uomo lupo» o «Il figlio di Dracula».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione Sinfonica d'autunno 2000. Primo concerto venerdì 22 settembre 2000. Direttore Gustav Kuhn. Campagna abbonamenti e vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19. Riapertura della biglietteria giovedì 14 settembre. A Udine presso ACAD via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Abbonamenti 2000/2001: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

LA CONTRADA - MUSEO SVEVIANO

Ore 20: «Gli Ulissidi», spettacolo itinerante di E. Vitas. Con A. Gialdi, M. Zaccagna e C. Moser. Biblioteca civica (piazza Hortis 4). Ingresso: 10.000. Prenotazioni: 040/390613.

LA CONTRADA - PROVINCIASSIEME

Domani ore 20.45: «Un bellissimo settembre» di G. Gori. Regia M. Licalsi. Con G. Ferrato e M. Postogna. Teatro Verdi (via S. Giovanni 3 - Muggia). Ingresso libero. Prenotazioni: 040/390613.

L'ARMONIA. Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian

Ore 18 Presentazione al pubblico della «XVI Stagione del teatro in dialetto triestino» con lo spettacolo «Buon compleanno

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA • SABATO SPETTACOLI ANCHE A MEZZANOTTE

4.0 MESE IL GLADIATORE

UNA SINFONIA DI IMMAGINI IN UN GRANDE CAPOLAVORO ANIMATO

FANTASIA 2000

NON SFIDARE LA MORTE!

IL TUO DESTINO È GIÀ SEGNA TO

FINAL DESTINATION

100 ragazze

Riuscirà a trovarla? Unico indizio un paio di mutandine!

100 ragazze

GIOTTO CINEMA MULTISALA

Il primo episodio subisce le regole. Il secondo le infrange. Il terzo... dimenticatele!

SCREAM

DI GRANDIOSITÀ STUPEFACENTE

MEL GIBSON IL PATRIOTA

James Spader ANGELA BASSETT

nello spazio sta per SCATENARSI L'INFERNO

SUPERNOVA

CLINT EASTWOOD TOMMY LEE JONES DONALD SUTHERLAND

LA SPAZZATA NON LA FAI PIÙ LOIÙ SÈSSO

SPACE COWBOYS

PARCHEGGIO AL PARK SIDI FORO ULPIANO (FERIALI 19-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 • SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DI SCREAM 3 E FLINTSTONES

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Fantasia 2000». Dalla Disney una sinfonia di immagini in un grande capolavoro animato.

ARISTON. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Holy Smoke» di Jane Campion, con Kate Winslet e Harvey Keitel. Tra erotismo e misticismo uno straordinario ritratto femminile nel nuovo capolavoro della regista di «Lezioni di piano», interpretato dalla protagonista

Pier Antonio... un ricordo di P. A. Quarantotti Gambini a novant'anni dalla nascita. Musiche Gianluca Zaccari, regia di Giuliano Zannier. Ingresso gratuito.

SALA AZZURRA. Ore 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Vatel» con Gerard Depardieu e Uma Thurman. Abbonamenti per 2 sale L. 75.000.

EXCELSIOR. Ore 15.45, 17.55, 20.05, 22.15: «Io, me & Irene» di Bobby e Peter Farrelly, con Jim Carrey e Renée Zellweger. Dts-Digital sound.

GIOTTO 1. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Final destination». Il tuo destino è già segnato. Nori sfidare la morte!

GIOTTO 2. 17, 18.35, 20.15, 22: «100 ragazze». Riuscirà a trovarla? Unico indizio un paio di mutandine!

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «L'uccello innamorato». Domani: «Una famiglia per pene».

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Scream 3» di Wes Craven con Neve Campbell.

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Il patriota» con Mel Gibson.

NAZIONALE 3. Solo alle 15.15: «Lucky re del deserto» di Jean-Jacques Annaud («L'orso»). La bellissima storia di un cavallo e di un bambino in un paesaggio di incontastata bellezza.

NAZIONALE 3. 16.45, 19.20, 22: «Il gladiatore». 4.0 mese, ult. giorni.

NAZIONALE 4. 15.30 e 17: «I Flintstones in Viva Rock Vegas».

NAZIONALE 4. 18.30, 20.15, 22.15: Un colossale di fantascienza: «Supernova l'alieno del XXII secolo» con James Spader e Angela Bassett. Nello spazio sta per scatenarsi l'inferno!

SUPER. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Space cowboys» di e con Clint Eastwood e con Tommy Lee Jones, Donald Sutherland e James Garner.

2.a VISIONE

ALCIONE 16, 18, 20, 22: «I cento passi» di M.T. Giordana. Prima visione. Applausi in sala alla Mostra del cinema di Venezia.

CAPITOL. 15.45, 17.50, 20,

22.10: «Mission impossibile 2» con Tom Cruise.

GRADO CINEMA CRISTALLO. Ore 16.30, 18.15: «Toy Story 2». Ore 20.30, 22: «The Skulls» - «I teschi».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Campagna abbonamenti 2000/2001. 2.a Fase dal 9 al 18 settembre variazioni abbonati. 3.a Fase dal 20 settembre al 3 ottobre (per la musica) e al 9 ottobre (prosa) nuovi abbonati.

Orario Biglietteria: 9-12.30 (apertura ore 8 per ritiro biglietto segnaposto) e 16.30-19.30 (domenica chiuso ore 12.30). Biglietteria chiusa: 8, 19 e 27 settembre 2000.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore 17.30, 19.30, 21.30: «Maybe baby» di Ben Elton.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 18.30, 21.45: «The Patriot» con Mel Gibson.

Sala blu. 15, 17.15, 19.45, 22.15: «Space Cowboys» con Clint Eastwood e Tommy Lee Jones.

Sala gialla. 16, 18, 20, 22.15: «Final destination» con Devon Sawa.

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 17.50, 20, 22.10: «Io, me e Irene».

Sala 3. 16, 18, 20, 22.15: «Scream 3».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15.30, 17, 18.30, 20, 22: «Fantasia 2000».

HIT CON DUE TECNICI

Due allenatori al posto di uno. E comunque sconfitti. Non c'è pace per gli sloveni dell'Hit Gorica alla vigilia della sfida di coppa Uefa con la Roma: la società ha infatti esonerato l'allenatore Osmanovic affidando la squadra al tandem dei suoi vice, Filipovski e Caucic. Ma le cose non sono andate meglio: nell'anticipo di campionato la Hit ha infatti perso a Lubiana per 3-1.

9.30 Raidue: Auto: Gp d'Italia di F.1 (Warm Up)
12.00 Italia 1: Grand Prix
12.00 Raidue: Pit Lane
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.40 Raiuno: Auto: Gp d'Italia di F.1
13.57 Raidue: Speciale

F.1: Gp d'Italia
14.00 Tmc: Superbike: Gp di Germania
14.00 Telepadova: Diretta stadio... Ed è subito goal!
14.04 Raidue: GR1 Domenica sport

14.50 Raidue: Tutto il calcio minuto per minuto
17.05 Raidue: Domenica sport
17.30 Raidue: Road to Sydney
19.00 Antenna 3: Trieste domenica sport

19.00 Telequattro: Domenica quattro
20.30 Rete Azzurra: Tutti in campo
22.40 Raidue: La Domenica Sportiva
23.00 Antenna 3: Trieste domenica sport

MANCHESTER IMPLACABILE

La quinta giornata della Premiership riporta il Manchester United in vetta alla classifica, in coabitazione con il sorprendente Leicester. Ieri all'Old Trafford il Manchester United ha sconfitto 3-0 il Sunderland (doppietta di Scholes e gol di Sheringham). George Weah è andato a segno con il Manchester City, battuto 3-2 a Liverpool. 0-0 tra Newcastle e Chelsea e tra Coventry e Leeds.

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO SERIE C2 GIRONE A Gli alabardati di scena a Bolzano contro l'indecifrabile matricola Alto Adige

Esame di personalità per la Triestina

Rossi orientato a confermare l'undici di domenica scorsa ma ha un grosso dubbio...

GIRONE A

Il programma del secondo turno

ANTICIPO

Moncalieri-Pro Patria 1-1

LE PARTITE

Cremonese-Biellesse
Legnano-Sandonà
Meda-Sassuolo
Montichiari-Mantova
Novara-Fiorezuola
Padova-Pro Sesto
Pro Vercelli-Mestre
Alto Adige-Triestina

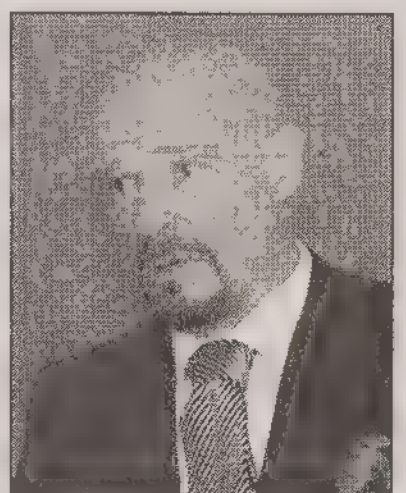
LA CLASSIFICA: Montichiari, Triestina, Mantova, Mestre punti 3, Pro Patria 2, Biellese, Cremonese, Fiorenzuola, Legnano, Meda, Padova, Sassuolo, Alto Adige, Moncalieri 1, Novara, Pro Sesto e Pro Vercelli 0.

TRIESTE Se sulla Triestina casalinga si sa ormai quasi tutto, è ancora invece una sorta di Ufo quella formato export. Le partite di Coppa Italia con Mestre e Padova hanno dato risposte contraddittorie sulla reale indole degli alabardati lontano dal «Rocco». Sempre decorosi nei primi 45', Gubellini e compagni in questi due impegni sono sempre calati alla distanza rischiando il tracollo nel finale quando ormai la squadra balbettava calcio. Può darsi però che quelle improvvise flessioni siano da imputare alla massacrante preparazione. Con le gambe di marmo è difficile reggere 90'. Ora la Triestina ha smaltito gran parte di quelle fatiche e quindi nella prima trasferta stagionale di Bolzano, contro la matricola Alto Adige, resteranno da verificare l'atteggiamento e la personalità dell'Alabarda. «Una formazione che

L'investitura ufficiale a Berti

TRIESTE Per comodità è da due mesi che veniva già chiamato presidente, in realtà l'investitura ufficiale Amilcare Berti l'ha avuta solo giovedì scorso quando si è riunito il consiglio direttivo della Triestina. In quell'occasione sono stati formalizzati tutti gli ultimi atti societari e distribuiti definitivamente gli incarichi. Berti, presidente, Luciano Vendramini vice e Vittorio Fioretti direttore generale. Questa «triade» gestirà l'Alabarda almeno fino a giugno.

I dirigenti alabardati venerdì si sono reincontrati a cena con i membri del Centro di coordinamento in un ristorante di San Giacomo.



Amilcare Berti

mira a vincere il campionato - osserva Ezio Rossi - deve fare punti anche fuori casa. I miei giocatori devono giocare con la stessa aggressività con cui scendono in campo al Rocco. E' solo una questione di mentalità e di testa. Lo stesso discorso vale per la difesa: quando c'è

la necessaria attenzione i problemi si risolvono da sé». Rossi comunque non si aspetta di trovare tappeti rossi al «Druso» (ore 16) contro la massima espressione calcistica del sudtirolo. «Le matricole sono sempre da temere perché hanno appena vinto un campionato. Que-

sto significa che hanno grandi motivazioni, carattere e compattezza».

Rossi non ha un dubbio ma un dubbio dal momento che non riguarda un giocatore ma l'assetto tattico della squadra. «Potrei giocare come domenica con il 4-2-3-1 ma potrei optare an-

che per uno schieramento a due punte con Provitali e Micciola assieme. Non ho però ancora deciso, lo farò dopo l'ultimo allenamento». Più probabile la prima ipotesi anche in ossequio al motto «squadra che vince non si tocca» ma il modulo si può sempre modificare in corsa. In prima linea Micciola è ancora in leggero vantaggio su Provitali. Col 4-4-2 (comune offensivo grazie alla presenza di due esterni alti come Gubellini e Teodorani) Pasa arretrerebbe in mediana e il sacrificato sarebbe Modesti. Si sgomitava anche per un posto in panchina: Dovrebbe andarci Venturini, il quale però è in forse; giovedì ha ricevuto un pestone a un piede. Pinzan, Zago, Bambini e Provitali hanno il posto prenotato. «Promos-» in panca anche Princivali. L'ultima volta che giocò a Bolzano (in Interregionale) l'Unione vinse 3-1. Perché non ripetersi?

Maurizio Cattaruzza

Nel triangolare «Premio Padre Pio»

L'Udinese stende il Bari

ma soccombe col Napoli

Ritrovato Jorgensen

SAN GIOVANNI ROTONDO È il Napoli la squadra vincitrice del primo triangolare dedicato a Padre Pio. La squadra di Zeman ha battuto infatti in entrambi gli incontri disputati il Bari e l'Udinese. Hanno assistito alla manifestazione cinquemila persone; il ricavato dell'incasso, circa 50 milioni, sarà devoluto al comitato organizzatore per la costruzione della nuova chiesa di Padre Pio progettata dall'architetto Renzo Piano. Poco prima dell'inizio del triangolare tutte le squadre hanno visitato il convento dei frati Cappuccini dove visse il beato dalle stimmate e successivamente l'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza.

Nel Napoli si sono messi in evidenza gli attaccanti Stellone e Bellucci: il primo per aver segnato una doppietta contro l'Udinese, il secondo per uno spettacolare gol dal limite dell'area al Bari. Per l'Udinese le prestazioni migliori sono state per Jorgensen che ha segnato una rete contro il Napoli, dopo aver superato una mischia di difensori e Warley che contro il Bari dopo aver spazzato il portiere ha insaccato all'incrocio dei pali.

Al '43 di Bari-Udinese, Jorgensen è stato atterrato in area da due difensori del Bari e l'arbitro ha decretato il rigore realizzato da Iaquineta.

Non ha brillato il Bari penalizzato dalle numerose esitazioni degli attaccanti sotto rete.

A margine della premiazione alla quale era presente anche il padre guardiano del convento di San Giovanni Rotondo, padre Gianmaria Cocomazzi, il presidente del Comitato organizzatore, Antonio Colella ha detto che «questa iniziativa è stata voluta per rendere omaggio al Beato di Pietralcina e si spera che entri nelle manifestazioni in suo onore. Abbiamo contattato Milan, Roma e Bologna che hanno assicurato la loro disponibilità a partecipare per l'appuntamento del prossimo anno».

BARI

0

UDINESE

2

Marcatori: 19' Warley, 43' Iaquineta (x)

Bari: Rossi, Paris, Del

Grosso, De Rosa, Mad-

sen, Ayala, Giorgetti, An-

dersson, Spinesi,

Markic, Gonzales.

Udinese: Renard, Ge-

naux, Bertotto, Walem,

Sottit, Diaz, Alberto, Fi-

ore, Iaquineta, Jorgensen,

Warley.

Arbitro: Parisi di Fog-

gia.

UDINESE

1

NAPOLI

2

Marcatori: 11' e 17' Stell-

lone, 26' Jorgensen.

Udinese: Renard, Ge-

naux, Bertotto, Sottit,

Iaquineta, Jorgensen, Pi-

netta, Helguera, Pinzi,

Esposito, Amaral.

Napoli: Mondini, Saber,

Matuzalem, Troise, Stel-

lone, Bellucci, Baldini,

Paquito, Pecchia, Di Vi-

cino, Magoni.

Arbitro: Paparesta di Ba-

ri

Viola su Palermo e Di Biagio

MILANO Il mercato non si ferma neppure nei week-end. La disastrosa Fiorentina, che ha bisogno urgente di rinforzi, ha deciso di muoversi con decisione su due obiettivi: Luigi Di Biagio e Martin Palermo. Il primo è il centrocampista centrale da sistemare davanti alla difesa, il secondo l'ariete che serve all'attacco viola. La trattativa con l'Inter per l'ex giallorosso è entrata nel vivo: Di Biagio si è convinto che Firenze sarebbe una buona soluzione e ha rafforzato la propria tesi dopo essere rimasto fuori nella Supercoppa italiana contro la Lazio. L'Inter è pronta a trattare, ora bisogna vedere se le due società riusciranno a trovare un'intesa. Intanto la Fiorentina accarezza l'ipotesi Palermo. Ieri a Buenos Aires il manager Gustavo Mascardi. I viola sono in prima fila.

SERIE D

Contro il Palmanova - Pro Gorizia a Tezze

Derby a Pordenone pieno di tensione

TRIESTE Seconda giornata e altro derby regionale in Serie D. Tra Pordenone e Palmanova, non ci sono mezzi termini. La squadra di Tedino, tormentata dalla critica in settimana, cerca già rinforzi in difesa ma intanto deve vincere per non vedersi sfuggire le contendenti alla promozione; quella di Tortolo, alla ricerca della sua vera consistenza, non deve perdere per il discorso salvezza.

Entrambe le formazioni arrivano da brutte sconfitte ed hanno in forse il pezzo pregiato: Soncin tra i ramari, Tolloi tra i palmari. A rischiare di meno è il Palmanova che, prima o poi dovrà affrontare tutte le forti ma, è meglio trovarle all'inizio quando sono ancora in rodaggio. A proposito di rinforzi, Davide Drioli è passato dal Palmanova alla Sanvitese. L'ex alabardato va così a rinforzare la squadra di Flaborea che per centrocampo, corsie e difesa, ha ora molte più carte da giocare contro il Legnano, visto che anche Nuti, espulso con il Pordenone, non è stato squalificato. Stessa sorte anche per Villani che con la Pro Gorizia

di Portelli sarà regolarmente in campo dopo l'espulsione con il Bassano (in serie D se si è espulsi per doppia ammonizione ma con motivazioni diverse del giallo, scatta solo la diffida - tre gialli). E un bene visto che Del Tatto con tutta probabilità non sarà disponibile.

La baby Pro Gorizia fa visita al neopromosso Tezze e si spera che la giovane coppia Mervich-Drioli oltre a crescere velocemente in categoria, si sblocchi con il gol. A caccia di rivincite l'Italia San Marco di Moretto. La sconfitta con il forte Santa Thiene, non ha creato problemi nell'ambiente gradiscano

L'Italia San Marco a caccia di rivincite contro il Belluno. Il Sevegliano ospita il Portogruaro.

dato che la squadra si è espressa bene e si merita il pareggio ma, ha lasciato lo strascico dell'infortunio a Giro. E una brutta tegola e oltretutto, il Belluno, pur neo promosso, è squadra di categoria da tenere d'occhio. Brutta gatta da pelare anche per il Sevegliano di Tomei che ospita il Portogruaro. Sebastianis e soci dovranno partire molto concentrati, non dare vantaggi e, possibilmente, crescere alla distanza.

Oscar Radovich

«B»: derby Venezia-Cittadella

ROMA È già tempo di verifiche in serie B. Nel secondo turno il Torino deve rimediare alla batosta con l'Ancona sul campo della Pistoiese per non incorrere nelle ire di Cimminelli. Inedito derby veneto al Sant'Elena tra Venezia e Cittadella.

Il programma completo (ore 15): Ancona-Monza, Crotone-Ravenna, Genoa-Siena, Pescara-Empoli, Piacenza-Cosenza, Pistoiese-Torino, Ternana-Chievo, Treviso-Cagliari, Venezia-Cittadella, Salernitana-Samp. La classifica: Cagliari, Ancona, Pistoiese, Piacenza, Siena, Venezia, Samp, Chievo e Cosenza 3 punti, Ravenna e Salernitana 1, Monza, Ternana, Genoa, Pescara, Cittadella, Torino, Treviso, Empoli, Crotone.

VERSO SYDNEY



MELBOURNE A tre giorni dall'esordio olimpico contro l'Australia davanti ai 90 mila di Melbourne, gli azzurri ritrovano la forma fisica e la voglia di correre dopo i malanni dovuti a freddo e fuso orario. Con l'eccezione di Zanchi, ancora convalescente dalla febbre, e Baronio, raffreddato, tutti sono scesi in campo per un allenamento di tre ore sotto i primi raggi del sole primaverile australiano.

Marco Tardelli, soddisfatto per lo stato di forma dei suoi, ha ribadito il suo no al villaggio olimpico, polemizzando con chi gli ha ricordato che i brasiliani lo hanno scelto in nome del rispetto dello «spirito olimpico». Si è rabbuiato quando gli hanno fatto notare che il Brasile, per la prima volta, ha voluto fare la scelta del Villaggio Olimpico e ha avuto accenti polemici con chi, in passato, ha voluto indicare i calciatori come «viziati».

«Ricordo la polemica del 1992 a Barcellona - sottolinea - l'allenatore della squadra di scherma disse certe cose e io gli risposi che i suoi li aveva fatti allenare in Italia fino all'ultimo. Ma questo è un fatto, non lo scrivono. Nessuno di questi ragazzi che sono con me si sente «Dream Team», sono tutti professionisti». «Le Olimpiadi sono come i mondiali di calcio - spiega -

• 5 Il tecnico dell'Italia di calcio che nell'anticipo sfiderà l'Australia non cambia idea. E tiene lontana la squadra dal caos

Tardelli s'infuria: «Brasile al Villaggio, noi no»

Superati febbre e fuso. Tra i rivali scalpita Nick Rizzo: «Voglio batterli»



Il ct dell'Italia Marco Tardelli con Baronio e Ambrosini.

l'atmosfera del Villaggio è senz'altro bellissima. Ma noi non possiamo andarci, è troppo dispersivo, non riusciremo a rispettare le nostre abitudini».

Ha problemi di abbondanza a centrocampo Tardelli, ma lui nega difficoltà. «Si deve scegliere - conclude - l'ho fatto lasciando a casa Spinesi che, come gli altri, ha fatto tanto per questa under 21. Se sta male Baronio, a centrocampo giocherà uno fra Zanetti e Ambrosini». Oggi l'amichevole contro la squadra del Club Veneto, associazione di emigrati italiani a Melbourne. Nel clan australiano in-

IN PILLOLE

SYDNEY Gli azzurri di basket sono stati sconfitti 72-79 dalla Francia, dopo un tempo supplementare, in una amichevole disputata a Perth. I tempi regolamentari si erano conclusi sul 68 pari. Italia: Basile 4, Galanda 7, Fucca 9, Li Vecchi 3, Myers 19, Meneghin 7, Mian 5, Camata 5, Damiao 9, Abbio 4. Nella Francia 2 punti per Diomass della Telit.

ATLETICA. Daniele Caimmi e Francesco Scuderi sono stati iscritti ai Giochi e ieri, con la squadra, sono partiti per l'Australia. I due atleti avevano fatto parlare di loro per aver stabilito i tempi di partecipazione olimpica troppo tardi rispetto ai limiti stabiliti dal comitato organizzatore australiano.

K.o. bis per Tanjevic
Basket: la Francia supera gli azzurri
Atletica: col fiatone Caimmi e Scuderi

stria sarà la sua ultima presenza nel programma olimpico.
TORINO 2006. Si all'idea dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi invernali 2006 facendo attenzione che non vi siano conflitti di competenza. È stata la raccomandazione di Samaranch alla delegazione di Torino che ha fatto, ai membri dell'Esecutivo del Cio, la relazione d'aggiornamento per le Olimpiadi.
LITTLE ITALY. De Coubertin? Non pervenuto. A Norton Street, la via più italiana di Sydney, il fair play è sconosciuto. Ci sono i Giochi in Australia e la comunità italiana afferma che è importante vincere non partecipare. E soprattutto finire davanti all'Australia, terra d'adozione generosa ma non troppo. Oggi festa tra i connazionali e una quarantina di atleti.

TAEKWONDO. Miracolo italiano nel taekwondo. Tre azzurri su quattro posti messi a disposizione per ciascuna nazione hanno centrato la qualificazione per uno sport al debutto olimpico e già prima di arrivare a Sydney possono ritenersi soddisfatti. Tra i pionieri anche una donna, Cristiana Corsi.
LINGUA UFFICIALE. È una questione di orgoglio nazionale. Il rifiuto del Governatore Generale di Sua Maestà di aprire i Giochi anche in francese ha finito per provocare la reazione del Ministero degli Esteri di Parigi. «Le lingue ufficiali del Cio sono il francese e l'inglese», si puntualizza. La Francia ha pieno diritto di sentire pronunciate nella lingua d'oltralpe le 17 parole che proclamano l'apertura dei Giochi.
TRASPORTI. Anche il presidente del Cio, Samaranch, ha provato a sue spese la temuta precarietà dell'organizzazione dei Giochi. sceso dal suo albergo con tutto il comitato esecutivo del Cio per recarsi ad un appuntamento ufficiale, ha atteso 25' l'autobus che doveva trasportarlo al centro audiovisivo di Sydney ma, vista l'incertezza, ha annullato l'impegno facendo pesare sugli organizzatori il ritardo.

BASKET SUPERCOPPA A Lignano i biancorossi mostrano un tempo tutto sprint ma poi crollano alla distanza sotto i colpi della Snaidero

Il derby a Udine, Telit umiliata da Alibegovic

Lo sloveno si prende una clamorosa rivincita. Penn è una scheggia ma ancora da inserire, sottotono gli altri

Dall'inviato

LIGNANO Ci vorrebbe una scorta di bicarbonato. Il primo derby stagionale infatti per Trieste è pesante da mandare giù: la Telit viene battuta da mezza Snaidero e assiste impotente, completamente annichilita nell'ultimo quarto, allo show-vendetta di Teo Alibegovic. Lo sloveno in una sera a Lignano sfoga una rivincita che deve aver sognato per un anno: 40 punti di cui quasi metà nei dieci minuti conclusivi. La Telit può aggrapparsi all'alibi della difficoltà di inserimento del nuovo arrivato Penn (che ha mostrato, con la sua velocità, di poter diventare un vero personaggio) ma non si può negare l'evidenza: ieri la Snaidero presentava un paio di veterani (Alibegovic, Sartori e Busca) e un manipolo di ragazzini. Per i biancorossi, quindi, la strada da fare è ancora tanta. Agguistiamo, inoltre, che qualcuno apparso in palda nelle prime uscite ha



Lignano: Penn a tu per tu con Busca. (Foto Antepima)

fatto ieri un passo indietro: è il caso, ad esempio di Shaw e di Sauer.

Derby va bene, ma non esageriamo. All'interno del palasport liganese lo spiegamento di agenti era addirittura sproporzionato rispetto a una rivalità tra tifoserie che

non va oltre una grandinata di fischi all'ingresso in campo delle squadre e a qualche scambio di «cortesia». Quasi a livelli, insomma, d'ordinaria amministrazione. La Telit parte con Molledo in pancia e scarta subito il regale Penn: Bianchi affianca

Snaidero 97
Telit 87
SNAIDERO UDINE: Maran, Busca 6, Prez, Alibegovic 40, Pretatto ne, Zambon 9, Sartori 21, Zaccchetti 10, Mc Ghee 11, Bellina, Bertini ne. All. Bonicinioli.
TELIT TRIESTE: Sauer 14, Laezza 9, Cavaliero, Pigato, Casoli, Shaw 15, Penn 19, Rezzano ne, Podestà 15, Molledo 15. All. Banchi.
ARBITRI: Reato di Feltrina, Floriani di Treviso.
NOTE: tiri liberi Snaidero 17/23, Telit 11/15; tiri da tre punti Snaidero 10/23, Telit 8/22, rimbalzi Snaidero 36, Telit 30. Usciti per falli Zaccchetti e Casoli. 3 parziali: al 10' (19-29), 20' (41-46), 30' (67-64), 40' (97-87).

al play statunitense Laezza e domanda a Sauer l'incisività dal perimetro. Grazie alla superiorità sotto i tabelloni e al miglior parziale del trottoio da Ohio State, Trieste vola. Colpisce in contropiede e dall'arco con Sauer, chiudendo i primi

dieci minuti sul 19-29. La partita, quindi, sembrerebbe incanalata lungo i binari annunciati alla vigilia ma la gara cambia piega già nel secondo quarto. Cala vistosamente il ritmo, la Telit non ha più la stessa fluidità in attacco, nella Snaidero crescono Sartori e Alibegovic.

Trieste conclude avanti di 5 (41-46) il secondo quarto e cede nella parte conclusiva dell'incontro. Si disunisce, in difesa allenta la morsa (male, in particolare Molledo su un Sartori scatenato dai 6,25) e in attacco lascia il posto a pericolosi individualismi nei quali cade anche il nuovo arrivato Penn. Udine vede possibile la clamorosa rimonta e si esalta, mentre la Telit fatica a ragionare e a recuperare un briciolo di lucidità. I biancorossi chiudono sotto il terzo quarto e, data l'illusione di poter rovesciare il match in apertura dell'ultima frazione, mollano di schianto sotto i colpi di Alibegovic.

Roberto Degraffi

Stasera alle 20.30 al PalaTrieste i biancorossi sfidano i veneti

Arriva una Muller tutta attacco Bullock e Williams, duo di fuoco

TRIESTE Se vi chiedessero di scommettere sulla squadra che segnerà di più nel prossimo campionato, puntate sulla Muller a occhi chiusi. Bullock più Casey Schmidt. Sei mani arroventate che, se riusciranno a accontentarsi di spartire un pallone solo, potrebbero fare di Verona la vera outsider della nuova A1.

Stasera alle 20.30 al PalaTrieste, la Telit consumerà il secondo atto della Supercoppa contro il quintetto di Faina. E per i biancorossi si tratterà di una verifica importante, soprattutto per la tenuta difensiva. Sconie Penn dovrà presumibilmente confrontarsi con Bullock, la sorpresa del girone di ritorno e dei play-off dello scorso campionato, un play-guardia che ha un feeling particolare con il canestro.

A differenza della Snaidero ancora lontana dalla fisionomia definitiva, la Muller propone già il vero volto. Manca solo Camata, chiamato in azzurro a Sydney. Verona è una delle formazioni più «internazionali» del basket italiano: l'orgoglio nazionale è difeso da Rombaldoni, Zamberlan (che si rivede a Trieste) e Zanella, probabilmente destinato a uscire

Così sul parquet PALATRIESTE - ore 20.30

TELIT TS	MULLER VR
SAUER	4 ROMBALDONI
LAZZA	5
CAVALIERO	6 ALBANO
GODINA	7 SCHMIDT
PIGATO	8
CASOLI	9
SHAW	10 ARIGBABU
PENN	11 BULLOCK
REZZANO	12
PODESTA	13 WILLIAMS
MOLLEDO	14 BRAUN
	15
	16
	17 ZAMBERLAN
	18 ZANELLA
	19 CONLON
	20
BANCHI	ALL. FAINA

ARBITRI: Pascotto di Portogruaro - Vianello di Mestre

dai dieci con il ritorno di Camata. Albano è italo-americano, Schmidt, Arigbabu e Braun hanno passaporto tedesco, Conlon (ex Fortitudo e Nba) è un Usa-irlandese. Panchina, come si vede, lunghissima, con una rotazione che apparentemente non mostra crepe.

La Telit, comunque, dovrebbe rivelarsi superiore sotto le pance anche se pure stasera mancherà il lettone Cipruss, «stoppato» dalla burocrazia: la Fip deve ancora pronunciarsi sul-

la concessione dello status di comunitario.

Per dare alla Supercoppa una cornice adeguata, il prezzo del biglietto è di 10mila lire. I botteghini del PalaTrieste saranno aperti due ore prima dell'incontro. Domani sera a Latisana si disputerà la terza partita della manifestazione: di fronte Snaidero e Muller. Per la Telit, invece, dopo la partita di stasera il prossimo impegno sarà Gradobasket, venerdì e sabato.

ro. de.

FEMMINILE

Coppa di Lega, alla fine la Trudi Udine «imbambola» le cugine del Marsilli

Trudi Udine 87
Marsilli Muggia 68

TRUDI: Stringaro, Fanzari 10, Giacomelli 20, Zanardi 16, Modolo 8, Gasparini 4, Gori 13, Diviachi 8, Moznich 2, Frisano 6, Pasqualini, Zanelli. All. De Prophetis.
MARSILLI MUGGIA: Gherbaz 7, Borroni A. 10, Zettin

1, Bernardi 3, Zonta 6, Fontanot, Pribac 7, Cergol 1, Vecchiato, Principi, Casetti 10, Borroni N. 23. All. Giuliani.
ARBITRI: Degli Onesti di Corno di Rosazzo e De Rosi di San Daniele.

LIGNANO Va alla Trudi Udine, come da pronostico, il

derby valido per la seconda giornata della Coppa di Lega. Una partita tirata e combattuta che solo nel finale ha visto le friulane prendere il sopravvento. L'inizio di gara fa volare la Trudi. Muggia fatica a trovare il canestro mentre dall'altra parte Zanardi trascina la squadra ad un parzia-

le di 11-0. Il Marsilli si scuote e riesce a ridurre il passivo chiudendo il primo quarto a -6. Nella seconda parte Nicoletta Borroni decide di prendere per mano la squadra. La capitana è strepitosa e con un 4 su 4 da tre punti regala a Muggia il sorpasso sul 25-23. Udine risponde con Giacomelli, torna a mettere la testa avanti

e va al riposo con un +2 (41-39). Nella ripresa i falli condizionano il Marsilli. Giuliani è costretto a cambiare le sue titolari mentre Udine può ruotare una panchina più completa. Si chiude sull'87-68, uno scarto troppo pesante per un Marsilli che sul parquet non ha demeritato.

Lorenzo Gatto

TENNIS

US OPEN Giorno clou con due finali spettacolari e con esito incerto

Sampras-Safin, è «guerra fredda» Davenport alle prese con Venus

NEW YORK Sarà Pete Sampras, testa di serie numero 4, a incontrare Marat Safin, testa di serie numero 6, nella finale degli U.S. Open che hanno tenuto banco in questi giorni a Flushing Meadows. L'americano ha steso in semifinale l'australiano Lleyton Hewitt (che aveva già vinto il titolo di doppio) in tre set con il punteggio di 7-6 (9/7) 6-4 7-6 (7/5).

Il tennista russo, per approdare nella finalissima degli Open, ha sconfitto l'americano Todd Martin in tre set con il punteggio di 6-3 7-6 (7/4) 7-6 (7/1). Tra Sampras e Safin si profila dunque un match che lascia aperte molte incognite, prima tra tutte il fatto che Sampras si trova a dover recuperare in fretta le energie spese per liquidare Hewitt.

La finalissima donne vedrà di fronte,

infine, due regine del livello di Venus Williams e Lindsay Davenport. Due tenniste entrambe americane ed entrambe dotate di un fisico poderoso: la biondissima Davenport e la nerissima Williams. Quest'ultima era stata sconfitta nella finale dell'anno scorso dalla sorella minore, Serena Williams, la quale in questo torneo è stata eliminata proprio dalla Davenport.

La Williams ha compiuto la prodezza di eliminare nientemeno che la testa di serie numero 1 del torneo, la svizzera Martina Hingis, superata per 4-6, 6-3, 7-5. La Davenport ha sconfitto la grande rivelazione di questa edizione degli Open americani, sconfiggendo la diciottenne russa Elena Dementieva per 6-2, 7-6 (7/5).

VELA

Spettacolare prima giornata della manifestazione dell'Adriaco riservata alle barche d'epoca

Quanti gioielli al «Città di Trieste»

Skipper e imbarcazioni messi a dura prova dalla bora

TRIESTE Dal quadro quasi oleografico di marine antiche degli approdi dell'Adriaco, alla spettacolosa galoppata sulle onde del golfo di 24 delle 33 iscritte al terzo raduno «Città di Trieste» per yacht a vela d'epoca e classici, cominciati ieri con la prima giornata. Uno spettacolo imperdibile per gli appassionati di vela. Quello di «madama bora» è stato poi il più bello e utile complimento per il godimento dei vascelli spinti vigorosamente perfino in planate. Superbi legni d'architettura navale di epoche vecchie amanti del bello. Ieri vento e mari

per veri marinai e per provetti skipper: bora di forza media 25-28 nodi, raffiche fino a 35 nodi.

Risultati della prima giornata (con alcune proteste da esaminare a prove concluse). Primi tre per categoria. Classici B in Lft 11: 1) El Raguseo, sloop di Meucici, prog. Carter, cost. Apollonio; 2) Luisa, sloop di Benussi, prog. Sparkman & Stephens, cost. Craglietto; 3) Auriga, sloop di Ferluga, prog. Sciarrelli, cost. Pitacco Crisman Gialdi. Classici C: 1) Aglaia, cutter di Galletti, prog. Sciarrelli, cost. C.A.N. Fioretti; 2) White Shark, sloop di Strain, prog. Buizza,

costr. Cant. S. Marco; 3) Rossana II, sloop di Detoni, prog. e costr. Craglietto. Yacht Epoca A: 1) Moya, cutter aurico 1910 di Pirola, prog. e costr. Crossfield; 2) Ice Fire, cutter aurico 1936 di Dengano, prog. Stephens, cost. Shiyard; 3) Sorella, cutter aurico 1858 di Cossi, prog. e cost. Hatcher. Passere: 1) Giselle, Coloni; 2) Despina, Lodigiani; 3) Pampero, Oasi. Graduatoria estrapolata per Sciarrelli cup. Cat. A: 1) Aglaia, Galletti; 2) Stella Polare, Cumbo; 3) Pusyhet, Gallana. Cat B: 1) Angelica III, Cazzaniga; 2) Tiziana III, Battistini; 3) Isabella, Ianiro. Oggi seconda

prova con partenza alle ore 10.30.

Italo Soncini

YACHT ROLEX CUP Magic Carpet di Lindsay Owen-Jones, il proprietario della casa di cosmetici L'Oréal, si è aggiudicata la vittoria finale della divisione Light della Maxi Yacht Rolex Cup, che si è conclusa ieri nelle acque di Porto Cervo. Secondo posto di Kauris I di Marco Tronchetti Provera. Nella divisione Ims il successo finale è andato a Riccardo Bonadeo (ex team manager di Azzurra) con Rose Selavy. Scontata anche la vittoria finale di Aldabra nella divisione Heavy.

CICLISMO

A Pesaro

I ragazzi del Pieris tra i favoriti

del titolo italiano dei giovanissimi

TRIESTE È la finale nazionale giovanissimi a squadre l'evento clou del calendario agonistico giovanile della Fci. Le gare si terranno a Pesaro e saranno riservate a tutte le categorie tra i G1 e i G6. Tra i regionali saranno presenti i ragazzini dell'Ugs Grimal Fontanafredda, del Gc Pasiano, del Corva Azzanese e del Pieris Tellini, qualificati dalla fase regionale del 16 luglio. Per tutti i club regionali in gara ci sono speranze di un buon piazzamento. Gli altri giovanissimi saranno a Ronchi dei Legionari, dalle 9.30, per il Memorial Enrico Donda. Si gareggerà su un circuito cittadino. Gli juniores oggi concluderanno il Giro della Lunigiana. La squadra regionale, composta da Cecchi (Saciense), Cucinotta (Rinascita Raiplast), Gasparotto e Pitton (Sanvite) Molaro (Solvepi Ortolan) e Tabotta (Bujese Fanzutto) sarà guidata dal tecnico triestino Edo Gregori. Per gli allievi appuntamento a San Daniele del Friuli per la Coppa Morgante Arteni, valida come seconda prova del Trofeo Trieste-Udine. Si gareggerà su un percorso di 81 km, sei giri del circuito tra San Daniele, Pagnacco, Tricesimo e Tavagnacco. Per i ciclisti sportivi doppio appuntamento: la Trieste-Lubiana del Kk Adria e la quinta prova del campionato italiano di società, a Villanova di Prata. Infine, a Staranzano dalle 9.45, la pedalata escursionistica degli Albero-

an. pug.

VUELTA Mariano Piccoli ha vinto ieri la tredicesima tappa della Vuelta, disputata oggi su 143 chilometri a Santander. La maglia oro è ancora dello spagnolo Angel Casero. Stefano Garzelli invece si è imposto ieri al trofeo «Borgomanero».

CALCIO DILETTANTI

Ponziana 1
Muggia 4

MARCATORI: pt 2' Bazzara (aut.), 28' Bocuccia; st 11' Vigiani; 30' Vigiani; 42' Longo.
PONZIANA: Gherbaz, Pusich, Pohlen (st 8' Cossetti), Prisco, Bazzara (st 32' Procentese), Busletta, Bocuccia, Di Vita (st 1' Metz), Buono, De Santi, Naperotti. All. Corona.

MUGGIA: Daris, Apollonio, Fadi, Sclunich, Colavecchia, Sorini, Dorliguzio, Cadet, Longo, Degraffi (st 36' Pizzarello), Vigiani (st 41' Fontano). All. Potasso.
ARBITRO: Minussi di Trieste.

NOTE: espulso st 40' Fadi per doppia ammonizione.

TRIESTE Nell'ultimo incontro della prima fase di Coppa Italia il Muggia punisce oltre i propri demeriti i padroni di casa del Ponziana. I rivieraschi partono bene e al 2' passano subito in vantaggio con l'autorete di Bazzara. I biancoazzurri patiscono la doccia fredda e per qualche minuto il loro gioco non ne sanno approfittare e anziché attaccare si chiudo-

Coppa Italia: Muggia corsaro con un Ponziana dai due volti

no in difesa cercando di mantenere il piccolo bottino. Il Ponziana allora incomincia ad avanzare e mette in mostra un'intesa migliore degli avversari. Arriva così il pareggio. A firmarlo è Bocuccia al 28'. I locali continuano ad fare gioco ma non riescono a trovare il raddoppio. Ci vanno vicini al 32' con un pallonetto di Di Vita che esce di poco. All'inizio della ripresa la musica cambia con il Muggia pronto a sfruttare il calo del Ponziana. Ci pensa Vigiani, che alla fine sarebbe risultato il migliore in campo, a archiviare la pratica con una doppietta (spettacolare il primo gol con un sinistro che trova l'incrocio dei pali). Il Ponziana non dà segni di risveglio e, al contrario, subisce sempre più l'entusiasmo crescente di un Muggia corsaro. Al 42' è Longo a mettere la firma sull'opera e a concludere una ripresa tutta da dimenticare per gli uomini di Corona.

Quest'ultimo invano ha cercato di capovolgere l'esito del match sostituendo alcuni giocatori più freschi. L'esito però non ha dato i frutti sperati.

Massimo Laudani

Cormonese 0
Centro Sedia 0

CORMONESE: Dapas, Picogna, Daniel Rossi (Braidà), Grattoni (Susca), Casadio, Agliottone (Mattiusi), Citosi, Nedjedi, Conzatti, Rossi Omar, Del Fabbro. All. Zoratti.
CENTRO SEDIA SAN GIOVANNI: Galizia, Favero, Pali, Giannotti, Donada, Boreana (Macuglia), Ponton, Costantini (Mauro), Bier, Dindo, Giuliano. All. Peresson.
ARBITRO: Zaffanella di Trieste.

NOTE: ammoniti Omar Rossi e Favero.

CORMONS Un pari sonnolento per due squadre già eliminate dalla Coppa Italia. Una

delle partite meno movimentate che la storia del pallone locale ricordi si conclude con uno 0-0. Un risultato che non aiuta di certo a «leggerne» i progressi della nuova Cormonese, apparsa nell'anticipo di ieri sera come una torta senza ciliegina (nella fattispecie Perosa, fermo per infortunio). Il derby fra i grigiorossi e il Centro sedia è stato poco più di una sgambata, una partita d'allenamento per chiudere l'infelice apparizione in Coppa Italia. Parte meglio la Cormonese. E ci mancherebbe, visto la militanza in categoria superiore e i grossi nomi in campo. Omar Rossi al 5' si fa parare un bel tiro da fuori, gli risponde Dindo. Anche lui, però, non riesce a fare di meglio. Poi la gara cala d'intensità: la parte finale del primo parziale e l'inizio del secondo sono lunghi tempi morti. E il sottofondo sono le urla di disapprovazione del tecnico Zoratti. A pochi minuti dal 90' un'azione di Del Fabbro, una punizione di Omar Rossi e un tiro di Dindo risvegliano il pubblico. Ma è troppo poco. E la Futura la bella di Coppa.

Mauro Casadio

ZarjaGaja verso la qualificazione ma il San Giovanni è in agguato

TRIESTE Sono già due le squadre promosse alla seconda fase della Coppa Italia, che oggi vivrà la terza e ultima giornata della prima fase: Sacilese e San Daniele. La squadra di Cancian, campione regionale e vice campione d'Italia, con le due vittorie su DoriaZoppola e Torre è al sicuro, mentre il San Daniele (6 punti) si è visto regalare il passaggio del turno dal Tolmezzo di Zearo escluso dalla Coppa Italia per aver violato contro il Tricesimo gli obblighi dei limiti d'età. Nel girone N discorso aperto tra la Pro Romans di Battistutta priva di Iuculan e lo ZarjaGaja di Lenarduzzi del capocannoniere Fantina. Possibile anche la sorpresa se il San Giovanni di Palcini passasse di goleada sull'Isonzo di Furlan. Nel girone L l'Aquileia di Zuppicchini è favorita dovendo affrontare il giovane Latte Carso

di Lombardo, ma se il San Sergio di Marion regala ancora alla Gradese di Lorefine, passano i mamoli. Nel girone I comanda il Monfalcone di Grillo: deve rendere visita al Ronchi di Zanuttig che ha il potenziale per ribaltare la classifica. Questo è sempre un derby strano in cui non sempre vince chi gioca meglio. Stessa situazione nel girone H dove il Capriva di Gherni conduce a punteggio pieno ma deve far visita al Mossa. La categoria è a favore della squadra di Cupini ma il Capriva ha già fatto fuori il San Luigi di Milocco che è anche in Eccellenza e potrebbe prenderci gusto. Nel girone F gran scontro tra la Sangiorgina di Vrech che ospita il Pozzuolo di Clemente. È un successo anticipato tra squadre dall'attacco rinnovato: Luiso segna alla Sangiorgina e Rabacci è già decisivo al Pozzuolo.

o.r.

DOMENICA SPORT

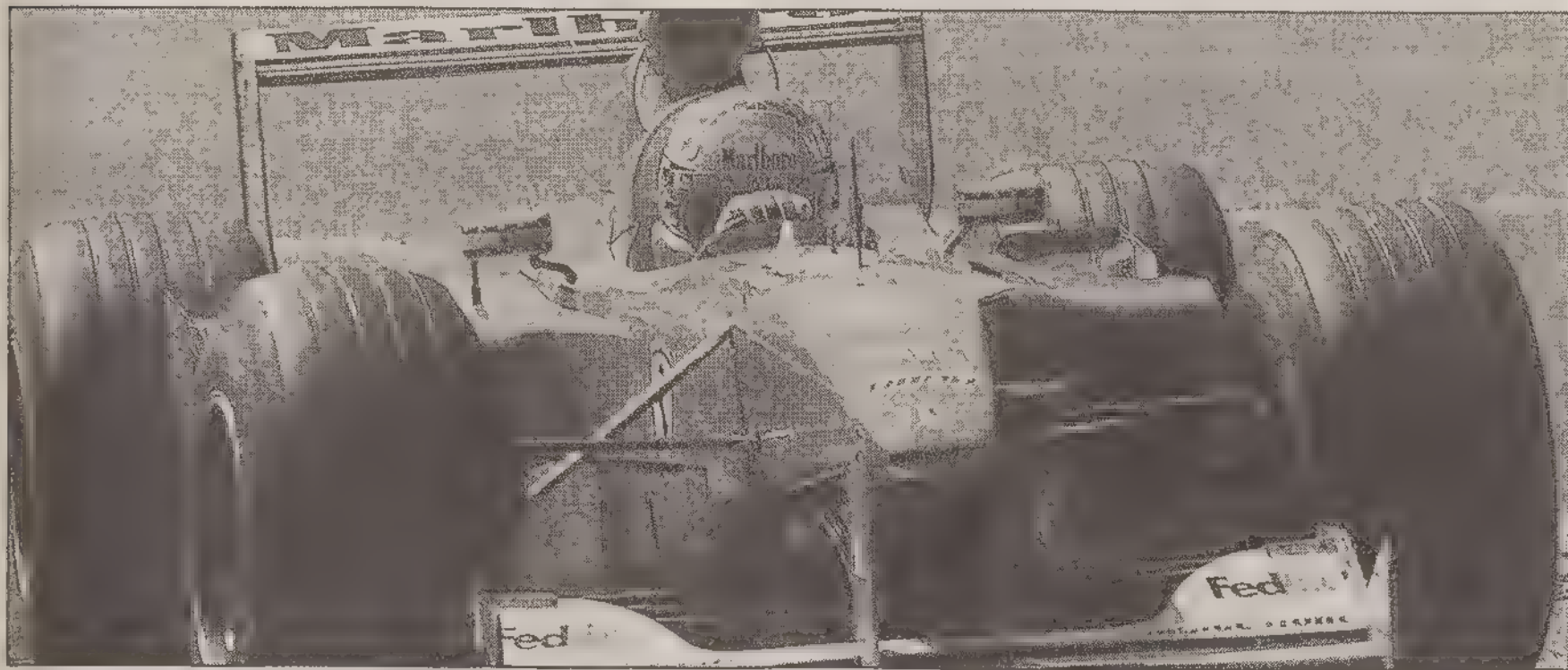
Serie D (16): Itala-Belluno a. Cova di Trento; Legnago-Sanvite a. Orsato di Vicenza; Pordenone-Palmanova a. Ciliberto di Bolzano; Sevegliano-Portogruaro a. Salati di Trento; Tezze-Pro Gorizia a. Pavan di Venezia.
Coppa Italia (16): Doria-Torre, Sacilese-C. Mobile, Codroipo-Tamai, Fontanafredda-Juniors, Sarneporcia, Morsano-Chions, Azzanese-Rivignano, Tricesimo-Gemonese, Sangiorgina-Pozzuolo, Manzanese-Pagnacco, Cividale-Union 91, Lucinico-San Luigi, Mossa-Capriava, Ronchi-Monfalcone, San Sergio-Gradese (Trebiciano), Aquileia-Latte Carso, Futura-Costalunga, Pro Romans-ZarjaGaja, San Giovanni-Isonzo.
Coppa Regione (16): Vermegliano-Primorje, San Lorenzo-Fincantieri, Zaula-Donio, Breg-Chiarbola, Campanelle-Opicina, U.Anthares-Cgs. **FINALE ASI** Sul campo di Visogliano dalle 9.15 finali del campionato nazionale Asi.

FORMULA 1

GP D'ITALIA Il pilota tedesco festeggia con i tifosi italiani, come fossero suoi fratelli, e polemizza invece con i suoi connazionali

Michael: «Visto? Mai darci per morti»

È al settimo cielo: «Partire con accanto il compagno di squadra è il massimo»



La Ferrari di Schumacher sulla pista di Monza nel corso delle prove ufficiali svoltesi ieri davanti a migliaia di spettatori.

I piloti che hanno vinto a Monza

Il primo vincitore
1950: G. Farina (Alfa Romeo), (1)

Gli ultimi vincitori
1995: J. Herbert (Benetton), (2);
1996: M. Schumacher (Ferrari), (2);
1997: D. Coulthard (McLaren), (2);
1998: M. Schumacher (Ferrari), (2);
1999: H. H. Frenzen (Jordan), (2);

(1) Monza, 6,3 km, (2) 5,770 km

I PRIMATI DA BATTERE

Prove
M. Hakkinen (McLaren), 1'22"432
=251,989 km/h (1999)

Giro più veloce in gara
M. Hakkinen (McLaren), 1'24"808
=242,723 km/h (1997)

Gara
D. Coulthard (McLaren),
1h 17'04"609=238,036 km/h (97)

Pole position 1999
M. Hakkinen (McLaren), 1'22"432
=251,989 km/h

ANSA-CENTIMETRI

MONZA Proverbia tedesco: «Se dai per morto qualcuno gli allunghi la vita». Michael Schumacher ha utilizzato proprio questo proverbio per commentare la splendida pole. «Ci davate per morti? eccoci qui, più vivi che mai». Una qualifica migliore Schumacher non poteva sognarla: «Partire in prima fila con accanto il compagno di squadra è il massimo. Tanto più su un circuito come Monza. È un enorme vantaggio sia dal punto di vista psicologico, sia dal punto di vista strategico. Può essere un fattore decisivo».

Passare indenni alla prima curva, così temuta quest'anno dai piloti, e possibilmente primi per Schumacher non significa mezzo gran premio ma quasi. «Diciamo che chi ben comincia - ha detto - è a metà dell'opera». Più italiano che mai, Schumacher nelle interviste del dopo qualifica si è lasciato andare a parole come «patria» («davanti a questi tifosi ci sentiamo nella nostra patria») e a gesti per lui inusuali il giorno prima del Gp, come salutare i tifosi in piedi sul muretto, per un simbolico abbraccio collettivo.

«Tutta la squadra voleva dare qualcosa di particolare ai tifosi. E non potevamo sperare in niente di meglio». Già. Una prima fila tutta rossa, pensata alla vigilia come possibile, si è trasformata in realtà in una qualifica perfetta. «Non è stata perfetta - ha precisato - perché nel mio primo

tentativo ho commesso un errore (taglio alla seconda curva, ndr), ma ho voluto continuare per non sprecare il tempo. Così sono rimasto in pista per cercare il tempo con un secondo giro. E ho fatto bene. I tentativi

Totoscommesse: Ferrari favoritissime secondo la Snai

MONZA Michael Schumacher è pronto a tornare in testa al campionato di Formula 1. Il pilota della Ferrari è il favorito secondo le quote Snai nel Gp. Il testa a testa con il finlandese Hakkinen premia il tedesco. Inseguono a pari quota Barrichello e Coulthard.

Quote vincitore Gp Italia: Michael Schumacher 1,80; Hakkinen 2,85; Barrichello, Coulthard 6,00; Trulli, Villeneuve 25; Frenzen, Ralf Schumacher 33; Button 50; Fisichella 66; De La Rosa, Irvine, Salo, Altro 100.

Quote testa a testa: Hakkinen-Schumacher 2,25 1,45; Barrichello-Coulthard 1,75 1,80; Ralf Schumacher-Trulli 1,80 1,75; Button-Frenzen 1,90 1,65; Fisichella-Villeneuve 2,25 1,45; Wurz-Zonta 1,75 1,80; Alesi-Heldfeld 1,70 1,85; Irvine-Salo 1,70 1,85; De La Rosa-Verstappen 1,70 1,85.

successivi, poi, sono andati al meglio, la macchina era molto veloce».

E così con 10' d'anticipo Schumi ha fatto segnare il suo miglior giro, 1'23"770. E nessuno è stato più in grado di abbassarlo. «Abbiamo avuto la conferma dei progressi fatti - ha sorriso -. La macchina c'è». E ai giornalisti tedeschi dice secco: «Se volete, così come avevate scritto che eravamo morti, ora potete scrivere che siamo risorti».

Rispetto a Spa, la Ferrari in effetti è apparsa a Monza come rinata. Velocità di punta altissima (la F. 1 2000 di Barrichello è stata la più veloce in assoluto toccando i 352,8 km/h), reattività in uscita dalle chicane, aderenza perfetta sui cordoli.

Schumacher ha invitato tutti i piloti a mantenere «disciplina» nella partenza di oggi. «Quella della Prima Variante è una curva stretta, come a Monaco». Facile dunque commettere errori per troppa foga. E inutile, visto che in caso di incidente «tutti hanno da perdere». E se succedesse come in Ungheria? «Non credo che quella situazione si ripeterà. Comunque qui per evitarla basterà fare una buona partenza. Entrare primi alla prima curva significa poter impostare la strategia». Sorpreso da Rubens? «No - ha concluso - sapevo che sarebbe andato molto forte». Sorpreso dalle McLaren? «Un distacco di soli due decimi non è così grande. L'importante per noi è essere in prima fila».

Le novità del circuito di Monza

Lunghezza circuito 5.770 Km

Le recenti modifiche alla prima variante (sostanziali) e alla variante della Roggia (più contenute).



Alla prima chicane la doppia esse ha lasciato spazio ad una curva secca a destra subito seguita da una controcurva a sinistra che si raccorda poi con il curvone, oggi chiamato Curva Blassono

Questa virata a 90° in fondo al rettilineo rappresenta una frenata molto brusca, in quanto si passerà da una velocità massima di 360 km orari ad una percorrenza di entrata di 70 km/h.

I cordoli non superano i 5 cm di altezza e le vie di fuga sono non più di sabbia ma di betonelle erbose

ANSA-CENTIMETRI

È del ferrarista Luca Badoer la pole tra i collaudatori

MONZA Monza ha modificato la prima variante e la Roggia, un motivo in più che ha convinto tutti i team a una sessione generale di test la settimana scorsa.

Quattro giorni di prove con in pista l'intero parco macchine della F1, i 22 piloti titolari e alcuni collaudatori. Si è trattato dunque di un Gran Premio lungo due settimane, una prova di nervi non indifferente soprattutto per i due team impegnati nella conquista del Mondiale.

La quattro giorni in Brianza segnala Frenzen come pilota più assiduo in pista (169 giri, 978 chilometri e 848 metri in totale) davanti a Barrichello con 162. Nella sessione riservata ai collaudatori Monza premia Luca Badoer della Ferrari, capace di scendere a 1'26"271 e di far meglio di Olivier Panis della McLaren (1'26"326). Bene anche Manning della Bar (1'26"673), mentre gustano i primi assaggi o quasi di Formula 1 il francese Lemarie (Bar, 1'28"188) e il brasiliano Junquesira (Williams, 1'29"069).

ford presenta i nuovi record da battere



fiesta

1.200 cc. 16v "Ambiente" 3 porte - Doppio airbag, climatizzatore. Prezzo di Listino: L.20.400.000*

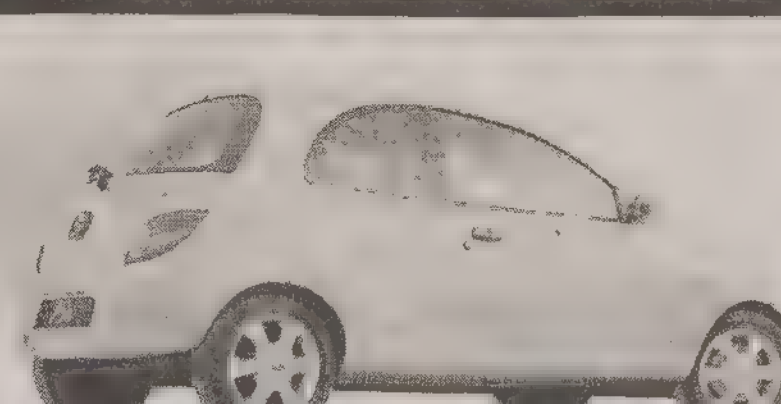
Nuovo record "La Concessionaria":
17.300.000*



focus

1.800 cc. 16v "Zetec" 5 porte - Doppio airbag, climatizzatore, abs, cerchi in lega da 15", fari fendinebbia. Prezzo di Listino: L.29.750.000*

Nuovo record "La Concessionaria":
25.750.000*



ka

1.300 cc. Doppio airbag, servosterzo, climatizzatore. Prezzo di Listino: L.18.350.000*

Nuovo record "La Concessionaria":
15.900.000*



mondeo

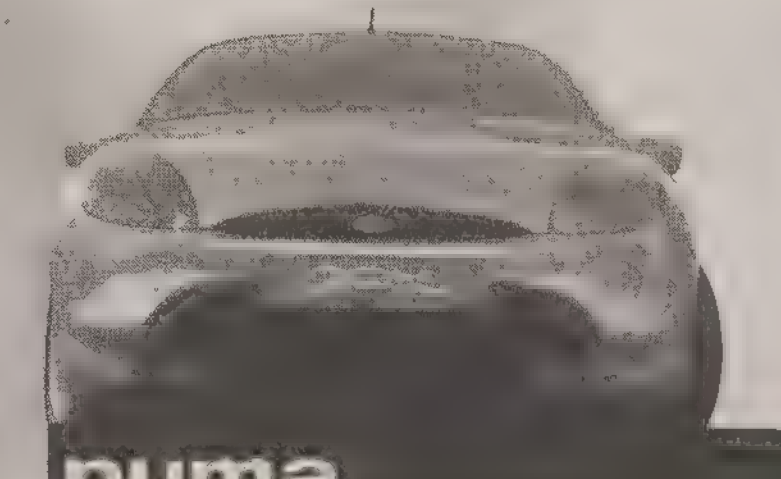
2.000 cc. 16v Station-wagon o 5 porte - Doppio airbag, abs, servosterzo, antifurto immobilizer, climatizzatore. Prezzo di Listino: L.39.350.000*

Nuovo record "La Concessionaria":
32.300.000*



La Concessionaria

a Trieste in via Caboto, 24 - Tel. 040 3898 111 • Centro città: via dei Piccardi, 16 - Tel. 040 363 522



puma

1.400 cc. 16v Doppio airbag, abs-tcs, climatizzatore, cerchi in lega. Prezzo di Listino: L.27.400.000*

Nuovo record "La Concessionaria":
24.400.000*

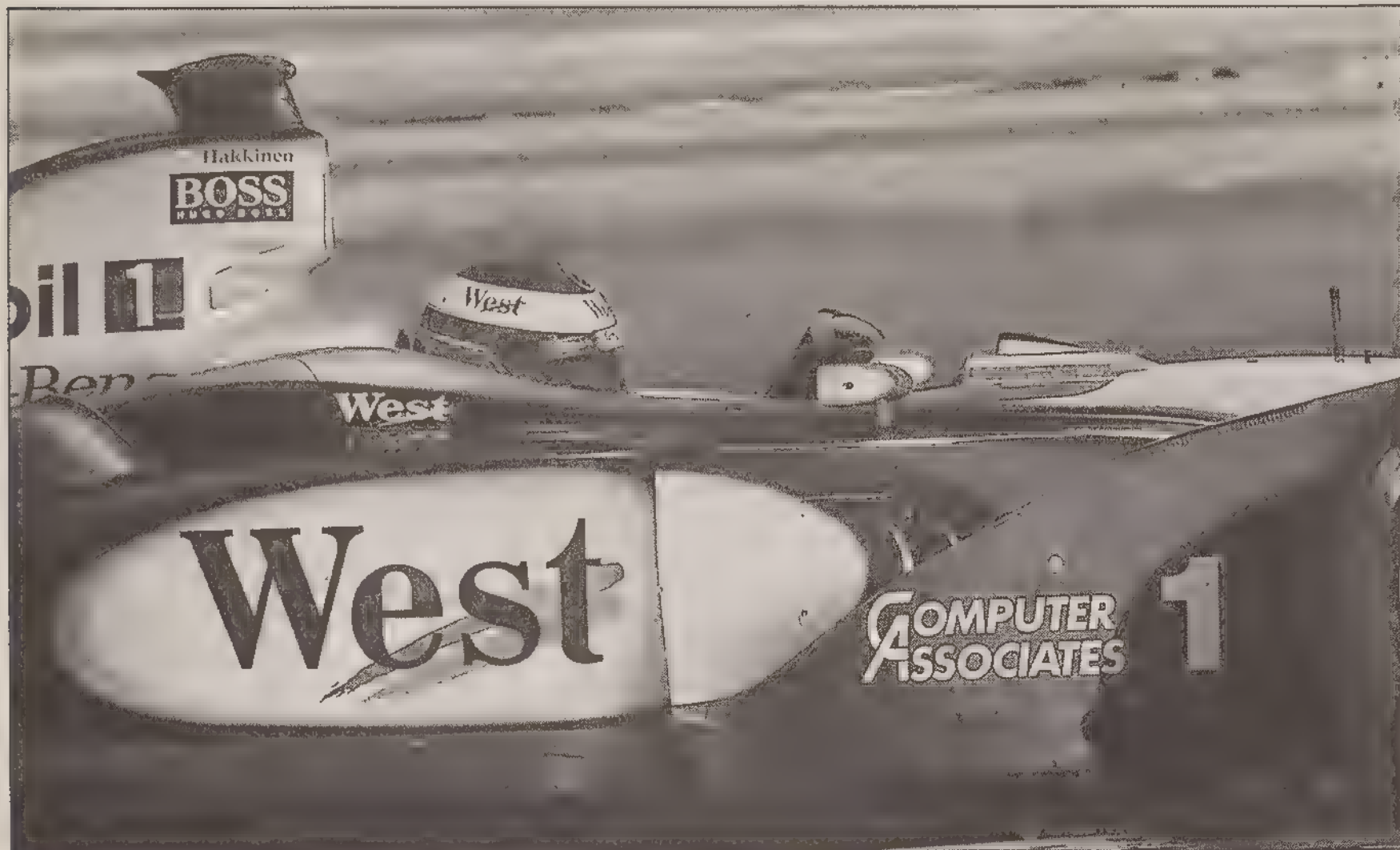
(*) Prezzi chiavi in mano - I.P.T. compresa, se hai un usato da rottamare antecedente al 1 gennaio 1993. Finanziamenti anche totali presso la nostra sede. Proposte non cumulabili con altre iniziative Ford.

FORMULA 1

GP D'ITALIA Il finlandese non sorride: «Ci sono buone ragioni per essere preoccupati, ma lavoreremo fino all'ultimo per trovare le soluzioni»

Hakkinen: «Non è una situazione da sogno»

Coulthard sfodera una battuta: «È ovvio che su questa pista le Ferrari sono le più forti»



Il campione del mondo Mika Hakkinen al volante della sua McLaren sulla pista di Monza durante le prove ufficiali.

MONZA È più preoccupato o più ottimista, Mika Hakkinen, dopo la qualificazione che lo vede alle spalle delle due «rosse»? Difficile stabilirlo, difficile soprattutto capirlo dalle sue parole. Comincia spiegando che «ci sono buone ragioni per essere preoccupati, sarà una gara molto difficile per i freni, mi aspetto tempi difficili». Aggiunge che quelle due Ferrari davanti sulla griglia di partenza «non sono esattamente una cosa da sogno» e c'è da capirlo visto che proprio la prima variante è vista con preoccupazione da più di un pilota.

Ma subito dopo il finlandese sfodera l'ottimismo: «Lavoreremo duro nella notte e certamente troveremo le soluzioni che ci servono. Abbiamo riscontrato una perdita di potenza in alcuni tratti ma credo che risolveremo la cosa, ci sono punti in cui possiamo migliorare, non abbiamo tirato fuori il massimo». E in ogni caso, come aveva già fatto dopo le prove libere, Hakkinen rimanda tutto alla corsa: «Sarà interessante vedere che cosa accadrà in gara - spiega - perché questo circuito è duro per i motori e soprattutto per i freni. Già alla prima curva la frenata è dura. Sono comunque ottimista». Chiedono al campione del mondo in carica come mai, durante le prove, sia rimasto a lungo a fissare le Ferrari: «È sempre interessante guardare le auto dei rivali - talvolta ci sono novità interessanti».

Non serve a chiarire lo stato d'animo in casa McLaren rivolgersi all'altro pilota, David Coulthard. Anzi lui sfodera una battuta: «Non mi sorprende il risultato delle Ferrari, e non può stupire nessuno che conosca la F.1 il fatto che la

Ferrari sia veloce su questa pista». Non si stupisce di niente il pilota McLaren, nemmeno del risultato di Villeneuve: «Non mi sorprende che sia davanti, ha un motore potente».

Poi giustifica il suo quinto posto a 5 decimi da Schumacher: «Certo potevo ottimizzare di più i miei giri ma sono anche stato poco fortunato, prima mi sono trovato davanti una Prost e poi una Jordan che mi hanno rallentato». Quando con-

sidera la sua posizione sulla griglia però anche lui sfodera ottimismo: «Partire in terza fila sarà difficile soprattutto con questa chicane - spiega - ma sono sulla sinistra e questo è un vantaggio. Studierò qualcosa».

Se gli ricordano il problema avuto con la rottura del-

la sospensione, lo scozzese sfodera un sorriso: «Speriamo che non accada in gara» e poi spiega i suoi piani. «Qui occorre una buona partenza e poi servirà una strategia di gara adeguata». Quelle due «rosse» davanti forse non sono un incubo per i piloti McLaren ma certo non sono un bel sogno. Non fanno mostra di essere preoccupati neppure Ron Dennis e Norbert Haug.

Spiega Dennis: «Un paio di decimi di distacco è una cosa normale, oggi il nostro obiettivo era quello di fare delle ottime qualificazioni, le abbiamo fatte buone. Non è cambiato nulla, vedremo in gara». Ancor più laconico Haug. «Abbiamo trovato le bandiere gialle, qualche problema di traffico, insomma basta poco per essere davanti o dietro di un soffio. Ma la gara è una cosa differente e noi abbiamo già vinto partendo da questa posizione in altre occasioni».

I PERSONAGGI AI BOX Bierhoff tifa Germania, ma quella della Mercedes

Del Piero: «Io come Schumi? Ma lui vince»

La moglie di Ecclestone prega per le rosse

MONZA Sereno, rilassato, sorridente: Alex Del Piero, camicia bianca e giubbotto jeans, arriva a Monza per incontrare l'amico Alesi e non si sottrae al tormentone sul suo momento difficile, anzi ci scherza sopra: «Similitudini tra me e Schumi? Non le vedo, lui ha già vinto molto in questa stagione...io spero».

Insieme con il compagno di squadra Zidane, Del Piero è entrato nei box poi ha raggiunto il motorhome della Prost dove ha abbracciato Alesi. «Lo conosco dai tempi della Ferrari - ha spiegato lo juventino ai cronisti - Jean è il mio pilota preferito e poi è un amico. Certo che sono suo tifoso ma lo sono anche della Ferrari e per la gara spero nel Cavallino».

Quando gli chiedono se ci siano similitudini tra lui e Schumacher e cioè che al ferrarista manca la vittoria mondiale e a lui il gol, Del Piero sorride: «Non la vedo proprio la similitudine, lui con la Ferrari ha fatto molto in questa stagione. Spero che la Ferrari vinca il mondiale ma in ogni caso ha già vinto abbastanza. Noi dobbiamo cominciare il campionato e spero che vinceremo altrettanto».

E quando gli hanno ricordato la sua battuta «basta che segni un gol e trovo la password», l'attaccante ride e replica: «Era una cosa simpatica per definire la mia situazione. Mi sembra giusto scherzare sopra senza drammatizzare». Dopo una serie di pose per i fotografi, Del Piero, Zidane e Alesi si sono scambiati delle battute e Del Piero ha in-

vitato Alesi, tifoso juventino, a farsi dare da Zidane una nuova maglia autografata.

Poi nuova puntata del tormentone. Qualcuno fa notare ad Alex che la Ferrari aspetta il titolo da 21 anni e lui replica «Sì la loro attesa è più lunga della mia...dovrei consolarli». Dice di non invidiare nulla a Schumacher: «Ho un lavoro che mi piace, ho quel che mi serve, sono contento co-»

si» e quando gli chiedono se abbia mai visto sul campo di calcio il pilota tedesco risponde «solo una volta, due anni fa a Montecarlo». L'amico Alesi allora, ridendo, lo guarda e gli dice «meglio così».

Spunta ai box anche un altro asso del pallone, l'attaccante tedesco del Milan Oliver Bierhoff. «Mi dispiace per i tifosi della Ferrari ma credo che anche quest'anno sarà la McLaren-Mercedes a vincere il ti-

tolo mondiale». Bierhoff spiega di essere tifoso della casa tedesca anche per via del cognato, Bert Schneider, che è pilota Mercedes nel campionato Gran Turismo. Ma aggiunge subito che gli piace anche la Ferrari e spiega che «è ben comprensibile l'amore unico ed esclusivo che i tifosi hanno per la Ferrari che rappresenta un pezzo di storia e di grande tradizione». Quando gli chiedono della gara Bierhoff non si sbilancia in pronostici: «Monza è una gara speciale, difficile fare previsioni».

Visto ai box anche Pier Silvio Berlusconi, vicepresidente di Mediaset. Si è incontrato con Schumacher, con Flavio Briatore e ha avuto un lungo incontro con Bernie Ecclestone. «Mi ha mostrato la sua struttura televisiva - ha riferito Berlusconi Junior - di cui sono rimasto impressionato. Abbiamo parlato anche di diritti tivù, naturalmente, ma senza addentrarci nello specifico». Mediaset tornerà ad avanzare offerte per la F.1? «La F.1 - ha risposto - è un ingrediente d'interesse assoluto. Ma si tratta di trovare il giusto equilibrio tra costi e benefici. Aspettiamo di vedere, c'è tempo».

La più commovente è la moglie di Bernie Ecclestone, Slavica. «Pregherò l'Idio - dice - perché faccia vincere le Ferrari». Per la signora Ecclestone oggi sarà una giornata speciale: «L'182 a Monza conobbe il patron della F.1. Oggi cadrà il 18.º anniversario del loro incontro» due coniugi festeggeranno la ricorrenza con una cena intima nel motorhome della Foa.



Minardi a quota 250 Gp, nona scuderia di sempre

MONZA Una squadra potenzialmente di medio alta classifica, però terribilmente spuntata. E senza un attacco all'altezza è impensabile fare gol. Ecco la Minardi di quest'anno; lodata apertamente dai tecnici di tutta la F.1 ma metalemente relegata in fondo allo schieramento. D'altra parte nella F.1 delle grandi case è inevitabile pagare dazio alla quantità dei team rivali, bisogna accontentarsi. In questo caso di un motore palesemente inadatto. Ma la M02 di Brunner un record comunque l'ha conquistato. E la monoposto che accompagna la Minardi al traguardo dei 250 Gp disputati.

Nella classifica delle presenze Minardi occupa il nono posto assoluto, entra nel club che conta, popolato in parte di fantasmi. «Ho visto sparire team come Tyrrell, Lotus, Brabham, nomi mitici in F.1; noi invece siamo ancora qui». La frase ben sintetizza lo spirito del patron Giancarlo Minardi, da oltre tre lustri una presenza ai box. E iniziata con il Gp del Brasile '85 l'avventura mondiale; livrea giallonera, motore Cosworth (passerà ai Motori Moderni da Imola), Pierluigi Martini nell'abitacolo. Il pilota di Lavezzola (103 gare in tutto insieme) è stato quello storico per la Minardi.

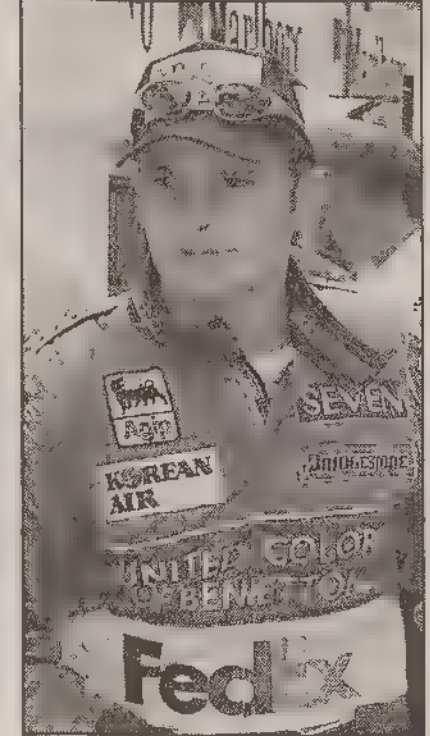
Il romano, coinvolto recentemente in due incidenti, cerca il riscatto

Fisichella: «Punti, non botti»

MONZA Giancarlo Fisichella a Monza cerca punti, non botti. Di questi ne ha abbastanza: «Due incidenti ai 300 orari nel giro di tre giorni sono abbastanza - ha commentato il pilota romano riferendosi alle sue ultime due uscite consecutive nel warm up a Spa e nei test a Monza - anche se è il mio mestiere. Diciamo che non sono il massimo. Però ora sto bene, a parte un leggero dolore a una caviglia. E credo di averli superati bene anche dal punto di vista psicologico».

Protagonista di un avvio di stagione positivo, Fisichella ha avuto il piacere di salire tre volte sul podio nel corso della stagione (Brasile, Monaco, Canada). Ma da quattro gran premi non taglia il traguardo. Oggi scatterà in quinta fila. «Per questo il mio obiettivo a Monza è tra l'ottavo e il decimo posto. Anche se la speranza vera è quella di finire a punti. Vengo da un periodo sfortunato, ma qui a Monza farò del mio meglio. So che verranno a vedermi molti amici, ci tengo a fare bene in Italia».

La sua Benetton dopo un periodo di difficoltà sembra aver ritrovato la «verve» d'inizio stagione. «Nei test mi è volata via la pastiglia dei freni e alla variante Ascari sono uscito ai 313 km orari. Bella botta. Ora però abbiamo risolto i problemi, siamo certi che la macchina sia a buon livello». Ferrari o McLaren? «Sono italiano, spero Ferrari. Anche se mi sembra che per il Cavallino ora è dura».



Giancarlo Fisichella

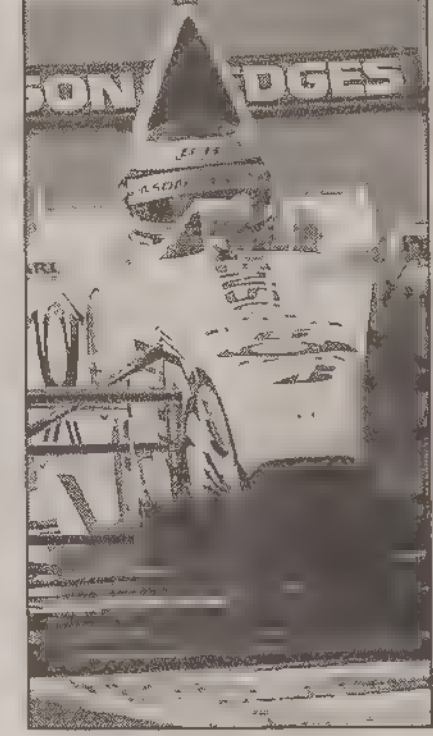
Il pescarese in terza fila sogna una prestazione importante davanti ai tanti tifosi

Trulli: «In credito con la fortuna»

MONZA Jarno Trulli partirà in terza fila, al fianco di Coulthard. È soddisfatto, il pilota di origine abruzzese, degli applausi dei tifosi: «Certamente - spiega - qui tifano Ferrari, ed è giusto così, però anche per noi piloti italiani ci sono tanti applausi e calore».

Trulli in questa stagione ha tutto il diritto di sentirsi in credito con la fortuna. Quando glielo fanno notare il pilota sorride: «Certo, finora la sfortuna mi ha bersagliato ma adesso sono convinto che la ruota girerà. Quest'anno ho dimostrato molte volte di andar forte e a questo punto deve arrivare il risultato che mi compensi della sfortuna avuta».

Mentre i tifosi chiedono autografi e pose davanti all'obiettivo, cose che Jarno concede come sempre con gentilezza e ampi sorrisi, i cronisti gli chiedono che cosa pensi della prima variante: «Io - spiega - avevo proposto di spostare la partenza più avanti ma ora non è possibile per via dei sensori piazzati nell'asfalto. Ma avanderò di nuovo la richiesta per l'edizione del prossimo anno. La prima variante è sotto gli occhi di tutti perché è molto lenta - prosegue Trulli - Certamente si sono fatti passi avanti per quanto riguarda la sicurezza, ma potrebbe verificarsi comunque qualche problema in partenza. Spero stavolta di non venirne coinvolto».



Jarno Trulli



Modello "Plaisir" 1.4cc
berlina 5 porte:

quattro airbag, servosterzo, climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata a telecomando e con antifurto immobilizer, vetri atermici, fari fendinebbia, vernice metallizzata.

Prezzo di listino L. 28.930.000 chiavi in mano, I.P.T. compresa
Contiauto: **23.450.000**

Modello "Exclusive" 1.8cc 16v
berlina 5 porte:

quattro airbag, abs, servosterzo, climatizzatore automatico, alzacristalli elettrici anche posteriori, autoradio con comandi sul volante, chiusura centralizzata a telecomando e con antifurto immobilizer, vetri atermici, fari fendinebbia, tergicristallo con sensore di pioggia, vernice metallizzata.

Prezzo di listino L. 33.480.000 chiavi in mano, I.P.T. compresa
Contiauto: **27.450.000**

Disponibili anche modelli "Plaisir" 1.6cc in versione 5 porte o station wagon.

Offerta limitata alle vetture in pronta consegna e immatricolate entro il 29 settembre.

L. Cragnolin Punto vendita / Officina autorizzata - via Leopardi, 17 - Monfalcone (GO)
A. Gratton Punto vendita / Officina e carrozzeria autorizzata - Zona autoporto (GO)
C. Ustulin & C. Punto vendita / Carrozzeria autorizzata - via Grado, 74 - Monfalcone (GO)



Contiauto s.r.l. Concessionario Citroën
Trieste Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 - 281446/7
Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel.: 0481 - 69605

FORMULA 1

GP D'ITALIA Attesa rezza a bordo pista: ieri le «prove generali» con qualche ingorgo pedonale. Ma l'unica multa se l'è presa Ralf Schumacher

Oltre 200 mila a spingere il Cavallino

Chi vorrà assistere alla corsa dalla tribuna centrale spenderà fino a 650 mila lire

MONZA Per un giorno Monza sarà una vera e propria metropoli. Lo si è intuito ieri quando al termine delle qualifiche all'autodromo di è verificato un maxi-ingorgo di pedoni. Che oggi, così almeno si spera, non si verificherà. Qualche gomitata, qualche spinta, ma alla fine l'ingorgo si è «sciolto». Chi invece ha pagato una multa è stato invece Ralf Schumacher. Incredibile, ma per eccesso di velocità sulla corsia box (84,2 km/h) dovrà pagare 6.250 dollari ai commissari di gara.

TRIBUNE SALATE. Intanto è salito fino a 650 mila lire il costo di un biglietto di tribuna centrale del Gp d'Italia. Questo è quanto pagheranno per la giornata di oggi, giorno del Gp, coloro che assisteranno alla corsa dalla tribuna centrale. Alla tribuna Alta Velocità, invece, il biglietto vale 400 mila lire, 500 mila alla Ascari Due, 300 mila alla Ascari Tre. Ieri gli spettatori paganti sono stati ufficialmente 50 mila. Attese per oggi circa 200 mila persone.

SOCI CON GRIFFE. Una cinquantina di soci del Ferrari Club Milano si riuniranno oggi per seguire il Gp e per tifare Schumacher e Barichello davanti a un grande schermo nei locali del Museo dei Navigli a Milano. Il Ferrari Club Milano domenica 17 terrà il raduno annuale facendo sfilare per Milano una settantina di vetture rigorosamente del Cavallino.

BODY GUARD BIONDA. Tra le 2.400 persone che in questi giorni sono addette ai controlli per il Gp ci sono 200 body guard di una azienda specializzata cui spetta il controllo della sicurezza nelle zone più «calde» della pista e del perimetro di gara. Sono 199 uomini e una donna, una bionda minuta, Elena Quacini, 34 anni, carattere di ferro e determinazione assoluta. Complimenti.

TIFO E ARTE. Tra i tanti tifosi uno tra tutti merita una citazione. Si tratta di Cornelio Perini, artista di Riva del Garda (Trento) famoso per dipingere i caschi di piloti e sciatori. Perini ha istruito il camion di un autotrasportatore bresciano con le immagini delle vittorie di Schumi. Ieri il camion dipinto dall'artista trentino è arrivato all'esterno dell'autodromo, sulla piazza di Vedano.



Un gruppo di fedelissimi tifosi della Ferrari «in azione».

E a San Canzian ecco spuntare una via dedicata al «Drake»

MONFALCONE Dopo il Gran Premio di San Marino a Imola, quello d'Italia a Monza è certamente il più grande ritrovo di ferraristi di tutto il mondo. E da 21 anni che la Ferrari non centra il mondiale e da 17 anni che i tifosi del Friuli-Venezia Giulia alimentano la loro passione e spingono la «rossa» verso la bandiera a scacchi con il sostegno del periodico «Spoilers», edito dal Ferrari Club Monfalcone. Ultimamente il club ha voluto rendere omaggio al mitico Drake, a 10 anni dalla sua scomparsa, intitolandogli una nuova strada nel comune di San Canzian d'Isonzo. Nell'ambito del complesso scolastico della frazione di Pieris da luglio c'è la via Enzo Ferrari, l'unica in regione e una delle poche in Italia.

A tifare Ferrari sul circuito lombardo ci sarà anche il Club Centro Sud Friuli. «Certo che siamo a Monza - dice il presidente di sempre, Cesare Marcon - anche se non in numero molto alto. Come lo siamo stati a Imola e a Zeltweg, i Gp più alla portata. Il nostro tifo è un po' calato dopo le ultime vicissitudini riguardanti il club e quelle in pista, ma la passione è sempre alta». Anche il sodalizio ferrarista di San Giorgio di Nogaro, che conta una settantina di soci, ha subito come gli altri il contraccolpo della casa di Maranello e i soci si contano in numero inferiore. «Finché al coordinamento del club - continua Marcon - c'era Valerio Stradi, tutto andava per noi a gonfie vele. Ora la gestione è cambiata e c'è un certo disamore». L'associazione sangiorgina di appassionati del cavallino rampante è sorta ben 23 anni fa, nel '77 con una decina di promotori che hanno presto raccolto oltre un centinaio di aderenti. «Il nostro è un club particolare - racconta il presidente - in quanto i nostri soci non pagano alcuna quota e tutti i soldi che tiriamo su durante le due cene annuali li devolviamo in beneficenza. Abbiamo già comperato una carrozzina per un amico disabile e contribuito a un'operazione cuore-polmone».

Claudio Soranzo

IL PRONOSTICO DEGLI ESPERTI

Dal sondaggio tra le principali guide della regione emerge il timore che prevalga la potenza delle frecce d'argento

I «nostri» piloti: cuore Ferrari ma vince Mika

Rallysti e velocisti provano la danza della pioggia, l'unica chance

TRIESTE Il Gp d'Italia calamita naturalmente anche l'attenzione dei piloti di casa nostra. Abbiamo chiesto a rallysti e velocisti di provare a leggere nella sfera di cristallo.

Gianni Marchiol, uno dei «senatori» dell'automobilismo regionale, vincitore di svariati campionati italiani in pista, in salita e nei rally pensa che il valore e la sportività messe in mostra da Hakkinen lo mettano in luce come un ottimo punto di riferimento per i giovani e cita come esempio i festeggiamenti a Barichello alla sua recente vittoria in terra tedesca. Schumacher si è troppo spesso dimostrato inutilmente scorretto. Il suo pronostico va pertanto al pilota McLaren.

Per Mimmo Vallisneri, presidente della nostrana Squadra Corse e ormai da trent'anni sui percorsi di gara con successo, sarà determinante il peso della pressione che i media e i tifosi esercitano su Schumacher, ormai a livelli parossistici. Forse, se da una parte sul bagnato il pilota Ferrari ha qualcosa in più, spesso ha dimostrato che sotto pressione fa errori clamorosi. «Peccato che la seconda auto di Maranello non sia all'altezza di quella del caposquadra, così potrebbe venire a mancare un supporto immediato nel duello tra i big. La pista è sicuramente molto sicura e veloce, specialmente con le ultime modifiche» sostiene. Come outsider vede bene le Jordan e anche le Benetton tra le auto e Button tra i piloti.

Carlo Favento, rallysta di buon livello e leader dell'Oms Racing vede una guerra aperta tra i due contendenti al titolo e spera che la Ferrari tiri fuori qualche coniglio dal cilindro, leggi motore nuovo, per ben figurare nella gara



Freddy Borrett

di casa, poiché Monza è un punto chiave del campionato. Tra le vetture, la Ferrari sembra tuttavia un po' indietro, ma forse due gocce di pioggia potrebbero riequilibrare la sfida.

Alberto Zenic, ex pilota e oggi patron dell'Azeta racing e ancora festante per la vittoria nel Campionato Centroeuropeo F3, vede i piloti tutti forti e sullo stesso piano. Da comunque ad



Cristian Marsic

Hakkinen, che considera uno dei migliori di sempre, qualche chance in più. Sarà sicuramente una battaglia ristretta ai due leader. Le seconde guide dovranno lasciare spazio.

Freddy Borrett, pilota Oms e attualmente in testa alla targa Tricolore Porsche, trofeo che ha già vinto nel '99, dà un parere tecnico. Avendo girato spesso a Monza, considera che se



Denis Lupo

non ci saranno crash alla prima curva e se non piove, rischia di vincere Hakkinen, poiché ha dimostrato di avere un trend di miglioramento molto elevato. L'augurio è tuttavia per una vittoria delle rosse e per una buona figura dei piloti italiani.

Lucio Stolfi velocista di lusso e oggi team manager di successo considera migliore come assieme la

McLaren. Tuttavia, se piove, il suo pronostico va alla Ferrari, poiché i piloti della rossa si sono dimostrati più performanti sul fondo bagnato. Secondo lui, Hakkinen è quello che si è più migliorato e la cui vettura è stata sviluppata in modo eccellente.

Denis Lupo, giovane rampante pilota di F3, è un entusiasta del settore e innamorato del Cavallino. Secondo lui il lavoro di messa a punto delle ultime giornate è sicuramente vincente e se Schumi non ha detto bugie «politiche», la Ferrari vince. Come impressione generale, onestamente, vede globalmente più «macchina» la vettura anglo-tedesca, ma al cuore non si comanda. E spera che piova...

Cristian Marsic, pilota da rally, vede favorito Schumacher, visti tempi cronometrati personalmente nelle prove libere di Monza della scorsa settimana. Inoltre il tedesco non vince da molto tempo ed è nell'aria che possa tornare sul gradino più alto del podio. Indica come outsider Ralf Schumacher, che ha girato molto più degli altri, anche sotto la pioggia.

Doriano Balos, porschista come Borrett, in testa alla sua categoria, è sicuro di una disfatta Ferrari e vede un podio con Hakkinen, Coulthard e Frenzen o giù di lì.

Claudio De Cecco velocista per divertimento, campione italiano rally '99 tra i privati con la Subaru Impreza e di nuovo in lizza per il titolo anche quest'anno, vede molto bene le McLaren, sicuramente migliori come preparazione rispetto alle «rosse» che si sono lasciate sorpassare tecnicamente nel corso della stagione. Sarà dura per la Ferrari, anche se la speranza del Cavallino Rampante sul gradino più alto del podio sarà l'ultima a spegnersi.

Fabio Niero

Un amore contagioso anche via Internet

MONZA Quest'anno è nato il Ferrari the Official world club. È la prima volta che la Ferrari raccoglie in un club ufficiale internazionale i suoi tifosi, offrendo loro un contatto diretto e interattivo. L'iscrizione al club garantisce per 12 mesi una serie di vantaggi: avere accesso al sito Internet esclusivo (www.Club.Ferrari.Com) dove sarà possibile trovare le ultime notizie dai circuiti della F1, dal Campionato internazionale di Challenge Ferrari e da tutti gli eventi Ferrari. Attraverso la chat sarà possibile comunicare con i piloti e gli ingegneri ed avere un proprio indirizzo e-mail. Gli iscritti riceveranno il Ferrari world club magazine, la membership card, la polo del Ferrari World Club, un Dvd con immagini inedite della stagione '99; modellino scala 1/43 della 360 Modena, foto autografate dei piloti.

Il Club più originale? Nel cassone di un Tir

MONZA All'autodromo di Monza arriveranno in duecentomila. Stiamo parlando dei tifosi, la maggior parte ferraristi, che oggi si daranno appuntamento in occasione del Gp d'Italia. Inoltre saranno milioni i tifosi del cavallino che seguiranno la gara in diretta tivù da ogni parte del mondo. La Ferrari non ha tifosi di un'età ben definita: uomini, donne, vecchi e bambini, accomunati tutti da un'unica grande speranza, vincere il mondiale. In Italia i Fans Club sono circa 450 e molto diversificati. Vi sono infatti associazioni che hanno un numero molto limitato di soci (10-15), mentre altre ne hanno anche qualche centinaio. Tutti sono a carattere locale. Alcuni hanno una sede propria, altri sono ospitati da locali pubblici. La fantasia non manca: il Ferrari Club di Cento (Fe) ha instaurato la propria sede all'interno del rimorchio cassonato di un camion.

OPEL CORSA



42rate
da L. 292.900 al mese
con un anticipo di L. 5.850.000 I.P.T. compresa
T.A.E.G. 1,13

OPEL ASTRA climatizzata



48rate
da L. 318.000 al mese
con un anticipo di L. 13.000.000 I.P.T. compresa
T.A.E.G. 0,82

OPEL VECTRA S.W. climatizzata



48rate
da L. 381.300 al mese
con un anticipo di L. 17.350.000 I.P.T. compresa
T.A.E.G. 0,68

Proposte valide fino al 30 settembre solo per vetture disponibili in sede.
Interessi ZERO e prima rata dopo 6 mesi dalla data di consegna
I costi di apertura pratica sono già compresi nelle quote mensili e...
...il tuo usato te lo compriamo noi.

Offerte non cumulabili
con altre iniziative Opel in corso

Panauto BOATO CAR

Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel.: 040 820256/7
Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel.: 0481 699800

Monfalcone (GO) L.go dell'Anconetta, 1
Tel.: 0481 411776

OPEL

IL PICCOLO

www.alfaromeo.com

Tasso del 3,9%. Canoni da L. 978.000.



Top Assistance Status 2° anno/50.000 km.

Alfa 156 I numeri giusti, anche nel leasing.

Fino al 30 settembre c'è un leasing che rende ancora più esclusive le prestazioni di Alfa 156. Prestazioni convenienti, come il tasso del 3,9%. Prestazioni complete, come la tranquillità, senza ulteriori costi, dei servizi e dell'assistenza di Top Assistance Status*.

	Alfa 156 1.6 TS Progression	Alfa 156 1.9 JTD Progression
Prezzo	32.721.397	36.054.730
Anticipo 20%	6.544.279	7.210.946
23 canoni mensili	977.847	1.077.461
Riscatto 15%	4.908.210	5.408.210
T.A.N.	3,9%	3,9%

Tutti gli importi sono in Lire e al netto di IVA. Spese gestione pratica più bolli L. 270.000. Salvo approvazione SAIA. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso e riguarda tutte le versioni di Alfa 156 Berlina. *Per il 2° anno e per una percorrenza massima di 50.000 km.



A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

È un'iniziativa della Concessionaria Alfa Romeo

LUCIOLI-TARGA

TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel. 0408991919

www.lucioli-targa.alfaromeo.com



Cuore Sportivo

Continuaz. dalla 23.a pagina

AGENZIA investigativa servizi di antitaccheggio ricerca per Trieste e Gorizia due persone 24-35 anni per servizio di osservazione interna negli esercizi commerciali. Richiedesi serietà ed affidabilità. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AD 4758107. (A11631)

AGENZIA Tiscali esclusiva per nuova apertura selezione agenti e consulenti di vendita. Offre 1.400.000 + 4 per cento su traffico telefonico + provvigioni. Previsto dopo 1.0 periodo guadagno 8.400.000 circa. Telefonare 040/3476100. (A11583)

bocroato inglese computer ambiente windows. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste Patente Ts 50048968. (A11642)

AZIENDA import-export cerca: persona per amministrazione con ottima conoscenza lingua italiana-slovena-croata-inglese ed esperienza lavorativa di alcuni anni nel settore amministrativo; persona operativa con perfetta conoscenza lingua italiana e slovena e buona conoscenza lingua croata e inglese. Si richiede un'esperienza lavorativa di alcuni anni. Inviare curriculum a f. p. Trieste centro C.I. AB3368500. (A11563)

AZIENDA leader proprio settore cerca tecnici elettronici da inserire nella rete assistenza clienti. Richieste buona presenza, discreta conoscenza elettronica, disponibilità a viaggiare in Italia. Preferibile diploma scuola superiore. Buon trattamento economico e normativo. Tel. 0348/3702861 ore 10-12. (B00)

AZIENDA leader settore pubblicitario ricerca 1 agente di commercio 24/28 enne con esperienza di vendita door to door. Inviare curriculum a Fermo Posta centrale C.I. AD4773491. (A11649)

AZIENDA metalmeccanica operante in ambito internazionale ricerca per la propria sede di Trieste: capofficina con comprovata esperienza, saldatori patentati, montatori meccanici. Inviare c.v. a F.P. succ. 17 Ts, C.I. AB3371450. (A11590)

CENTRO dimagrimento femminile cerca telefoniste part-time zona lavoro Monfalcone 0481/414085. (C00)

CERCASI banconiera/e con esperienza e persona per lavoro di cucina per locale a Monfalcone telefonare 0380/5098101. (C00)

CERCASI con urgenza n. 1 programmatore titolo di preferenza esperienza Cobol. Inviare curriculum vitae dettagliato a F.P. Trieste Centrale C.I. AB3371430. (A11568)

CERCASI persona giovane per famiglia con bambini con ottima conoscenza inglese e tedesco, preferibilmente madrelingua, con patente, disposta a viaggiare. Astenersi perditempo. Telefonare ore ufficio 0481.888080. (B00)

COOPERATIVA cerca urgentemente responsabile giardinaggio con esperienza. Tel. 040/572122. (A11451)

COOPERATIVA selezione personale generico da impiegare in campo edilizio e industriale 040/364518. (A11473)

CORRIERE espresso nazionale cerca per la propria filiale di Trieste padroncini con mezzi di portata da q.li 8 a q.li 35. Lavoro continuativo. Pagamenti oltre la media. Telefonare al n. 040/827192.

CUZZOT Immobiliare Srl cerca acquirettore - venditore autonomo - automunita preferibilmente con diploma ragioneria o iscrizione al ruolo mediatori. Richiedesi bella presenza, dialettica, voglia di successo. Offresi fisso mensile più provvigioni adeguate. Possibilità alti guadagni e carriera. Manoscivere a Cuzzot Immobiliare largo Barriera 16, Trieste. (A11679)

GUADAGNO: ti fa comodo da 500 mila a 3 milioni a part-time senza intaccare la tua attività. Se ti interessa telefonami 0481/390106 lunedì ore 19-20. (B00)

IMPIEGATO/O esperta paghe contributi gestione del personale. Scrivere a Fermo-posta centrale Trieste c. i. AC6393983. (A11449)

IMPORTANTE S.p.A. ricerca per province Ud e Go 2 agenti vendita, anche prima esperienza, determinati ed ambiziosi, offresi lavoro organizzato, trattamento economico di sicuro interesse con fisso, provvigioni premi e incentivi per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0432/470366. (FILCR)

IMPORTANTE società triestina cerca responsabile agenzia viaggi. Requisiti richiesti: qualifica direttore tecnico, conoscenza lingue, esperienza pluriennale nel settore. Inviare curriculum a F.lli Cosulich Spa piazza S. Antonio 4 - Trieste. (A11479)

LA Galleria Fabris cerca 2 cameriere/e pratici possibilmente conoscenza lingue. Tel. 040/364564. (A11608)

LE SALUMERIE Masè ricerca giovani salumieri professionisti da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum a Salumi Masè Srl via Ressel 2 - 34147 San Dorligo della Valle Ts. (A00)

MANPOWER Gorizia ricerca: 15 operai/e addetti/e macchine per aziende metalmeccaniche provincia di Gorizia, 2 addetti/e carico/scarico uso muletto, ingegnere meccanico per importante azienda provincia di Gorizia scopo assunzione, tel. 0481/538823. (B00)

PANIFICIO cerca aiuto commessa pratica. Telefonare dopo le 13 allo 040/369752 oppure 040/417260.

PANIFICIO Monfalcone cerca magazziniere/e portapane part-time conoscenza computer e commessa/o con esperienza. Tel. 0481/485100. (C00)

PANINOTECA cerca cameriera/e apprendista con min. esperienza max 25 anni. Presentarsi in via Fianona 9 dopo le 19. (A11616)

PASTIFICIO Mariabologna cerca apprendista. Presentarsi lunedì dopo le 15, via Battisti 7. (A11570)

PER impiego amministrativo attività commerciale cerca uomo/donna esperto uso computer e gestione magazzino da assumere a tempo indeterminato. Scrivere a Fermo-posta centrale Trieste C.I. AB3376382. (A11109)

PER volantinaggio cerca ragazzi/e seri residenti a Gorizia e provincia. Telefonare allo 0481/533209. (B00)

CATENA EUROPEA NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA

CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto

DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su

PER: Espansione in Italia

CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.

Se volete offrirvi dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER S.R.L.
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel: 0432-576 629 o 576 628 - Fax: 0432-576 601

APPRENDISTA banconiera bella presenza sveglia possibilmente pratica assumiamo. Tel. 040/1574017 lunedì. (A11678)

APPRENDISTA contabile selezione studio commercialisti. Scrivere a F.P. Ts pass. 636840 A. (A00)

AZIENDA commerciale ricerca personale per una posizione di addetta/o centralino reception e una di addetto commerciale. Richiedesi perfetta conoscenza sloveno ser-

AZIENDA leader nel campo dell'intermediazione immobiliare selezione ragionieri/e da avviare alla carriera dell'agente per ampliamento della struttura. Età max 35 anni. Tel. 040/393329.

AZIENDA leader nel settore ecologia, ricerca per l'ampliamento del proprio organico addetta/o alle vendite. Richiesta spiccata personalità e provata esperienza nel settore vendite e promozione. Inviare curriculum vitae al fermo posta Gorizia AD2742428.

AZIENDA operante nel settore della new economy selezione per filiale di Gorizia: n. 5 funzionari pubblicitari, richiedesi cultura superiore, predisposizione al contatto umano, forte motivazione, carisma, presenza; n. 2 operatrici telemarketing - call center. Per entrare nelle figure professionali offresi training formativo e immediato inserimento nell'organico. Inviare curriculum vitae al fax 0481/539577 o d/o Blue Direct corso Verdi 115 Gorizia. Posta celere. (B00)

AZIENDA settore termoidraulica ricerca geometra e/o venditore per sala mostra esperto piastrelle autista magazziniere pat. C, venditore banco ore uff. 0481/392393. (B00)

BAR zona Monfalcone cerca banconiera/e tel. 0481/45011 ore 12-15 o 0338/7968545.

CASA di riposo Carducci ricerca personale addetto all'assistenza possibilmente con qualifica adest. Presentarsi lunedì e martedì in sede. (A11684)

CERCASI personale esperto per pulizie stabili uffici negozi. Telefonare martedì dalle 8.30 alle 0348/2287540.

CERCASI tecnico part-time per Computer Shop in Gorizia, tel. 0328/8219119. (B00)

CERCASI urgentemente personale per lavori di pulizia Trieste-Muggia anche orario serale. Presentarsi lunedì solo se interessato, Coop Giulia, via dei Porta 8, 930-1230. (A11578)

CERCO persona esperta, referenziata, libera da impegni per collaborazione domestica in Gorizia da lunedì a sabato. Telefono 0348/3800340. (B00)

COMMESAO abbigliamento conoscenza sloveno-croato cerca. Presentarsi negozio Manuel via S. Lazzaro 15.

COMMESAO pratico elettronica ricerca antennisti cerca. Telefonare ore negozio 040/632424. Chiedere sig. Pregellio. (A11573)

CONCESSIONARIA auto ricerca addetti/e alle vendite bella presenza predisposizione rapporti interpersonali anche prima esperienza età max 25. Telefonare 0338/3115742. (A00)

ENTE di formazione cerca docenti per il settore informatico. Inviare curriculum dettagliato all'indirizzo: Formatori@mail.inet.it. (B00)

FRESCO IN CASA azienda leader nel mercato della vendita di gelati e surgelati a domicilio cerca consegnatori e venditori/trici per la filiale di Ronchi dei Legionari. Offresi: mezzi e servizi aziendali, portafoglio clienti, una retribuzione di sicuro interesse rapportata ai risultati conseguiti. Se sei interessato a questa opportunità professionale e hai un'età compresa tra i 20/35 anni, telefona al numero verde 800-855071, oppure invia curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dati (L. 675/96) a: Fresco In Casa - Gruppo Chiari & Forti, via Cendon 20 - 31057 Silea (TV) - Fax n. 0422/360414. (B00)

GORAN Hair cerca lavorante parrucchiere/e e apprendista. 0335/5484773. (A11648)

GORIZIA ristorante ricerca cuoco/a aiuto cuoco/a veraente capace gradita frequentazione scuola alberghiera buona disponibilità. Telefonare per appuntamento con curriculum 0481/531956 ore 8-15. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca amboesosi diplomati elettronica telecomunicazioni inserimento immediato in azienda multinazionale. Tel. 040/368122. (A11639)

NETNEW attende sempre il tuo curriculum di navigatore internet. Invialo fax 040.631239. (A10793)

OFFRIMO seria opportunità indipendente, guadagni possibili fino a 10.000.000 mensili part-time (nuovo sistema di lavoro). Richiediamo colloquio personale su appuntamento. Tel. 0461/810797, 0335/6095576.

ORGANIZZAZIONE discount cerca n. 1 capo negozio e n. 1 capo area per gestire catena discount zona Friuli-Venezia Giulia. Si richiede comprovata esperienza nel settore. Inviare curriculum via fax 0427/591939. (Fil47)

PRIMA ditta impianti elettrici assume elettricisti e apprendisti. Scrivere Fermo posta agenzia 17 C.I. AB 3379160.

RAGIONIERA neodiplomata cerca studio commercialista in Trieste. Si richiede buona preparazione tecnica della presenza, disponibilità. Scrivere Fermo Posta AB 7639766 - 34015 Muggia - Ts. (A11513)

RAGIONIERA commercialista cerca affermato studio per collaborazione prospettive riservatezza curriculum a Fermo posta Ts pass. 636840 A.

RESIDENZA per anziani cerca personale, qualificato adest e non tel. 040 8323666 - 03282172851. (A11682)

RESIDENZA polifunzionale a Ts seleziona un/una caposala richiedesi esperienza di conduzione di reparto ospedaliero. Offresi inquadramento ai massimi livelli contrattuali di categoria e stimolante piano di incentivi. Inviare curriculum a fermo posta centrale Ts c.i. Ac 6401737. (A11683)

RESIDENZA sanitaria anziani assume infermieri/e professionali e fisioterapisti a Trieste. Si garantisce interessante trattamento economico superiore ai pubblici dipendenti. Per informazioni telefonare allo 040 / 3220215 - 220735 - 051 / 313974-75. (A11640)

SELEZIONAMO 20 persone 18/30 anni per semplice lavoro di volantinaggio. Presentarsi in via Gravis 1/1 dal lunedì al venerdì ore 18-19. (A11629)

IMPRESA VENDE in CERVIGNANO

In posizione tranquilla e nel verde, ultima disponibilità in bifamiliare:

Piano terra: soggiorno, cucina, bagno.

Primo piano: 3 stanze, bagno, stanzino.

Box auto, giardino, ingresso indipendente, finiture di pregio.

L. 275.000.000

Ufficio: ore 16-19 - Tel. 040.633641 Cell. 0329.2116153

Casa Coral

di Valentina Coral

via Gian Rinaldo Carli n. 6/c TRIESTE

Tel. 040.311303 e 0328.2817200

STUPARICH in zona tranquilla, ma vicinissima al centro vendesi stabile d'epoca composto da quattro piani con ampio cortile interno, ottima occasione per impresa o eventuale possibilità di vendita frazionata. Planimetrie e trattative riservate presso i nostri uffici.

OPICINA immerso nel verde, luminoso ultimo villetta a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, 160 mq composti al piano terra da ingresso, soggiorno, cucina abitabile e bagno; al primo piano tre camere e bagno mansardati, garage e taverna. Vendesi a L. 500.000.000 chiavi in mano.

no. Vero Affare, planimetrie presso i nostri uffici.

MATTEOTTI, in stabile nuovo con ascensore, riscaldamento centralizzato bellissimo attico su due livelli per complessivi mq 130: composto al primo livello da ampio salone con cucina all'americana, matrimoniale, bagno, veranda e ampia terrazza; al secondo livello da ampio salone, bagno, ampia terrazza. Possibilità posto auto.

OPICINA immerso nel verde, luminoso villetta a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, 160 mq composti al piano terra da ingresso, soggiorno, cucina abitabile e bagno; al primo piano tre camere e bagno mansardati, garage e taverna. Vendesi a L. 500.000.000 chiavi in mano.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

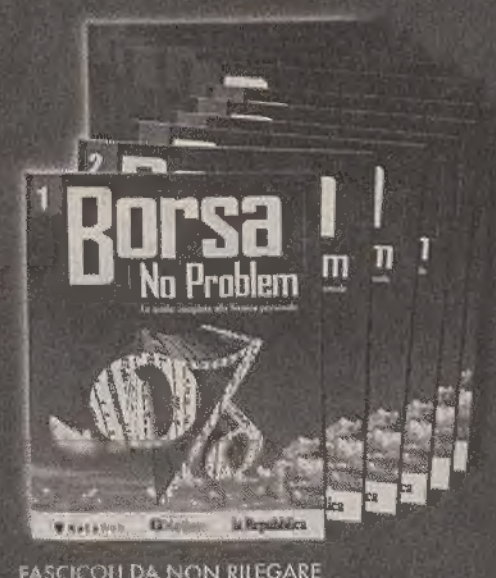
Estratto di bando per selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata alla copertura di n. 1 posto di ruolo di «Quadro A» presso il Servizio giuridico dell'Autorità Portuale di Trieste

È indetta pubblica selezione, per titoli ed esame, a 1 posto di «Quadro A» presso il Servizio giuridico. I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione della domanda sono indicati nel testo integrale del bando, disponibile presso l'Ufficio del Personale dell'Autorità Portuale, in Punto Franco Vecchio n. 1, nei seguenti orari in cui il suddetto Ufficio è aperto al pubblico: dalle ore 10 alle ore 12 nelle giornate di lunedì, martedì e venerdì, e dalle ore 14.30 alle ore 16.30 nelle giornate di mercoledì e giovedì. Le domande, redatte in carta semplice e indirizzate all'Autorità Portuale di Trieste, Ufficio del Personale portuale entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando. Saranno considerate valide anche le domande pervenute oltre tale termine, purché spedite prima della scadenza dello stesso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; a tale fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Le domande potranno venir presentate anche a mano direttamente all'Ufficio del Personale, al succitato indirizzo, negli orari di apertura al pubblico dello stesso. Il vincitore della selezione sarà assunto dall'Autorità Portuale in prova con il trattamento retributivo previsto dal vigente contratto collettivo nazionale.

Trieste, 5 settembre 2000 Il presidente dell'Autorità portuale (prof. Maurizio Mareca)

BORSA NO PROBLEM. IL PIU' BEL REGALO PER I VOSTRI SOLDI.

DOMANI
I PRIMI
2 FASCICOLI.



FASCICOLI DA NON RILEGARE

la Repubblica

DA DOMANI OGNI LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ IN REGALO CON REPUBBLICA LA GUIDA CHIARA E SEMPLICE PER SAPERE COME INVESTIRE.

Finalmente una novità dedicata ai vostri soldi. Repubblica regala "Borsa No Problem", la guida completa alla finanza personale. Un'opera a fascicoli, da non rilegare,

per orientarvi nel mondo degli investimenti: dalle azioni ai fondi, dai Bot al trading on line, dalle Borse estere alle altre forme di investimento. Che siate esperti

broker o investitori alle prime armi, da domani Repubblica proporrà qualcosa in più per la vostra borsa, senza togliere nulla al vostro portafoglio.

Kata Web

In collaborazione con:
Xelion
Gruppo UniCredit Italiano

Per informazioni 199.130.130 (02.69.78.93.29 per chi chiama da telefoni pubblici o cellulari). Per abbonamenti 06.49.82.37.40.

SERIGRAFIA ricerca apprendisti da inserire nel proprio organico. Scrivere a Trieste fermo posta centrale c.i. n. Ad 4771894. (A11685)
SOCIETÀ cooperativa cerca personale per pulizie industriali. Telefonare allo 0335/226616. (A11601)
SOCIETÀ multinazionale cerca personale addetto al magazzino. Si richiede conoscenza uso del sistema informatico, disponibilità e contatto con la clientela, indispensabile la conoscenza della lingua slovena. Casella postale 27766. (A11588)
SOCIETÀ servizi ricerca impiegata/o contabile curriculum a F.P. Ts pass. 636840 A.
STUDIO commercialista cerca giovane praticante da avviare alla professione. Scrivere a fermo posta centrale Trieste C.I. AA6201558.

STUDIO commercialista cerca per propri clienti ragionieri/a con esperienza provata. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AC6403928. (A11550)
STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona con esperienza. Scrivere Fermo Posta C.I. AC5762052 - 34077 Ronchi. (C00)
STUDIO immobiliare cerca ambasciati, diplomati, presenza, dialettica, da inserire nel proprio organico. Offresi fisso più provvigioni, telefonare per appuntamento 040/638408. (A00)
STUDIO notarile cerca impiegato/a con esperienza e buona conoscenza programmi computer. Manoscrittura a fermo posta centrale Trieste C.I. AA6195373. (A11612)
URGENTE cercasi 30 persone zona Fvg per attività part time anche da casa. 0230330279.

5 LAVORO
RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

MANUTENTORE meccanico con esperienza di elettromeccanica, buon inglese, uso pc, info e c.v. allo 0481/489398. (C00)
PLURIENNALE esperienza lavoro ufficio, docente informatica offresi part-time. 0328/2833623. (A11500)
RAGAZZO 16enne, serio, volenteroso, cerca lavoro come apprendista meccanico. Max serietà. Tel. 040/228647, cell. 0328/2678969. (A11506)
SPEDIZIONIERE trentennale esperienza via mare terra buon acquirente, disponibile per assunzione presso ditta spedizioni. Fermo Posta patente auto TS 2152529D. (A11475)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

CUOCHI referenziati offresi a domicilio per confezionare ed allestire fantasiosi pranzi, cene, buffet. Vasto menu. Per informazioni e prenotazioni Tel. 0339/8419355 - 0432/746229 ore serali. (C00)
RIPARAZIONE sostituzione role, veneziane, pitturazione appartamenti, riparazioni idrauliche, elettriche. Telefonare 0328/8298602.

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE spiaggia: vendo trilocale vistamare e appartamento 119.000.000. Pineda: appartamento ristrutturato. Ag. Boreal 0431/430428.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie tassi 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempi: 50 milioni 360 mila mensili; 100 milioni 698.054 mensili. Tel. 0041919249004.
PRESTITO immediato! Imprevista emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000, assoluta discrezione 040/634025. (A11617)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049.8935158.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

ALESSANDRA triestina esegue accuratissimi massaggi

completi e anti-stress. Ambiente soft 0349/6352389. (A11690)
BELLA giovane molto carina bianca bionda cerco amici 0347/717272 anche domenica. (A11457)
CARLA bella ragazza giovane carina simpatica cerca amici. 0338.9539486.
CORINA bella giovane di sangue caliente dolce, sensuale, prospera per un bruciante massaggio 0338/16539511. (A11660)
ELENA focosa la donna del desiderio tutta pepe piena di energia tutti giorni 0338/1281839. (A11667)
LEYDI bella giovane ti aspetta tutti i giorni dalle 9-21. 0338.4799104. (A11486)
NUOVA ragazza bella presenza prospera ti aspetta tel. 0339-1139560. (A11620)
TRISTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23 0339/7057875.

TRISTE Isabella nuovissima affascinante ti aspetta dalle 10-23 tutti i giorni 0339/4221539. (A11676)
TRISTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339-4809603 sempre valido. (A11595)
TRISTE sono Noheli bella prospera ti aspetto dalle 10 alle 23 tel. 0339/6286183. (A11491)
VICINO al confine di Trieste bella giovane riceve tutti i giorni tel. 00386/31517799. (A11614)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

MONFALCONE ALFA 0481/798807 - Monfalcone: disponiamo bar snack-pizzeria, piccola locanda, anche in locazione.

OCCASIONISSIMA rinomato ambulatorio-laboratorio dentistico con prestigiosa clientela cede attrezzature strumentario e attività, anche singolarmente. 040 - 636750 segreteria telef. 0338 - 9186871. (C00)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri, orologi, quadri, porcellane, mobili, soprammobili. Telefonare 040/306226 - 305343. (A11647)
SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti cantine acquistiamo mobili soprammobili antichi telefonare 040/394391 negozio 040/311474. (A11696)

MÜLLER Fissaggio
CON SEDE IN BASTIA UMBRA - PERUGIA

leader nel settore fissaggio da 18 anni
CERCA AGENTI MONOMANDATARI O PLURIMANDATARI
ingresso ferramenta, rivenditori ed industria legno per la zona Triveneto

CHE COSA CHIEDIAMO • età compresa tra i 24 ed i 40 anni
• residenza in zona • obblighi militari assolti
• è gradita una precedente esperienza di vendita

CHE COSA OFFRIAMO • auto aziendale • fisso mensile
• portafoglio clienti • incentivi periodici

Invi il tuo curriculum vitae al seguente indirizzo:
Via delle Robinie, 31 - 06083 BASTIA UMBRA/PG
Fax 075/8010946 - Cell. 0337-652139

RICERCHE DI PERSONALE

In Time SpA
Servizi di fornitura di lavoro temporaneo

RICERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TRIESTE

RESPONSABILE COMMERCIALE che sviluppi l'attività di contatto e acquisizione della clientela. Si richiede spirito d'iniziativa, organizzazione, esperienza nell'ambito della vendita preferibilmente in aziende di servizi ed utilizzo pc.

RESPONSABILE DI SELEZIONE che si occupi della selezione del personale. Si richiede laurea preferibilmente in materie umanistiche, uso pc, attitudine ai rapporti interpersonali, organizzazione, forte motivazione e interesse per il tipo di attività.

La ricerca è rivolta a candidati ambasciati. Gli interessati possono inviare proprio c.v. (autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 375/96) e fototessere a:
In Time S.p.A. - Ufficio Selezione del Personale c/o Dott.ssa Lonati - Via Trieste, 10/d - 25121 - Brescia tel. 030/280.82.03 fax 030/280.80.84 lonati.brescia@intime.it

WARTSILA NSD

Wartsila NSD Italia SpA ricerca per la propria sede di Trieste un acquirente con esperienza tecnico/commerciale nel campo dei materiali grezzi quali fusioni/forgiati di media taglia e relativa gestione dei modelli/stampi.

Si richiede:

- Diploma di scuola media superiore a indirizzo tecnico;
- Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; la conoscenza anche della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale;
- Capacità e autonomia nelle relazioni commerciali;
- Esperienza 3/5 anni in analoga posizione;
- Disponibilità a viaggiare in Italia e all'estero.

Si offre:

- Inserimento in un contesto internazionale in dinamico sviluppo;
- Inquadramento e retribuzione commisurati alla esperienza maturata con possibilità di concreti sviluppi.

Inviare dettagliato curriculum con specifica autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96 a: Dir. Centrale del Personale - Ufficio Selezione C.P. 4071 - 34018 San Dorligo della Valle TS

Dotto ReSearch®
Ricerca e Selezione Quadri e Dirigenti

Un'importante azienda di largo consumo, conosciuta a livello internazionale, per l'alta qualità dei propri marchi, ci ha incaricato di ricercare un/una **RESPONSABILE PUBBLICHE RELAZIONI ED EVENTI**

Il quale, riportando al **Direttore Relazioni Esterne**, avrà la responsabilità di gestire progetti di comunicazione e di ideare e organizzare eventi in linea con le politiche di immagine istituzionale dell'azienda.

Dovrà inoltre collaborare alla gestione delle relazioni con i media, con le istituzioni e con i consulenti esterni.

La ricerca si rivolge a candidati di ambo i sessi, di 28/32 anni, laureati e, preferibilmente con un Master in comunicazione di impresa, con un'esperienza di almeno due-tre anni in ruoli analoghi in azienda o in agenzie di Pubbliche Relazioni.

Si richiede un'ottima padronanza della lingua inglese e di web marketing.

Sede di lavoro: **TRISTE**.

I candidati interessati, d'ambo i sessi, ai quali è garantita la massima riservatezza ai sensi della Legge 675/96, sono pregati di inviare curriculum vitae, citando il **Rif. ROE**, a:

Dotto ReSearch S.r.l.
Corso Vittorio Emanuele 2 - 33170 PORDENONE
Fax 0434/522129
e-mail alessandro.vergine@dottoresearch.it

**CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.**

**OGNI GIORNO
NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO**

A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4
telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327

LABO
LABO Cosphar® Svizzera

AGENTI IN FARMACIA
monomandatari già introdotti zone TS-GO, UD-PN

Cerchiamo per i nostri trattamenti per capelli **NICOTENIL** e **CRESCINA** agenti monomandatari introdotti in farmacia. Indispensabili: età 28/38, esperienza di vendita in farmacia di almeno 2 anni (tassativa) e solide basi culturali.

Si offrono: zona di residenza con 300 farmacie, clienti attivi, rimborso spese, alte provvigioni, premi mensili, stage di formazione e campagne pubblicitarie. Inserimento immediato.

Inviare curriculum, solo se introdotti in farmacia a:
LABO EUROPA SRL, P.zza Zanellato, 5 - 35129 PADOVA
Fax n° 049.8086218

GE Power Controls - Italia

La **PROCOND ELETTRONICA**, divisione della General Electric Power Controls Italia,

assume
MANUTENTORI MECCANICI/ELETTRONICI
per il proprio stabilimento di Monfalcone

da inserire con contratto a tempo indeterminato per le attività di manutenzione di transfer automatici per assemblaggi elettromeccanici. E richiesta la disponibilità per lavorazioni su tre turni 6/0 a giornata.

La ricerca è indirizzata ad ambasciati. Sono richieste specifica esperienza in settori analoghi e titolo di studio ad indirizzo meccanico/elettrotecnico.

Gli interessati devono inviare il proprio curriculum alla:
GE PROCOND ELETTRONICA
Via Terna Armata 3
34074 Monfalcone (GO)

GE Power Controls - Italia

La **PROCOND ELETTRONICA**, divisione della General Electric Power Controls Italia, cerca il

RESPONSABILE DI PRODUZIONE
per il proprio stabilimento di Monfalcone

Il candidato dovrà gestire una produzione elettromeccanica di grande serie, sviluppata su tre turni, con macchine automatiche d'elevata complessità tecnologica.

Sarà considerato titolo preferenziale l'aver maturato esperienza in posizioni analoghe. È necessaria laurea o diploma ad indirizzo tecnico. È indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.

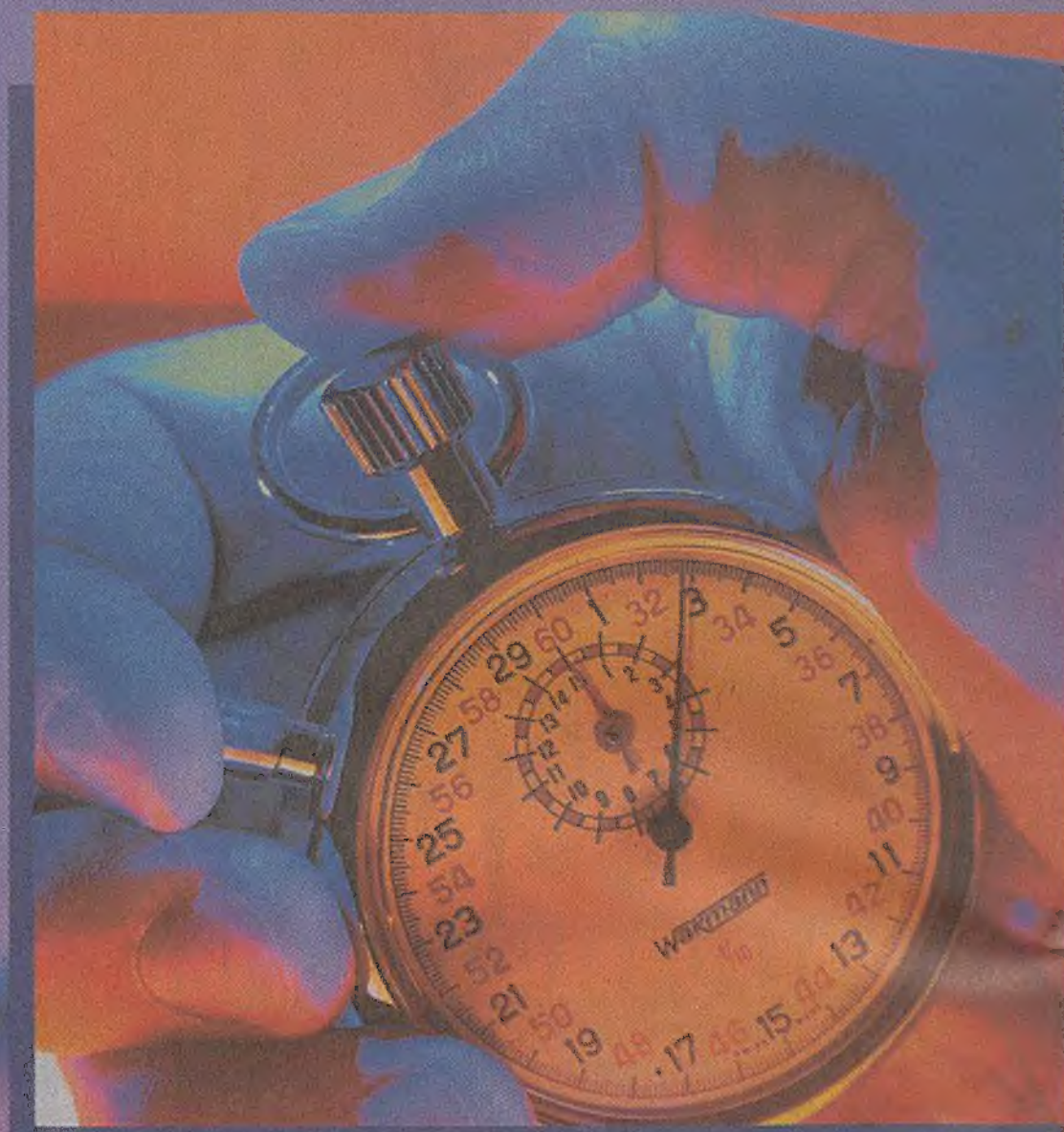
Gli interessati devono inviare il proprio curriculum anche a mezzo fax a:
GE PROCOND ELETTRONICA
Direzione Risorse Umane
Zona Industriale 6 - 32013 LONGARONE (BL) - 0347-577.264

INTERNET



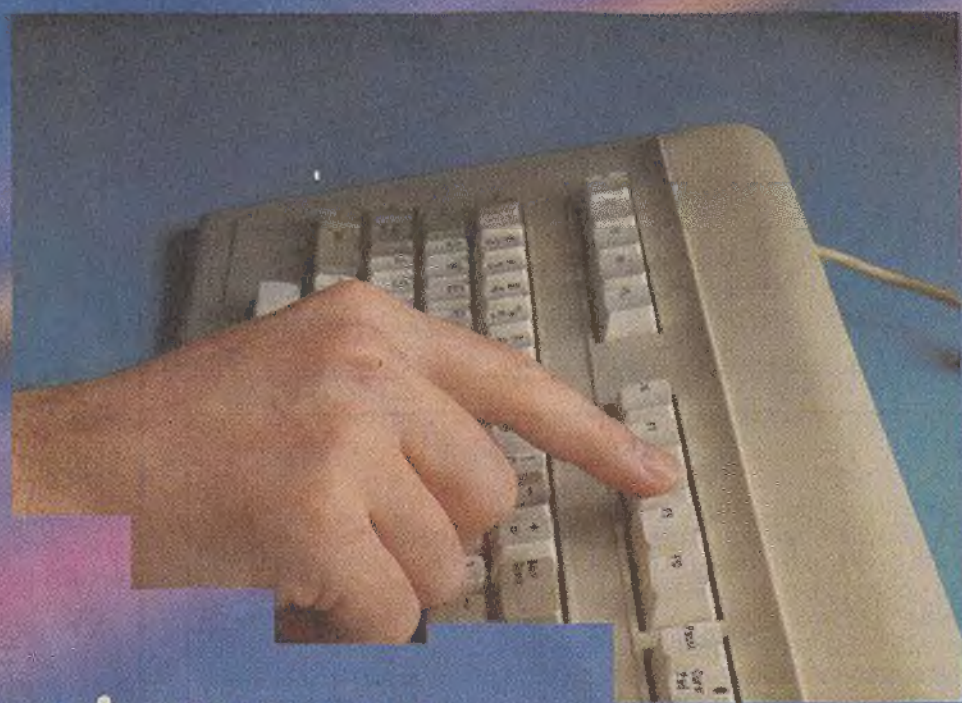
*pochi secondi
... e sei in banca*

*Operazioni bancarie
Investimenti in Borsa
Informazioni*



***@business*
BANKING**

*Con semplicità
e sicurezza
direttamente
da casa tua*



Informazioni presso
tutti gli sportelli...

o direttamente sul sito internet:

www.crtrieste.it

CRTRIESTE BUSINESS BANKING
ti mette la Banca a disposizione.
Questo nuovo servizio ti consente
di gestire da casa, 24 ore su 24,
il tuo conto corrente ed i tuoi affari
in Borsa.



**CRTRIESTE
BANCA SPA**

1 Gruppo UniCredito Italiano